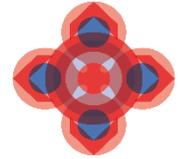




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

APPENDICE 2

**Programmi obiettivo approvati
dai singoli Quartieri per il triennio
2018-2020**

Convalida dei Programmi Obiettivo proposti dai Quartieri per il triennio 2018-2020	3
Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2018-2020	7

Convalida dei Programmi Obiettivo proposti dai Quartieri per il triennio 2018-2020

I Consigli dei Quartieri hanno deliberato nei mesi di novembre e dicembre 2017 i Programmi Obiettivo per il triennio 2018- 2020 sulla base degli “Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2018 - 2020” Capitolo 5 Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione approvati dalla Giunta nella seduta del 14/11/2017 per la sua trasmissione al Consiglio comunale (proposta di deliberazione P.G. N..408041/2017 Odg.n. 420).

I contenuti del documento “Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2018 - 2020” sono stati discussi in sede di Conferenza dei Presidenti con l'Assessore al Bilancio per gli approfondimenti correlati anche al complesso del Bilancio del Comune.

Si sono poi svolte, nel corso del mese di novembre 2017, sedute di presentazione in tutti i Consigli di quartiere aperte al pubblico, nel corso delle quali l'Assessore al Bilancio ha illustrato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020.

Relativamente all'insieme di indicazioni contenute nel documento di indirizzi i quartieri hanno formulato nei loro Programmi Obiettivo un complesso di decisioni e osservazioni coerente con i contenuti del documento di indirizzi approvato dalla Giunta.

In particolare tutti i Programmi hanno colto e dato enfasi alle innovazioni introdotte dalla riforma dei quartieri, orientando gli obiettivi verso un modello di lavoro di comunità integrato, che coinvolge tutte le risorse presenti nel territorio e trasversale a tutti gli ambiti di intervento del quartiere per lo sviluppo di un'amministrazione condivisa, dando impulso all'ascolto e alla collaborazione dei cittadini nel prendersi cura dei beni comuni, sostenendo la creazione di reti di comunità e il coinvolgimento dei cittadini in percorsi partecipativi per la realizzazione di progetti ed interventi condivisi sul territorio, attraverso il consolidamento delle sperimentazioni avviate nel 2017 con i laboratori di quartiere e il bilancio partecipativo.

Così come in tutti i Programmi obiettivo viene colta la priorità individuata negli indirizzi relativamente alla promozione dell'agio giovanile, degli adolescenti e pre adolescenti, attraverso l'impegno espresso dai quartieri di curare e potenziare azioni ed interventi, in una logica di maggiore trasversalità e integrazione, interna ed esterna all'Amministrazione Comunale, sviluppando progettualità specifiche e l'attivazione di soluzioni innovative e integrate, volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici, nonché l'implementazione di contenuti e di esperienze nei processi di apprendimento, dello sviluppo e del rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e nel contrasto di dipendenze e bullismo.

Viene evidenziata, inoltre, in tutti i Programmi l'intenzione di muoversi nella direzione del consolidamento e rafforzamento delle nuove modalità di lavoro avviate con la riorganizzazione dei servizi sociali e la costituzione del Servizio sociale di Comunità unitario presso l'Area Benessere di Comunità, sviluppando sempre più fattive sinergie tra questo e i quartieri, anche grazie ai nuovi "Uffici Reti e lavoro di Comunità" appositamente creati nel 2017, che conservano i terminali operativi di accoglienza, interventi di assistenza sociale, lavoro di comunità in ambito socio assistenziale, in una logica di stretta e intensa collaborazione, per la realizzazione dei progetti di presa in carico comunitaria, attraverso il coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio, per il sostegno delle fasce più fragili, per gli interventi di prevenzione promozione della salute, per la promozione di percorsi partecipativi dei cittadini per lo sviluppo di comunità.

Per il dettaglio sulle linee programmatiche triennali, gli obiettivi e gli interventi previsti si vedano più sotto in allegato i Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2018-2020.

Le risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse destinate al Decentramento, per le attività attribuite ai quartieri, sono state destinate ai sei Quartieri cittadini un totale di 15,429 milioni di euro. A questi si aggiungono, per il 2018, 0,864 milioni di euro di contributi statali relativi al “Piano periferie” per il progetto Pilastro nel quartiere San Donato – San Vitale e 0,530 milioni di euro attribuiti all’Area Affari Istituzionali, Quartieri e Nuove cittadinanze (quasi interamente dedicato ai contributi per i libri di testo destinato agli alunni della scuola primaria), raggiungendo il totale di 16,823 milioni di euro. Per ogni singolo quartiere è stato inoltre previsto un ammontare complessivo di risorse da rispettare nella formulazione dei Programmi Obiettivo, così come il dettaglio delle distribuzioni delle risorse attribuite ai diversi centri di costo (vedi Tavola 1–Cap. 5 - Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione 2018-2020)

Per quanto riguarda gli anni 2019-2020 il bilancio poliennale prevede una sostanziale conferma di questo ammontare di risorse, fermo restando che il contributo statale per il Piano periferie è previsto solo nel 2018, pertanto il totale attribuito al Decentramento negli anni successivi scende di un importo corrispondente alla mancata previsione di questa specifica entrata.

Pertanto le risorse attribuite ai quartieri restano stabili nei tre anni con solo possibili variazioni delle spese finanziate da entrate finalizzate legate alla eventuale disponibilità nei prossimi anni di questa tipologia di finanziamenti al momento non previsti.

Dall'analisi dei Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri si evidenzia, in primo luogo, che tutti hanno rispettato puntualmente il tetto complessivo di risorse attribuito.

Anche per quanto riguarda la suddivisione delle risorse fra i vari gruppi di centri di costo e le singole linee di intervento non vi sono state significative modifiche, in quanto si registra sostanzialmente soltanto una diminuzione di 1.000 euro per il Centro di costo Affari Generali a fronte di un pari aumento di quello relativo al Diritto allo studio, si tratta di risorse destinate a servizi integrativi, per adolescenti e socio educativi per minori; sono state poi apportate alcune limitate rimodulazioni delle risorse attribuite al Centro di costo Cultura/Giovani/Sport anche in questo caso volte ad incrementare le risorse disponibili per iniziative e attività per i giovani. Le variazioni risultano in ogni modo congruenti con i contenuti del documento di indirizzi, dove si sottolinea come l’ambito di interventi a favore dell’agio giovanile e degli adolescenti sia uno di quelli che vada potenziato, prendendo come riferimento il territorio e la prossimità in un programma di sviluppo complessivo cittadino.

L’insieme delle deliberazioni adottate dai Consigli di quartiere risulta, quindi, coerente con le indicazioni espresse dalla Giunta.

La sintesi contabile e finanziaria di tutte le deliberazioni assunte dai quartieri in sede di approvazione dei Programmi Obiettivo è contenuta nella Tavola 2 di seguito allegata, che aggiorna e sostituisce la Tav. 1 contenuta nel Cap. 5 -Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Per quanto riguarda in particolare le variazioni di risorse in aumento o in diminuzione, con riferimento ai diversi gruppi di centri di costo e linee di intervento, si da atto che si procederà tempestivamente, in sede di gestione del Bilancio 2018 con appositi atti di variazione ad allineare le previsioni contenute nel Cap. 4 - Sezione Operativa - Parte 1 " Programma Operativo triennale 2018-2020. Linee essenziali di Bilancio" del presente Documento Unico di Programmazione e nelle poste contabili del Bilancio e del PEG per l’esercizio 2018 ai contenuti dei Programmi Obiettivo approvati dai singoli quartieri.

TAV.2 Budget 2018 - Ambiti di attività dei Quartieri

<i>(in migliaia di Euro)</i>	BDG 2018 caricato dai Quartieri a seguito del documento di Indirizzi approvato dalla Giunta	BDG 2018 come dai documenti di P.O. approvati dai singoli Quartieri	Delta
AFFARI GENERALI CURA DELLA COMUNITA' E CURA DEL TERRITORIO	602	601	-1
Libere forme associative	71	73	2
Cura comunità e territorio	170	168	-2
Costi di servizio-Direzione, affari gen. e istit.	361	360	-1
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	13.748	13.749	1
Assistenza all'handicap	11.355	11.354	-1
Assistenza all'handicap	10.759	10.759	0
Trasporto handicap	596	595	-1
Altri interventi di diritto allo studio	2.393	2.395	2
Estate in città	22	19	-3
Iniziative di supporto	152	142	-10
Trasporto collettivo scolastico	501	501	0
Servizi integrativi	1.017	1.024	7
Adolescenti	35	38	3
Interventi socio educativi per minori	666	671	5
CULTURA/GIOVANI/SPORT	1.079	1.079	0
Gestione impianti sportivi	1.044	1.042	-2
Iniziative e attività per i giovani	3	22	19
Attività culturali	32	15	-17
TOTALE QUARTIERI (*)	15.429	15.429	0

(*)Non sono ricompresi 864.000 € relativi ad un'entrata finalizzata ministeriale del "Piano Periferie" destinate nel 2018 ad interventi da realizzarsi al Pilastro come da "Progetto paesaggio Pilastro" finanziato dal Piano destinati al Quartiere San Donato-San Vitale.

Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2018-2020

Indice

Programma Obiettivo Quartiere Borgo Panigale - Reno

Programma Obiettivo Quartiere Navile

Programma Obiettivo Quartiere Porto - Saragozza

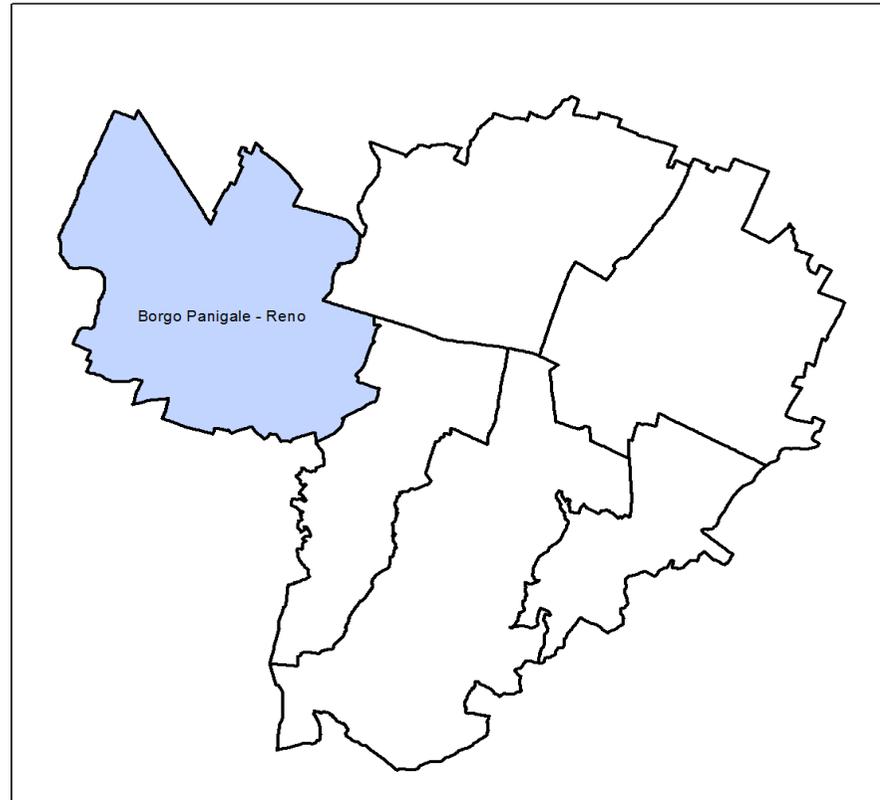
Programma Obiettivo Quartiere San Donato - San Vitale

Programma Obiettivo Quartiere Santo Stefano

Programma Obiettivo Quartiere Savena



Comune di Bologna



**Programma Obiettivo 2018
Quartiere Borgo Panigale-Reno**

Indice

1. I numeri del Quartiere	Pag. 3
2. Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2018-2020	Pag. 4
3. Budget 2018 per linea di intervento del Quartiere	Pag. 6
4. Sintesi della spesa attiva - consumi specifici: risorse assegnate al Quartiere	Pag. 7
5. Risorse finanziarie per ambiti e indicatori	Pag. 8
5.1. Direzione, amministrazione e organi istituzionali	Pag. 8
5.1.1 Comunità e territorio: azioni e progetti	Pag. 9
5.1.2 Reti e lavoro di Comunità	Pag. 24
5.2. Servizi sociali e assistenziali / volontariato	Pag. 25
5.2.1. Indicatori: servizi sociali e assistenziali	Pag. 26
5.3. Servizi scolastici e educativi	Pag. 27
5.3.1. Indicatori: servizi scolastici e educativi	Pag. 28
5.4. Sport, cultura e giovani	Pag. 32
5.4.1. Indicatori: sport, cultura e giovani	Pag. 33
5.5. Informazioni e rapporti con il cittadino	Pag. 35

1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	BORGO PANIGALE - RENO	Barca	Borgo Panigale	Santa Viola
Territorio	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Superficie territoriale (in Kmq.):	31,44	3,32	26,17	1,95
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	1.936	6.333	1.010	6.878
Popolazione	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Popolazione residente complessiva	60.865	21.038	26.434	13.393
<i>di cui Stranieri residenti</i>	9.784	3.045	4.292	2.447
struttura per fasce d'età	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
0-14 anni	7.687	2.504	3.418	1.765
15-29 anni	7.531	2.554	3.300	1.677
30-64 anni	29.386	9.696	12.709	6.981
65 anni e oltre	16.261	6.284	7.007	2.970
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	5.911	2.422	2.455	1.034
Indicatori demografici	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
età media	50,0	51,6	49,8	48,0
Indice di dipendenza	64,9%	71,7%	65,1%	54,7%
Indice di vecchiaia	211,5%	251,0%	205,0%	168,3%
Rapporto di mascolinità	90,2%	85,0%	93,8%	91,6%
Tasso ricambio popolazione in età attiva	155,9%	156,1%	153,5%	160,4%
Famiglie e convivenze	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Famiglie	30.692	10.491	13.188	7.013
Dimensione media delle famiglie	1,97	2,00	1,99	1,90
Residenti in convivenze (istituti ecc.)	359	54	226	79
Movimento della popolazione	2016	2016	2016	2016
Nati vivi	478	137	230	111
Morti	725	279	315	131
Saldo naturale	-247	-142	-85	-20
Immigrati	1.998	633	852	513
Emigrati	1.547	492	632	423
Saldo migratorio	467	147	270	50
Quozienti generici di natalità e mortalità	2016	2016	2016	2016
Quoziente generico di natalità	7,9	6,5	8,8	8,3
Quoziente generico di mortalità	11,9	13,2	12,0	9,8
Abitazioni	2016	2016	2016	2016
Progettate	50	0	0	50
Iniziate	50	0	0	50
Ultimate	28	0	7	21
Reddito	2015	2015	2015	2015
Reddito mediano dichiarato	19.488	19.284	19.384	19.878
Incidenti stradali	2016	2016	2016	2016
Incidenti con infortunati	293	79	172	42
Persone morte	1	0	1	0
Persone ferite	404	103	248	53

note:

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa [(0-14)+(65 e oltre)*100/(15-64)].

Indice di vecchiaia: indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino a 14 anni [(65 e oltre)*100/(0-14)].

Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica il numero di maschi ogni 100 femmine [(M/F)*100].

Tasso di ricambio della popolazione in età attiva: rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (65-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-24 anni) [(65-64)*100/(15-24)].

Quoziente generico di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

Quoziente generico di mortalità: rapporto tra il numero di morti in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

2. Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2018-2020

Stralcio dallo schema di Piano Poliennale dei Lavori pubblici e degli investimenti 2018 -2019 di cui al " volume 7" del DUP (deliberazione di Giunta del 14/11/2017)

(importi in migliaia di Euro)

Progetti-Interventi -Investimenti	2018	2019	2020	note
OPERE PROGRAMMATE SU INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE				
Progetto "Centri civici ed uffici di quartiere"				
Realizzazione edificio ex vivaio Bastia (finanziamento previsto nel Bilancio 2017, che sarà riproposto nel 2018 in coerenza con le procedure tecniche di adeguamento del Bilancio)				430/ anno 2017 + altri finanziamenti a carico dei privati
Miglioramento sismico edificio Via delle Scuole (ex Biblioteca)	1.250			Finanziamento di altri enti/privati
Progetto "Scuole dell'infanzia"				
Nuova scuola dell'infanzia (territorio zona Reno)			2.000	ricorso al credito
Progetto "Scuole medie inferiori"				
Ampliamento Scuola secondaria Volta - Mazzini	2.000			ricorso al credito
OPERE DI COMPETENZA DEI SETTORI COMUNALI				
Progetto "Manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa edifici scolastici"				
Palazzina Via Marco Emilio Lepido n. 17 (ex vigili)	250			Altri finanziamenti
Progetto "Riqualificazione del verde"				
Parco Villa Contri: completamento III° Lotto	372			Altri finanziamenti
Progetto "Cura della sicurezza degli spazi pubblici"				
Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nel quartiere Borgo Panigale / Reno	680	680		Altri finanziamenti
Progetto "Adeguamento e manutenzione rete viaria"				
Interventi straordinari Pontelungo	7.000			mediante ricorso al credito (mutui)
Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Borgo Panigale - Scala	1.033			Finanziamento di altri enti/privati
Progetto "Servizio ferroviario metropolitano"				
Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Prati di Caprara		4.500		Di cui € 2.220 altri finanziamenti ed € 2.280 finanziamenti altri enti/privati
Progetto "Centri di produzione pasti"				
Ristrutturazione e adeguamento funzionale centro pasti Casteldebole		2.100		mediante ricorso al credito (mutui)

Progetto "Cimiteri"	2.018	2.019	2.020	note
Investimenti manutentivi nei cimiteri Certosa e Borgo Panigale	1.080	1.180		finanziato con capitale privato da Bologna Servizi Cimiteriali
Progetto "Impianti Sportivi"				
Interventi per ottenimento CPI (Certificato Preventivo Incendi) Centro Sportivo Barca	300			Altri finanziamenti
Progetto "Bilancio Partecipativo"				
interventi sul Quartiere individuati dal percorso Bilancio Partecipativo 2017	167			
interventi sul Quartiere individuati dal percorso Bilancio Partecipativo 2018		167		
PON METRO				
PON METRO Asse 2.1.2 – Ex bocciola e Palestra Popolare del Centro Barca realizzazione interventi di efficientamento energetico e Strutturale		150		Finanziamento di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 – Villa Serena realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		300		Finanziamento di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 – Edificio ACER - via del Carroccio Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale		500		Finanziamento di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 – Ex bocciola e Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale		1.100		Finanziamento di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 - Villa Serena Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale		700		Finanziamento di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 – Polo di villa Pallavicini 12 realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	300			Finanziamento di altri enti/privati
TOTALE	16.450	13.396	4.020	

Nota: nella categoria Altri Finanziamenti rientrano le seguenti tipologie:
c/Vendita - c/Oneri - c/entrate correnti - c/avanzo di amministrazione

3. Budget 2018 per linea di intervento del Quartiere

Linea di intervento	Budget 2017	Budget 2018	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	82.250,00	60.650,00	
Libere forme associative	12.000,00	12.000,00	
Attività promozionali	7.000,00	7.000,00	
Politiche per la Cura della Comunità e la Cura del Territorio	43.000,00	28.300,00	Progetti Cura Comunità e Territorio con previsione implementazione risorse nel corso 2018
Costi di servizio-Direzione	20.250,00	13.350,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.424.800,00	65.000,00	
Ricoveri in case di riposo	130.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Case Residenze per Anziani non autosufficienti (CRA)	405.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Appartamenti Protetti	15.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Assistenza domiciliare	422.500,00	18.000,00	Importo afferente esclusivamente ai costi "volontariato"
Telesoccorso	300,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Centri diurni	362.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Servizio mensa	22.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Altri servizi socio assistenziali per anziani	16.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
area sosta nomadi	24.000,00	24.000,00	contratto gestione area in carico ad Asp
Vacanze anziani (Iniziative estive per anziani in città)	23.000,00	23.000,00	gestite dal SST
Spese per i funerali	5.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	1.320.000,00	0,00	
Servizi residenziali e semiresidenziali	970.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Sussidi per affidi familiari	105.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Integrazioni economiche minori	65.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Tirocini formativi	0,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Assistenza educativo domiciliare	180.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ADULTI	53.000,00	0,00	
Transizioni al lavoro	16.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
Integrazioni economiche	37.000,00	0,00	dal 2018 risorse all'Area Benessere di Comunità
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	1.965.350,00	2.203.628,00	
Estate in città	0,00	0,00	
Servizi integrativi scolastici	181.000,00	181.000,00	
Trasporto individuale H	154.000,00	150.830,00	
Trasporto collettivo	67.000,00	66.008,25	
Iniziative di supporto e diritto allo studio	16.300,00	13.655,60	
Assistenza handicap	1.387.050,00	1.638.634,15	compresa Estate in Città
Attività per adolescenti	3.000,00	3.000,00	
Interventi socio educativi minori	157.000,00	150.500,00	previsione nel corso anno 2018 di implementazione € 6.500,00
CULTURA/GIOVANI/SPORT	522.600,00	503.600,00	
Attività culturali	4.000,00	6.000,00	
Gestione impianti sportivi	518.600,00	497.600,00	
TOTALE QUARTIERE	5.368.000,00	2.832.878,00	

4. Sintesi della spesa – consumi specifici: risorse assegnate al Quartiere

	BdG 2018
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.746.178,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	29.700,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	0,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	209.008,25
ESTATE IN CITTA'	0,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	1.600.869,75
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	181.000,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCCORSO)	18.000,00
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	0,00
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	23.000,00
SERVIZIO MENSA	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	497.600,00
SERVIZI CULTURALI	6.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	0,00
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	157.000,00
NOMADI	24.000,00
TRASFERIMENTI	81.050,00
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	0,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	55.750,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	25.300,00
TRASFERIMENTI MINORI E FAMIGLIE	0,00
TRASFERIMENTI SERVIZIO SOCIALE ADULTI	0,00
BENI DI CONSUMO	3.650,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	3.650,00
BENI DUREVOLI	2.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	2.000,00
TOTALE	2.832.878,00

5. Risorse finanziarie per ambiti e indicatori

5.1. Direzione, amministrazione e organi istituzionali

Con il mandato amministrativo 2016-2021, a seguito della modifica dello statuto Comunale e del Regolamento sul Decentramento (Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 20/7/2015 – O.d.g. n. 235/2015 e n. 236/2015), si è avviato il nuovo modello di decentramento con la suddivisione del territorio in sei Quartieri e l'attivazione di un'innovativa riforma che ha profondamente modificato il contesto istituzionale di riferimento, valorizzando il ruolo dei Quartieri nella formazione delle scelte relative ai servizi di base e nello svolgimento di funzioni progettuali per la cura dei Territori e delle Comunità, protagonisti della rigenerazione urbana e sociale, attraverso la condivisione di progetti per i beni comuni e la promozione della partecipazione.

Queste nuove funzioni si affiancano e integrano quelle già esercitate dal Quartiere quali la gestione diretta dei servizi all'infanzia per quel che attiene l'accesso, l'informazione e il rapporto con i cittadini e l'ambito degli interventi di supporto al diritto allo studio, la promozione dei servizi e della pratica sportiva, gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico territoriali per l'accesso generalizzato dei cittadini.

L'obiettivo prioritario è proseguire ed implementare il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità. Attenzione sarà posta al coinvolgimento di tutti gli ambiti di intervento del Quartiere: servizi sociali ed educativi, servizi culturali e sportivi, ufficio Reti, Ufficio Relazioni con il Pubblico, sempre nell'ottica e con una visione di Prossimità in sinergia armonica con gli obiettivi di mandato mantenendo, a livello territoriale di Quartiere, le funzioni di accesso, valutazione e presa in carico degli utenti.

Sarà rafforzato il lavoro e l'azione del "Team Multidisciplinare di Quartiere" per il coordinamento dei processi di ascolto, coprogettazione, consultazione e della Comunità". Il Team Multidisciplinare sarà il riferimento ed il coordinamento territoriale per le diverse progettualità. Tale Team, su indirizzo del Presidente di Quartiere e coordinato operativamente dal Direttore di Quartiere, svolgerà un importante ruolo di interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni, concorrendo a promuovere tutte le forme di partecipazione attiva dei cittadini ritenute più idonee.

Saranno rafforzati i nuovi percorsi per la promozione della collaborazione dei cittadini e sostenute le reti di comunità, valorizzando sempre più il Quartiere come luogo deputato all'intercettazione dei bisogni ed allo sviluppo di azioni ed interventi che rispondano agli stessi.

Si proseguirà, anche nel corso dell'anno 2018, ad investire su progetti, attività ed iniziative sul territorio del Quartiere utilizzando le risorse economiche, assegnate a far tempo dall'anno 2017, in conseguenza del nuovo assetto del decentramento. Il Quartiere sosterrà le azioni strategiche delineate dall'Amministrazione nel corso del quinquennio 2016-2021.

5.1.1 Comunità e territorio: azioni e progetti

Ambiti di intervento

Le azioni e la progettualità che il Quartiere porrà in essere nel 2018, in applicazione delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale, in attuazione della riforma dei Quartieri, si svilupperanno principalmente attraverso azioni e progetti attivati direttamente dal Quartiere oppure sviluppando proposte che emergono dalla esperienza e dalla conoscenza di realtà associative di vario tipo che insistono nel nostro Territorio.

La nuova organizzazione presenta due novità significative che qualificano il Quartiere come agente di cura della Comunità e del Territorio in chiave di prossimità.

La costituzione dell'ufficio "**Reti e Lavoro di Comunità**" e del "**Team multidisciplinare**".

L'ufficio "Reti e Lavoro di Comunità" è il punto di riferimento per l'attuazione e lo sviluppo delle politiche di comunità nel Territorio.

Il "Team multidisciplinare", su indirizzo del Presidente di Quartiere concorre a svolgere un ruolo di interfaccia fra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli, tecnici e politici, interni ed esterni all'Amministrazione. Promuove la partecipazione dei cittadini alla coprogettazione di azioni e alla realizzazione di progetti, concorre alla formazione delle decisioni nell'ambito del processo del Bilancio Partecipativo, di implementazione del Lavoro di Comunità e costituisce il riferimento territoriale per lo sviluppo delle progettualità inserite all'interno del Piano per l'Innovazione Urbana.

La gestione dei Servizi Scolastici tramite l'Istituzione Educazione Scuola e la gestione dei Servizi Sociali, fatta dall'Area Benessere di Comunità, non preclude la stretta connessione per iniziative e progetti comuni. In entrambi i casi è mantenuto lo stretto legame con la realtà territoriale che si manifesta esplicitamente nella presa in carico comunitaria che coinvolge le professionalità del servizio sociale e la competenza/conoscenza degli uffici del Quartiere per quanto riguarda le opportunità offerte dalle realtà associative del Territorio.

Le azioni e i progetti del Quartiere saranno indirizzati principalmente a costruire relazioni fra i cittadini, e di questi con l'Amministrazione, promuovendo e sostenendo attività di collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato presente sul territorio, e sollecitando attive forme di impegno per il sostegno dei cittadini più fragili, per gli adolescenti e giovani.

L'esperienza del Bilancio Partecipativo, definisce inoltre un modello di coinvolgimento diretto dei cittadini in alcune scelte. Al di là delle attività che saranno collegate allo sviluppo del progetto, il metodo potrà essere utilizzato anche per situazioni di specifico interesse del Quartiere.

A seguito degli esiti dei Laboratori di Quartiere attivati sulla definizione delle vocazioni per gli immobili finanziati con il PON Metro e sui progetti inseriti nel percorso del Bilancio Partecipativo, il Quartiere accompagnerà la programmazione e la realizzazione di progetti e azioni per svolgere iniziative e attuare interventi nei luoghi emersi dai percorsi laboratoriali e continuerà una costante ricognizione ragionata dei luoghi e delle opportunità presenti sul Territorio.

Le azioni del Quartiere dovranno inoltre trovare una stretta connessione con tutte le iniziative svolte dai Settori Centrali che in qualche modo trovano attuazione nell'ambito territoriale di competenza. Assumeranno particolare importanza le modalità di comunicazione e di risposta fra cittadini, Quartiere e Settori Centrali. Su questo aspetto sarà necessario strutturare procedure che permettano risposte celeri ed efficaci alle sollecitazioni provenienti dal Territorio.

Per lo sviluppo della socialità e dell'aggregazione

Si inseriscono in questo ambito le azioni realizzate con la collaborazione di associazioni del Territorio.

Continueranno le proposte e le iniziative in **Zona Barca**, sia a carattere istituzionale, come la festa del **2 Giugno** presso il Centro Sportivo Barca, sia quelle a carattere socio-culturale come il **Carnevale dei Bambini al Treno** e le attività, in collaborazione con il Quartiere, del Centro Sociale Rosa Marchi e della Parrocchia.

In **Zona Santa Viola** saranno rilanciate e arricchite, anche in considerazione del successo che hanno ottenuto presso la cittadinanza, le iniziative promosse dal Quartiere, attivando la pedonalizzazione di via Emilia Ponente, come la **Notte Viola**, organizzata dall'Associazione Corri con Noi, coinvolgendo i cittadini e i commercianti.

Verrà riproposta la tradizionale festa de **La Castagnata** presso il Centro Sportivo Agucchi.

Proseguirà inoltre la collaborazione del Quartiere con la Parrocchia ed il Centro Sociale Santa Viola per iniziative sociali e culturali.

Per la prossima estate il Quartiere, attivando la pedonalizzazione di via Marco Emilio Lepido, promuoverà nuovamente l'iniziativa **Rosso Panigale-Notte in Borgo**, organizzata dall'Associazione Corri con Noi, coinvolgendo i cittadini e i commercianti in **Zona Borgo Centro**. Anche per il 2018 il Quartiere ricercherà la disponibilità di Ducati a collaborare all'iniziativa.

In **Zona Birra**, nell'ambito delle relazioni che si sono sviluppate con la Parrocchia e con un gruppo spontaneo di cittadini, saranno attivate azioni volte a favorire la socialità e le attività di recupero scolastico. Tali azioni, che hanno avuto già da quest'anno una prima realizzazione con la manifestazione "**A Tutta Birra**", si arricchiranno ulteriormente nel 2018 con l'iniziativa "**Volontà Associate – Diversamente Insieme**", una vera e propria festa delle associazioni di volontariato e con l'attivazione di attività a sostegno della genitorialità, in collaborazione con la Parrocchia.

Il **Villaggio INA**, già coinvolto nel 2017 nelle azioni legate al Bilancio Partecipativo, oltre che alla realizzazione di progetti legati alla cultura del teatro itinerante, vedrà riproposto il progetto e svilupperà, in accordo con la Parrocchia, azioni finalizzate all'integrazione di cittadini stranieri.

Nel territorio di **Casteldebole** saranno attivate analoghe iniziative in collaborazione con la Parrocchia e con le associazioni che già operano attivamente sul territorio, in particolare con il coinvolgimento degli "Amici del Bacchelli" e delle Associazioni che afferiscono al Centro Polivalente per promuovere e realizzare eventi culturali ed iniziative di inclusione sociale.

Il progetto "**colazione insieme**" in collaborazione con associazioni del Territorio e i Servizi Sociali Territoriali, coinvolgerà anziani soli nella **Zona Borgo Centro**, al fine di condividere un momento importante della giornata e attivare conoscenze che possono portare ad attività di mutuo aiuto.

Altre iniziative vedranno la fattiva collaborazione del Centro Sociale "Il Parco".

Inoltre si svilupperà la collaborazione strutturata con i Teatri di Vita per iniziative culturali e formative che coinvolgeranno giovani e adolescenti, anche attraverso una stretta collaborazione con le scuole del Quartiere e che potranno animare il Parco dei Pini durante il periodo estivo.

Azioni legate allo sviluppo della socialità potranno essere attivate in collaborazione con il Comune di Anzola dell'Emilia per la zona **Lavino di Mezzo**.

L'area del **Parco Città-Campagna** è luogo strategico per il Territorio del Quartiere. Il Centro Sociale Villa Bernaroli ne è il fulcro. Numerose sono le iniziative culturali, ambientali e sociali realizzate dal Centro Sociale in collaborazione con il Quartiere ed i suoi Servizi, come il progetto **Vacanze in città** e le attività del **Community Lab**. Il Centro Sociale rappresenta un luogo riconosciuto e riconoscibile dai cittadini dove articolare ulteriori progettazioni in sinergia con le altre Associazioni del Quartiere in un contesto rurale bello ed accogliente.

A settembre sarà riproposta la tradizionale festa di via Olmetola, che vede coinvolte imprese agricole locali, Associazioni e la Parrocchia per diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente, per i valori rurali in ambito cittadino come la stagionalità dei frutti della terra e percorsi di sana e corretta alimentazione, anche promuovendo iniziative con le scuole del Quartiere. In questa logica e in questo contesto sarà rilevante la collaborazione con la Cooperativa Arvaia.

Alcune di queste azioni prendono spunto da proposte di convivialità e di socialità fatte dai cittadini, per provare a recuperare anche la storia e la memoria dei luoghi e per favorire il legame con il proprio Territorio, articolando in modo continuativo progetti in grado di rispondere ai bisogni delle famiglie; per altre azioni l'obiettivo è quello di attivare una maggiore attenzione su ambiti territoriali nella ricerca di nuove sinergie ed energie per la cura del Territorio.

L'agio delle ragazze e dei ragazzi e il benessere di genitori e famiglie

Il collegamento delle Istituzioni scolastiche con il Territorio rappresenta un elemento importante di qualificazione del sistema scolastico del nostro Quartiere. Le problematiche che i giovani incontrano in ambito scolastico, riverberano inevitabilmente all'interno delle famiglie e in seconda battuta all'interno delle Istituzioni che a vario titolo sono presenti sul Territorio.

Nel 2018 si definirà formalmente il rapporto con la **Fondazione Golinelli** per l'attivazione di laboratori rivolti a bambini e ragazzi, di età diverse, che approfondiranno i temi legati all'educazione e al collegamento tra arte e scienza, integrando percorsi di formazione scientifica e umanistica.

Nel 2017 si è insediata nel nostro Quartiere la nuova sede della **Bernstein School of Musical Theatre (BSMT)** che si configura come spazio polifunzionale attrezzato per promuovere un'offerta culturale diversificata e fornire formazione d'eccellenza nel campo delle arti performative e del Musical Theatre. La struttura è un punto di ritrovo studiato per giovani. In sinergia con il Quartiere la BSMT promuove attività rivolte a tutte le fasce di età offrendo agevolazioni economiche per le famiglie a basso reddito e, su proposta del Quartiere, corsi gratuiti per situazioni di fragilità e/o bisogno.

Il Quartiere svilupperà sinergie con le progettazioni relative ai Campi Estivi organizzati in autonomia dalle realtà associative, culturali e sportive del Territorio, nonché da soggetti privati.

Progettualità significative sono anche quelle che si attiveranno in vari ambiti territoriali (in particolare per Barca, Birra e Casteldebole) riferite al **recupero compiti**, non solo per favorire un maggiore rendimento scolastico, ma perché rappresentano un modo per creare nuove relazioni significative fra ragazzi, genitori, realtà associative e singoli cittadini, che si pongono in modo attivo in aiuto a contesti e/o a situazioni di difficoltà.

In collaborazione con l'Associazione Per l'Educazione Onlus, all'interno dei locali della Parrocchia Beata Vergine Immacolata, si realizza il progetto "Doposcuola", volto alla prevenzione della devianza ed alla creazione di un luogo di crescita sul Territorio per minori preadolescenti. Le attività svolte sono di sostegno didattico, attività ricreative, laboratori e attività ludiche.

Analoghi progetti saranno realizzati, alcuni ex-novo e alcuni riproposti da esperienze consolidate, dalle altre Parrocchie del Quartiere, e da soggetti che si sono già resi disponibili in tal senso, come Banca del Tempo e Spi-Cgil.

Il Quartiere collabora con l'Istituzione Educazione e Scuola, con gli Istituti Comprensivi, con gli Istituti secondari di secondo grado, con le associazioni, le cooperative e le fondazioni del Territorio per la realizzazione di una rete di soggetti operativi nell'**ambito dell'adolescenza**. L'obiettivo, attraverso la combinazione di attività scolastiche, attività extra-scolastiche e del tempo libero sarà l'attivazione di soluzioni innovative e integrate, volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici, nonché l'implementazione di contenuti e di esperienze nei processi di apprendimento, lo sviluppo e il rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e il contrasto di dipendenze e bullismo.

Il Quartiere lavorerà per favorire l'accompagnamento e la guida per le famiglie nei percorsi di formazione e crescita della genitorialità, in particolare nella visione e nell'approccio a temi delicati quali: le dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti, le ludopatie, le prime esperienze sessuali, anche in relazione ai contenuti valoriali, nonché il valore dei legami e dei sentimenti connessi anche alla informazione e prevenzione ed alla conoscenza e responsabilità dei rapporti affettivi legati alla sessualità.

Il Quartiere sarà attivo nella promozione e nel sostegno di percorsi formativi per il rispetto di genere, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'uso consapevole della rete e dei "social", con particolare attenzione ai fenomeni di cyberbullismo e bullismo.

In particolare saranno attivate azioni di contrasto alle tossicodipendenze, alcolismo e tabagismo ed alle sostanze dopanti e attivate iniziative per educare alla corretta alimentazione e a sani stili di vita.

Il progetto **comunic-azione** prevede percorsi di alternanza scuola lavoro che permetteranno ai ragazzi che parteciperanno di confrontarsi con attività, in particolare legate all'informatica, nella produzione di oggetti concreti e di pubblico interesse.

E' estremamente rilevante per il Quartiere occuparsi dell'ambito extra-scolastico per valorizzare alcuni aspetti di tipo culturale come la musica. E' importante la collaborazione con associazioni del Territorio per la gestione della sala prove musicale di Via Giacosa nell'ambito di un progetto di pieno utilizzo della struttura rivolta agli adolescenti e ai giovani, per incrementare l'offerta del Territorio in ambito musicale e creativo, in collaborazione con l'Istituzione Scuola ed Educazione.

L'Ambiente, la Storia, la Memoria

Il nostro Quartiere si caratterizza per un'ampia presenza di spazi verdi che hanno oggettive complessità di gestione per la estesa e articolata consistenza. In taluni casi possono presentarsi situazioni di criticità.

Il Quartiere promuove con le associazioni del Territorio, come per esempio gli Amici del Reno Birra e gli Arcieri del Reno a cui attualmente sono affidate in convenzione le gestioni manutentive di alcune aree, azioni di monitoraggio del territorio, sotto il profilo igienico, della tutela del decoro dell'ambiente, della vivibilità, per segnalare anche necessità di intervento e proporre ed eseguire semplici interventi di piccolissima manutenzione, ecc.

Il Quartiere contestualmente attiva azioni educative e promozionali rivolte a tutti i cittadini, alle famiglie, ai giovani, ecc. finalizzate a migliorare i comportamenti virtuosi di tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute individuale e collettiva.

L'intervento del Quartiere si sostanzia con l'attivazione di Convenzioni e Patti di Collaborazione con associazioni o singoli cittadini per la cura di venti aree verdi (parchi e giardini).

Il lavoro svolto dai volontari è costante e garantisce anche un controllo sociale sull'uso e la corretta fruizione di questi spazi.

Sono inoltre attive associazioni come Borgo Alice che, con il supporto del Quartiere, sviluppano attività di conoscenza e di tutela dell'ambiente con **camminate** che coinvolgono principalmente gruppi di adulti e che coniugano l'attività fisica con la conoscenza dei luoghi, della loro storia e della loro cultura. Tali attività vedono il coinvolgimento attivo oltre che delle associazioni, anche dei Servizi Socio-Sanitari presenti in Quartiere.

Iniziative altrettanto importanti sono quelle rivolte ai **bambini delle scuole** finalizzate alla pulizia di parchi. Tali iniziative, che coinvolgono attivamente anche i genitori, rappresentano un modo concreto di educare i più piccoli all'importanza di vivere in un ambiente sano, accogliente e ordinato.

Storia e memoria dei luoghi

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno è fisica testimonianza di eventi storici e rappresenta un naturale contesto di memoria collettiva a disposizione per percorsi di approfondimento e studio da parte di tutti i cittadini, in particolare delle ragazze e dei ragazzi, attraverso percorsi di conoscenza attivati in sinergia con le Scuole del Territorio. E' luogo ideale dove ricostruire, ricomporre e diffondere la **memoria collettiva** del Territorio e gli eventi del passato con varie modalità (fotografie, interviste, mostre di pittura, proiezioni cinematografiche, attività multimediali, realizzazioni di eventi, racconti nelle scuole, ecc.) con particolare riferimento agli eventi legati alla Prima Guerra Mondiale, alla Seconda Guerra Mondiale ed alla Resistenza. Grande supporto in tal senso è dato dalle Associazioni Circolo Fotografico Santa Viola e Tracce di una Storia che documentano costantemente il Territorio e custodiscono, in un prezioso archivio, la sterminata documentazione fotografica legata alla storia ed alla memoria dei luoghi ed alla loro trasformazione

La solidarietà è un bene per tutti

Nella nostra società, si creano situazioni di povertà e di disagio, non esclusivamente economico, per le quali non è sufficiente rispondere solo con Servizi strutturati. E' necessario costruire e coltivare relazioni umane solide in grado di essere punto di riferimento per il Lavoro di Comunità.

In particolare è preziosa la costante collaborazione con tutte le Parrocchie del Territorio di Borgo Panigale-Reno e con i soggetti che gestiscono i Centri Sportivi Barca, Cavina e Agucchi, nonché con le Associazioni sportive e culturali che ad essi afferiscono.

Proficua è anche la collaborazione con l'Associazione Giovani Diabetici che mette a disposizione i propri spazi attrezzati e sportivi a favore della comunità.

In questo ambito il Quartiere, in stretta correlazione con i Servizi Sociali, attiverà anche il prossimo anno il **Piano Freddo** presso **Villa Serena**. Non si tratta solo di un'attività di tipo sociale, ma della messa in campo di una rete di solidarietà verso le persone più fragili che vede una presenza attiva di Parrocchie e associazioni del territorio per condividere nella comunità un bisogno che emerge nella nostra città.

La collaborazione con i market di **Case Zanardi** e con la rete di Parrocchie che si occupano delle persone più deboli, è un altro modo di affrontare la solidarietà e l'aiuto alle persone più fragili.

La presenza di quattro Centri Sociali, molto attivi nel nostro Quartiere, rappresenta un presidio importante contro la solitudine degli anziani e il loro isolamento. Le molteplici attività che sono organizzate, con la collaborazione del Quartiere o in modo autonomo, permettono la costruzione di relazioni che favoriscono il benessere e la salute, non solo per i frequentatori dei Centri, ma per tutte quelle persone che partecipano direttamente alle attività.

In particolare sono attivi Laboratori (attività di stimolazione motoria, della memoria, di socializzazione ecc.) e altre iniziative (pranzi, uscite sul territorio cittadino, ecc.) rivolte agli anziani fragili e agli adulti con problemi di emarginazione, al fine di svolgere azioni di prevenzione alla perdita dell'autosufficienza e azioni di contrasto alla solitudine e all'isolamento. Tali attività si collocano in rete con i Servizi consolidati del **Caffè Alzheimer**, **Teniamoci per mano** e **Vacanze in città** che supportano gli anziani e i loro familiari e care-giver con interventi di sostegno individuale o di gruppo.

Forte sarà l'impegno del Quartiere per consolidare e attivare relazioni con le realtà produttive del Territorio, anche artigianali e commerciali, in una condivisione di obiettivi, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, accompagnando e supportando la responsabilità sociale di impresa.

Banca delle gratuità

In una logica di promozione del Welfare culturale e sportivo il Quartiere ha sviluppato una forte relazione con le associazioni e i soggetti, anche privati che, a vario titolo, collaborano con il Quartiere nell'ambito dei percorsi formativi, culturali e di promozione dello sport.

Con questi, in un sistema di responsabilità sociale da attivare per il bene della collettività, si sono condivisi lo spirito e le azioni da mettere in campo per la costruzione di un modello solidale, di reciproco sostegno e di aiuto, finalizzato all'accesso ed alla fruizione di corsi, laboratori e campi estivi da parte delle famiglie più fragili e/o con particolari situazioni di criticità.

I Servizi di Quartiere elaborano piani di intervento calibrati su casi di fragilità e bisogno, utilizzando le disponibilità ricevute per i posti gratuiti, in attività di supporto ai minori per la prevenzione del disagio, l'integrazione ed il sostegno di situazioni complesse sotto il profilo economico, sociale e sanitario.

In termini di Bilancio Sociale questo costituisce un valore aggiunto al Bilancio del Comune di Bologna e del Quartiere quantificabile non solo in termini di benefici a favore delle famiglie, ma costituisce anche un vero e proprio valore economico e di competenze messe a disposizione della Comunità.

E la chiamano estate...ma non solo

L'estate spesso rappresenta per le famiglie un periodo di criticità per la gestione e l'organizzazione del tempo libero dei propri figli.

I **Centri Estivi**, attivati in collaborazione con l'Istituzione Educazione e Scuola, il progetto **Scuole Aperte**, che coinvolge le scuole del Quartiere, sono senz'altro una risposta utile, ma non esaustiva, alle problematiche delle famiglie.

Il progetto **Community Lab** si è ormai consolidato e permette alle famiglie di trovare molteplici opportunità per rispondere ai propri bisogni durante il periodo estivo.

E' una concreta possibilità per i ragazzi che vi partecipano di trovare risposte diversificate ai propri interessi e rappresenta una modalità significativa con cui le realtà del Territorio mettono a disposizione delle famiglie, gratuitamente, competenze e professionalità.

Un esempio concreto di **welfare partecipativo** e di **welfare culturale**.

Questa esperienza, in considerazione dei risultati positivi e dell'apprezzamento delle famiglie, sarà il modello che verrà proposto per iniziative anche durante il periodo invernale.

La metodologia del **Community Lab** si pone l'obiettivo di realizzare un **welfare partecipato** attraverso nuove forme di attivazione di associazioni e reti sociali utili al benessere della Comunità, tramite modalità di ascolto confronto e sollecitazione del volontariato, con caratteristiche di gratuità e di forte coinvolgimento di tutti i soggetti promotori, partecipanti, fruitori. L'obiettivo è quello di attivare nuove progettazioni di intervento, trasversali a vari Settori dell'Amministrazione che, sollecitando la rete dei soggetti coinvolti al confronto e alla costruzione di un pensiero condiviso nei gruppi di lavoro avviati, risponda a quei bisogni territoriali e sociali che necessitano di risposte più fluide, diversificate e leggere, che la comunità è in grado di concorrere a costruire.

La libertà in un mondo di regole

Il 2017 ha visto la nascita de **"I Cantieri della Legalità"**.

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno ha costituito un tavolo per favorire e potenziare la rete di tutti i soggetti interessati alla diffusione della cultura della legalità. Nella fase iniziale del progetto, attraverso la collaborazione delle scuole, delle associazioni, delle Parrocchie, dei Centri Sportivi e Sociali del Territorio e dei cittadini, il Quartiere intende favorire, sostenere e valorizzare percorsi, laboratori, proposte educative, didattiche e d'impegno, nell'ambito della promozione della legalità e della cittadinanza democratica, con particolare coinvolgimento delle giovani generazioni. Il Quartiere coordinerà le proposte e le iniziative che scaturiranno dal lavoro sviluppato da "I Cantieri della Legalità".

Le parole chiave per l'elaborazione delle attività sono:

Partecipare

come spazi e luoghi dove i cittadini possono attivamente collaborare alla progettazione di una chiara e solida cultura della legalità.

Condividere

come spazi e luoghi dove i cittadini possono attivare processi innovativi e circoli virtuosi attraverso la condivisione di idee, proposte, metodologie ed esperienze per diffondere il valore della legalità, quale valore che fa parte del più ampio sistema di valori e ne sta alla base.

Costruire

come spazi e luoghi dove i cittadini costruiscono, promuovono e valorizzano attività, incontri, workshop, cineforum, laboratori urbani, mostre, spettacoli ed eventi sulle tematiche della legalità

All'iniziativa hanno partecipato cittadini e associazioni manifestando un forte interesse. Il mondo della scuola ha visto l'Istituto Comprensivo n. 1 proporre e svolgere per una settimana un'attività didattica totalmente dedicata alla riflessione sul significato del termine legalità, e sui riflessi che questo ha anche nella vita quotidiana delle persone e in quella della Comunità, coinvolgendo gli studenti in incontri con associazioni e cittadini.

Il prossimo anno il Quartiere potenzierà la rete di tutti i soggetti interessati alla diffusione della cultura della legalità, attraverso la collaborazione delle scuole, delle associazioni, delle Parrocchie, dei Centri Sportivi e Sociali e dei singoli cittadini, nonché con l'attivazione di una web radio.

Il Quartiere attiverà azioni di coprogettazione che avranno come obiettivi la promozione della serena e civile convivenza, l'educazione alla bellezza e l'attivazione di attività educative e formative rivolte a tutti i cittadini e in modo particolare ai giovani e alle famiglie. Si avvieranno Patti di Collaborazione con associazioni per la rimozione dei **graffiti** e la creazione di **murales** su immobili e su spazi pubblici, per riqualificarli, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini attraverso il progetto "**Adotta uno spazio**".

Generazioni, generi e genti

La presenza di comunità straniere nel nostro Quartiere richiede una riflessione sulle modalità di convivenza e di comprensione delle diversità culturali e linguistiche, attraverso:

- azioni di promozione dei diritti umani e della convivenza, con iniziative tese all'accoglienza, all'integrazione e alla facilitazione della fruizione dei diritti di cittadinanza di tutti;
- azioni educative contro le discriminazioni e finalizzate al rispetto e al riconoscimento delle culture;
- collaborazioni con realtà sociali e del volontariato di supporto linguistico, di solidarietà sociale per il sostegno di progetti educativi di particolare rilevanza, con particolare attenzione alle realtà in via di sviluppo;
- sostegno alle attività organizzate nell'ambito dei Centri Sociali del Quartiere con particolare attenzione a quelle tese alla integrazione etnica e culturale e alla lotta alla solitudine.

Come negli anni precedenti si attiveranno collaborazioni con la **Comunità Marocchina** per la realizzazione di attività all'interno del Quartiere.

Si riproporrà il **Carnevale dei bambini al Treno** che ha visto una significativa collaborazione fra il Quartiere, la Comunità Marocchina, la Parrocchia, e le associazioni del Territorio.

Si approfondirà il dialogo con le comunità di stranieri presenti nel nostro territorio, ricercando momenti di scambio e di confronto.

Il Quartiere darà il proprio sostegno alle iniziative legate all'**apprendimento della lingua italiana** promosse da SPI-Cgil e insegnanti volontari all'interno delle scuole e favorirà i progetti di studio sulla propria **lingua di origine**, con corsi realizzati da "Le Altre voci di Afkar" in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, nella consapevolezza che il confronto corretto fra culture può avvenire solo se vi è confronto fra identità definite, e la propria lingua è componente essenziale nel determinare l'identità di una persona o di un gruppo.

Forte la collaborazione del Quartiere con le Associazioni del Territorio che fino ad oggi si sono occupate di Politiche di Genere. In particolare vi sono iniziative proposte da UDI, Associazione La Meta e Associazione Noi Donne Insieme.

Il Quartiere si attiverà per la promozione di progetti e proposte mirati alla coesione sociale e per valorizzare il punto di vista delle donne e delle ragazze, l'autotutela e la sicurezza anche tramite:

- azioni per la valorizzazione delle differenze, per la difesa e la riaffermazione dei diritti delle donne e delle bambine;
- sostegno ad iniziative di espressione culturale "al femminile".

Tra queste le più importanti sono la Festa della Donna, Las Mariposas e la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Comunità e Territorio: presidio civico e urbano di valori, persone e luoghi

Il Quartiere ha anche una significativa presenza di associazioni che si occupano delle persone e del Territorio. Con i Patti di Collaborazione e le convenzioni vengono strutturati rapporti che permettono a queste associazioni di agire su diversi livelli.

Sono attive da vari anni azioni di sostegno economico e conforto umano nei confronti degli anziani che subiscono furti o scippi, a cura di associazioni del Territorio.

In tal senso il Quartiere collabora attivamente con il Gruppo San Bernardo per la prosecuzione delle **Lezioni di Sicurezza** rivolte a diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione alle donne, in collaborazione con centri di aggregazione, Parrocchie, Polizia Municipale e Forze dell'Ordine, mettendo a disposizione anche ausili per la prevenzione dei borseggi.

Associazioni di volontari e associazioni sportive (Gruppo Primavera e Gruppo Ciclistico Panigalese, che hanno attualmente un Patto di Collaborazione in essere con il Quartiere) compiono azioni di controllo del Territorio, con passeggiate a piedi e/o in bicicletta fatte in orari serali, in alcune zone del quartiere (**Villaggio INA/Borgo Centro, tratti del Lungo Reno**); tali attività permettono di segnalare tempestivamente agli Enti ed agli Organi competenti eventuali situazioni di criticità.

La presenza di volontari (assistenti civici, nonni civici e AUSER) di fronte alle scuole durante **l'entrata e l'uscita degli alunni**, rappresenta un presidio rassicurante per i genitori e gli insegnanti, in momenti che spesso sono confusi e caotici.

Il Quartiere inoltre porrà particolare attenzione al proseguimento del progetto cittadino di nuova illuminazione in spazi e luoghi pubblici per favorire una sempre maggiore fruizione dei luoghi per cittadini e associazioni.

5.1.2 Reti e lavoro di Comunità

Nel 2018 si proseguirà nelle azioni di monitoraggio e coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali ed informali presenti sul territorio finalizzate al consolidamento del lavoro di rete e al supporto e stimolo sia alle iniziative di Cittadinanza Attiva sia alla realizzazione di percorsi finalizzati a favorire la "Cura del Territorio e della Comunità" in stretta relazione con gli altri uffici e servizi di Quartiere. Sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante la implementazione di Laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata, la co-progettazione.

Attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo, in collaborazione con gli altri Uffici di Quartiere.

Saranno realizzate e/o sostenute iniziative e progetti privilegiando le azioni per lo sviluppo dell'agio giovanile e a sostegno dei ruoli familiari, e per aree territoriali privilegiando quelle zone del Quartiere che necessitano maggiormente di punti di riferimento culturale, sociale, educativo, formativo e sportivo.

Risorse finanziarie dirette

Totale euro	60.650,00
--------------------	------------------

DIREZIONE, AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI

	beni di consumo	Servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Iniziative promozionali		7.000,00		7.000,00	
Libere forme associative (L.F.A.)			12.000,00	12.000,00	
Politiche per la Cura della Comunità e la Cura del Territorio		15.000,00	13.300,00	28.300,00	
Spese ordinario funzionamento	3.650,00	7.200,00		10.850,00	2.000,00
Volontariato (*)		500,00		500,00	
TOTALE	3.650,00	29.700,00	25.300,00	58.650,00	2.000,00

(*) eventuali piccoli e sporadici interventi di manutenzione e/o assistenza/guardiania per riunioni organi istituzionali (Consiglio) e iniziative promozionali che dovessero presentarsi in corso d'anno.

5.2 Servizi socio assistenziali anziani / volontariato

Con la riforma dei Quartieri è stato ridisegnato il modello di Welfare locale volto a delineare, da un lato, un'organizzazione più snella e razionale dei servizi, e, dall'altro, a dare impulso a nuove forme di democrazia, attraverso la promozione della partecipazione e del concorso dei cittadini alla realizzazione dei progetti e al processo della formazione delle decisioni dell'Amministrazione. A tale scopo è stata, tra l'altro, costituita l'ASP Città di Bologna, sono stati riorganizzati i servizi socio sanitari territoriali con la costituzione, dal marzo 2017, del Servizio Sociale di Comunità presso l'Area Benessere di Comunità, per garantire l'accesso universalistico al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari, superandone la frammentarietà e garantendo contestualmente la prossimità di punti di accesso, mantenendo a livello territoriale di Quartiere le funzioni di accesso, valutazione e presa in carico.

Nel corso del 2018 si implementeranno le azioni e gli interventi in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, ed in sinergia con il lavoro di Comunità, attraverso un metodo di lavoro condiviso, che preveda azioni trasversali di trasformazione dei servizi e la co-costruzione delle opportunità ed azioni volte al completamento del percorso formativo per l'attivazione della presa in carico comunitaria, il potenziamento della mappatura delle risorse del Terzo Settore e della rete interna ed esterna al Quartiere. Si favoriranno le iniziative volte al rafforzamento delle reti sociali a supporto e sviluppo delle risposte di prossimità alle problematiche ed ai bisogni delle persone e delle famiglie con situazioni di fragilità e disagio.

Le azioni e gli interventi promossi dal Quartiere si affiancheranno a quelle dell'Area Benessere di comunità, promuovendo il lavoro di comunità con l'obiettivo di valorizzare e attivare anche le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti.

Sarà mantenuto presso il Quartiere il Servizio Sociale di Comunità al fine di garantire una prima e tempestiva valutazione del bisogno per dare una risposta in una logica di presa in carico comunitaria e di fornire una lettura trasversale del bisogno superando la distinzione per target d'utenza.

Sarà mantenuta e sviluppata la presa in carico specialistica tipica del Servizio Sociale Professionale per casi specifici dell'area tutela minori e dell'area non autosufficienza e adulti, laddove sono anche previsti elevati livelli di integrazione socio-sanitaria e di raccordo con gli sportelli lavoro e della salute.

Risorse finanziarie dirette

Totale euro	65.000,00
--------------------	------------------

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI

	beni di consumo	Servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Ricoveri in case di riposo			0,00	0,00	
Case Residenze per Anziani non autosufficienti (CRA)			0,00	0,00	
Appartamenti protetti			0,00	0,00	
Assistenza domiciliare		0,00		0,00	
Assistenza domiciliare volontariato (*)		18.000,00		18.000,00	
Telesoccorso		0,00		0,00	
Centri diurni		0,00		0,00	
Servizio mensa		0,00		0,00	
Vacanze anziani (Iniziative estive per anziani in città)		23.000,00		23.000,00	
Altri servizi socio assistenziali per anziani		0,00	0,00	0,00	
Area sosta nomadi		24.000,00		24.000,00	
Spese per i funerali		0,00		0,00	
TOTALE	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00

(*) attività per conduzione menage domestico e familiare, informazione e gestione pratiche, accompagnamenti presso strutture sanitarie/ospedaliere o per tempo libero; supporto e compagnia a persone sole in strutture attività di supporto all'assistenza e alla socializzazione di persone in strutture semi-residenziali e laboratori sul territorio

5.2.1. Indicatori: servizi sociali e assistenziali

La popolazione anziana (per convenzione da 65 anni in su) ha conosciuto per molto tempo un trend in aumento, tanto che nel 2004 si superarono le 100.000 unità. A partire dal 2008 si è registrata un'inversione di tendenza che dura tuttora. Nell'ultimo quinquennio, in particolare, si è registrata una lieve diminuzione (-0,9%), che ha portato a livello cittadino, a fine 2016, il numero di anziani a 98.614.

Secondo i dati più aggiornati, al 31 agosto 2017 gli anziani residenti sono scesi a 98.174 (25,2% della popolazione complessiva).

Popolazione anziana residente al 31 dicembre 2016

	65-79 ANNI		80 ANNI E OLTRE		TOTALE 65 E OLTRE	
	V.A.	VAR. % 2016/2011	V.A.	VAR. % 2016/2011	V.A.	VAR. % 2016/2011
BORGO PANIGALE-RENO	10.495	-4,4	5.861	9	16.356	0,0

5.3 Servizi scolastici e educativi

Il Quartiere, collabora con l'Istituzione Scuola ed Educazione, con l'Area Educazione, Formazione e Nuove Generazioni e i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio per la programmazione dell'offerta formativa. Il Quartiere svolge il ruolo fondamentale di gestione delle procedure per l'accesso ai servizi curando le iscrizioni e le ammissioni a nidi e scuole d'infanzia, ai servizi integrativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Quartiere garantisce l'accesso scolastico attraverso l'erogazione di servizi integrativi, tra cui il trasporto collettivo e l'attivazione dell'iter adozione di libri di testo alla scuola primaria, sostiene l'integrazione scolastica degli alunni portatori di disabilità con l'attivazione di interventi educativi per l'integrazione, di trasporti individuali e con la dotazione di ausili. Cura inoltre l'iter per l'assegnazioni di contributi alle famiglie aventi diritto per trasporto individuale disabili, refezione e libri di testo. Collabora alla definizione dell'accordo territoriale di programma metropolitano per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e degli alunni disabili.

Nel corso del 2018 potrà essere avviato l'ampliamento della scuola secondaria di secondo grado Volta.

L'attività educativa del Quartiere è rivolta, con attenzione specifica, ad integrare l'offerta formativa delle scuole con opportunità culturali, aggregative, sportive e formative in particolare collaborando con gli Istituti Comprensivi del territorio per contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono. Il contrasto alla dispersione scolastica si realizza sia con l'attivazione di progetti individuali rivolti ai quattordicenni a rischio abbandono sia sostenendo gli alunni in condizioni di particolare fragilità con la rete territoriale dei servizi socio educativi. In questo ambito rivestono particolare importanza le educative di strada, il nuovo centro di aggregazione presso l'Italia Nuova e la collaborazione con l'Associazione APE per il progetto di integrazione del "doposcuola". Forte è la collaborazione del Servizio Educativo Scolastico Territoriale con il Servizio Sociale Territoriale, e in particolare con ASP per la progettazione educativa rivolta ai minori residenti nel campo sosta di via Persicetana.

Risorse finanziarie dirette

Totale euro 2.203.628,00

DIRITTO ALLO STUDIO ED ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE

	beni di consumo	Servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Estate in città (*)					
Progetto integrato scuola infanzia (*)					
Centro Anni Verdi (*)					
Materiale didattico (*)					
Servizi integrativi scolastici		181.000,00		181.000,00	
Trasporto collettivo		66.008,25		66.008,25	
Trasporto handicap		143.000,00	7.830,00	150.830,00	
Iniziative di supporto e diritto allo studio			7.155,60	7.155,60	
Volontariato (**)		6.500,00		6.500,00	
Assistenza handicap (compresa estate in città)		1.600.869,75	37.764,40	1.638.634,15	
Attività per adolescenti		0,00	3.000,00	3.000,00	
Interventi socio educativi minori (***)		150.500,00		150.500,00	
TOTALE	0,00	2.147.878,00	55.750,00	2.203.628,00	0,00

(*) attività/servizi e relativi finanziamenti attribuiti all'Istituzione Educazione Scuola

(**) supporto alla sorveglianza negli orari di entrata/uscita degli utenti; supporto alla sorveglianza e alle attività integrative e didattiche post scuola e post pranzo

(***) previsto aumento in corso anno di € 6.500,00 per interventi socio-educativi ed erogazione contributo € 150,00/cad ad IC n 1 e IC n 2 per progetto insegnamento lingua italiana da estendere

5.3.1. Indicatori: servizi scolastici e educativi

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti Piccoli	Lattanti Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
ALLENDE			36	6		42
FANTINI	15		39	3		57
FAVA	15		37	5		57
GRAMSCI	30		40	2		72
ACQUERELLO	15		53			68
AMICO GATTONE			29	3		32
BAIESI	9	1	29	3		42
LEPIDO			24	4		28
TOTALE	84	1	287	26		398

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	97
Posti in nidi convenzionati*	41
Piccolo gruppo educativo	14
TOTALE	152

* DI CUI 28 POSTI SEZ. PRIMAVERA

Tasso di copertura 2017/2018 49,59 Posti offerti/ Utenza potenziale Utenza potenziale (Pop. 0-2 anni del Q.re al 25/03/2017 nr. 1109 Bambini)

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31 ottobre 2017)
DON MILANI	3	78	78
FANTINI	3	75	75
MORANDI	3	75	70
PEDRIELLI	6	150	149
PRESI	3	77	76
SERAGNOLI	4	100	97
ALDO MORO	3	75	75
CASA DEL BOSCO	3	72	72
GALLON	3	78	78
GIDA ROSSI	4	104	104
LIPPARINI	2	50	49
MAZZINI	3	69	68
VILLA MAY	3	78	78
TOTALE	43	1081	1069

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31 ottobre 2017)
Scuola statale ALBERTAZZI	2	50	50
Scuola statale FUTURA	4	100	100
TOTALE	6	150	150

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31 ottobre 2017)
CRISTO RE	2	50	48
ASILO SACRO CUORE	3	72	72
SAN GIUSEPPE	2	55	32
MARIA GARAGNANI	3	60	52
TOTALE	10	237	204

Tasso di copertura 2017/2018 96,07 Posti offerti/ Utenza potenziale Utenza potenziale (Pop. 3-5 anni del Q.re nr. 1528 Bambini)

SCUOLE PRIVATE NON CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31 ottobre 2017)
MAST	2	42	41

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti (al 31.10.2017)
ALBERTAZZI	6	138
CESANA	10	237
DE VIGRI	6	132
DRUSIANI	15	343
GIOVANNI XXIII	11	204
MORANDI	10	236
MAZZINI	11	254
ALDO MORO	7	149
DUE AGOSTO	10	239
FIORINI	5	115
LIPPARINI	10	221
TOTALE	101	2268

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti (al 31.10.2017)
ASILO SACRO CUORE	5	121
MARIA GARAGNANI	5	91
TOTALE	10	212

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE SECONDARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti (al 31.10.2017)
DOZZA	21	523
ZANOTTI	13	305
A. VOLTA SEDE	13	277
VOLTA SUCCURSALE VIA GALEAZZA	6	143
TOTALE	53	1248

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

Non esistono nel Quartiere Scuole secondarie non statali

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

a.s. 2017/2018	
N° strutture ADD	
N° strutture SET ⁽¹⁾	2

Note

⁽¹⁾ Centro bambini e genitori

ESTATE IN CITTA' (dati forniti dall'Istituzione Educazione Scuola)

Consuntivo 2017	
a) fascia di età 3-5 anni	
N° centri attivati	4
N° turni (settimanali)	14
N° bambini con handicap (somma iscritti a tutti i turni)	22
N° utenti con agevolazione quote su presentazione Isee	94
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	1032
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	710
b) fascia di età 6-11 anni	
N° centri attivati	3
N° turni (settimanali)	24
N° bambini con handicap (somma iscritti a tutti i turni)	155
N° utenti con agevolazione quote su presentazione Isee	114
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	2.362
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	1.571
c) fascia di età 3 - 14 anni (in sedi pubbliche o private)	
N° centri attivati	3
N° turni (settimanali)	28
N° bambini con handicap (somma iscritti a tutti i turni)	54
N° utenti con agevolazione quote su presentazione Isee	47
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	2.208
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	1.138
d) fascia di età 11-15 anni -progetto scuole aperte	
N° centri attivati	3
N° turni (settimanali)	11
N° bambini con handicap (somma iscritti a tutti i turni)	40
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	510
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	339
e) trasporto handicap	
n° totale bambini con handicap	3

TRASPORTO

a.s. 2017/2018 Al. 31/10/2017		
N° iscritti (trasporto individuale)	32	di cui n. 3 solo per corse aggiuntive
N° utenti beneficiari del contributo individuale trasporto	6	

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

		a.s. 2017/2018	
N° alunni con handicap assistiti ⁽¹⁾		241	scuole di ogni ordine e grado
Ore di assistenza in convenzione		76.893,38	
Ore di sostegno H personale comunale		24.170	scuole di ogni ordine e grado (compreso educatori nido, insegnanti scuole dell'infanzia comunali e insegnanti comunali su H)
N° insegnanti comunali assistenza H		26	scuole di ogni ordine e grado
N° Tutor amicali attivati		7	

⁽¹⁾ Alunni residenti nel Comune di Bologna che frequentano le scuole del Quartiere - indipendentemente dal Q.re di residenza - e alunni residenti nel Quartiere che frequentano scuole situate al di fuori del territorio del Comune di Bologna

		2017	
N° bambini con handicap -estate in città età da 3 a 18 anni		275	somma iscritti a tutti i turni per tutte le fasce di età.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

		a.s. 2017/2018 Iscritti (al 31.10.2017)	
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato			
N° iscritti		998	di cui 31 handicap
N° ore annue		9.736	
b) assistenza alla refezione			
N° iscritti		237	di cui 1 handicap
N° ore annue		1.434	
c) assistenza al trasporto collettivo			
N° iscritti		40	di cui 2 handicap
N° ore annue		830,74	

5.4. Cultura, giovani, sport

Nel 2018 si proseguirà con la promozione di eventi ed iniziative consolidate sul territorio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, diventate negli anni punto di riferimento per i cittadini. Si promuoveranno eventi ed iniziative culturali quale volano per la collaborazione delle forze attive e vive presenti sul territorio per continuare ad offrire opportunità gratuite e fruibili al maggior numero di cittadini. Saranno proposte differenti opportunità per vivacizzare vari ambiti del Quartiere, con particolare attenzione a quelli che meritano di essere maggiormente valorizzati dal punto di vista culturale, aggregativo e sociale. Fondamentale è il contributo dell'Associazione per continuare a garantire quella capillarità ed offerta culturale diversificata che possa rispondere alle necessità ed ai bisogni espressi dalla Comunità e dal Territorio. Saranno proposte forme di sostegno e valorizzazione delle Associazioni iscritte all'elenco delle Libere Forme Associative, nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia.

Saranno valorizzate e sostenute le iniziative culturali di promozione di nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute nonché a sostegno della crescita e del benessere delle nuove generazioni, favorendo le iniziative volte a sostenere la centralità degli adolescenti e dei giovani nel Territorio e nella Comunità.

Saranno incrementati i percorsi di promozione della cultura della legalità, con il diretto coinvolgimento delle realtà del territorio e le Istituzioni scolastiche.

Si promuoveranno azioni ed interventi finalizzati all'investimento sulle nuove generazioni, in un contesto sociale e culturale che li sappia valorizzare ed accompagnare nella loro maturazione, attivando percorsi di conoscenza dei luoghi e della loro memoria, la condivisione dei saperi e delle culture.

Si proseguirà con la diffusione e la valorizzazione di iniziative e progetti condivisi per promuovere la pratica dell'attività motoria e sportiva di base, nei confronti dei diversi target (bambini, giovani, anziani e persone fragili) nell'ottica del miglioramento della salute e della qualità della vita, della socializzazione e del benessere di comunità. Oltre alla incentivazione della pratica sportiva si incentiverà l'ottimale impiego di tutti gli spazi esistenti a ciò dedicati. Il Quartiere sosterrà la collaborazione attiva con le Società, Associazioni sportive ed i gestori degli impianti per incrementare il lavoro di comunità, stimolare il coinvolgimento dei giovani, in particolare degli adolescenti, nelle attività ed iniziative nel campo della pratica sportiva e della sua cultura.

Risorse Finanziarie

CULTURA, GIOVANI, SPORT	beni di consumo	Servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
CULTURA e GIOVANI		6.000,00			6.000,00	
C.S. BARCA		237.900,00			237.900,00	
C.S. AGUCCHI		147.000,00			147.000,00	
C.S. CAVINA		93.700,00			93.700,00	
C.S. ARETUSI		19.000,00			19.000,00	
C.S. LELLI *		0,00			0,00	
C.S. LEONI-SPADA *		0,00			0,00	
C.S. CASTELDEBOLE *		0,00			0,00	
TOTALE	0,00	503.600,00	0,00	0,00	503.600,00	0,00

* attuali gestioni ex art. 13 Regolamento impianti sportivi quindi senza budget (corrispettivo)

	IMPORTI COMPLESSIVI
CULTURA e GIOVANI	6.000,00
CENTRI SPORTIVI	497.600,00

5.4.1. Indicatori: sport, cultura e giovani

Complessi sportivi di Quartiere: nr. 27
- di cui complessi sportivi di Quartiere gestiti a budget: nr. 4
Impianti sportivi di Quartiere(*): nr. 67

(*) L'impianto sportivo è il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive e motorie

COMPLESSI SPORTIVI (affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere)	
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<i>CENTRO SPORTIVO BARCA</i> Via R. Sanzio 6/8 – attività svolte: rugby, ciclismo amatoriale, calcio, basket, playground, bocce, pesca, tennis, pattinaggio, pallamano, pallacanestro, hockey indoor, ecc..	<u>2 agosto 1980</u> - Via Galeazza, 57/59 - attività svolte: pattinaggio, pallavolo, pallacanestro, ecc.. <u>Albertazzi</u> - via Berretta Rossa, 13 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, minibasket, yoga, ginnastica, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO AGUCCHI</i> Via Agucchi 121/18 – attività svolte: calcio, rugby, football americano, tennis, beach volley, bocce, cricket, ecc..	<u>IIS Belluzzi-FIORAVANTI 1 e 2</u> (proprietà Città Metropolitana) - via G.D. Cassini, 3 – attività svolte: basket, ginnastica, arti marziali, ballo, danza, attività motorie, ecc..
<i>CAMPO POLIVALENTE IN ERBA SINTETICA PER HOCKEY E CALCETTO</i> Via R.Sanzio 6 - attività svolte: hockey, calcetto	<u>Cesana</u> - via Guardassoni, 1 – attività svolte: ginnastica, pallavolo, danza, ballo, minibasket, arti marziali, ecc..
<i>IMPIANTO DI EQUITAZIONE E RIABILITAZIONE EQUESTRE</i> Via R. Sanzio 8	<u>Dozza</u> - via De Carolis, 23 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, attività motorie, pattinaggio, hockey indoor, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO di Via Fancelli 5</i> – attività svolte: tennis, calcio a 5 e 7	<u>Drusiani</u> - via Segantini 31/2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ballo, ginnastica, arti marziali, danza, attività motorie, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO CASTELDEBOLE</i> Via Bottonelli 11-attività svolte: calcio	<u>Giovanni XXIII</u> - via Leonardo da Vinci, 1/3 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, pallavolo, minibasket, ginnastica, tiro con l'arco, mini hockey su pista (indoor), ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO LELLI</i> Via E.Ponente 313 – attività svolte: calcio	<u>Lipparini</u> - Via Bufalini, 16 - attività svolte: minibasket, minivolley, ballo, attività motoria, yoga, ginnastica, arti marziali, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO LEONI SPADA</i> Via Bottonelli 68/70 – attività svolte: baseball, softball, ecc..	<u>Morandi</u> - via Beccaccino, 25 - attività svolte: basket, danza, attività motoria, ginnastica artistica, arti marziali, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO ARETUSI</i> Via Aretusi 11 – attività svolte: calcio	<u>Volta</u> - Via Biancolelli, 38 - attività svolte: pallavolo, pallacanestro, ginnastica, arti marziali, minibasket, ballo, danza, attività motoria, ecc..
<i>CENTRO SPORTIVO CAVINA</i> Via Biancolelli 36 – attività svolte: calcio, tennis, atletica, basket, pallavolo, calcetto, hockey indoor, ecc..	<u>Zanotti</u> - via Giacinto, 39 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, arti marziali, attività motorie, ballo, danza, ecc..
<i>BOCCIODROMO FIORINI</i> Via E.Nani 4	
<i>BOCCIODROMO BALDINI</i> Via Calatafimi 4-6	
<i>PALESTRA MORO</i> (comunale ad uso scolastico) - Via S. Di Santarosa, 2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ginnastica, attività motoria, arti marziali, ballo, danza, ecc..	

Note: nelle palestre possono essere praticate le ulteriori discipline compatibili con gli spazi relativi

SALE DI QUARTIERE

Sala Falcone Borsellino presso Centro Civico, Via Battindarno n. 123

Sala Rosario Angelo Livatino, Via Battindarno n. 127

Sala Auditorium Centro Bacchelli, Via Galeazza n. 2

Sala Polivalente presso Centro Civico, Via M. E. Lepido n. 25/2

CENTRI AGGREGATIVI RICREATIVI E CULTURALI

CENTRO POLIFUNZIONALE "R. BACCHELLI"	Via Galeazza n. 2 – zona Casteldebole
CENTRO POLIFUNZIONALE LAVINO DI MEZZO	Via M.E. Lepido n. 253 – zona Lavino di Mezzo
CENTRO SOCIALE "VILLA BERNAROLI"	Via Morazzo n. 3 – zona Parco Città Campagna
CENTRO SOCIALE " IL PARCO"	Via E.A. Poe n. 4 – Via Della Pietra
CENTRO SOCIALE "ROSA MARCHI"	Via P. Nenni n. 11
CENTRO SOCIALE "S.VIOLA"	Via E. Ponente n. 131

5.5. Informazioni e rapporti con il cittadino

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso un infodesk di prima informazione e sportelli dedicati all'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza dell'informazione e delle relazioni.

Nell'ambito del nuovo Quartiere Borgo Panigale - Reno, unito e riformato, la sede URP di via M. E. Lepido, pur mantenendo le funzionalità anagrafiche di base, verrà meglio caratterizzata nella sua funzione di gestione dei procedimenti delegati ai Quartieri relativi all'assetto del territorio.

In tale sede verrà sviluppata l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini sulle criticità e sulle possibili collaborazioni, per contribuire a migliorare la qualità del territorio, in cooperazione con i competenti Settori Centrali, fermo restando la possibilità per i cittadini di presentare le proprie segnalazioni anche presso la sede URP di via Battindarno.

Inoltre, al fine di promuovere la proattività del Quartiere nella relazione con i Cittadini Attivi nella tutela e miglioramento dei Beni Comuni, in collaborazione con l'U.O. Reti e Cura della Comunità, verranno dispiegate tutte le azioni previste dal Regolamento.

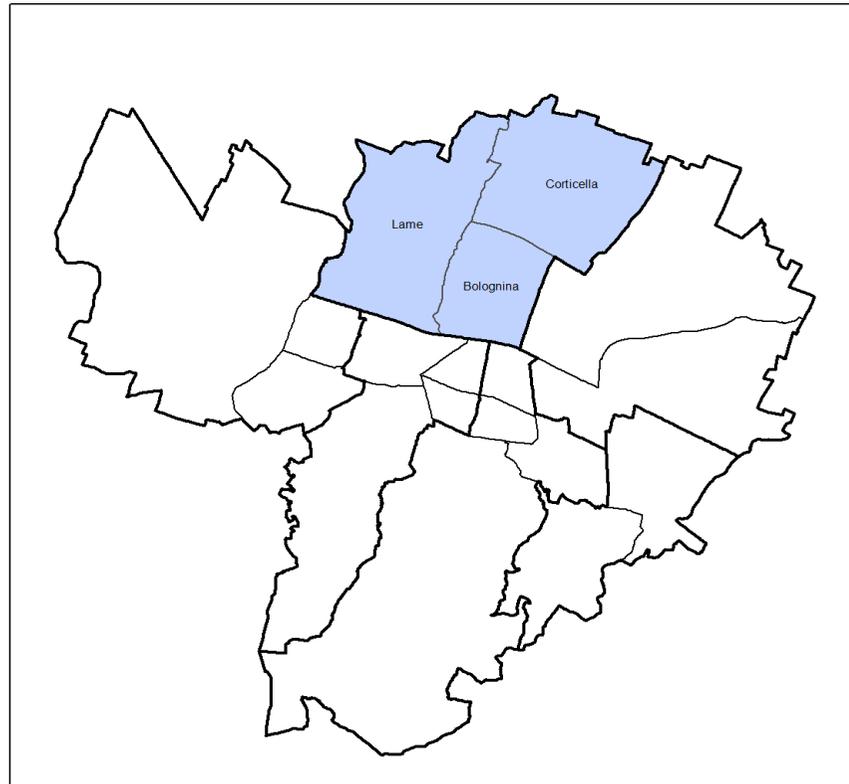
Gli uffici afferenti all'URP, in cooperazione con la Polizia Municipale - Nucleo Territoriale Borgo Panigale - Reno, implementano la Lista dei Veicoli autorizzati alla sosta senza disco orario nella Zona Birra, e coadiuvano gli organi nell'analisi dei dati relativi alle criticità segnalate al Quartiere e li supportano nella programmazione degli interventi volti al miglioramento del territorio, anche nella relazione con i Settori Centrali.

Ufficio Relazione col Pubblico	Al 31.10.2016	Al 31.10.2017
N° sedi URP	2	2
N° contatti allo URP	34474	30543
Afflusso medio giornaliero	149,32	130,45
Tempi medi attesa	16:05	9:59
N° procedimenti avviati *	33672	29832
di cui anagrafici	27585	24973
*di cui ricevuti on line	4865	4663

Citizen Relationship Managemen (CzRM)	Al 31.10.2016	Al 31.10.2017
n. segnalazioni	1774	1326



Comune di Bologna



Programma Obiettivo 2018-2020
Quartiere Navile

1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	NAVILE	Bolognina	Corticella	Lame
Territorio	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Superficie territoriale (in Km ²):	25,88	4,94	9,88	11,05
Densità di popolazione (Abit./Km ²):	2.655,5	7.169,3	1.867,1	1.341,3
Popolazione	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Popolazione residente complessiva	68.711	35.442	18.442	14.827
<i>di cui Stranieri residenti</i>	14.783	9.053	3.253	2.477
struttura per fasce d'età	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
0-14 anni	8.609	4.419	2.325	1.865
15-29 anni	9.393	5.085	2.332	1.976
30-64 anni	34.485	18.322	9.007	7.156
65 anni e oltre	16.224	7.616	4.778	3.830
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	5.588	2.948	1.537	1.103
Indicatori demografici	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
età media	49,4	48,9	50,0	49,6
Indice di dipendenza	56,6%	51,4%	62,6%	62,4%
Indice di vecchiaia	188,5%	172,3%	205,5%	205,4%
Rapporto di mascolinità	94,8%	95,4%	94,5%	93,6%
Tasso ricambio popolazione in età attiva	144,9%	134,4%	154,9%	158,4%
Famiglie e convivenze	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Famiglie	35.164	19.076	8.952	7.136
Dimensione media delle famiglie	1,92	1,83	2,02	2,01
Residenti in convivenze (istituti ecc.)	1.326	495	341	490
Movimento della popolazione	2016	2016	2016	2016
Nati vivi	598	331	168	99
Morti	814	439	205	170
Saldo naturale	-216	-108	-37	-71
Immigrati	2.711	1.605	647	459
Emigrati	1.840	1.009	494	337
Saldo migratorio	753	293	155	305
Quozienti generici di natalità e mortalità	2016	2016	2016	2016
Quoziente generico di natalità	8,7	9,4	9,2	6,7
Quoziente generico di mortalità	11,9	12,4	11,2	11,5
Abitazioni	2016	2016	2016	2016
Progettate	15	0	15	0
Iniziate	0	0	0	0
Ultimate	3	0	0	3
Reddito	2015	2015	2015	2015
Reddito mediano dichiarato	18.774	18.092	19.593	19.110
Incidenti stradali	2016	2016	2016	2016
Incidenti con infortunati	346	142	79	125
Persone morte	4	1	3	0
Persone ferite	468	181	117	170

note:

Indicedi dipendenza: rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa $[(0-14)+(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (15-64)]$.

Indice di vecchiaia: indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino a 14 anni $[(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (0-14)]$.

Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica il numero di maschi ogni 100 femmine $(M/F \cdot 100)$.

Tasso di ricambio della popolazione in età attiva: rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (55-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-24 anni) $[(55-64) \cdot 100 / (15-24)]$.

Quoziente generico di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

Quoziente generico di mortalità: rapporto tra il numero di morti in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

1.1 IL PERSONALE

Inquadramento giuridico	Inquadramento economico	Unità
DIRIGENTE	liv.unico	1
A	A2	1
	A5	2
B	B1	2
	B2	4
	B3	5
	B4	1
	B5	5
	B6	1
	B7P	2
	B7T	2
C	C2	10
	C3	3
	C4	7
	C5	13
C	ins.scuola elemen.	2
D	D1	1
	D2	1
	D3P	2
	D5P	1
	D5T	1
	D6P	1
	D6T	1
totale		69

2. PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018-2020

Settori	Interventi	Euro/000			
		2018	2019	2020	Note
Area Benessere di Comunità	Progetto nomadi				
	Interventi nell'ambito del programma regionale di superamento delle aree di sosta nomadi	313			
Dipartimento di Qualificazione urbana	Progetto "attuazione programmi urbanistici"				
	Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: nuovo canale di scarico delle acque meteoriche verso fiume Reno	2806			
	Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: opere di urbanizzazione		2588	1300	
	Completamento interventi urbanizzativi del comparto mercato Navile	756			
	Interramento e rete media tensione Lazzaretto	1895			
	Opere di urbanizzazione di competenza comunale: area ad Est di Via Terracini	160			
	Progetto "Riqualificazione del verde"				
	Parco Lunetta Mariotti: acquisizione area e completamento		300		
	Altri interventi				
	Realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti solidi-urbani a completamento del servizio di raccolta differenziata, ubicato in via Ferrarese 211	913			
Dipartimento Cura e Qualità del Territorio	Progetto "PON METRO"				
	PON Metro Asse 2.1.2. palestra popolare del Centro Sportivo Pizzoli, realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		200		
	PON Metro Asse 2.1.2. riqualificazione energetica edifici scolastici materna Neri, Marsili e Farini Don Marella e realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	1857			
	PON Metro Asse 4.2.1. palestra popolare del Centro Sportivo Pizzoli. Interventi di qualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale.		800		
	Progetto "Periferie"				
	Riqualificazione dell'ex parcheggio Giunio in nuova sede dei laboratori di restauro, delle aree didattiche, degli spazi espositivi e dell'archivio conservativo della Cineteca di	8100			
	Progetto "Impianti sportivi"				
	Interventi di riqualificazione impianti sportivi all'interno del piano strategico dello Sport	1500	500	500	
	Progetto "Manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa edifici di proprietà comunale"				
	Miglioramento sismico e rifunionalizzazione tettoia ex-mercato ortofrutticolo	1500			
	Ristrutturazione Via Fioravanti 24	400			
	Progetto "Altri interventi"				
	Costruzione sede capanno degli attrezzi orti di Via Erbosa	150			
Quartiere Navile	Progetto "Centri sociali e centri diurni"				
	Ex Caserme Rosse ristrutturazione, adeguamento normativo immobili			500	
	Progetto "poli scolastici"				
	Costruzione polo scolastico Federzoni nell'area ex-mercato ortofrutticolo			8300	
	Progetto "scuola dell'infanzia"				
	Costruzione nuova sede scuola dell'infanzia Parco Grosso			2000	
	Totale Opere	20.350,00	4.388,00	12.600,00	

3.BUDGET 2018 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE

	bdg 2017	bdg 2018	bdg 2019	bdg 2020
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	73.550,00	62.650,00	62.650,00	62.650,00
Attività promozionali (101239) acer (4412)	10.100,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
Libere forme associative (100335) lavoro com (106106)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Promozione e lavoro di Comunità (106106)	43.000,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00
Costi di servizio-Direzione (1693) piccole manut (102501)	12.450,00	12.450,00	12.450,00	12.450,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.751.411,88	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Ricoveri in case di riposo	610.000,00			
Case Residenze Anziani non autosufficienti	345.000,00			
Appartamenti Protetti	20.000,00			
Assistenza domiciliare (13828) (volontaria)	470.125,14	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Centri diurni	157.200,00			
Telesoccorso	1.532,56			
Servizio mensa	52.554,18			
Altri servizi socio assistenziali per anziani (100330)	45.000,00	-	-	-
Vacanze Anziani (100341)	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese per i funerali	7.000,00			
Nomadi (1704)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	1.774.205,88	0,00	0,00	0,00
Servizi residenziali e semiresidenziali	1.450.869,50			
Alloggio ACER via di vincenzo (4412)	3.800,00	-	-	-
Sussidi per affidi familiari	110.000,00			
Integrazioni economiche per minori	80.000,00			
Tirocini formativi Minori	3.000,00	-	-	-
Assistenza educativo domiciliare	126.536,38			
SERVIZI PER ADULTI	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Tirocini formativi	20.000,00			
Integrazioni economiche	60.000,00			
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	2.300.864,90	2.611.434,90	2.611.434,90	2.611.434,90
Assistenza all'handicap(100332)(104100)	1.817.950,90	2.118.434,90	2.118.434,90	2.118.434,90
Trasporto individuale (101470)	73.264,00	93.500,00	93.500,00	93.500,00
Estate in città 12-18 anni (105041)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Iniziative di supporto mensa bambini (101241)	8.100,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Servizi integrativi scolastici Pre e post assistenza mensa e trasporto (100338)	190.750,00	181.500,00	181.500,00	181.500,00
Trasporto collettivo scolastico (100340)	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Adolescenti quartiere navile (103821)	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Interventi socio educativi minori (savino e centri di quartiere)	141.800,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00
Spese di gestione per alloggio acer (4450)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CULTURA/GIOVANI/SPORT	208.967,34	208.967,34	208.967,34	208.967,34
Gestione impianti sportivi (1779 1786 1791 2968)	184.967,34	184.967,34	184.967,34	184.967,34
Attività culturali (3494 101083)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Gestione Sala Centofiori (4092)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE QUARTIERE	6.189.000,00	2.951.052,24	2.951.052,24	2.951.052,24

4. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI : RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE

	Bdg 2018
PRESTAZIONI DI SERVIZI Totale	2.738.771,05
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VAR	14.329,84
ESTATE IN CITTA'	2.500,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	132.000,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAF	1.986.048,71
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	181.500,00
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCCORSO)	25.000,00
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	-
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	43.000,00
SERVIZIO MENSA	-
IMPIANTI SPORTIVI	181.592,50
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	142.000,00
SERVIZI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE IN USO DELLA SALA CENTOFIORI	22.000,00
AFFITTO E UTENZE PER IMMOBILI	8.800,00
TRASFERIMENTI Totale	207.086,19
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	162.386,19
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VAR	44.700,00
BENI DI CONSUMO Totale	4.595,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	4.595,00
IMPOSTE	600,00
IMPOSTE	600,00
TOTALE	2.951.052,24

5.0 **CURA DELLA COMUNITA', CURA DEL TERRITORIO E LAVORO DI COMUNITA'**

5.1 **LINEE DI INDIRIZZO E DI SVILUPPO DELL'AZIONE DEL QUARTIERE**

Le allocazioni di spesa ipotizzate nelle linee essenziali del bilancio di previsione 2018-2020 sono state modulate in modo differenziato in relazione alle diverse linee di attività, in considerazione degli impegni programmatici assunti dall'Amministrazione e dell'impatto sui cittadini e le famiglie.

Con il mandato amministrativo 2016-2021 è stato dato avvio al nuovo modello di decentramento con l'attivazione di un'innovativa riforma che ha profondamente modificato il contesto istituzionale di riferimento, valorizzando il ruolo dei Quartieri nella formazione delle scelte relative ai servizi di base e nello svolgimento di funzioni progettuali per la cura dei territori e delle comunità, protagonisti della rigenerazione urbanistica e sociale, attraverso la condivisione di progetti per i beni comuni e la promozione della partecipazione.

Questo anche attraverso il sostegno delle relazioni sul territorio, la promozione della cultura e delle politiche di prossimità, il consolidamento della tradizionale pratica dell'ascolto, della partecipazione e dello stimolo alla collaborazione attiva dei cittadini, in attuazione del principio di sussidiarietà e di cittadinanza attiva, in cui il quartiere consolida il proprio ruolo di facilitatore e promotore a supporto delle realtà attive e delle reti territoriali con cui lavorare sempre più con forme di concorso diretto dei cittadini per il perseguimento dell'interesse generale.

Queste nuove funzioni attribuite ai quartieri si affiancano e integrano quelle già esercitate quali la gestione diretta dei servizi all'infanzia per quel che attiene l'accesso, l'informazione e il rapporto con i cittadini e l'ambito degli interventi di supporto al diritto allo studio, la promozione dei servizi e della pratica sportiva, gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico territoriali per l'accesso generalizzato dei cittadini.

La riforma dei quartieri si inquadra in un ridisegno complessivo del modello di welfare locale volto a delineare, da un lato, un'organizzazione più snella e razionale dei servizi, e, dall'altro, a dare impulso a nuove forme di democrazia urbana, attraverso la promozione della partecipazione e del concorso dei cittadini alla realizzazione dei progetti e al processo della formazione delle decisioni dell'amministrazione.

Seguendo questo percorso di trasformazione è stata, infatti, costituita l'Istituzione Educazione e Scuola che si occupa della gestione di tutti i servizi educativi per l'infanzia comunali rivolti alla fascia di età 0-6 anni, per garantire equità ed investimento sulla didattica e sul funzionamento dei servizi scolastici cittadini, è stato portato a compimento il processo di unificazione delle tre ASP cittadine (Giovanni XXIII, Poveri Vergognosi, IRIDeS) con la costituzione dell'ASP Città di Bologna, sono stati riorganizzati i servizi socio sanitari territoriali con la costituzione, da marzo 2017, del Servizio Sociale di Comunità presso l'Area Benessere di Comunità, per garantire l'accesso universalistico al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari, superandone la frammentarietà e garantendo contestualmente la prossimità di punti di accesso, mantenendo a livello territoriale di Quartiere le funzioni di accesso, valutazione e presa in carico.

Il carattere fortemente innovativo del nuovo Servizio Sociale sta nel legame con la comunità di appartenenza e nella capacità di riconoscere e attivare le risorse di relazioni, persone e organizzazioni presenti sul territorio, rafforzandone le competenze nell'ambito di una comunità allargata per rispondere al meglio ai bisogni dei cittadini e contrastando l'individualismo e la frammentazione degli interventi.

A tal riguardo è stato rivisto l'assetto organizzativo dei Quartieri con l'istituzione, tra le altre cose, di un'unità dedicata "Reti e lavoro di

comunità", con specifiche professionalità, come punto di riferimento per l'attuazione e lo sviluppo delle politiche di comunità nel territorio. Questo ottimizzando le professionalità operanti nel Quartiere per armonizzare il coordinamento delle politiche di comunità e per concretizzare il percorso delle scelte operative su ciascun territorio, in un'ottica di trasversalità e multifunzionalità, in grado di garantire approcci unitari e omogenei sotto il profilo sociale, educativo, culturale e della promozione del benessere per le persone, senza venir meno alle specificità dei contesti.

E' stato quindi creato un assetto organizzativo nuovo per adeguarlo a supportare il processo di implementazione della presa in carico comunitaria e in grado di svolgere anche una funzione di promozione della cura della comunità nel suo senso più ampio, con un ruolo di coordinamento ed interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni all'amministrazione.

Un nuovo modello nel quale Quartieri e Servizio sociale di Comunità operano per lo sviluppo delle attività che rappresentano il "cuore" delle innovazioni introdotte con la riforma del welfare, come la realizzazione dei progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio per il sostegno delle fasce più fragili, per gli interventi di prevenzione promozione della salute, per la promozione di percorsi partecipativi dei cittadini per lo sviluppo di comunità.

Se la cura della comunità è rappresentata, infatti, da un lato, dalla nuova modalità di risposta dei servizi ai bisogni non solo di tipo prestazionale, dall'altra, è espressa dalla promozione della partecipazione dei cittadini per la condivisione di progetti per i beni comuni e per il concorso al processo della formazione delle decisioni dell'amministrazione attraverso i laboratori di quartiere nell'ambito della definizione del Piano per l'innovazione Urbana e dell'allocazione delle risorse destinate al bilancio partecipativo.

Infatti le innovazioni normative introdotte con la riforma hanno enfatizzato il principio di sussidiarietà orizzontale, con la valorizzazione delle pratiche di cittadinanza attiva e l'introduzione del processo di bilancio partecipativo che perseguono l'obiettivo di generare nuove centralità nei Quartieri e rafforzare una modalità di amministrare la città che fa leva sull'attitudine dei cittadini a sentirsi attivamente partecipi nella costruzione delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità.

Per la realizzazione delle attività e progettualità relative a questi nuovi compiti attribuiti ai quartieri a partire dal 2017 sono state reinvestite anche le risorse derivanti dalle economie per la riduzione dei "costi della politica" conseguenti al nuovo assetto del decentramento, con la contrazione dei costi degli organi istituzionali (pari a circa 28.000 euro annui per quartiere), che si aggiungono alle risorse stanziare per attività promozionali e Libere Forme Associative per contribuire alla complessiva disponibilità per la progettazione e la realizzazione di interventi per la cura della comunità e del territorio e per promuovere il lavoro di rete.

Nel 2017 in tutti i quartieri sono stati quindi avviati i percorsi per costruire un sistema integrato di Cura della Comunità e di Cura del territorio, attraverso la promozione e il sostegno di progetti e attività di collaborazione con i cittadini, l'associazionismo e il volontariato operanti sul territorio, per sollecitare e realizzare interventi per rispondere assieme ai bisogni della comunità.

Nel corso del 2017, per dare concreta attuazione alle nuove forme di partecipazione, sono stati, inoltre attivati i Laboratori di quartiere "come luoghi" di relazione e interazione con i cittadini creando spazi di prossimità e processi per coinvolgere in modo stabile comunità e cittadini all'interno del Piano per Innovazione Urbana di Bologna, per attivare e gestire percorsi partecipativi strutturati per la realizzazione di progetti su specifiche aree del quartiere e su alcuni edifici e spazi pubblici da riqualificare grazie alle risorse destinate al bilancio partecipativo e al finanziamento del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 - 2020".

I laboratori agiscono quindi nell'ambito delle funzioni di cura della comunità e del territorio lavorando sulle diverse scale, di quartiere, di area, di

vicinato o prossimità, attivando specifici percorsi e integrando le politiche e le progettualità settoriali, utilizzando gli strumenti necessari a fare emergere e valorizzare le competenze diffuse e a garantire una interazione informata, aperta, efficiente ed efficace.

Ogni Quartiere si è dotato, poi, di un "Team di quartiere per il coordinamento dei processi di ascolto, coprogettazione, consultazione e comunità", gruppo multidisciplinare di riferimento e coordinamento territoriale per le diverse progettualità.

Il team, su indirizzo del Presidente di Quartiere e coordinato operativamente dal Direttore di Quartiere, svolge un ruolo di interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni all'amministrazione. Promuove quindi la partecipazione dei cittadini alla condivisione dei progetti per i beni comuni, contribuisce alla realizzazione del progetto "Nuove centralità culturali nelle periferie", concorre alla formazione delle decisioni nell'ambito del processo del bilancio partecipativo e di implementazione del lavoro di comunità, costituisce il riferimento territoriale per lo sviluppo delle diverse progettualità inserite all'interno del Piano di Innovazione Urbana.

Definita la struttura a supporto del processo si è proceduto quindi ad avviare i Laboratori di Quartiere con la presentazione del percorso su tutto il territorio cittadino, attraverso incontri pubblici nei sei quartieri, per illustrare il processo e gli obiettivi e per il coinvolgimento delle reti di associazionismo e di comunità nei laboratori.

I laboratori, partiti sperimentalmente nel 2017, si ripeteranno di anno in anno nel corso del prossimo triennio coinvolgendo, via via, diverse zone della città con l'obiettivo di creare spazi, destinati alle comunità per contribuire a rigenerare la dimensione sociale definendo le vocazioni, le funzioni e le attività.

Contestualmente a questi nuovi percorsi partecipativi si è andata consolidando la modalità di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni attraverso i patti di collaborazione codificati dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni", approvato dal Consiglio comunale nel 2014, che fornisce una cornice giuridica di riferimento a tutte quelle ipotesi in cui cittadini singoli o associati, i soggetti economici, le scuole e gli attori civici in genere intendono collaborare con l'amministrazione, disciplinando il rapporto e l'accesso a specifiche forme di sostegno.

5.2 LINEE DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL QUARTIERE

Cura del Territorio

Promozione della partecipazione e del coinvolgimento attivo dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali del Quartiere, attraverso la coprogettazione, per individuare ed attivare azioni tese alla riqualificazione del territorio, del verde e dell'ambiente, anche con la definizione di patti di collaborazione aventi ad oggetto la manutenzione e la cura dello stesso.

Sviluppo dell'ascolto e dell'inoltro ai Settori competenti dell'Amministrazione di segnalazioni dei cittadini in ordine al contrasto del degrado sul territorio, alla sicurezza, alla cura del patrimonio pubblico, alla mobilità, in stretto contatto con le attività della Task Force antidegrado, con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti fragili e alla prevenzione di situazioni di criticità.

Promozione di modalità di ascolto e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle reti associative nelle fasi istruttorie ed attuative per la qualificazione dell'assetto produttivo e commerciale del territorio.

Miglioramento della comunicazione delle attività e iniziative del Quartiere coinvolgendo potenzialmente tutti i cittadini nella vita culturale e sociale del territorio e favorire la partecipazione attiva alle scelte e alla loro attuazione.

Sostegno e promozione delle iniziative e degli eventi che rafforzano il senso della comune appartenenza al Quartiere e alla città e sviluppano

momenti ed occasioni ricreative, culturali e ludiche per la cittadinanza e le fasce deboli della stessa.

Patrimonio partecipato e uso responsabile

Assegnazione di immobili e di spazi assegnati al Quartiere sia in tema LFA sia come immobili per attività sussidiarie a canone ridotto o gratuito in relazione a specifiche attività e/o progettualità di interesse collettivo, sociale, culturale così come definite dal Consiglio di Quartiere.

Avvio di un percorso partecipato per la programmazione e la coprogettazione con le reti associative, di iniziative, manifestazioni ed attività temporanee finalizzate ad ampliare la fruizione e il decoro di aree e pubbliche, attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative e sociali, in una logica di coordinamento spazio temporale degli eventi e di sensibilizzazione all'uso consapevole dei beni comuni, anche avvalendosi dei patti di collaborazione.

Cura della Comunità, Reti e welfare generativo

Rafforzamento delle reti sociali a supporto e sviluppo delle risposte di prossimità alle problematiche ed ai bisogni delle persone e delle famiglie con situazioni di fragilità e disagio e relativa prevenzione; promozione di azioni significative in ambito culturale, sportivo, ambientale, aggregativo e del tempo libero per realizzare la serena convivenza, l'equa offerta di opportunità, la diffusione dell'agio sociale e culturale.

Attivazione, coordinamento e sviluppo dei soggetti del terzo settore attivi sul territorio; consolidamento della collaborazione con le realtà della rete territoriale pubblica, con i centri sociali e zone ortive, con i centri sportivi e culturali.

Ricerca, articolazione e promozione di opportunità riferite alla fruizione di attività interculturali, alla valorizzazione di comportamenti inclusivi per il miglioramento della coesione sociale.

Promozione di percorsi finalizzati all'adozione di stili di vita sostenibili e allo sviluppo dell'economia solidale, delle attività di recupero, riuso e scambio e alle esperienze di coltivazione ortiva, anche in collaborazione con associazioni, parrocchie, centri sociali e g.a.s. del territorio.

Consolidamento e sviluppo della presa in carico comunitaria multifunzionale di persone e famiglie con fragilità economica, sociale e abitativa e promozione di opportunità di mutuo aiuto anche tra gli assistiti.

Coinvolgimento di persone volontarie di ogni fascia di età in azioni e percorsi di auto - mutuo aiuto e integrazione culturale e intergenerazionale, anche finalizzati alla ricerca, conservazione e trasmissione di valori di appartenenza, della storia delle persone e dei territori e delle tradizioni locali.

Adolescenti, giovani, attività culturali e sportive

Il Quartiere promuove e consolida percorsi di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso i Centri Sociali autogestiti, le Sale di Quartiere, i luoghi di aggregazione giovanile, le associazioni educative, culturali, sportive e sociali che hanno sperimentato e intendono attivare iniziative e percorsi specifici destinati a tale target

Sostegno alla progettualità diffusa già attiva nel Tavolo adolescenti, che prevede il coinvolgimento delle scuole, dei centri educativi, dell'associazionismo, e ampliamento alla partecipazione di società sportive, parrocchie e centri sociali, per costruire insieme una progettazione di opportunità con e per i giovani e adolescenti, diretta anche ad altre fasce di età e di bisogno.

Promozione di opportunità di sostegno educativo e sociale, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso la messa a disposizione di spazi del Quartiere.

Priorità va data alla progettazione culturale e sportiva rivolta e organizzata da giovani cittadini del quartiere.

Sostegno allo sviluppo di iniziative e percorsi di promozione dell'educazione alle pari opportunità, alla legalità, alla multiculturalità, alla cittadinanza attiva, alla pace e al rispetto dei valori della democrazia e della civile convivenza.

Sviluppo anche attraverso il sostegno economico di iniziative sportive, educative e culturali da parte di Associazioni e del Volontariato che aggregano e attraggono adolescenti in situazione di disagio e/o di difficoltà socio-economiche educative.

Laboratori di Quartiere

Prosecuzione della positiva esperienza di coinvolgimento della cittadinanza nella programmazione e definizione delle scelte dell'Amministrazione e del Quartiere nei diversi ambiti di intervento attraverso i "Laboratori di Quartiere" con particolare riferimento di quanto previsto dal "Bilancio Partecipativo", "PON", "Piano per l'Innovazione Urbana", "Piano Periferie", "Immobili e Spazi Pubblici", ecc..., ecc... .

Le linee di indirizzo qui definite costituiscono direttiva e autorizzazione per il Direttore del Quartiere e per le varie articolazioni organizzative del Quartiere per l'uso e la destinazione delle risorse umane, economiche, strumentali ed immobiliari assegnate al Quartiere.

6. DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Risorse finanziarie dirette: Totale euro		62.650,00			
	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	imposte	Totale spesa corrente
ORGANI ISTITUZIONALI	1.100,00	600,00	44.700,00	-	46.400,00
Attività promozionali	1.100,00	600,00	8.400,00		10.100,00
Libere forme associative	-	-	8.000,00		8.000,00
Promozione e lavoro di comunità			28.300,00		28.300,00
Attività direzionali	3.495,00	12.155,00	-	600,00	16.250,00
Spese ordinario funzionamento	2.995,00	10.155,00		600,00	13.750,00
Piccola manutenzione	500,00	2.000,00			2.500,00
totale	4.595,00	12.755,00	44.700,00	600,00	62.650,00

Con la prosecuzione del mandato amministrativo 2016 -2021 prende compiutamente corpo e sostanza la riforma dei Quartieri decisa dal Consiglio Comunale con atti PG N. 142306 del 20.07.2015 e PG N. 142311 del 20.07.2015, a cui è seguita coerentemente una completa ricognizione delle competenze degli organi di Quartiere con deliberazione del Consiglio Comunale OdG n. 164 dell'11.04.2016 – PG n. 45841/2016. Nell'ambito di queste nuove competenze, deleghe e funzioni, che si aggiungono a quelle tradizionalmente espletate dal Quartiere, particolare rilevanza assumono la CURA DELLA COMUNITA' e la CURA DEL TERRITORIO unitamente al proseguimento del LAVORO SOCIALE DI COMUNITA' e la RELAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI del territorio attraverso gli strumenti della CITTADINANZA ATTIVA, della COPROGETTAZIONE degli interventi educativi e sociali e del sostegno alle LFA. Il Programma Obiettivo del Quartiere Navile 2018 risulta caratterizzato dalla trasversalità ed integrazione orizzontale degli interventi, delle attività e dei progetti che vi compaiono oltre alla indicazione di alcune linee di indirizzo ed assi portanti che il Consiglio di Quartiere e la Presidenza ritengono prioritari nella gestione delle risorse e degli immobili affidati al Quartiere. Il Programma Obiettivo 2018 contiene inoltre la puntuale e precisa indicazione

6.1. ATTIVITÀ E PROGETTUALITÀ CON LE ASSOCIAZIONI E CON ALTRI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO

"PROPOSTE DI COLLABORAZIONE, DA PARTE DI CITTADINI, CON L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI"

Prosegue anche nel 2018 l'attività progettuale derivante dalla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, a seguito di coprogettazione, nel rispetto del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Patti di collaborazione per progetti iniziati negli anni precedenti e conclusi entro l'anno 2017:

- "Ampliamento dell'area sgambatura cani all'interno del Giardino Guido Grandi" - Associazione Volontari Volentieri
- "Attività di monitoraggio e piccola tutela igienica all'interno del Parco di Villa Angeletti, del Giardino Lunetta Mariotti e del Giardino Carlo Broschi" - Centro Sociale Casa Gialla
- "Realizzazione di un'area sgambatura cani all'interno del Giardino di via Parri" - Comitato Navile in Sgambamento
- "Ripristino delle tubature che permettono l'irrigazione dell'area ortiva Mandrioli di via Saliceto 70" - Centro Sociale Montanari
- "Tutti per uno al Navile! - Attività di tavoli di rete, focus group, interviste e momenti di socializzazione al fine di sviluppare la coesione sociale e promuovere interventi di riparazione e piccola manutenzione in aree individuate dal Comune" - Auser Bologna
- "Punto Informativo Sociale Navile - Sperimentazione di un nuovo accesso multimediale da parte della cittadinanza del Quartiere con specifica caratteristica di orientamento sociale rispetto alle esigenze ed alle opportunità socio educative e socio assistenziali presenti sul territorio e sulla città" - Associazioni Riunite
- "RDD Reducing Digital Service – Sportello Informatico per il cittadino" - Associazioni Riunite
- "Aree Ex Militari – Progetto di arte pubblica partecipata sull'area dell'ex Caserma Sani" - Associazione Culturale Area C Contemporary Cultures
- "Distribuzione di vestiario a scopo socio-assistenziale ai detenuti del Carcere Dozza" - A.VO.C. (Associazione Volontari del Carcere)
- "perCorsi di memoria – Attività di studio della storia in strada per ricordare eventi significativi della città" - A.I.P.I. (Associazione Interculturale Polo Interetnico)
- "Realizzazione di un'opera artistica che valorizzi la Memoria storica del servizio pubblico bolognese" - Associazione Culturale Artecittà
- "Per una Casaralta più pulita: progetto di comunicazione - Campagna di comunicazione per sensibilizzare i cittadini a prendersi cura del territorio" - Associazione Casaralta che si Muove

Patti di collaborazione sottoscritti nell'anno 2017:

- "Rimozione del vandalismo grafico e realizzazione di graffiti sui muri dell'edificio scolastico Testoni – Fioravanti" - Istituto Comprensivo n. 5
- "smART Scuola 4 – Sperimentazioni collettive e attività presso le scuole primarie per l'utilizzo di energie ecologiche" - Associazione Visuali
- "Passeggiate anti-degrado ed interventi di piccola tutela igienica nel territorio della Bolognina" - Alliance of Guardian Angels Italia

- "Sistemazione di una parte di terreno scosceso in un lato adiacente l'entrata al Centro Sociale Montanari e agli uffici di Direzione del Quartiere Navile all'interno del Giardino Zucca" - Centro Sociale Montanari
- "Interventi di cura e rigenerazione delle aree ortive Mandrioli e Caserme Rosse" - Centro Sociale Montanari
- "Tutela e promozione dei diritti dei cittadini del Quartiere Navile del Comune di Bologna" - Comitato Cittadini Navile Diritti Civili Bologna
- "Interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica di una limitata area di verde pubblico all'interno del Parco Caserme Rosse" - Associazione Corticella Football
- "Cura di due formelle per alberature situate in via Algardi nei pressi del civico 21" - Fraboni Andrea
- "Pocket Park in via della Beverara 129" - Associazioni Landeres e Terra Verde
- "Cura e manutenzione di due piccole aiuole poste intorno agli alberi in corrispondenza del civico 13 in via Algardi" - Leonessa Matteo
- "Riqualficazione delle facciate delle Scuole dell'Infanzia A. Neri e Marsili" - Melotti Lucia (Comitato dei Genitori delle scuole dell'infanzia A. Neri e Marsili)
- "Laboratori del fare: Welfare di Comunità nel Giardino Sarah Jay" - Associazione Senza il Banco
- "La Cultura in Condominio 2017 – Pop Star" - Associazione Culturale Teatro dei Mignoli
- "Cura di quattro formelle per alberature situate in via Bigari nei pressi del civico 9" - Tormen Roberto e Tormen Giovanna
- "Interventi di cura, manutenzione e tutela igienica del Centro Civico W. Michelini di via Gorki" - Ventura Massimo
- "Interventi di cura e manutenzione ordinaria dell'area e delle opere di pertinenza della cavea destinata a spettacoli denominata Parcoscenico presso il Parco di Villa Angeletti" - Associazione Vitruvio
- "Pulizia dell'area cortiliva delle scuole dell'infanzia A. Neri e Marsili di via Colombarola 38/6" - Auser Bologna
- "Cura e piccola tutela igienica del vialetto pedonale tra i caseggiati di via della Beverara 129" - Intini Pietro
- "smART Scuola 5 – Interventi che responsabilizzino i bambini della scuola primaria Federzoni nei confronti del futuro in termini di benessere ecologico e sociale" - Associazione Visuali

"PRESIDIO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI"

Si tratta della sottoscrizione di 8 convenzioni con associazioni di volontariato allo scopo di sviluppare la sussidiarietà orizzontale per la cura, la tutela e la manutenzione delle diverse aree verdi presenti sul territorio. Le convenzioni, più in particolare, riguardano il presidio, la tutela igienica, lo sfalcio dei prati ed il relativo smaltimento dell'erba, la lavorazione del terreno, la concimazione. nel complesso è prevista la tutela di una superficie complessiva di circa mq. 260.000.

Attività prevista per il 2018: Prosecuzione delle attività con la gestione delle convenzioni di cui sopra, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal Settore Ambiente ed Energia

Elenco aree verdi del Quartiere Navile in convenzione:

- Area Verde limitrofa al Centro Sportivo Pizzoli e Giardino Vaporino
- Fascia Boscata di via Dell'Arcoveggio, Giardino Don Bedetti, Giardino Toselli, Giardino Iotti, Giardino Manzolini, Giardino L'Ange
- Area verde adiacente gli orti Erbosa
- Area Verde limitrofa al Centro Sociale Croce Coperta e Giardino Papini
- Parco dei Giardini
- Percorso Lungonavile
- ex Centro Avicolo
- Giardino attiguo all'immobile di via Giuriolo 7

"AREE SGAMBATURA CANI"

Il Quartiere Navile a partire dall'anno 2016 ha provveduto a sperimentare nuove modalità di collaborazione con i cittadini per la realizzazione di nuove aree sgambatura cani.

Nell'anno 2016, attraverso la stipula di patti di collaborazione, è stata realizzata l'area sgambatura cani all'interno del Giardino di via Parri e si è provveduto all'ampliamento dell'area sgambatura all'interno del Giardino "Guido Grandi".

Nell'anno 2017, avvalendosi delle risorse sul Lavoro di Comunità, è stata realizzata l'area sgambatura cani all'interno del Giardino "Andrea Pazienza".

Grazie a queste nuove modalità è stato possibile soddisfare richieste della cittadinanza finora rimaste inevase.

Di seguito l'elenco aggiornato delle aree destinate alla sgambatura dei cani:

- Parco "Primo Zecchi"
- "Il Giardino di Ilaria" - presso Giardino "Guido Grandi" via William Shakespeare (Corticella)
- Giardino "Donatori di Sangue"
- Parco "Isaac Rabin"
- Giardino di via Parri
- Giardino "Andrea Pazienza"

" PICCOLA MANUTENZIONE - VOLONTARIATO"

Si tratta della sottoscrizione di una convenzione con Auser Bologna (a seguito di bando pubblico) per la gestione di attività quali:

- interventi di piccola manutenzione ordinaria nelle strutture del Quartiere (centri civici ecc.);
- l'assistenza alle persone anziane e alle famiglie con minori in difficoltà;
- il presidio nei centri civici in occasione delle riunioni istituzionali;

Attività prevista per il 2018: Prosecuzione delle attività previste dalla convenzione di cui sopra

"AREE ORTIVE"

Il Quartiere ha affidato la cura delle 8 aree ortive di competenza a centri sociali e ad associazioni di cittadini assistendoli nello sviluppo dei relativi comitati di gestione. Le zone ortive costituiscono un'importante forma di aggregazione e di socializzazione, di valorizzazione dei cittadini e del loro tempo libero. Le assegnazioni, sulla base del Regolamento comunale, vengono effettuate dagli URP

Attività prevista per il 2018: Prosecuzione delle attività. Incontri specifici con referenti Centri Sociali e Aree Ortive per monitoraggio gestione

Elenco zone ortive del Quartiere Navile in convenzione:

- Bigari (confina con Dopolavoro Ferroviario) – convenzione con Centro Sociale Montanari
- Caserme Rosse (dietro il parco) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- Mandrioli (dietro Giovanni XXIII) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- Dozza (inizio via della Dozza) – convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- Giardini (Parco dei Giardini) – convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- Lunetta Mariotti (incrocio Beverara – Gagarin) – convenzione con Centro Sociale Casa Gialla
- Erbosa (passato ponte della ferrovia) – convenzione con Associazione Zona Ortiva Erbosa
- Pescarola (Parco del Gazebo - via delle Borre) – convenzione con Associazione Orti Comunali Pescarola Bertalia

"GESTIONE EFFICIENTE DEGLI SPAZI DI VITA E DEGLI IMMOBILI"

Nel corso del 2013 si è avviato un importante percorso a livello di Quartiere di analisi della situazione degli spazi comunali, al fine di adeguarne l'utilizzo ai cambiamenti avvenuti in questi anni e soprattutto di programmarne un utilizzo più strategico e rispondente alle necessità del Quartiere, del territorio e della società civile.

In particolare si proseguirà con l'attività di ricognizione degli spazi che, a seguito di vari spostamenti di servizi, richiedono una riorganizzazione strategica, al fine di rendere gli immobili meglio utilizzati e promuovere nella zona attività promozionali e di prevenzione di eventuali fenomeni di degrado.

Attività prevista per il 2018: Prosecuzione delle attività

7. RETI E LAVORO DI COMUNITÀ

Servizi sociali ed assistenziali anziani

Risorse finanziarie dirette: totale euro **68.000,00**

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	Totale spesa corrente
Assistenza domiciliare (13828) (volontaria)		25.000,00		25.000,00
Vacanze Anziani (100341)		23.000,00		23.000,00
Nomadi (1704)		20.000,00		20.000,00
Totale	-	68.000,00	-	68.000,00

7.1 UFFICIO RETI E LAVORO DI COMUNITÀ

A) PREMESSA

Con l'avvio, all'inizio del 2017, della nuova organizzazione del Quartiere, in attuazione delle deliberazioni consiliari P.G.n. 142306/2015 del 21/06/2015, P.G. n. 14234/2015 del 01/08/2015 e P.G. n. 45841/2016 del 23/04/2016, si è costituita nel Quartiere Navile la nuova Unità Intermedia "Ufficio Reti e Lavoro di Comunità" con le specifiche funzioni e aree d'intervento per la cura della comunità e per la cura del territorio di cui alla determinazione dirigenziale P.G. n. 95687/2017 del 16/03/2017.

Anche per l'anno 2018 si intende proseguire nell'espletamento di tali funzioni definite dal nuovo ruolo del Quartiere quale primo e principale momento di prossimità verso il cittadino e quale coordinatore e promotore delle linee politico-amministrative di collaborazione civica, cittadinanza attiva, partecipazione ai laboratori, team multidisciplinari di Quartiere, Bilancio Partecipativo, ecc..., ecc...

B) LA PRESA IN CARICO COMUNITARIA NEL QUARTIERE NAVILE DOPO LA RIFORMA DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

- Quartieri e Servizio Sociale Territoriale lavorano insieme istituendo modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale tra l'Ufficio Reti e il Servizio Sociale di Comunità. L'azione congiunta persegue l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili.

Il Quartiere coinvolge inoltre il Servizio Sociale di Comunità nei progetti partecipativi mirati a promuovere lo sviluppo di comunità rivolti a più ampi target di popolazione. In particolare, Quartieri e Servizio Sociale Territoriale operano in modo coordinato per sviluppare le seguenti attività:

- progetti di presa in carico comunitaria: progetti che prevedono il coinvolgimento delle organizzazioni del territorio (associazioni, parrocchie, ecc.) fin dalla loro prima fase progettuale e che includono anche possibili prestazioni sociali (erogazioni economiche o altri interventi);
- interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con centri sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc);
- attivazione di gruppi informativi e/o di mutuo aiuto su tematiche emergenti come comuni e necessitanti di spazi di confronto tra cittadini portatori di bisogni ed operatori del pubblico, del privato, del terzo settore (ad es: disagio abitativo);
- promozione dei sistemi di monitoraggio al domicilio (telesoccorso ed evoluzioni che si metteranno in campo in materia di controllo ambientale e sicurezza della persona);
- attivazione di accompagnamenti e trasporti effettuati dal terzo settore.

C) FUNZIONI E ATTIVITÀ

L'ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha il compito di approfondire e sistematizzare la conoscenza delle realtà associative e sociali del territorio e verificarne le potenzialità; di consolidare il lavoro di rete con l'associazionismo e il volontariato; di supportare e stimolare le iniziative di cittadinanza attiva; di favorire la predisposizione e lo sviluppo di patti di solidarietà; di supportare e favorire attività di co-progettazione e di

found rising per finalità sociali ed educative nel territorio; di curare i rapporti con i Centri Sociali; di essere di supporto a Presidente e Direttore. L'Ufficio si relaziona con il Servizio Sociale di Comunità e il Servizio Educativo Scolastico in modo continuativo e costante nell'ambito delle proprie attività.

Principali attività dell'ufficio previste per l'anno 2018:

- 1) supporto e collaborazione al processo del Bilancio partecipativo 2017 e 2018 in connessione con l'Urban Center/Ufficio per l'Immaginazione Civica;
- 2) partecipazione attiva al Team Multidisciplinare di Quartiere;
- 3) laboratori di Quartiere: proseguimento nel 2018 di quanto già iniziato nell'anno 2017 e più precisamente cinque aree tematiche e i relativi spazi e opportunità. Le aree individuate sono:
 - Area caserme Rosse;
 - Area Mercato Navile
 - Area Dopolavoro ferroviario
 - Area Ex Caserma Sani
 - Spazi vuoti ai piani terra di edifici residenziali pubblici;
- 4) Team di Quartiere relativamente all'avanzamento dei progetti PON Metropolitano per i vari assi definiti per il Comune di Bologna;
- 5) partecipazione attiva ai progetti di cittadinanza attiva e di cura dei Beni Comuni;
- 6) collaborazione e monitoraggio di Patti di Collaborazione;
- 7) monitoraggio e verifica di progetti da realizzarsi negli immobili dati ad Associazioni per finalità Istituzionali.

Particolare e specifica importanza nell'ambito dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità assumono le seguenti decisioni del Consiglio:

- a) la messa a disposizione di risorse economiche ma anche e principalmente di immobili e spazi anche a titolo gratuito ad associazioni e/o reti del territorio secondo gli indirizzi degli organi politici di Quartiere e per la realizzazione di iniziative, servizi, progetti e attività sussidiarie alle funzioni Istituzionali e di cura dell'Amministrazione Comunale e a vantaggio della collettività;
- b) l'erogazione di contributi diretti a Reti o Associazioni per la realizzazione di specifici progetti di inclusione sociale e benessere di Comunità;
- c) il coordinamento e il supporto alle Associazioni che a vario titolo lavorano a stretto contatto con il disagio e con il rischio di emarginazione.

In coerenza con le progettualità di Case Zanardi, di Cittadinanza Attiva e di tutto l'ambito definito Lavoro di Comunità, l'anno 2017 ha segnato una svolta importante all'interno del Comune di Bologna e dei sei Quartieri Cittadini. E' stato istituito in ogni Quartiere un **Team multidisciplinare** che costituisce il riferimento territoriale per lo sviluppo delle diverse progettualità al fine di gestire al meglio la complessità di attività che spaziano dalla mappatura del territorio alla coprogettazione di interventi e al lavoro di comunità, in considerazione del fatto che detti progetti hanno un contenuto fortemente **trasversale**. Il Team, su indirizzo del Presidente di Quartiere e coordinato operativamente dal Direttore di Quartiere, ha il compito di svolgere un ruolo di interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni all'amministrazione.

Il lavoro sul caso sociale e sul disagio quindi viene sempre più gestito con la Comunità territoriale e non più solo attraverso una logica di risposta istituzionale o con la sola presa in carico da parte dell'Assistente Sociale. La progettazione si sviluppa verso progetti individuati

attraverso necessità e opportunità del territorio. Associazioni, i Comitati, i singoli e le realtà che compongono la Comunità territoriale, vengono chiamati a una logica di cooperazione e, sempre più, di co-progettazione.

Il mandato istituzionale legato al lavoro di Comunità ha trovato piena aderenza attraverso la costituzione di Tavoli all'interno dei quali si trattano i bisogni di persone segnalate che si sono rivolte al servizio sociale e/o alle associazioni che compongono i tavoli stessi. Si tratta prevalentemente di situazioni che necessitano di inclusione sia dal punto di vista economico sia da quello sociale, con un'attenzione particolare alla fragilità e al rischio di isolamento. Il tavolo Bolognina è attivo dal 2014; i tavoli Lame e Corticella dal 2016. Si sta attuando una co-progettazione per potenziare le risorse e le azioni dei tre tavoli.

7.2 ATTIVITA' E PROGETTUALITA' DELL'UFFICIO RETI E LAVORO DI COMUNITA'

PROGETTI DI CURA DELLA COMUNITÀ GIÀ AVVIATI E DA PROSEGUIRE PER IL 2018

1) CASE ZANARDI via BEVERARA 129

Inaugurato nell'aprile 2016 questo spazio al piano terra dell'immobile è stato attrezzato per condividere esperienze provenienti dalle istituzioni o nate dall'autorganizzazione sociale. Vi si effettuano azioni a sostegno delle famiglie, dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono attivi diversi laboratori e l'Emporio Solidale, che viene gestito dal CVL (Coordinamento Volontariato Lame).

2) CUCINA POPOLARE via DEL BATTIFERRO

La prima cucina popolare aperta a Bologna nel 2015. E' situata in via del Battiferro ed è attiva dal lunedì al giovedì. Le segnalazioni vengono effettuate dal servizio Sociale di Comunità

3) PUNTO INFORMATIVO NAVILE

Le attività del progetto sono iniziate nel maggio 2016 con l'apertura del nuovo ufficio messo a disposizione dal Quartiere Navile presso il centro civico Borgatti di via Marco Polo. Effettua un'apertura settimanale al mercoledì mattina.

4) MANGIO ANCH'IO (progetto attivo dal 2012 al Montanari e dal 2013 al Katia Bertasi)

Sedi: Centro Sociale A. Montanari via Saliceto 3/20

Centro Sociale Katia Bertasi via Fioravanti 22

Il progetto prevede che gli anziani segnalati dagli Assistenti Sociali abbiano la possibilità di consumare un pasto gratuito alla settimana insieme ad altre sei persone con le quali si facilitano le relazioni. Possono essere segnalate persone ultrasessantacinquenni con disagio economico e/o in un grave e improvviso momento di difficoltà (es. una recente vedovanza o la morte di un figlio o una situazione per la quale il case manager ritiene opportuna la segnalazione). I posti disponibili sono 7 in ciascuno dei due Centri Sociali. Nel 2016 sono stati erogati 536 pasti e coinvolti 20 anziani fragili.

Per coloro che vengono segnalati quando non ci sono posti disponibili si procede a inoltrare la segnalazione alle CUCINE POPOLARI.

5) MANGIO ANCH'IO A NATALE E A FERRAGOSTO (attivo dalla fine del 2014)

Gli anziani, segnalati dai loro case manager, che si trovano in grave difficoltà nella settimana di ferragosto e/o a Natale a reperire un pasto hanno un buono gratuito che viene erogato dallo Sportello Sociale nella settimana antecedente la festività. Ne possono usufruire coloro che

sono inseriti nel progetto **Mangio anch'io** per motivi economici; chi viene dimesso dall'ospedale e non ha possibilità di reperire un pasto in quel periodo, oppure chi viene proposto dal proprio case manager perché valutato in situazione di bisogno.

Dal **Capodanno** 2016 ai partecipanti a questi progetti e ad altre persone segnalate dal Servizio Sociale alcuni Centri Sociali offrono due posti gratuiti al veglione di mezzanotte e si occupano dell'eventuale accompagnamento.

6) LA GINNASTICA DEL VENERDÌ (attivo dal 2015).

Ogni venerdì mattina dalle 10.30 alle 11.45 viene organizzato un corso di ginnastica leggera per anziani con limitazioni funzionali lievi presso il salone del Centro Sociale Katia Bertasi, via Fioravanti 22. I partecipanti vengono fatti sedere in cerchio e l'operatore fa loro eseguire facili movimenti rotatori degli arti superiori e inferiori, del capo, passaggi della palla. Non si tratta di una ginnastica vera e propria ma di tenere il corpo in movimento. In alternativa vengono proposte, quando il bel tempo lo permette, delle brevi camminate. Possono partecipare gli ultrasessantacinquenni residenti in Quartiere e in grado di recarsi autonomamente presso il Centro Sociale. Il corso è gratuito e si svolge da maggio a dicembre con la sospensione nel mese di agosto.

7) GRUPPI IN CAMMINO (progetto attivo dal 2012)

Gruppi di anziani che si ritrovano una volta alla settimana e che, con il supporto degli operatori e volontari, organizzano camminate; gite; attività motorie; socializzazione; attività manuali e pratiche; si canta, si cammina, si gioca, si dipinge. Nel corso degli anni i Gruppi sono stati organizzati presso il Centro Sociale Montanari; presso Bar del Quartiere, in via Saliceto 5 presso una delle sedi del Quartiere e, dal 2017, presso l'Happy Center di via Di Vincenzo 26f. La partecipazione a questi gruppi è numerosa e in continuo aumento. Il primo gruppo, che fu attivato nel 2011, supera le 30 unità.

8) BAR/LUMI: ANZIANI A PESCAROLA (attivo dal 2016)

Ogni giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 presso il Bar Princess di via Zanardi 230/2, adiacente alla bocciofila, si riunisce un gruppo di anziani con limitazioni medie dell'autonomia. Attualmente il gruppo è composto da 22 anziani. Due volontarie e due operatori facilitano giochi mnemonici e stimolazione motoria. Vengono organizzati incontri culturali; incontri con uno psicologo, con una naturopata e con una estetista. Si organizzano camminate e varie altre attività. Obiettivo del progetto è quello di offrire un momento di incontro per persone con una deambulazione limitata in un contesto di periferia.

9) LABORATORIO ESPRESSIVO (attivo dal 2016)

Si tratta di giornate dedicate alla creatività e alla memoria intergenerazionale tramite l'utilizzo di materiali artistici. Si svolge presso l'Happy Center, via di Vincenzo 26f il mercoledì dalle 9 alle 11. La partecipazione è prevalentemente di persone anziane con le quali si sperimentano modalità di integrazione con adulti in difficoltà.

10) ABBONAMENTI TEATRALI. Abbonamenti gratuiti per commedie teatrali. Gli abbonamenti vengono consegnati ad anziani segnalati dai case manager con l'obiettivo di formare piccoli gruppi di anziani fragili con potenzialità

11) ESTATE NEL PARCO (attivo dal 1996)

Il progetto è volto a favorire le relazioni tra le persone e a stimolare le risorse attive di ciascuno. Si rivolge ad anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti e si svolge presso il Centro Sociale Croce Coperta, via Papini 28, particolarmente adatto per la sua posizione in

mezzo al verde e a folti alberi. Si svolge nei mesi estivi per circa otto settimane.

Sommando i partecipanti di ogni turno (i turni sono di due settimane ciascuno) le presenze sono mediamente di 85 unità. Data la complessità dell'organizzazione del progetto, per la sua realizzazione è necessario un intenso lavoro di comunità.

12) AUTUNNO NEL PARCO (attivo da ottobre 2017) L'obiettivo del progetto è quello di dare continuità all'esperienza estiva di ESTATE NEL PARCO, mantenendo e consolidando le relazioni sociali instaurate, in un'ottica di prevenzione, partecipazione motivata e collaborazione reciproca fra tutti i soggetti coinvolti, per evitare l'isolamento domiciliare.

13) PRIMAVERA NEL PARCO: da realizzarsi da marzo a maggio 2018. Il luogo preposto è sempre il Centro Sociale Croce Coperta e vengono coinvolti 15/20 anziani parzialmente non autosufficienti.

Si intreccia con Estate e Autunno nel Parco.

14) PRESENTE! IL VENERDI' A CORTICELLA. (attivo dal 2014)

Nato all'interno del Centro Civico William Michelini su spinta del Servizio Sociale si sviluppa poi con il supporto di numerose realtà di quel territorio: SPI, CANTIERI METICCI; COOP ALLEANZA 3.0, il Bar, le Scuole, la Biblioteca, la Ludoteca, i volontari AUSER. Ogni venerdì, all'interno del Centro Civico si svolgono attività di vario genere, con un'altissima partecipazione di anziani e il moltiplicarsi di attività culturali, ludiche ed espressive.

15) PRESENTE! CORPOMENTE (attivo dal 2017)

Il progetto si svolge presso il Centro Civico William Michelini e prevede l'attivazione di percorsi integrati per anziani e Anziani/Badanti con diversi gradi di fragilità. Al fine di promuovere la salute la prevenzione si fanno eseguire esercizi mirati a due gruppi di 10-12 anziani, anche assistiti dai loro care-givers. L'intento del progetto Presente CorpoMente è di coniugare le esigenze delle famiglie con quelle delle assistenti familiari, con l'obiettivo di qualificare maggiormente il loro lavoro.

16) BEVERARA CAFE' (attivo dal 2017)

Un Caffè Alzheimer al Quartiere Navile, presso la parrocchia della Beverara, rivolto alle persone con disturbi di memoria o deterioramento cognitivo, accompagnate da un familiare o da chi se ne prende cura. Tutti i venerdì pomeriggio.

17) UN INVITO FUORI CASA (attivo dal 2015)

Presso la parrocchia Gesù Buon Pastore via Martiri di Monte Sole 10. E' rivolto a persone affette da deterioramento cognitivo e ai loro familiari. Coinvolge circa 20 persone che si trovano una mattina alla settimana.

18) SOSTEGNO ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE (attivo dal 2017)

Alcune volontarie della Comunità di S. Egidio e due volontari Scout della Parrocchia del Sacro Cuore fanno compagnia e piccole commissioni ad anziani fragili, segnalati dagli Assistenti Sociali, che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare.

19) TRASPORTO A FINI SOCIALI (attivo dal 2017)

Attraverso un bando di co-progettazione e Manifestazioni di interesse si vuole garantire la possibilità di offrire trasporti gratuiti e/o

a costi agevolati ad adulti in difficoltà e ad anziani non autosufficienti segnalati dai servizi per finalità sanitarie e sociali.

20) TAVOLI BOLOGNINA, LAME E CORTICELLA (Bolognina attivo dal 2014).

Proposte e progetti relativi all'attivazione e all'implementazione di modalità operative della rete sociale di Comunità e delle Associazioni partecipanti ai Tavoli Bolognina, Lame e Corticella e loro sostegno per il raggiungimento di obiettivi di cura e presa in carico di situazioni di fragilità e di potenziale emarginazione di soggetti a rischio. Reperimento di ulteriori risorse, anche al di fuori dell'ambito prettamente territoriale.

21) PROGETTI RIVOLTI ALLA COESIONE NEI CASEGGIATI POPOLARI (dal 2017)

Progetti, laboratori, attività rivolti all'integrazione sociale e alla creazione di opportunità e momenti di socializzazione e di inclusione delle persone problematiche o portatrici di disagi psico-socio-economici in contesti territoriali e sociali critici.

22) SENIOR E JUNIOR...QUANDO LA BOCCIA UNISCE (progetto avviato a metà novembre 2017) Il progetto è finalizzato a far giocare insieme a bocce una volta alla settimana coppie composte da un bambino e un anziano fragile, per recuperare la comunicazione tra le generazioni imparando un gioco tradizionale. Al progetto collaborano il Quartiere Navile, la Bocciofila Bolognese Centrale e la Conad di via Cà Bianca.

Progetti di nuova realizzazione da attuarsi nel 2018:

23) PROGETTO AMBLIOPIA. Il progetto consiste nell'invitare a uno screening gratuito bambini nella fascia d'età 18-30 mesi per la prevenzione della malattia e viene realizzato dall'Associazione Ascoltonlus. A Navile nell'aprile prossimo, ci saranno 400 bambini in quella fascia d'età. Grazie al coinvolgimento di specialisti e associazioni sul tema potranno usufruire dello screening bambini che altrimenti sarebbero esclusi per difficoltà economiche e ai quali la malattia verrebbe poi diagnosticata con grave ritardo.

24) PROGETTO TANGO E ALZHEIMER: sperimentato in anni recenti che il tango ha effetti positivi per anziani non autosufficienti, l'ARAD in collaborazione con l'Associazione Olitango ha proposto un progetto da realizzarsi nel 2018 al Quartiere Navile, presso il Centro Sociale Croce Coperta, che coinvolgerà circa 15 persone affette da deterioramento cognitivo. Verranno effettuati test prima e dopo l'attività.

Tutti questi progetti sono da considerarsi da parte del Consiglio di Quartiere come espressione della sussidiarietà e del supporto alle attività istituzionali del Quartiere e, pertanto, il Direttore è autorizzato ad utilizzare e a mettere a disposizione delle Associazioni, che li promuovono o li sostengono, le risorse umane, economiche o di struttura/locali/immobili assegnati al Quartiere secondo le disponibilità di Bilancio.

In coerenza e in continuità con ciò e per la realizzazione del Lavoro di Comunità vanno considerate le risorse e gli immobili dei Centri Sociali Autogestiti e degli altri immobili assegnati al Quartiere non facenti parte della dotazione LFA.

8. SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

Servizi sociali ed assistenziali anziani

Risorse finanziarie dirette: totale euro 2.611.434,90

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	Totale spesa corrente
assistenza h scuole pubbliche e private	-	1.606.733,71	132.386,19	1.739.119,90
assistenza h scuole infanzia comunale	-	379.315,00	-	379.315,00
iniziative supporto quartiere Navile			9.500,00	9.500,00
servizi integrativi scolastici		181.500,00		181.500,00
estate in città 12 18		2.500,00		2.500,00
trasporto h		89.000,00	4.500,00	93.500,00
trasporto collettivo scolastico		43.000,00		43.000,00
interventi socio educativi minori		142.000,00		142.000,00
alloggio ACER corte tre		5.000,00		5.000,00
adolescenti quartiere Navile			16.000,00	16.000,00
totale	-	2.449.048,71	162.386,19	2.611.434,90

8.1 INDICATORI: SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

ANNO EDUCATIVO 2017/2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
BIGARI	0	0	5	0	34	4		43
BOLZANI	8	2	8	0	38	4		60
FRESU	0	0	5	0	36	2		43
GROSSO	0	0	5	0	40	2		47
MARSILI	0	0	0	0	42	3		45
NUOVO CROCE COPERTA	7	0	7	0	38	4		56
PATINI	6	2	10	0	38	4		60
ZUCHELLI	11	0	7	0	38	4		60
TASSO INVENTORE	0	0	0	0	0	0	20	20
TOTALE (A)	32	4	47	0	304	27	20	434

ALTRE OPPORTUNITA' 0-3 ANNI ANNO EDUCATIVO 2017/2018								
POSTI NIDI IN CONCESSIONE GESTITI DA PRIVATI								
NOME DELLA STRUTTURA	NIDO IN CONCESSIONE						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
ELEFANTINO BLU	8	0	12	0	40	0		60
POLLICINO	7	0	8	0	45	0		60
TOTALE (B)	15	0	20	0	85	0		120

POSTI NIDI IN CONVENZIONE GESTITI DA PRIVATI								
NOME DELLA STRUTTURA	NIDO IN CONVENZIONE						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
I PASSEROTTI	0	0	0	0	2	0		2
IL MAGGIOLINO CLUB	0	0	0	0	2	0		2
L'ISOLA DEI TESORI	0	0	0	0	8	0		8
LE ALI DI ALICE	0	0	0	0	3	0		3
PHOEBIS 5	0	0	0	0	1	0		4
HYGEIA	0	0	0	0	5	0		5
POSTE BIMBI	0	0	1	0	22	0		23
TOTALE (C)	0	0	1	0	43	0		47

PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO								
NOME DELLA STRUTTURA	PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
LA CASINA DI WILLI 1	0	0	0	0	7	0		7
LA CASINA DI WILLI 2	0	0	0	0	7	0		7
IL PAESE DELLE MERAVIGLIE	0	0	0	0	7	0		7
LA CHIOCCIOLA	0	0	0	0	7	0		7
LUDONIDO	0	0	0	0	7	0		7
TOTALE (D)	0	0	0	0	35	0		35
TOTALE (A) + (B) + (C) + (D)	47	4	68	0	467	27	20	636

Tasso di copertura 2016/2017

35%

Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
dati aggiornati al 09/11/2017
SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 09.11.2017)
MARSILI	3	78	78
ATTILIA NERI	3	78	78
LANZARINI	4	104	104
CECCARELLI	3	75	75
BOLZANI	3	78	77
GROSSO	3	75	74
GIUSTI DEL MUGNAIO	3	72	72
FLORA (EX ACRI)	4	104	101
ZUCCHELLI	2	52	52
MANZINI	4	96	94
TOTALE (A')	32	812	805

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 09.11.2017)
FEDERZONI	3	75	75
LA GIOSTRA	2	47	45
NUOVA SCUOLA NAVILE	2	50	48
DOZZA	2	52	52
SUCC. DOZZA "IL FLAUTO MAGICO"	3	63	63
GIROTONDO	2	48	48
COOP AZZURRA	4	96	92
TOTALE (B')	18	431	423

SCUOLE A GESTIONE INDIRETTA

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 09.11.2017)
POLLICINO	1	26	25
ELEFANTINO BLU	1	26	26
TOTALE (C')	2	52	51

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 09.11.2017)
BENEDETTO XV	3	74	62
MARIA AUSILIATRICE	3	90	82
SACRO CUORE	2	60	53
I PASSEROTTI INFANZIA	1	25	24
TOTALE (D')	8	249	221

TOTALE (A') + (B') + (C') + (D')	17	1.544	1.500
---	-----------	--------------	--------------

Tasso di copertura 2016/2017

88%

Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
dati aggiornati al 09/11/2017
SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BOTTEGO	16	387
SILVANI	5	119
MARSILI	6	140
VILLA TORCHI	11	243
ACRI	10	235
FEDERZONI	10	215
GROSSO	10	240
CASARALTA	10	220
SUCCURSALE CASARALTA	7	157
CROCE COPERTA	10	249
DOZZA	5	116
TOTALE	100	2.321

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MARIA AUSILIATRICE	10	281
TOTALE	10	281

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017 CO 2017/2018
dati aggiornati al 09/11/2017
SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
SALVO D'ACQUISTO	11	267
PANZINI	11	247
TESTONI-FIORAVANTI	17	356
ZAPPA	11	244
TOTALE	50	1.114

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MARIA AUSILIATRICE	6	159
B.V.S. LUCA	10	245
TOTALE	16	404

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2017/2018	
N° strutture ADD	2	ADD Parco Grosso
N° strutture SET ⁽¹⁾	2	Il Mondo Incantato e Il Tasso Inventore

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura e centro bambini e genitori

TRASPORTO

	a.s. 2017/2018	
N° iscritti (trasporto H)	20	di cui 10 solo casa/scuola/casa, 1 solo scuola/casa, solo casa/scuola 3 casa/scuola/casa più progetti S.E.I., 3 solo per i progetti SEI 2 contributi in luogo del trasporto

N° iscritti (trasporto collettivo 18+2 Trasporto Individuale)

dato aggiornato al 09/11/2017

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2017/2018	
N° alunni con handicap assistiti	316	di cui: alunni n. 268 scuole statali, + alunni n.1 scuolaparitaria, alunni n. 24 scuola infanzia IES handicap + disagio, alunni n. 19 con contributi alle scuole + alunni n.4 con contributo tutor
Ore educative e di assistenza personale cooperativa	2778	Di cui: 2365 ore per scuola statali e 413 ore per scuola infanzia IES
Ore settimanali erogate attraverso contributi	217	Di cui 193 ore erogate a scuole paritarie o statali di fuori Comune e 24 ore per tutor amicali
N° insegnanti comunali assistenza H L.517 su scuole primarie statali	2	per un totale di ore assegnate pari a 46 ore/settimanali

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

dato aggiornato al 09/11/2017

a.s. 2017/2018

**a) assistenza all'orario anticipato
e posticipato**

N° iscritti	840
-------------	-----

b) assistenza alla refezione

N° iscritti	57
-------------	----

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti	10
-------------	----

8.2 ATTIVITÀ E PROGETTUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO E SCOLASTICO TERRITORIALE E CON ALTRI SOGGETTI

Gestione amministrativa e controllo bandi dei servizi educativi (ammissione e attribuzione contribuzione)

- nidi
- scuole infanzia
- servizi integrativi: pre scuola, post scuola, post pranzo, trasporto scolastico, refezione
- servizio estivo nidi infanzia

Gestione convenzioni nidi e scuole infanzia paritari

- controllo sui parametri delle scuole dell'infanzia paritarie
- attribuzione quote posti residuali in convenzione nei nidi d'infanzia
- controllo e verifica amministrativa sui nidi in convenzione e concessione

Gestione amministrativa contributi in luogo del trasporto, in luogo della refezione

- contributi in luogo della refezione
- ammissione al contributo per la fornitura libri di testo scuole secondarie di primo e secondo grado

Esame e valutazione delle richieste di integrazione scolastica degli alunni disabili e del servizio di trasporto correlato

Progetto estate 12-18 anni per disabili

Gestione ISEE

- ammissione ai nidi d'infanzia
- attribuzione quote contribuzione ai servizi
- contributi in luogo del trasporto
- contributi in luogo della refezione
- ammissione al contributo per la fornitura libri di testo scuole secondarie di primo e secondo grado

Conferma/rideterminazione benefici tariffari a seguito dei controlli effettuali sulla veridicità D.S.U.

Partecipazione agli organi di coordinamento cittadino sulla rete educativa e scolastica e sulla rete adolescenti

Attività istruttoria per la programmazione dei bacini di utenza e degli stradari scolastici

Attività di collaborazione con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio (I.C. 3, I.C. 4, I.C. 5, I.C. 15)

Attività di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica

Le attività delle educatrici professionali all'interno degli Istituti Comprensivi sono regolate da una Convenzione sottoscritta dall'Area Educazione e Formazione, dai Quartieri e dagli Istituti Comprensivi:

- gestione segnalazioni dispersione/evasioni
- attivazione progetti riorientamento
- inserimento in attività di sostegno pomeridiane
- inserimento in attività sportive
- eventuale messa in rete con AUSL e SST
- realizzazione di laboratori rivolti a bambini e ragazzi degli istituti comprensivi nell'ottica di integrazione dei ragazzi disabili e di prevenzione del disagio o della dispersione scolastica (ad es. laboratorio di falegnameria presso l'IC3 o laboratorio di scacchi presso l'IC15)
- collaborazione al progetto INS (finanziamento Fondazione Del Monte)
- collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di "Fabbrica Federzoni" per il sostegno e il rilancio di una scuola primaria situata in una zona del Quartiere, la Bolognina, ad alto tasso di immigrazione e con un forte insediamento di case popolari. Il progetto è nato con l'intento di favorire l'apprendimento degli studenti, migliorarne il comportamento attraverso la conoscenza reciproca nelle differenze, favorire la partecipazione alla vita scolastica sia degli alunni che degli adulti di riferimento. Le attività del progetto nascono dalla condivisione delle idee di un gruppo di lavoro scolastico a cui il Quartiere partecipa attivamente per favorirne lo sviluppo attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio che mettono in campo risorse per la scuola e per migliorare la conoscenza di quanto i servizi di Quartiere possono offrire alla scuola;
- finanziamento del progetto "Crescere a scuola" che prevede la realizzazione di uno "Sportello d'ascolto" per gli alunni, i genitori e il personale delle scuole secondarie di primo grado dei 4 istituti comprensivi del territorio e di laboratori rivolti all'accoglienza e all'integrazione degli alunni e per favorire il passaggio nei diversi ordini di scuola;
- partecipazione delle educatrici professionali del S.E.S.T. ai gruppi operativi degli alunni disabili nelle situazioni complesse;
- collaborazione al progetto "W l'Amore" (azienda USL) per l'educazione all'affettività e ad una sessualità consapevole;
- Collaborazione e monitoraggio del progetto Drop AbOut finanziato nell'ambito della Legge Regionale n. 14/2008: soggetto capofila Yabasta partnership Baumhaus, Terraverde, Ciofs. Realizzazione del servizio di Aggancio scolastico territoriale dedicato al contrasto della dispersione scolastica e formativa (ultimo anno scuole secondarie di primo grado e biennio delle secondarie superiori) tramite accordi con gli istituti scolastici e attivazione di percorsi personalizzati di rimotivazione allo studio.
- Collaborazione e monitoraggio Community Education (finanziamento Fondazione dal Monte bando "Con i bambini") associazione BAUMHAUS: sul modello dell'iniziativa "scuole aperte", promosso dal MIUR, si vuole realizzare uno spazio all'interno della scuola (l'ex mensa dell'IC5) che diventi punto di riferimento per lo sviluppo di competenze innovative in campo artistico/creativo e per la sperimentazione di metodi di lavoro e di apprendimento cooperativo in una rete di laboratori diffusi sul territorio che coinvolgano studenti segnalati dalle scuole e non solo: una sorta di vivaio culturale che accompagni i ragazzi anche oltre il percorso scolastico, inserendoli in una rete informale di cura e attenzione che viva e agisca nel Quartiere in cui loro stessi vivono.
- Collaborazione al progetto "Wake the Lion" (associazione Baumhaus e Kilowatt) tramite segnalazione e invio di giovani in alternanza

scuola-lavoro o nell'ambito dei crediti formativi, con il coinvolgimento del servizio sociale formazione e innovazione culturale under 21 pensato per valorizzare lo spazio rigenerato della Gabbia del Leone all'interno delle Serre dei Giardini Margherita.

Attività di programmazione, monitoraggio e collaborazione per i servizi socio-educativi

- programmazione
- controllo amministrativo
- monitoraggio delle attività
- messa in rete delle attività, dei progetti e delle risorse

Servizi a gestione diretta tramite gara cittadina

- socio educativo Zona Giovani
- socio educativo Marco Polo 21
- socio educativo ET30
- centro aggregazione La Casetta
- educativa di strada

Servizi a gestione indiretta tramite convenzione Quartiere

- Socio educativo Oratorio San Savino
- Centro aggregazione ARCI presso Villa Torchi

Servizi a gestione IES

- Centro Anni Verdi

Attività di progettazione, di collaborazione e di sostegno ai progetti di comunità

Di seguito alcuni esempi di progetti realizzati negli ultimi anni e che proseguiranno o che saranno attivati nel 2018

- Coordinamento tavolo adolescenti a cui partecipano soggetti istituzionali e delle realtà associative per raccogliere bisogni che vengono espressi dai bambini e dagli adolescenti e mettere in rete le risorse del territorio;
- Partecipazione al progetto "Scuola Arti Urbane (associazione Baumhaus/Map): formazione non formale attraverso laboratori/corsi promossi da realtà creative urbane per combattere il rischio di dispersione scolastica, attivati in seguito a segnalazioni da parte degli istituti scolastici e monitorati e valutati dalla scuola attraverso sottoscrizioni di patti formativi;
- Partecipazione al progetto "Una mano da vicino" (associazione Auser): sostegno scolastico sia in orario scolastico che in orario pomeridiano a singoli alunni in difficoltà o a piccoli gruppi; attivazione di laboratori artistici, teatrali e/o di scacchi dentro le scuole per piccoli gruppi di alunni, in accordo e a sostegno della didattica;
- Progetto Rom Sinti e Caminanti (Ministero): attivazione di attività di integrazione e cura dei bambini rom, sinti e caminanti nei contesti

scolastici;

- Partecipazione al progetto Re-Act (capofila Csapsa 2) che prevede la realizzazione di diverse azioni portate avanti dai vari componenti la rete quali: percorsi di integrazione di giovani stranieri attraverso il linguaggio cinematografico (Fondazione Augusta Pini); realizzazione di orti urbani gestiti da ragazzi in contesti significativi per riqualificare e veicolare la cura del verde (Associazione Biodiversity); attivazione di gruppi didattico educativi per ragazzi segnalati come DSA/BES (associazione Cospes)
- Collaborazione con le biblioteche del Quartiere per l'attivazione di progetti comuni a sostegno degli apprendimenti (es. Compiti in compagnia della biblioteca Corticella) o per l'attivazione di progetti di inclusione (es. progetto Fondazione Augusta Pini realizzato presso la biblioteca Casa di Khaoula);
- Partecipazione alla realizzazione di un video di strada sull'amicizia reale o virtuale che coinvolgerà i gruppi socio-educativi (associazione Scomunicati);
- Realizzazione di laboratori di manutenzione della bicicletta e di percorsi urbani in bici rivolto agli studenti di secondaria di primo grado degli Istituti comprensivi del territorio ed ai ragazzi dei socio educativi (associazione Montesolebike);
- Realizzazione di laboratori sull'amicizia digitale nei social network rivolto a ragazzi e ragazze degli Istituti Comprensivi del Quartiere e dei socio educativi (associazione Arci);
- Realizzazione di laboratori teatrali sulle tematiche dell'amicizia virtuale e reale presso l'IC3 (associazione YouKali)
- Partecipazione ai tavoli di rete: Rete Lame, Rete Bolognina e Rete Corticella;
- Monitoraggio e sostegno alla promozione delle attività dei Servizi educativi territoriali e delle aule didattiche in un'ottica di lavoro di rete;
- Trasporto ai S.E.T.: per favorire la partecipazione ai laboratori ed alle iniziative proposti dai Servizi Educativi Territoriali (Biblioteca Il Mondo Incantato, Aula Didattica Parco Grosso, Ludoteca Vicolo Balocchi) e delle Associazioni che realizzano attività patrocinate dal Quartiere (es. Un film nello zaino) o presidiano aree e progetti rilevanti per il territorio (es. L'Oasi dei Saperi);
- Collaborazione e partecipazione al tavolo di progettazione e monitoraggio del progetto "SportInsieme" (associazione Ya Basta!) per l'inserimento sportivo di ragazzi e ragazze a rischio di esclusione sociale e per la riqualificazione urbana;

Attività di progettazione, collaborazione e supporto al Servizio Sociale di Comunità e all'ufficio Sport, Cultura e Giovani con modalità trasversale e integrata

- supporto e collaborazione al Servizio Sociale di Comunità per i casi in carico sulla parte educativa e scolastica e redazione del Progetto Educativo Individuale
- affiancamento ai colloqui e alle valutazioni dei casi in carico di minori e famiglie
- supporto e collaborazione con l'ufficio sport e cultura di Quartiere per favorire l'inserimento e la frequenza dei minori segnalati dal S.S.T. e dal S.E.S.T. alle attività sportive e alle attività culturali promosse dal Quartiere
- partecipazione al progetto P.I.P.P.I. per la prevenzione della istituzionalizzazione dei minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare.

9. SPORT, CULTURA E GIOVANI

Risorse finanziarie dirette: Totale euro		208.967,34		
	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	Totale spesa corrente
Servizi culturali		5.374,84		5.374,84
Sala centofiori		22.000,00		22.000,00
Servizi sportivi		181.592,50		181.592,50
totale	-	208.967,34	-	208.967,34

9.1 INDICATORI: SPORT, CULTURA E GIOVANI

Impianti sportivi:

	Scolastici	Extra scolastici	Non scolastici ma ad uso scolastico	Totale
Nr. impianti sportivi	13	58	1	72
di cui in gestione a non rilevanza economica	0	43	0	43
di cui in gestione a rilevanza economica	0	4	0	4
di cui in gestione "gestione ed uso"	13	11	1	25

DETTAGLIO IMPIANTI SPORTIVI

- **Centro Sportivo Arcoveggio – (gestione senza rilevanza economica)**

Campi da calcio 1-2-3 - Campi da tennis 1-2 (di cui 1 polivalente) - Palamargelli - Palestra - Pista atletica - Pista da pattinaggio

- **Centro Sportivo Biavati - (project – no assegnazioni comunali)**

3 Campi da beach volley – 6 Campi da calcio - 6 Campi da tennis - 1 Campo da calcetto
- 1 Playground

- **Centro Sportivo Ferrari – (gestione ed uso)**

Campi da calcio 1-2 - Playground (no assegnazioni comunali)

- **Centro Sportivo La Dozza - (gestione senza rilevanza economica)**

Campi da calcio 1,2,3,4 - Campo tiro con arco - Campo addestramento cani - Campo da cricket - Pista automodellismo - Playground (no assegnazioni comunali) - Sala motoria - Skateboard

- **Centro Sportivo Pizzoli - (gestione ed uso)**

Bocciodromo (no assegnazioni comunali) - Campi da calcio 1 - 2 - Palestre 1 - 2 (la 2 non agibile) – Playground - Campo Calcetto (no assegnazioni comunali)

- **Centro Sportivo Vasco De Gama - (gestione senza rilevanza economica)**

Campi da calcio 1 - 2 – Campo Calcetto - Palestra (project – no assegnazioni comunali) - Pista pattinaggio 1-2

Palestre comunali

- **Palestra ATC 1,2,3 (gestione a rilevanza economica)**
- Palestra Corticella (gestione ed uso)
- Palestra Deborah Alutto (gestione a rilevanza economica)
- Palestre Fantoni1 e 2 (gestione ed uso)

Palestre scolastiche

- Palestra Aldini 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Bottego (gestione ed uso)
- Palestra Casaralta (gestione ed uso)
- Palestra Croce Coperta (gestione ed uso)
- Palestra Grosso (gestione ed uso)
- Palestra Malpighi (gestione ed uso)
- Palestra Rosa Luxemburg (gestione ed uso)
- Palestra Sabin 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Salvo D'Acquisto 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Zappa (gestione ed uso)

9.2. ATTIVITÀ E PROGETTUALITÀ NELL'AMBITO DELLO SPORT, CULTURA E GIOVANI CON LE ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI

POLO CULTURALE SALA CENTOFIORI PRESSO IL CENTRO CIVICO DI CORTICELLA (VIA GORKY 16)

Il Quartiere Navile intende assolvere le proprie finalità di ente di promozione nel quadro degli indirizzi stabiliti per le attività culturali e di spettacolo e rivolgere speciale attenzione al riequilibrio territoriale di un'area con minore grado di urbanizzazione secondaria quale è quella di Corticella.

Intende inoltre promuovere la crescita culturale artistica e tecnica degli organismi associativi a cui si è rivolto, incoraggiare la formazione di professionalità specifiche e realizzare iniziative di utilità sociale complementari e sussidiarie ai servizi comunali.

Le attività proposte riguardano il teatro, la danza, la musica, il cinema, le arti visive e la multimedialità, le attività culturali e di intrattenimento promosse dalle scuole.

Il progetto coordina anche la programmazione degli eventi proposti dai soggetti privati esterni alla rete associativa, e consente l'organizzazione di spettacoli, di seminari, di convegni, di approfondimenti artistici, culturali, tecnici e scientifici mediante la prenotazione ed il noleggino della sala Centofiori.

Attualmente la sala è gestita direttamente dal Quartiere tramite l'Ufficio Sport, Cultura e Giovani.

I servizi aggiuntivi di apertura, chiusura, sicurezza sono garantiti da Associazione Ponte della Bionda aggiudicataria del relativo bando fino al 25 novembre 2017.

I servizi di pulizia sono affidati a manutencoop o in alternativa ai fruitori stessi con relativo sconto sull'affitto della Sala.

Dal 26 novembre 2017 la gestione dei Servizi ausiliari sarà affidata alla Caffetteria del centro che oltre a tutti i servizi previsti offrirà anche la pulizia ordinaria e straordinaria della Sala con relativo disimpegno di Manutencoop.

L'obiettivo è valorizzare la Sala Centofiori che rappresenta un vero patrimonio culturale per la comunità e l'averla riattivata dopo un periodo difficile rappresenta un risultato importante per l'Amministrazione.

Il Direttore e il Responsabile dell' U.I. Sport, Cultura e Giovani sono quindi autorizzati ad impiegare le risorse di Bilancio e di P.E.G. Per la gestione della Sala secondo gli indirizzi e le tariffe stabiliti dal Consiglio di Quartiere.

Attività realizzata nel 2017

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione. Bando per gestione servizi ausiliari della Sala Centofiori

Attività prevista nel 2018

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione e della gestione della Sala.

ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI IN AMBITO MUSICALE NELLA SEDE DI VIA GIURIOLO 7 (Sede Scuola Popolare di Musica Ivan Illich)

L'intervento verso il quale il Quartiere ha orientato il proprio sostegno e la propria esperienza organizzativa in questa occasione riguarda: l'attività musicale, la valorizzazione dei suoi linguaggi in quanto espressioni di ambiti e culture diverse, l'organizzazione di attività formative e di laboratorio destinate ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani, con riferimento alla prevenzione della marginalità sociale; alla progettazione e alla realizzazione di iniziative in campo musicale in raccordo con i servizi scolastici e socio-educativi del Quartiere e con le reti associative territoriali. Lo scopo dell'intervento è di dar vita a eventi culturali condotti in collaborazione con associazioni e personalità artistiche. Fra le attività l'obiettivo è il pieno utilizzo della Sala prove.

Attività realizzata nel 2017

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse

Attività prevista nel 2018

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse

BELLA FUORI - MANIFESTAZIONI ESTIVE IN PIAZZETTA

Rassegna di spettacoli estivi all'aperto, organizzata dal Quartiere, dedicati ai bambini, nel periodo luglio agosto, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2017

Realizzazione delle attività come sopra indicate con la novità del coinvolgimento come location per gli spettacoli dei Centri Ancescao di Q.re come momento di aggregazione intergenerazionale.

Attività prevista nel 2018

Prosecuzione della attività con sempre maggiore coinvolgimento dei Centri ancescao dato l'ottimo risultato avuto con il loro coinvolgimento.

BELLA DENTRO – MANIFESTAZIONI AUTUNNALI INDOOR

Rassegna di spettacoli autunnali indoor, organizzata dal Quartiere, dedicata ai bambini, nel periodo ottobre - novembre, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2017

Realizzazione della nuova rassegna con il passaggio a 5 spettacoli e il coinvolgimento dei centri ancescao del quartiere come location degli spettacoli stessi.

Attività prevista nel 2018

Realizzazione della nuova rassegna confermando ed implementando la collaborazione con ancescao.

PREMIO LETTERARIO NAVILE

Presentazione della XVI edizione, nella versione 2.0 digitale e con forte coinvolgimento dell'associazionismo del territorio; selezione giuria, valutazione opere e premiazione finale

Attività realizzata nel 2017

Realizzazione di una nuova versione del PLN in collaborazione con Consulta cultura del Q.re Navile

Attività prevista nel 2018

Premiazione PLN 2017 e inizio riflessione sul nuovo PLN 2019 con modalità diverse dalle precedenti

COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Predisposizione provvedimenti ed atti per l'assegnazione degli spazi sportivi negli Impianti di Quartiere
- Verifica e monitoraggio sull'utilizzo degli spazi e sulla gestione degli Impianti Sportivi
- Tavoli di coordinamento e di consultazione con le Associazioni Sportive e i Gestori del Quartiere sulle problematiche di attualità e di interesse sportivo
- Verifica e monitoraggio dei contratti di concessione degli Impianti a budget e degli Impianti a rilevanza economica

PROGETTO "MI PASSO A TE E FACCIO CANESTRO"

Dal 2011 è stata sottoscritta la convenzione con l'Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame, l'Associazione Basket Handicap A.S.D. e l'Azienda USL di Bologna per le attività di integrazione e sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi attraverso il basket.

La realizzazione di questa attività sportiva specifica (il basket) avviene da alcuni anni presso la Palestra del Centro Sportivo Lame (sita in via Vasco de Gama, 20 a Bologna).

Tale attività vede il coinvolgimento di risorse altamente qualificate provenienti dai diversi Servizi del Territorio, nonché la partecipazione di un elevato numero di utenti, con l'obiettivo di dare un contributo per la crescita delle ragazze e dei ragazzi favorendo così un processo di coesione e integrazione sociale per la costruzione di una società rispettosa delle differenze.

Attività realizzata nel 2017

Prosecuzione delle attività

Attività prevista nel 2018

Prosecuzione delle attività

10. INFORMAZIONI E RELAZIONI CON IL CITTADINO (SPORTELLI URP DI QUARTIERE)

Attività, Funzioni e Servizi

Gestione delle pratiche anagrafiche di residenza e cambi di indirizzo
 Gestione delle carte di identità cartacee ed elettroniche
 Gestione delle informazioni sui servizi comunali e orientamento al cittadino
 Gestione dell'accesso agli atti inerenti il Comune di Bologna
 Gestione delle segnalazioni tramite sistema CZRM
 Gestione della comunicazione pubblica attraverso il sito del Quartiere
 Gestione delle conferenze intersettoriali per l'organizzazione delle feste di strada e animazione territoriale
 Gestione delle pratiche di suolo pubblico per eventi e occupazioni con banchetti o promozionali
 Accoglimento delle domande inerenti i servizi scolastici e presentazione ISEE
 Gestione dell'accesso tramite il sistema di prenotazione da remoto
 Verifica degli accessi e delle statistiche tramite il sistema di gestione controllo degli accessi

Dati numerici e statistiche

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 (gen-set)
Ufficio relazione per il pubblico					
N° sedi	3	3	3	2 + 1	2 + 1
N° contatti allo sportello	52.878	49.350	46.680	54.387	37625
Afflusso medio giornaliero	176	163	183	236	221
Tempi medi attesa	10	11	11	9	9
N° procedimenti avviati	4.507	4.433	4.065	3.892	
N° attività anagrafiche	50.274	50.255	50.843	47.930	35589
Citizen Relationship Management (CzRM)					
n. segnalazioni	1.822	1.958	2.235	1.994	1682

11. PATRIMONIO

A) Immobili gestiti dal Quartiere destinati alle LFA

TERRITORIO	INDIRIZZO	ASSOCIAZIONE	NOTE
Bolognina	Via Corticella 145 – 147/2 – 147/3	Comitato di gestione Caserme Rosse	Realizzazione attività sportive e culturali
Bolognina	Via Giuriolo 7	Scuola popolare di musica Ivan Illich	Programmazione e gestione attività culturali in ambito musicale
Corticella	Via Bentini 18/A	Circolo A.C.L.I. Renzo Pillastrini	Attività di carattere sociale nell'ambito del Welfare di Comunità e per le fasce deboli della cittadinanza
Lame	Via Marco Polo 51 (locali vari)	Comitato di gestione Centro Civico "L. Borgatti"	Gestione attività di utilità sociale e attività della Rete Lame
Lame	Via Zanardi 214	Associazione Dilettantistica Pattinatori Bononia / Gruppo Colombofilo Bolognese	Gestione attività di utilità sociale e interesse pubblico
Lame	Via Marco Polo 21/21	Unione Italiana Mutilati della Voce	Iniziative di socializzazione e supporto psicologico per i membri dell'associazione e loro famiglie
Lame	Via Marco Polo 21/23	Associazione Xenia	Progetti sociali a favore di soggetti in condizioni di fragilità

**B) Immobili destinati a LFA e in carico Istituzionale al Quartiere
per attività con funzioni di sussidiarietà**

TERRITORIO	INDIRIZZO	ASSOCIAZIONE	NOTE
Bolognina	Via Fioravanti 22	Ancescao	Attività socio-culturale rivolta alla popolazione anziana
Corticella	Via Colombarola 44 (*)	AIAS	Realizzazione servizi, attività e progetti a favore di persone disabili e loro famiglie
Corticella	Via Colombarola 46 (*)	CEPS	Realizzazione polo di iniziativa a favore di persone diversamente abili
Corticella	Via Arcoveggio 59/8 (*)	Associazione di Volontariato Ca' Bura Onlus / CNGEI Sezione di Bologna	Attività di valorizzazione e di presidio del Parco dei Giardini
Lame	Via Beverara 125/A (*)	Associazione Terra Verde	Realizzazione interventi di integrazione socioeducativa e di inserimento nel lavoro
Lame	Via Agucchi 284 a-b (*)	Coordinamento Volontariato Lame	Realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità"
Lame	Via Zanardi 210-2012 (*)	Coordinamento Volontariato Lame	Realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità"
Lame	Via Zanardi 226 (*)	Coordinamento Volontariato Lame	Realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità"

*: Immobile con attività di utilità sociale e di comunità con trattamento canoni e/o utenze ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Servizi Sociali e dell'art. 10 comma 4

12. Partecipazione, progettualità e sussidiarietà del Quartiere Navile

I progetti di seguito elencati potranno essere oggetto di finanziamento e/o supporto logistico e messa a disposizione, anche gratuita, delle sale e degli immobili di Quartiere.

ConVivere Bolognina

Progetto organizzato con UrbanCenter e il contributo della legge regionale 3/2010. Il progetto intende lavorare con associazioni, cittadini e commercianti per trovare una modalità di convivenza condivisa in Bolognina. Il progetto prevede incontri, analisi, iniziative e il consolidamento di una modalità di intervento nella zona Bolognina, mirato a creare occasioni positive di sviluppo delle socialità, della legalità e della qualità urbana.

Mercato Navile

Attività di coordinamento e comunicazione sul nuovo assetto urbanistico e sulla cantierizzazione, in relazione con Urbancenter Bologna.
Attività di relazione e comunicazione con la cittadinanza.

Patti di collaborazione: Progettualità di cittadinanza attiva rivolta al decoro, alla qualificazione ed alle buone pratiche di pulizia ed abbellimento delle aree pubbliche del territorio

Progetti per la cura e la valorizzazione del territorio con il coinvolgimento del volontariato per avviare anche campagne di sensibilizzazione che rafforzino il senso di comunità riguardo: sgambatura cani, mozziconi e chewing gum a terra, tenuta animali domestici, ecc. Importante lo sviluppo di progetti in collaborazione con cittadini e associazioni nell'ambito del regolamento sui beni comuni. Da incentivare le attività di "I love Bolognina" e "Civicamente Lame". Allo studio un percorso civico anche per Corticella, che sarà il territorio interessato dal Bilancio Partecipativo 2018.

Progetto "Adotta la memoria"

Percorso della memoria: risorse pubbliche e private per creare percorsi di valorizzazione della memoria del nostro quartiere. Dalla Lotta partigiana, fino al Museo di Ustica ed ai luoghi dei tragici fatti della "Uno Bianca" e altro.

Urbanistica e grandi trasformazioni del Quartiere: relazione con i cittadini informazione e partecipazione

L'attività è rivolta a seguire le difficili trasformazioni urbanistiche in corso, a seguire i rapporti dei cittadini con l'amministrazione sui vari progetti di riqualificazione svolti con modalità partecipative.

Il Quartiere è privo di deleghe in specifico sulla materia, ma essendo il Quartiere Navile fortemente interessato rispetto alle grandi trasformazioni urbanistiche cittadine si ritiene opportuno svolgere una funzione di cerniera tra l'amministrazione comunale ed i cittadini nei settori dello sviluppo urbanistico del territorio, della mobilità e delle politiche abitative.

Laboratorio per la sicurezza e la qualità urbana

Nell'ambito del Laboratorio Sicurezza & etc. si terranno riunioni pubbliche a cui parteciperanno le forze dell'ordine, la PM e varie associazioni. Negli incontri, oltre al lavoro di reciproca informazione, vengono presentati progetti elaborati da associazioni per migliorare la convivenza e la qualità della vita nel territorio. Periodicamente sarà interessato tutto il Consiglio, nell'ambito della Commissione legalità.

Progetto "I colori del Navile"

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita nei suoi aspetti sociali, economici, ambientali, culturali del quartiere Navile a Bologna. Il progetto si fonda sull'eterogeneità dei partecipanti (associazioni di genitori, di commercianti, sportive etc) dei quali valorizza le esperienze e i saperi, con l'obiettivo condiviso di una riqualificazione del quartiere basata sulla sostenibilità sociale ed economica.

E' perciò un luogo di progettazione condivisa e di elaborazione di idee che promuove e organizza azioni per la valorizzazione delle risorse sociali e culturali del territorio. Svolge consulenza tecnica per la promozione delle opportunità di cui il quartiere beneficia, attraverso servizi di informazione, orientamento e di supporto per migliorare la sua capacità di attirare risorse pubbliche e private.

Progetto Vivi Corticella

I commercianti e le associazioni di Corticella, supportati dal Quartiere nella fase organizzativa, promuovono l'animazione della zona circostate l'ex dazio e via Sant'Anna attraverso l'attivazione di un piccolo mercatino di antiquariato e di hobbistica, la presenza di banchetti e attività promosse dalle associazioni di volontariato del territorio.

L'obiettivo è quindi quello di animare una zona importante del Quartiere e permettere ai cittadini di fruire di spazi normalmente occupati dalle automobili e di iniziative di prossimità che permettono lo scambio e l'incontro informale tra i cittadini.

Feste di strada

Lavoro di supporto all'organizzazione delle feste di strada in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti.

Collaborazione con le Biblioteche di Quartiere

Il Quartiere ha strutturato un gruppo di lavoro stabile fra le tre biblioteche del quartiere, di competenza dell'Istituzione Biblioteche comunale, e l'ufficio cultura. Tale gruppo ha la funzione di coordinare e dare visibilità alle iniziative organizzate congiuntamente e a quelle proposte da ogni singola struttura

Valorizzazione della convenzione con l'archivio del Canzoniere delle Lame

La Biblioteca Lame ospita l'archivio storico del "Canzoniere delle Lame", di proprietà del Quartiere Navile, a seguito di una donazione. Il Quartiere si impegna, insieme alla biblioteca e compatibilmente con le sue risorse, alla sua valorizzazione.

Progetto Ragazzi

Dal 2013 è stato avviato il primo anno del progetto ragazzi, un percorso di avvicinamento all'amministrazione per i ragazzi delle medie. L'attività è nata dalla discussione in commissione Politiche Culturali e Giovanili e si sta svolgendo con la collaborazione dei consiglieri e degli istituti comprensivi.

Progetto "Rilancio Centro Sportivo Pizzoli"

Il Centro Sportivo Pizzoli ha vissuto per anni una situazione di progressivo impoverimento di strutture dovuto alla vetustà dell'impianto. Il progetto intende coordinare al meglio i soggetti che tutt'ora insistono sull'area ed elaborare, insieme all'Amministrazione Comunale, strategie che consentano un rilancio. Nel 2014 è stata prevista la riattivazione del Centro Sociale Pescarola, la ristrutturazione del play ground, alcuni interventi di manutenzione straordinaria e il consolidamento della rete sociale che opera in zona.

Nel 2017 è stato attivato il Laboratorio "PON" (Piano Operativo Nazionale) per la ristrutturazione della palestra e recuperato il campo da calcetto a fruizione libera. Pescarola inoltre è la zona scelta nel 2017 per i progetti del Bilancio Partecipativo.

Costruzione rete Centri estivi privati

Il Quartiere intende sviluppare durante l'anno riunioni di coordinamento e scambio di esperienze fra i centri estivi organizzati da soggetti esterni all'Amministrazione e con progetti autonomi.

Progetto Centri Civici

Valorizzazione dei complessi polifunzionali pubblici, sperimentando l'interazione fra associazioni e servizi comunali. Il progetto mira al pieno utilizzo su progettualità condivise con associazioni e cittadini. Il progetto prevede anche la trasformazione dell'Urp Lame in sede distaccata dell'Urp Fioravanti, supportato dallo Sportello informatico del Cittadino costituito a fine 2013. Il Centro Civico Lame Borgatti deve diventare la casa del sociale, integrando politiche sociali con lavoro di comunità e Cittadinanza attiva. Prevede l'utilizzo pieno del Centro Civico di Corticella con progetti di integrazione socio-sanitaria e un rilancio degli spazi dell'immobile di Caserme Rosse; quest'ultimo inserito nel Laboratorio di Quartiere dedicato alla Bolognina.

Progetto "Valorizzazione Piazzetta Don Gavinelli"

Si ritiene di dare avvio ad un progetto condiviso tra pubblico e privato in sussidiarietà per la realizzazione di una valorizzazione/riqualificazione dell'area "Piazzetta Don Gavinelli" al fine di ottenere tutte le risorse tecniche e finanziarie possibili su tale progetto

Progetto "Gorki 12"

Creazione di un polo socio-sanitario in via Gorki 12 in collaborazione con l'Associazione Sokos e AUSL Bologna, in relazione con tutte le attività partecipative a Corticella.

Spazi via Corticella 61

Bando per riattivazione progettualità sociale e culturale

Costruzione rete dei comitati sgambatura cani

Progettazione nuove aree a cominciare dal parco Braille.

Navile News

Supporto alla redazione del periodico patrocinato dal Quartiere Navile.

Mercato Albani

Progetto per il rilancio, in collaborazione con le attività private, del mercato storico rionale Albani

Nuovi spazi per attività giovanili

Attivazione progettualità per l'utilizzo di spazi finalizzati ad attività per giovani adulti e adolescenti in via Colombarola e in via Albani

Minecraft al Navile

Minecraft è un linguaggio di programmazione (coding) che permette ai ragazzi di creare e animare mondi virtuali. E' molto conosciuto ed apprezzato tra gli adolescenti ed è un'attrattiva molto importante per le famiglie e per la scuola una volta inserito nel POF.

In collaborazione con Microsoft il progetto è finalizzato a fornire formazione specifica agli insegnanti dell'Istituto IC15 su Minecraft e licenze Minecraft per i ragazzi da usare a scuola attraverso un laboratorio digitale.

Progetto "Erasmus Coliblite"

Il progetto COLIBLITE finanziato dal programma Erasmus coinvolge le scuole primarie e secondarie, biblioteche, organizzazioni giovanili, i genitori, i bambini ed i giovani in Quartieri multiculturali di Utrecht, Londra, Bologna e Bucarest. COLIBLITE si basa sulle esigenze di insegnanti, bibliotecari e genitori di sviluppare un approccio "di quartiere" per l'apprendimento, in particolare per quello che riguarda l'alfabetizzazione digitale dei giovani e la cittadinanza digitale.

Proposta di Progetto "Bolognina Digitale"

Progetto di cittadinanza digitale orientato a ragazzi, formatori, insegnanti e genitori che si articola in:

1. formazione per ragazzi e insegnanti sui temi della cittadinanza digitale e pensiero computazionale
2. incontri per genitori di ragazzi iscritti alle elementari e medie sui temi della cittadinanza digitale e pensiero computazionale
3. laboratori di Pensiero computazionale con operatori Coderdojo e laboratori di FabLab, Maker, Creatività e Impresa per i ragazzi delle scuole medie e del quinquennio delle scuole superiori
4. creazione di una postazione web Radio dove i ragazzi delle medie e biennio superiori si potranno cimentare nella creazione di contenuti e canali
5. sportello per l'ascolto ai genitori e insegnanti al fine di supportare le decisioni in particolari casi relativi all'uso non corretto degli strumenti digitali (e.g., social) da parte dei ragazzi, adulti ed educatori

13. RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2017 DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSIGLIO DI QUARTIERE E DALLE COMMISSIONI CONSILIARI

SEDUTE CONSIGLIO DI QUARTIERE: n. 15 (al 30 novembre 2017)

- 12 gennaio
- 16 febbraio
- 23 febbraio
- 16 marzo
- 13 aprile
- 4 maggio (Consiglio aperto sulla razionalizzazione dell'incrocio Via Prati di Caprara – Via Emilia Ponente – Asse Sud Ovest – congiunto con Quartieri Borgo P./Reno e Porto/Saragozza)
- 18 maggio
- 8 giugno
- 29 giugno
- 21 settembre
- 12 ottobre
- 25 ottobre (Consiglio aperto di aggiornamento sullo sviluppo del Comparto Lazzaretto)
- 2 novembre (Consiglio aperto di illustrazione degli scenari demografici e linee generali in relazione al DUP 2018-2020)
- 27 novembre (Consiglio aperto di illustrazione delle linee di bilancio 2018-2020)
- 30 novembre

SEDUTE COMMISSIONI CONGIUNTE: n. 4 (al 30 novembre 2017)

- 17 febbraio 2017
Linee di indirizzo per assegnazione risorse per progetti di comunità
- 29 maggio 2017
Illustrazione Bilancio Partecipativo e laboratorio di Quartiere
- 16 novembre 2017
Illustrazione POC
- 17 novembre 2017
Linee essenziali proposta bilancio 2018-2020

SEDUTE COMMISSIONE COMMERCIO E CITTADINANZA ATTIVA: n. 4 (al 30 novembre 2017)

- 13 febbraio 2017
Presentazione degli obiettivi di lavoro della Commissione
Consolidamento modalità organizzative per la realizzazione di feste in strada
- 1 marzo 2017
Calendarizzazione, organizzazione feste di strada previste per il 2017
- 8 giugno 2017
Progetto di prevenzione e lotta al vandalismo grafico
- 9 ottobre 2017
Presentazione bandi IncrediBol e Bologna made
Proposta di costituzione gruppo di lavoro specifico per commercianti
Presentazione Patto di collaborazione "I love Bolognina"

SEDUTE COMMISSIONE LEGALITA' – MULTICULTURA. POLITICHE DI GENERE: n. 1 (al 30 novembre 2017)

- 11 aprile 2017
Linee di indirizzo per il bando di promozione per progetti di legalità al Quartiere Navile

SEDUTE COMMISSIONE MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO: n. 3 (al 30 novembre 2017)

- 5 maggio 2017
Modifica del senso di marcia di via delle Fonti;
Riorganizzazione conseguente della linea Tper 27B a completamento del progetto Piano Sosta ed in previsione del filobus;
- 9 maggio 2017
Percorsi possibili per nuove zone 30 a Pescarola e Corticella Vecchia
- 6 novembre 2107
Presentazione progetti di riqualificazione via Carracci ovest e via Gobetti nord

SEDUTE COMMISSIONE AMBIENTE: n. 4 (al 30 novembre 2017)

- 7 marzo 2017
Progetto di partecipazione attiva per lo sviluppo del Canale Navile e delle acque di Bologna alla presenza del proponente :
Associazione Vitruvio
- 22 maggio 2017
Attività di prevenzione contro la zanzara tigre e collaborazioni con i cittadini e associazioni
- 27 giugno 2017
Visita agli impianti Concave , sviluppo impianto e recuperi ambientali

- 23 ottobre 2017
Aggiornamenti sulla situazione del canale Navile

SEDUTE COMMISSIONE SCUOLA: n. 2 (al 30 novembre 2017)

- 14 febbraio 2017
Espressione di parere: linee di orientamento per la definizione di proposte di modifica al Regolamento Comunale dei nidi d'infanzia, da sottoporre all'acquisizione del parere dei Quartieri, ai sensi dell'art 10 del Regolamento Comunale sul decentramento
- 13 giugno 2017
Proposta di ordine del giorno sulla situazione delle dirigenze degli Istituti Comprensivi del Quartiere Navile
Proposta di lavoro su PON Inclusione

SEDUTE COMMISSIONE CULTURA: n. 2 (al 30 novembre 2017)

- 28 giugno 2017
Presentazione attività estive al Quartiere Navile
- 6 settembre 2017
Progetto murales al Centro Civico William Michelini e incontri culturali a Corticella nell'ambito dell'evento denominato Zona NG6.16 a cura dell'Associazione Serendippo, nel periodo 8 - 15 ottobre 2017

SEDUTE COMMISSIONE SPORT WELFARE DI COMUNITA': n. 3 (al 30 novembre 2017)

- 9 gennaio 2017
Deliberazione PG n 385164/2016 recante ad oggetto: Realizzazione del Servizio Sociale Territoriale Unitario . Ridefinizione dell'assetto dei servizi.
- 10 aprile 2017
Promozione politiche sportive e gestione impiantistica al Quartiere Navile
- 14 giugno 2017
Presentazione progetto "Freegap" sul tema del contrasto al fenomeno delle ludopatie
Presentazione "Progetto Bologna a braccia aperte" sul tema dell'affido familiare

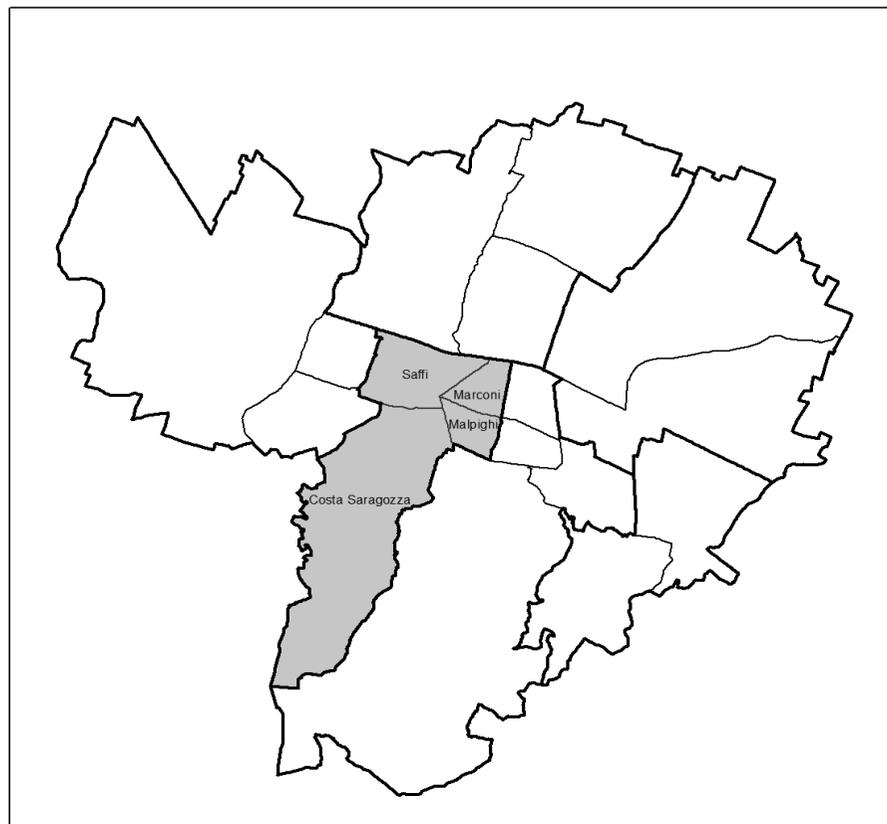
14. PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DEL QUARTIERE NAVILE

ELENCO DELLE SCHEDE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018 DEL QUARTIERE NAVILE

	<i>Descrizione del Sottoservizio</i>	<i>Fine prevista</i>	<i>Unità responsabile</i>
1	Reti e lavoro di comunità Q. Navile	31/12/2099	Quartiere Navile
2	Ufficio Relazioni per il Pubblico del Quartiere Navile	31/12/2099	Ufficio Relazioni per il Pubblico
3	Libere forme associative	31/12/2099	Amministrazione e servizi generali
4	Interventi socio-educativi	31/12/2099	Servizio educativo scolastico territoriale
5	Gestione impianti sportivi	31/12/2099	Amministrazione e servizi generali
6	Iniziative e attività per i giovani	31/12/2099	Amministrazione e servizi generali
7	Attività culturali	31/12/2099	Amministrazione e servizi generali
8	Area sosta	31/12/2099	Quartiere Navile
9	Gestione amministrativa dei servizi scolastici	31/12/2099	Servizio educativo scolastico territoriale
10	Assistenza all'handicap e trasporto individuale	31/12/2099	Servizio educativo scolastico territoriale
11	Interventi di diritto allo studio	31/12/2099	Servizio educativo scolastico territoriale
12	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere	31/12/2099	Amministrazione e servizi generali



Comune di Bologna



Programma Obiettivo 2018-2020 Quartiere Porto-Saragozza

Indice

1.	I numeri del Quartiere	Pag.	3
2.	Le risorse umane del Quartiere	Pag.	5
3.	Piano triennale dei Lavori pubblici e degli investimenti 2018-2020	Pag.	6
4.	Budget 2018 per linea di intervento del Quartiere	Pag.	8
5.	Sintesi della spesa per attività consumi specifici: risorse assegnate al Quartiere	Pag.	9
6.	Le risorse finanziarie per ambiti e indicatori:		
6.1.	Direzione, amministrazione e organi istituzionali	Pag.	10
6.2	Servizi scolastici e educativi	Pag.	11
6.2.1	Indicatori: servizi scolastici e educativi	Pag.	12
6.3.	Sport, cultura e giovani	Pag.	18
6.3.1.	Indicatori: sport, cultura e giovani	Pag.	19
6.4.	Informazioni e rapporti con il cittadino	Pag.	22
7.	Patrimonio: immobili gestiti dal Quartiere	Pag.	23

1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	PORTO - SARAGOZZA	Costa - Saragozza	Malpighi	Marconi	Saffi
Territorio	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Superficie territoriale (in Km ²):	15,77	11,08	0,96	1,06	2,67
Densità di popolazione (Abit./Km ²):	4.395,9	2.218,3	12.467,7	13.781,7	6.811,8
Popolazione	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Popolazione residente complessiva	69.307	24.578	11.964	14.585	18.180
<i>di cui Stranieri residenti</i>	8.604	2.640	1.551	1.605	2.808
struttura per fasce d'età	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
0-14 anni	7.578	2.865	1.187	1.508	2.018
15-29 anni	8.988	3.198	1.491	1.967	2.332
30-64 anni	35.972	12.274	6.639	7.588	9.471
65 anni e oltre	16.769	6.241	2.647	3.522	4.359
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	6.229	2.333	861	1.253	1.782
Indicatori demografici	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
età media	48,4	48,6	47,9	47,9	48,9
Indice di dipendenza	54,2%	58,9%	47,2%	52,6%	54,0%
Indice di vecchiaia	221,3%	217,8%	223,0%	233,6%	216,0%
Rapporto di mascolinità	87,7%	85,9%	87,8%	86,9%	90,7%
Tasso ricambio popolazione in età attiva	177,4%	168,6%	215,0%	168,0%	175,4%
Famiglie e convivenze	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Famiglie	39.256	13.275	7.119	8.659	10.203
Dimensione media delle famiglie	1,74	1,84	1,64	1,67	1,75
Residenti in convivenze (istituti ecc.)	873	163	301	87	322
Movimento della popolazione	2016	2016	2016	2016	2016
Nati vivi	506	158	87	121	140
Morti	826	295	160	139	232
Saldo naturale	-320	-137	-73	-18	-92
Immigrati	2.929	859	533	715	822
Emigrati	1.903	565	380	423	535
Saldo migratorio	622	299	-16	226	113
Quozienti generici di natalità e mortalità	2016	2016	2016	2016	2016
Quoziente generico di natalità	7,3	6,5	7,3	8,4	7,7
Quoziente generico di mortalità	12,0	12,0	13,3	9,7	12,8
Abitazioni	2016	2016	2016	2016	2016

i numeri del Q.re Porto Saragozza

	PORTO - SARAGOZZA	Costa - Saragozza	Malpighi	Marconi	Saffi
Progettate	3	0	0	0	3
Iniziate	12	9	0	0	3
Ultimate	18	9	0	0	9
Reddito	2015	2015	2015	2015	2015
Reddito mediano dichiarato	20.974	21.319	20.465	22.390	20.086
Incidenti stradali	2016	2016	2016	2016	2016
Incidenti con infortunati	323	80	44	101	98
Persone morte	1	0	0	1	0
Persone ferite	395	100	49	117	129

note:

Indicedi dipendenza: rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa $[(0-14)+(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (15-64)]$.

Indice di vecchiaia: indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino a 14 anni $[(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (0-14)]$.

Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica il numero di maschi ogni 100 femmine $(M/F \cdot 100)$.

2. LE RISORSE UMANE DEL QUARTIERE

Uffici	2017
Direzione ,Reti di Comunita',Sport	35
Servizi Infanzia/ Educativi	13
Sport, cultura	4
Sportello del Cittadino	19
Totale Quartiere	71

3. PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018-2020

		Euro/000			
Settori	Interventi	2018	2019	2020	Note
	<i>Opere di competenza del Consiglio Comunale</i>				
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "PON METRO": Asse 2.1.2 Biblioteca Borges e Nido Coccheri interventi di efficientamento e strutturale		950,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "PON METRO": Asse 2.1.2 Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		800,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "PON METRO": Asse 2.1.2 Pala Dozza realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale		2.000,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "PON METRO": Asse 4.2.1 Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione e di innovazione sociale		400,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA" Interventi di completamento PRU Manifattura Tabacchi: riqualificazione Largo Caduti del Lavoro	761,00			
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "CURA DELLA SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI" Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nel Quartiere Porto-Saragozza	640,00	640,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO" Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Prati di Caprara		2.220,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE" Interventi di adeguamento dell'autorimessa ad uso della palazzina di via Ludovico Berti	200,00			
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE" Interventi di consolidamento della palazzina di via Ludovico Berti da destinare a sede dei vigili del Quartiere Porto-Saragozza	700,00			
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE" ristrutturazione casa del custode Villa Delle Rose			600,00	
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	PROGETTO "IMPIANTI SPORTIVI" Manutenzione straordinaria sistema di movimentazione coperto piscina Carmen Longo	550,00			
Area Cultura e Rapporti con l'Universita'	PROGETTO "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO STORICO-MONUMENTALE" :interventi sulla Torre dell'Orologio	220,00			
Area Cultura e Rapporti con l'Universita'	PROGETTO "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO STORICO-MONUMENTALE" .Manutenzione straordinaria coperto Palazzo Comunale		1.500,00		
Dipartimento Cura e Qualita' del TERRITORIO	ALTRI INTERVENTI Manutenzione straordinaria immobile in via Battistelli finalizzata alla sua valorizzazione immobiliare			150,00	
	Totale opere di Competenza del Consiglio Comunale	3.071,00	8.510,00	750,00	
	Interventi				

Interventi	2018	2019	2020
Opere di competenza del Consiglio di Quartiere			
PROGETTO "SCUOLA DELL'INFANZIA" Ristrutturazione Scuola dell'Infanzia Marzabotto		2.500,00	
PROGETTO "POLI SCOLASTICI" Nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara			4.750,00
PROGETTO "POLI SCOLASTICI" Ristrutturazione con ricostruzione Scuola primaria e secondaria di 1 grado Carracci		7.000,00	
PROGETTO "SCUOLE MEDIE INFERIORI" Scuole secondarie 1 grado "Gandino" manutenzione straordinaria	500,00		
Totale opere di Competenza del Consiglio di Quartiere	500,00	9.500,00	4.750,00
BILANCIO PARTECIPATIVO. PARCO GIOCHI SENSORIALE ,GIARDINO LORUSSO	150,00		
Il Consiglio di Quartiere chiede inoltre di inserire nei prossimi aggiornamenti del Piano dei lavori Pubblici le seguenti opere:			
Riqualificazione del giardino Pincherle via delle Casse 4			
Recupero Palestra ACER via Malvasia ubicata all'interno del comparto compreso tra via Casarini, via Malvasia, via Pier Crescenzi e via dello Scalo.			
Installazione di un ascensore presso lo sportello sociale dei quartieri Porto-Saragozza di via della Grada al fine di agevolare l'accesso agli anziani e ai disabili. Installazione di una scala di sicurezza all'interno del garage di via Berti, presso la sede dei vigili di quartiere per aumentare la fruibilità del garage.			
Recupero locali ACER ex centro carni in via 21 aprile			
Acquisizione a patrimonio del Comune di Bologna dei locali ex clinica odontoiatrica Beretta, in via 21 aprile, e riqualificazione dello stabile per utilizzo ai fini di edilizia sociale			
Realizzazione di un chiosco all'interno dei giardini Fava, con la finalità di creare un'attività che possa svolgere un presidio permanente.			
Sistemazione e riqualificazione del parcheggio Largo Nigrisoli, adiacente all'Ospedale Maggiore. Messa in sicurezza e sistemazione della viabilità interna e di accesso al parcheggio e all'Ospedale. Potenziamento dell'illuminazione, sistemazione della segnaletica e del manto stradale, arredo urbano. Eventuale creazione di un presidio permanente dedicato all'utilizzo del parcheggio, in collaborazione con l'Ospedale Maggiore.			
Progetto percorso partecipato che interessi l'area Prati di Caprara a completamento della proposta prevista all'interno del POC.			
Interventi presso la Scuola Armandi Avogli, per la piantumazione di alberi sulla collinetta di pertinenza della stessa, la sistemazione della strada di accesso in salita per l'ingresso a disabili e/o auto, la sistemazione della segnaletica nel campo da basket del punto ritrovo per evacuazione.			
Installazione di videocamere di sorveglianza presso il parco Ex Velodromo, oggetto di interventi di riqualificazione dei campi da basket e calcio a 5, per prevenire atti di vandalismo.			

4. BUDGET 2018 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE

Linea di intervento	Bdg 2017	Bdg 2018	Osservazioni
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	83.100	68.400	
Contributi a LFA	9.500	9.500	
Lavoro di comunita'	43.000	28.300	
Forniture di beni e servizi	30.600	30.600	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	2.281.150	20.400	
Ricoveri in case di riposo	670.000		
Casa residenza per anziani	700.000		
Appartamenti Protetti	120.000		
Assistenza domiciliare	486.600	16.600	volontariato
Centri diurni	158.000		
Telesoccorso	1.750		
Vacanze anziani	3.800	3.800	
Servizio mensa	41.000		
Funerali	10.000		
Contributi vari	90.000		
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	953.000	-	
Servizi residenziali e semiresidenziali	730.000		
Sussidi e affidi familiari	138.000		
Tirocini formativi minori	15.000		
Assistenza educativo domiciliare	70.000		
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	113.000	-	
Tirocini formativi	41.000		
Contributi economici	72.000		
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	2.169.455	2.426.506	
Assistenza all'handicap	1.476.565	1.733.556	
Trasporto individuale e collettivo	381.750	381.750	
Iniziative di supporto	8.500	8.500	
Servizi integrativi scolastici	202.640	202.700	
Interventi socio educativi minori	100.000	100.000	
CULTURA/GIOVANI/SPORT	119.300	119.300	
Gestione impianti sportivi	119.300	119.300	
Attività culturali			
TOTALE QUARTIERE	5.719.005	2.634.606	

5. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI : RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE

	PORTO 2016	SARAGOZZA 2016	PORTO-SARAGOZZA 2016	Bdg 2017	Bdg 2018	osservazioni
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.533.300	2.641.900	5.175.200,00	3.707.305,00	2.485.606,15	
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	12.150	8.500	20.650,00	16.900,00	18.900,00	direzione
TRASPORTO SCOLASTICO	54.000	269.000	323.000,00	381.750,00	381.750,15	scuola
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	662.000	645.000	1.307.000,00	1.385.565,00	1.742.556,00	compreso socioeducativi
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	79.000	126.000	205.000,00	202.640,00	202.700,00	
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	757.000	757.000	1.514.000,00			
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD, TELESOCOORSO)	295.350	240.600	535.950,00	488.350,00	16.600,00	domiciliari volontariato
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRI DIURNI)	80.000	73.000	153.000,00	158.000,00		
SERVIZI VARI PER IL COORDINAMENTO QUARTIERI	7.000	7.800	14.800,00	13.800,00	3.800,00	vacanze anziani
SERVIZIO MENSA	23.000	18.000	41.000,00	41.000,00		
IMPIANTI SPORTIVI	68.800	50.500	119.300,00	119.300,00	119.300,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZI MINORI E FAMIGLIE	495.000	446.500	941.500,00	900.000,00		
TRASFERIMENTI	199.000	244.900	443.900,00	1.998.000,00	137.300,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	175.000	159.000	334.000,00	1.846.000,00		comprende tutti i contributi relativi a anziani -adulti e minori
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E I HANDICAP	19.500	80.900	100.400,00	99.500,00	99.500,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	4.500	5.000	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
LAVORO DI COMUNITA'			-	43.000,00	28.300,00	
BENI DI CONSUMO	18.700	19.200	37.900,00	13.200,00	11.200,00	
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	12.850	14.300	27.150,00	13.200,00	11.200,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	5.850	4.900	10.750,00			
BOLLI E REGISTRO			-	500,00	500,00	
TOTALE	2.751.000	2.906.000	5.657.000	5.719.005	2.634.606	

6. RISORSE FINANZIARIE PER AMBITI E INDICATORI**6.1. DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E ORGANI ISTITUZIONALI**

Risorse finanziarie dirette: totale euro

	Acquisto bene consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
ORGANI ISTITUZIONALI	-	-	37.800,00	37.800,00	
Iniziative rivolte alla promozione del lavoro di comunità			28.300,00	28.300,00	
contributi LFA			9.500,00	9.500,00	
ATTIVITA' DIREZIONALE	11.200,00	19.400,00	-	30.600,00	
Spese ordinario funzionamento	11.200,00	18.900,00		30.100,00	
bolli e registro		500,00		500,00	
ATTIVITA' SOCIALI		20.400,00		20.400,00	
Totale	11.200,00	39.800,00	37.800,00	88.800,00	

6.2. SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI				-	
estate in città				-	
servizi integrativi scolastici		202.700,00		202.700,00	
trasporto individuale e collettivo		381.750,15		381.750,15	
iniziative di supporto e diritto allo studio			8.500,00	8.500,00	
assistenza handicap		1.642.556,00	91.000,00	1.733.556,00	
Interventi socio educativi minori		100.000,00		100.000,00	
Totale				-	
	-	2.327.006,15	99.500,00	2.426.506,15	

6.2.1. INDICATORI: SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI

MARCONI, SAFFI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
BRUCO ROSA	12	3	18	3		36
COCCHERI	14	1	45	3		63
MARZABOTTO	0	0	0	0		0
S.CAVINA/MARZABOTTO	10	5	35	10		60
VIGANO'	17	0	39	6		62
TOTALE (A)	53	9	137	22	0	221

ALTRE OPPORTUNITA' 0-3 ANNI ANNO EDUCATIVO 2017/2018						
POSTI NIDI IN CONCESSIONE GESTITI DA PRIVATI						
NOME DELLA STRUTTURA	NIDO IN CONCESSIONE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
MARAMEO			49			49
TOTALE (B)	0	0	49	0		49

POSTI NIDI IN CONVENZIONE GESTITI DA PRIVATI						
NOME DELLA STRUTTURA	NIDO IN CONVENZIONE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
CALICANTO			6			6
PENTOLA MAGICA			2			2
						0
TOTALE (C)	0	0	8	0		8

TOTALE (A) + (B) +(C)	53	9	194	22	0	278
------------------------------	-----------	----------	------------	-----------	----------	------------

SCUOLE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
ANDERSEN	3	76	74
DALL'OLIO	3	76	67
DOZZA	4	93	90
MAGO MERLINO	2	54	54
PORTO BELLO	2	46	46
MARAMEO	1	26	26
PROGETTO UNOSEI	3	75	74
LA PENTOLA MAGICA	1	22	22
TOTALE (A')	19	468	453

A GESTIONE INDIRETTA

A GESTIONE INDIRETTA

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
GUIDI	3	75	71
DE AMICIS	3	75	73
TOTALE (B')	6	150	144

SCUOLE PARITARIE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
S. ANNA	3	76	50
S. VINCENZO DE' PAOLI	4	91	70
MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA	3	64	64
TOTALE (C')	10	231	184

TOTALE (A') + (B') + (C')	35	849	781
----------------------------------	-----------	------------	------------

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
DE AMICIS	10	235
GUIDI	16	327
MONTERUMICI	15	369
Classe 1° Circolo Ospedale Maggiore	1	25
TOTALE	42	956

la capienza e' fittizia in quanto sezione ospedaliera

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
S. ANNA	6	125
S.VINCENZO DE PAOLI	4	87
MAESTRE PIE	10	240
TOTALE	20	452

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
GANDINO IC 17	18	405
F.DE ANDRE' IC 18	11	254
TOTALE	29	659

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA	9	229
TOTALE	9	229

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

a.s. 2017/2018

N° strutture ADD OFFICINA DEI GIOCHI	0
N° strutture SET (1) BIBLIO*	1

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura e centro bambini e genitori

COSTA-SARAGOZZA , MALPIGHI

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI	ISCRITTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.			
AQUILONE	17	0	41	4	0	62	62
DOREMI'	15	0	41	4	0	60	60
MARTINI	15	0	44	5	0	64	64
TOTALE	47	0	126	13	0	186	186

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
ANNA SERRA (plesso 1 E 2)	4	104	102
GOBETTI	3	75	69
ARCO GUIDI (plesso Costa e plesso Pace)	6	142	131
DE' STEFANI	3	75	71
CANTALAMESSA	3	75	72
CASAGLIA	2	50	50
XXI APRILE	2	50	49
AL CINEMA (SCUOLA COMUNALE A GESTIONE IND.)	3	78	77
TOTALE (A')	26	649	621

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
MANZOLINI	1	50	50
TOTALE (B')	1	50	50

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
MARIA AUSILIATRICE	3	80	69
S.ALBERTO MAGNO	3	78	47
S. LUIGI	3	60	40
TOTALE (C')	9	218	156
TOTALE (A') + (B') +(C')	36	917	827

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
AVOGLI	6	148
BOMBICCI	11	240
MANZOLINI	10	218
XXI APRILE	11	267
LONGHENA	15	381
TOTALE	53	1254

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
COLLEGIO S. LUIGI	6	127
S. ABERTO MAGNO	5	103
MARIA AUSILIATRICE	5	124
TOTALE	16	354

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
GUINIZELLI-CARRACCI	24	619
TOTALE	24	619

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
S. ALBERTO MAGNO	4	77
COLLEGIO S. LUIGI	8	126
FONDAZIONE MALPIGHI	13	328
TOTALE	25	531

ESTATE IN CITTA' TUTTE E DUE LE ZONE

	Consuntivo 2017	Previsione 2018
a) fascia di età 3-5 anni		
N° centri attivati	3	3
N° turni (settimanali)	7	7
N° bambini con handicap o disagio sociale (somma degli iscritti a tutti i turni)	31 di cui 7 h e 24 cs	31 di cui 7 h e 24 cs
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	500	500
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	497	500
b) fascia di età 6-11 anni		
N° centri attivati	1	1
N° turni (settimanali)	7	7
N° bambini con handicap o disagio sociale (somma degli iscritti a tutti i turni)	26 di cui 12 h e 14cs	26 di cui 12 h e 14cs
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	610	610
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	593	600
c) trasporto handicap		
n° totale bambini con handicap	2	2

TRASPORTO

	a.s. 2017/2018
N° iscritti (trasporto individuale)	8

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2017/2018
N° alunni con handicap assistiti	233
Ore di assistenza in convenzione tutti gli ordini di scuole	80.636

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

	a.s. 2017/2018
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	603
N° ore annue	5.088,00
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	199
N° ore annue	1.955
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	421
N° ore annue	2.908

6.3. SPORT, CULTURA E GIOVANI**Risorse finanziarie dirette totale euro**

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Servizi culturali					-	
Servizi sportivi - C.S. B. Corticelli		68.800,00			68.800,00	
Servizi sportivi - C.S. D. Lucchini		50.500,00			50.500,00	
Totale	-	119.300,00	-	-	119.300,00	

6.3.1. INDICATORI: SPORT, CULTURA E GIOVANI**IMPIANTI SPORTIVI**

Nr. impianti sportivi assegnati
di cui con gestione Bdg

Scolastici	Extra scolastici	Totale
11	3	14
0	1	1

COMPLESSI SPORTIVI

MARCONI, SAFFI					
COMUNALI			SCOLASTICI		
CENTRO SPORTIVO BRUNO CORTICELLI	via Zoni 2	palestra, pista pattinaggio, sala motoria, campo calcio	PALESTRA SCOLASTICA DE AMICIS	Via Galliera, 74	n. 1 palestra, 21X10,6
			PALESTRA SCOLASTICA GANDINO FEMMINILE	Via Graziano, 8	N. 1 palestra, 23,6X11,2
			PALESTRA SCOLASTICA DE ANDRÉ (EX GANDINO SUCCURSALE)	Via Asiago, 33	N. 1 palestra, 31,8X19,9
			PALESTRA SCOLASTICA LICEO RIGHI SUCCURSALE "TOLMINO"	Via Tolmino, 7	N. 1 palestra, 20,10X12
			PALESTRA SCOLASTICA MONTERUMICI	Via Marzabotto, 1/7	N. 1 palestra, 18X12

COSTA-SARAGOZZA , MALPIGHI					
COMUNALI			SCOLASTICI		
COMPLESSO SPORTIVO DARIO LUCCHINI - ANTISTADIO	via Andrea Costa, 167/2	campo da calcio, pista di atletica, rettilineo coperto, pista da sci, sala motoria, piattaforma lancio del peso	PALESTRA SCOLASTICA XXI APRILE	Via XXI Aprile, 24	n. 1 sala motoria, 15,60X7,7 h 6
STADIO COMUNALE R. DALL'ARA - PALESTRA 20 STADIO	via Andrea Costa, 174		PALESTRA SCOLASTICA BOMBICCI	Via Turati, 84	n. 1 sala motoria, 15,45X6,7 h 5
			PALESTRA SCOLASTICA G. GUINIZELLI (EX SIRANI)	Via Cà Selvatica, 9	N. 1 palestra, 23,2X21,6 N. 2 palestra, 23X10 h 6 N. 3 palestra, 23X12 h 6
			PALESTRA SCOLASTICA LICEO RIGHI	M.P.Saragozza	N. 1 palestra, 26X18 h 8 N. 2 palestra, 26X18 h 7,5
			PALESTRA SCOLASTICA LICEO LAURA BASSI	Via S. Isaia, 37	N. 1 palestra, l 18,40
			PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO CRESCENZI PACINOTTI	Via Del Riccio	N. 1 palestra, 20,20X14,60

SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI

MARCONI, SAFFI		
CENTRO SOCIALE ANZIANI SAFFI	via Lodovico Berti 2/8	Favorisce attività/percorsi di integrazione sociale della Comunita' e specifici progetti di valenza socio-educativa
CENTRO SOCIALE GIORGIO COSTA	Via Azzo Gardino 48	Favorisce attività/percorsi di integrazione sociale della Comunita' e specifici progetti di valenza socio-educativa
CENTRO SOCIALE TOLMINO	Via Podgora 41	Favorisce attività/percorsi di integrazione sociale della Comunita' e specifici progetti di valenza socio-educativa
SALA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE	Via dello Scalo 21	Utilizzata per fini istituzionali e concessa per riunioni ,convegni conferenze ecc.

COSTA-SARAGOZZA, MALPIGHI		
CENTRO SOCIALE DUE AGOSTO	via Filippo Turati 98	Favorisce attività/percorsi di integrazione sociale della Comunita' e specifici progetti di valenza socio-educativa
CENTRO SOCIALE DELLA PACE	Via del Pratello 53	Favorisce attività/percorsi di integrazione sociale della Comunita' e specifici progetti di valenza socio-educativa
CORTE DEL QUARTIERE – CENTRO CIVICO	Via Pietralata 58/60	Spazio attrezzato con palco che puo' essere utilizzato per la realizzazione di progetti / attività estive, in un rapporto di stretta collaborazione con gli operatori culturali del territorio.
PUNTO LETTURA BOLLINI SPERONI	Via Pietralata 58/60	Emeroteca e punto prestito, con possibilità di utilizzo dello spazio dell'emeroteca durante orario di chiusura del servizio per la realizzazione di laboratori culturali-ludico-ricreativi offerti alla cittadinanza gratuitamente, con la collaborazione di associazioni selezionate tramite bandi pubblici.
SPAZIO DI VIA DEL PRATELLO N. 55	Via del Pratello 55	Assegnato dall'ASP IRIDES nel febbraio 2013 per attività laboratoriali e di animazione di natura artistica, creativa, culturale, ludica, sportiva e multimediale, svolte grazie al contributo di realtà/associazioni presenti sul territorio, anche a titolo gratuito nell'ambito di progetti di collaborazione.
SPAZI LIBERI DELLA SEDE DI VIA PIETRALATA	Via Pietralata 60	Spazi utilizzati anche da associazioni attraverso patti di collaborazione per progetti per persone disagiate e attivazione di sportelli per i cittadini (SOS Giovani, orientamento e informazione legale, informatico di orientamento ai servizi online del comune,etc)
SALA DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE	Via Pietralata 60	Utilizzata per fini istituzionali e concessa per riunioni ,convegni conferenze ecc.

6.4. INFORMAZIONI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

dati relativi al periodo 1/1-31/10 /2017

Ufficio relazioni con il pubblico	sede via dello scalo	sede via 21 aprile
ACCESSI	16.463	14.379
ALTRI CONTATTI (MAIL-TELEFONO)	16.500	16.500
PRATICHE ANAGRAFICHE	11.919	10.432
ALTRI PROCEDIMENTI	4.822	
CITIZEN RELATIONSHIP (CZRM)		
SEGNALAZIONI	652	810

7. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE IN CONVENZIONE AD LFA

MARCONI, SAFFI

TERRITORIO	INDIRIZZO	NOTE
MARCONI	Locale in via San Carlo 24	Associazione Vivere la Città, scadenza il 05/05/2019
SAFFI	Locale in via Pier de' Crescenzi 14, primo piano	Associazione Chiavi d'Ascolto, scadenza il 22/10/2021
SAFFI	Parco e immobile Ex Velodromo	Forestazione urbana RTIA, scadenza il 24/08/2021

COSTA-SARGOZZA ,MALPIGHI

TERRITORIO	INDIRIZZO	NOTE
COSTA	Centro giovanile Meloncello in via Porrettana 1/02	Associazioni Centro Musicale Preludio capogruppo, Polisportiva Libertas San Felice "E.G.", Africa e Mediterraneo, scadenza il 13/07/2018
SARGOZZA	SOS Donna in via Saragozza 221/B	Gruppo S.O.S. Donna: una linea telefonica contro la violenza, scadenza il 29/01/2021

QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA
ALLEGATO 2
LINEE POLITICHE E PROGRAMMATICHE 2018

1. Proseguirà e verrà implementata - attraverso l'ufficio Reti di Quartiere, soggetto attivo di supporto per tutte le progettualità finalizzate allo sviluppo delle risposte di prossimità, con lo scopo di favorire il consolidamento del "capitale sociale" della comunità stessa - l'attività mirata a: promuovere il benessere sociale e il senso di appartenenza alla comunità per la realizzazione di una serena e civile convivenza; promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni.

In questo contesto priorità verrà data ai progetti mirati alla lotta al degrado e alla rigenerazione dei beni comuni. Particolare attenzione verrà data alle proposte di intervento finalizzate al contrasto del vandalismo grafico, alla pulizia dei portici, alla cura dei parchi, dei giardini e delle aree verdi presenti nel territorio del quartiere, alla rigenerazione di impianti sportivi a libera e gratuita fruizione alla eliminazione delle barriere architettoniche per i cittadini diversamente abili, alla cura delle periferie urbane per la valorizzazione e la fruizione degli spazi comuni, con particolare attenzione al territorio della Collina di Bologna.

Inoltre l'Ufficio Reti lavorerà in sinergia con il Servizio Sociale Territoriale, istituendo modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale. L'azione congiunta perseguirà l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili.

Nell'ambito delle nuove competenze attribuite ai Quartieri, inoltre, risulterà indispensabile e strategico attivare una forte connessione tra interventi di promozione della salute dell'Area Benessere di Comunità e interventi di cura della comunità in fase di attivazione da parte degli Uffici Reti di Quartiere. La promozione della salute infatti è senz'altro l'ambito che grazie alla sua trasversalità meglio di altri si presta ad un lavoro sinergico tra centro e periferie; attualmente il tema della salute è concepito non più in una dimensione di responsabilità individuale ma come diritto-dovere che chiama in causa l'intera collettività.

La promozione della salute infatti non richiede solo quel coinvolgimento consapevole del singolo, che si realizza attraverso la conoscenza, ma soprattutto interventi organici e coerenti tesi a garantire le condizioni, indipendenti da scelte individuali, che della salute costituiscono presupposti indispensabili: situazioni di vita e di lavoro improntate alla stabilità e gratificanti, salvaguardia degli ambienti naturali e artificiali, preservazione delle risorse della Terra, monitoraggio costante degli effetti bilaterali che derivano dal rapporto uomo-ambiente.

La salute, così intesa, assume un significato ben più ampio che investe tutti gli aspetti, fisici e psichici, della persona e indica, al di là dell'assenza di patologie, uno stato di benessere globale e può realizzarsi solo attraverso politiche pubbliche coerenti e sinergiche.

La centralità degli stili di vita nel determinare lo stato di salute e il benessere dei giovani (e quindi anche la loro salute futura di persone adulte) è una delle importanti acquisizioni del moderno approccio alla promozione della salute di cui devono tenere conto la ricerca socio-sanitaria, le azioni politiche e i programmi di educazione.

Ogni intervento di educazione e promozione della salute deve tener conto delle diseguaglianze sociali, in particolare nell'accesso ai servizi e all'informazione stessa, allo scopo di individuare correttamente e raggiungere al meglio i gruppi di popolazione più a rischio.

2. Proseguirà e verrà implementata la collaborazione con le scuole appartenenti agli Istituti Comprensivi che insistono sul territorio del quartiere, collaborazione finalizzata all'obiettivo di far conoscere ai più giovani la storia del nostro quartiere e delle trasformazioni urbane che lo hanno contraddistinto negli anni, incentivando la collaborazione con le associazioni che operano in quartiere, i centri sociali e le associazioni della memoria, con strumenti quali i progetti condivisi, il teatro, i pomeriggi di gioco dedicati alla storia e alla cultura nelle piazze.

3. I patti di collaborazione saranno sviluppati anche in funzione della costruzione di un tessuto sociale di comunità, che contrasti la solitudine - con azioni mirate all'emersione dei casi - e favorisca la creazione di reti sociali finalizzate a sostenere le fasce più deboli della popolazione. A questo proposito verranno stanziati risorse, nel bilancio di quartiere, per sostenere iniziative volte alla promozione del lavoro di comunità. Particolare attenzione verrà pertanto data alle proposte di intervento destinate a:

- adolescenti in condizione di precarietà familiare (seguiti dai servizi sociali territoriali), fuori famiglia, minori messi alla prova, minori stranieri non accompagnati, potenziali soggetti a dispersione scolastica;
- prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla ludopatia, incentivando la collaborazione con associazioni ed Enti di promozione sociale e sportiva con l'obiettivo di coinvolgere attivamente le realtà del territorio nelle azioni di contrasto e prevenzione di questo fenomeno;
- assistenza psicologica agli anziani soli e ai malati;
- riduzione del digital divide per il superamento delle barriere per l'accesso ai servizi online del Comune di Bologna;
- interventi di contrasto al bullismo, alle dipendenze, al vandalismo; l'uso dei social network;
- mediazione dei conflitti urbani;
- sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle famiglie monogenitoriali;
- sostegno alle vittime della violenza di genere;

Con particolare riferimento alla lotta al vandalismo grafico, si intende intensificare ulteriormente l'impegno del Quartiere, sia nel facilitare il lavoro dei cittadini volontari e di darvi adeguato risalto, sia nel mettere a disposizione tutte le risorse e i materiali necessari, attraverso appositi patti di collaborazione. In tal senso, proseguirà il lavoro con le scuole secondarie di secondo grado del Quartiere, per coinvolgere gli studenti in percorsi di sensibilizzazione e responsabilizzazione dove coniugare la formazione sul senso civico, l'azione diretta di ripulitura e la realizzazione di murali nel pieno rispetto delle regole, coinvolgendo altresì soggetti terzi e cittadini volontari nella progettazione e nell'implementazione.

4. Il 2018 sarà un'ulteriore tappa dell'evoluzione in atto del servizio URP: non solo raccolta di segnalazioni e criticità (oltre 2000 segnalazioni raccolte e trattate all'anno) ma Punto di Ascolto teso a raccogliere i suggerimenti dei cittadini e supporto alle valutazioni da sviluppare in vista delle decisioni da assumere.

5. L'attività informativa nei confronti del cittadino verrà veicolata sia attraverso l'URP che attraverso newsletter informative che verranno recapitate a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

6. Nel 2018 verrà completata la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a led del quartiere, alla quale leggeremo un nuovo progetto di videosorveglianza che si svilupperà nel corso dei prossimi anni e che vedrà monitorati con telecamere, accessibili a tutte le Forze dell'Ordine, diversi punti della città. L'obiettivo sarà una buona illuminazione nelle strade del quartiere sia nelle ore serali sia nelle prime ore mattutine quando le persona si recano al lavoro. Particolare attenzione verrà data ai parchi e ai giardini pubblici del quartiere.

7. Cura della città significa maggiore sicurezza negli edifici pubblici, a cominciare dalle scuole: continueremo sulla via degli adeguamenti normativi per una maggiore sicurezza ed efficienza energetica.

8. Nell'ambito delle attività volte al contrasto della percezione di insicurezza il quartiere lavorerà per incentivare le occasioni di attività collettive, sociali e culturali come feste di strada, giochi per bambini nelle piazze e altre attività che, nel rispetto dei regolamenti vigenti, migliorino l'offerta di attività sociali e di animazione della vita di comunità sul nostro territorio;
Nelle strade a vocazione commerciale, fondamentale sarà ascoltare i suggerimenti dei commercianti per migliorare la percezione della sicurezza e/o segnalare alle Forze dell'Ordine situazioni illegali.

9. Particolarmente importanti saranno i progetti mirati a rendere la biblioteca Borges e la biblioteca Tassinari Clo' luoghi centrali e vissuti attivamente dagli abitanti del quartiere, in primis con progetti dedicati agli adolescenti e agli anziani.

10. Il Quartiere continuerà ad operare per ridurre la quantità di rifiuti ridotti e aumentare la percentuale di raccolta differenziata, collaborando con Hera per ridurre al minimo i disagi per i cittadini e preservare la bellezza della città per il turismo e la cittadinanza nella frequentazione delle vie e dei portici soprattutto nelle stagioni più miti. Verranno rafforzate forme di verifica, controllo e sanzione di comportamenti non adeguati, anche attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza. Verranno studiate e concordate con i cittadini nuove soluzioni, compatibili con le spese programmate, con la finalità di garantire il miglior connubio fra una efficiente raccolta differenziata e una adeguata e non disagiata collaborazione dei cittadini. Proprio in quest'ottica auspichiamo possano essere trovate, nel modo più condiviso possibile, alcune soluzioni alternative rispetto al modello attuale, analizzando le criticità specifiche, soprattutto per aree ad alta frequentazione in orario serale. In tal senso il Quartiere si impegnerà anche al fine di attuare una sperimentazione dello strumento del vuoto a rendere, in particolare nelle zone del centro storico.

11. Il quartiere solleciterà interventi per realizzare nuovi stalli auto e moto là dove vi sia un'oggettiva esigenza, assieme a nuove rastrelliere per le biciclette, in una dinamica di integrazione e armonia tra i diversi mezzi di spostamento. Inoltre, laddove si verificheranno le condizioni, il Quartiere si farà parte attiva nel definire anche dei percorsi e dei progetti di pedibus, come richiesto già da alcuni cittadini, per potenziare l'educazione alla mobilità sostenibile, rendere più autonomi gli alunni e più tranquille le famiglie.

12. Priorità assoluta sarà, nel 2018, la riapertura del parcheggio interrato di Piazza della Pace presidiando accuratamente tutta la fase della procedura ad evidenza pubblica e impegnando i futuri aggiudicatari a un celere subentro, onde far fronte alla situazione di criticità dell'area. Con l'occasione, si promuoverà una riqualificazione complessiva dell'area prospiciente, in particolare del vialetto pedonale, sia con interventi diretti sia coinvolgendo la cittadinanza attiva.

13. Nell'ambito del lavoro di comunità il Quartiere fungerà da soggetto coordinatore per favorire e accrescere il confronto con le associazioni presenti sul territorio per realizzare la presa in carico comunitaria e la condivisione delle risorse per la definizione delle prese in carico e dei piani di lavoro. In particolare per l'area anziani ancora più frequenti saranno i contatti con i cinque centri sociali (Saffi, Tolmino, Costa, 2 agosto e La Pace) presenti sul territorio oltre che con altre realtà del terzo settore che abbiano una vocazione specifica alla realtà della popolazione anziana. Particolarmente importante sarà favorire l'azione collegiale dei cinque centri sociali e la loro funzione di punto di riferimento nei confronti di associazioni e cittadini oltre che luogo di realizzazione di azioni di natura sociale e relazionale per il contrasto alla solitudine. L'apertura, nel corso del 2017 della Cucina Popolare di Quartiere presso il centro sociale Saffi va in questa direzione. Inoltre, verranno promosse azioni di coinvolgimento di tutte le realtà associative, in un'ottica di maggiore collaborazione con il Quartiere e tra di loro, eventualmente pensando a sistemi premiali per l'assegnazione dei contributi LFA.

14. Proseguiranno i progetti Bada Bene, Teniamoci per mano, Yoga della risata, festa dei novantenni, gruppi di cammino e ginnastica dolce. Proseguiranno le iniziative di valorizzazione della realtà degli orti sociali urbani (via Saragozza, Prati di Caprara).

15. Attivazione, per il secondo anno consecutivo, nell'area del quartiere già sede del CSM, di una struttura per la gestione del Piano Freddo durante il periodo invernale. Questo richiederà un'adeguata comunicazione alla popolazione residente nell'area individuata.

16. Realizzazione del polo unico per la Polizia Municipale di quartiere in via Lodovico Berti, con il superamento della sede di via della Grada, che sarà dedicata esclusivamente allo Sportello Sociale e ai Servizi Sociali Territoriali.

17. Promozione, in accordo con le scuole e il terzo settore, di azioni innovative per la prevenzione della dispersione e abbandono scolastici; in particolare il servizio educativo intende promuovere percorsi formativi personalizzati complementari al percorso scolastico con il contributo di associazioni/artigiani/cooperative educative e volontari per offrire ai ragazzi attività formative sul territorio che possano riavvicinarli agli studi.

18. Prosecuzione e implementazione dei patti di collaborazione e delle azioni con realtà del territorio che con specifiche azioni e progetti, forniscono arricchimento educativo e sociale dei minori seguito dal servizio educativo. Prosecuzione e ampliamento del progetto *Laboragazzi*.

19. Edilizia scolastica: ristrutturazione scuola "Marzabotto", manutenzione straordinaria scuole secondarie primo grado "Gandino".

20. Avvio del processo di ricostruzione delle scuole Carracci in via Felice Battaglia. Abbattimento dell'edificio esistente e assegnazione del progetto. Il Quartiere monitorerà il processo di demolizione e ricostruzione delle scuole Carracci, informando puntualmente i cittadini, vista l'importanza e l'attesa dell'opera, sollecitando il settore Lavori pubblici per completare il processo di soluzioni scolastiche che evitino il sovraffollamento negli edifici del Quartiere. Prioritaria attenzione, anche attraverso collaborazioni con sponsor e partner vari, alla necessità delle scuole di completare la dotazione di lavagne multimediali (LIM) per qualificare in senso ancora più inclusivo e induttivo la didattica.

21. Commercio e artigianato di vicinato possono armonicamente integrarsi lungo le strade e in strutture come i mercati rionali, contribuendo così a generare nuovi luoghi di opportunità. Il quartiere lavorerà per favorire e supportare come possibile le attività produttive, tentando di favorire iniziative che rappresentino nel contempo forme di cura dei rapporti di comunità e dei beni comuni.

22. Realizzazione all'interno degli spazi di via Pietralata di una casa per le associazioni del Quartiere, che si unirà ai punti di ascolto gestiti dalle associazioni che, a titolo volontario, tramite patti di collaborazione collaboreranno con il quartiere per fornire un servizio di ascolto su diversi temi: punto di ascolto per giovani tra i 18 e i 30 anni che si trovano in difficoltà durante il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta; azioni di orientamento e informazioni legali; punto di ascolto per adulti finalizzato ad aiutare a superare le difficoltà tipiche che le persone vivono quando hanno perso o stanno perdendo il lavoro; punto di sostegno alla genitorialità.

23. Organizzazione della Festa del Volontariato per valorizzare e far conoscere le attività delle numerose associazioni che nei vari campi operano all'interno del territorio del quartiere. Questo evento non deve essere promosso solo come una semplice festa e/o ritrovo con attrattive e giochi per adulti e bambini, ma anche come occasione fra le associazioni di diverse tipologie di creare collaborazioni e reti fra loro per soddisfare e/o fare emergere i bisogni del Quartiere.

Promuovere azioni agevolanti, nel rispetto della sicurezza, per le Associazioni che accettano di creare e sviluppare reti con altre associazioni sul territorio del Quartiere, con relativo controllo di avvenuta esecuzione.

Promuovere azioni di forme di pubblicità del Quartiere, anche su area cittadina, per le giornate degli eventi e sostegno economico ai costi fissi (assicurazione, tassa rifiuti quando non esenti, occupazione suolo pubblico ecc..)

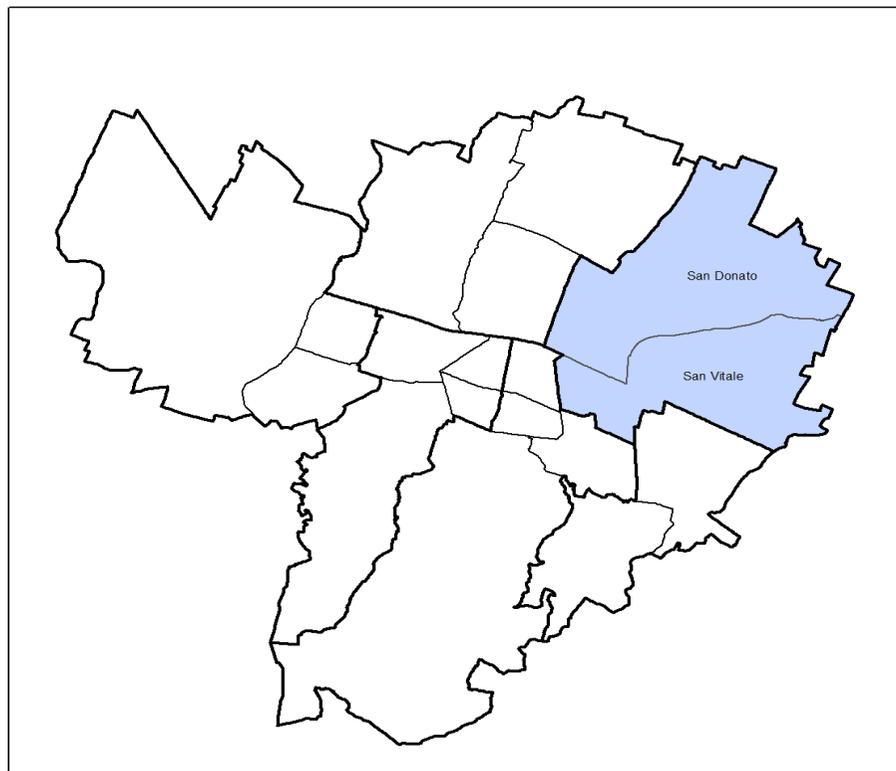
Le Feste del Volontariato non devono essere considerate un avvenimento in più da preparare una volta all'anno, ma una tappa di un percorso comune e costante col Quartiere e fra Associazioni e altre realtà del Quartiere.

24. Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione; informazione sui servizi e le risorse del Quartiere attraverso apertura di canali di collaborazione e di comunicazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado e avvio di progettazione condivisa di attività in risposta ai bisogni degli adolescenti e dei ragazzi delle scuole del Quartiere. Docenti, alunni e genitori hanno bisogno di sentire il Quartiere come struttura vicina e di ascolto, come luogo di incontro e di proposta: l'accorciamento delle distanze sarà uno tra i primi obiettivi del 2018.

25. Non mancherà l'impegno su alcune aree (ad esempio piccoli giardini pubblici o spazi aperti, come piazze) che tuttora versano in stato critico, sollecitando un controllo puntuale alle autorità competenti e favorendo interventi di riqualificazione e rigenerazione.



Comune di Bologna



**Programma Obiettivo 2018-2020
Quartiere San Donato - San Vitale**

All.1) all'O.d.G. n. 43 del 05/12/2017

INDICE

1. I NUMERI DEL QUARTIERE	PAG.	3
2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 – 2020	PAG.	5
3. BUDGET 2018 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE	PAG.	9
4. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE	PAG.	10
5. IL PATRIMONIO E I SERVIZI DI COMUNITA'	PAG.	11
6. SVILUPPARE IL LAVORO DI COMUNITA'	PAG.	13
7. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA E I RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI, I CITTADINI E LE ALTRE REALTA' DEL TERRITORIO	PAG.	19
8. PROCESSI PARTECIPATIVI	PAG.	21
9. QUALITA' NEL RAPPORTO CON I CITTADINI	PAG.	22
10. SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE	PAG.	23
11. INDICATORI: SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE	PAG.	25
12. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E PROGETTI CONTINUATIVI	PAG.	28
13. SERVIZI SPORTIVI E ORTI	PAG.	31
14. INDICATORI SPORT, SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI	PAG.	32
15. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE DESTINATI ALLE LFA	PAG.	34
16. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE PER FINALITA' ISTITUZIONALI	PAG.	35

1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	SAN DONATO-SAN VITALE	SAN DONATO	SAN VITALE	NOTE
Territorio	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	
Superficie territoriale (in Kmq.):	26,27	15,46	10,80	
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	2508,8	2.038,90	3.181,50	
Popolazione	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	
Popol. residente complessiva	65.903	31.530	34.373	
<i>di cui stranieri residenti</i>	11.184	5.920	5.264	
Struttura per fasce di età	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	
0-14 anni	4.181	3.764	4.181	
15-29 anni	4.837	4.275	4.837	
30-64 anni	17.506	15.201	17.506	
65 anni e oltre	7.849	8.290	7.849	
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	5.932	3.114	2.818	
Indicatori demografici	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	
età media	49,0	50,4	47,8	
Indice di dipendenza	57,6%	61,9%	53,8%	rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa $[(0-14)+(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (15-84)]$
Indice di vecchiaia (%)	203,1%	220,2%	187,7%	indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino ai 14 anni $[(65 \text{ e oltre}) \cdot 100 / (0-14)]$
Rapporto di mascolinità	91,0%	91,7%	90,3%	apporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica i numeri di maschi ogni 100 femmine (M/F*100)
Tasso ricambio popol. in età attiva	151,0%	145,1%	156,5%	rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (55-64) e coloro che vi stanno per entrare (15-24 anni), $[(55-64) \cdot 100 / (15-24)]$
Famiglie e convivenze	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	Al 30.09.2017	
Famiglie	35.053	16.529	18.524	
Dimensione media delle famiglie	1,86	1,89	1,84	
Residenti in convivenze (istituti, ecc.)	626	278	348	
Movimento della popolazione	2016	2016	2016	
Nati vivi	577	262	315	
Morti	792	404	388	
Saldo naturale	-215	-142	-73	
Immigrati	2.393	1055	1338	
Emigrati	1.816	853	963	
Saldo migratorio	330	83	254	
Quozienti gener. di natalità e mortalità	2016	2016	2016	
Quoziente generico di natalità	8,8%	8,3%	9,2%	rapporto tra i numeri dei nati vivi in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno
Quoziente generico di mortalità	12,0%	12,8%	11,4%	rapporto tra numero di morti in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno
Abitazioni	2016	2016	2016	
Progettate	24	0	24	
Iniziate	39	0	39	
Ultimate	6	6	0	

Reddito	2015	2015	2015	
Reddito mediano dichiarato	19.123	18.266	20.020	
Incidenti stradali	2016	2016	2016	
Incidenti con infortuni	349	155	194	
Persone morte	4	4	0	
Persone ferite	457	207	250	

2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 – 2020

Dipartimento Cura e qualità del territorio – Investimenti di competenza Dipartimento Cura e qualità del Territorio

Interventi (Note)	Q.	UI	2018					2019					2020					Note	
			COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati		
				Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			
Progetto "PON METRO"							3.584												
PON METRO Asse 2.1.2. Ex-San Donato realizzazione interventi efficientamento energetico e strutturale	DV	MAN						5817											
PON METRO Asse 2.1.2. Ex-Mercato San Donato Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	DV	EDI						5807				2.150	850						
TOTALE							3.584					3.000							

continua 2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 – 2020
Dipartimento Cura e qualità del territorio – Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture

Interventi (Note)	Q.	UI	2018					2019					2020					Note
			COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	
				Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.		
Progetto "Cura della sicurezza degli spazi pubblici"																		
Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nel quartiere San Donato-San Vitale	DV	GV	5530				5536											
						680												
TOTALE						680												

continua 2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 – 2020
Dipartimento Cura e qualità del territorio – Settore Edilizia e Patrimonio

Interventi (Note)	Q.	UI	2018					2019					2020					Note
			COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	
				Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri finanz.		
Progetto "Periferie"																		
Casa e podere di via Fantoni	DV	EDI	5860				1.260											
Nuova caserma Carabinieri "Pilastro"	DV	EDI	5858				2.400											
Orti Urbani di via Salgari	DV	MAN	5859				1.700											
Riqualificazione biblioteca Luigi Spina	DV	EDI	5857				70											
Riqualificazione edificio multifunzionale "casa gialla"	N	EDI	5.856				610											
TOTALE							6.040											

continua 2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 – 2020
Quartiere San Donato-San Vitale

Interventi (Note)	Q.	UI	2018					2019					2020					Note
			COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	COD.	Finanziamenti del Comune			Finanz. di altri Enti privati	
				Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.			Ricorso al credito (mutuo)	Mutuo Assistito	Altri fin.		
Progetto "Poli scolastici"																		
Costruzione nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta	DV	EDI					5901	3.390										
Progetto "Scuole dell'infanzia"																		
Ristrutturazione e messa a norma Scuola dell'infanzia Gualandi	DV	EDI	4937			1.000												
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma	DV	EDI									4.969					800		
TOTALE						1.000		3.390								800		

3. BUDGET 2018 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE

Linea di intervento	Bdg 2017	Bdg 2018	NOTE
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	90.900,00	940.800,00	
Libere forme associative	37.000,00	37.000,00	
Attività promozionali	0,00	0,00	
Promozione lavoro di comunità	43.000,00	28.300,00	Risorse disponibili dal 2017
Piano Periferie	0,00	865.000,00	Risorse disponibili dal 2018
Costi di servizio-Direzione	10.900,00	10.500,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	2.333.005,46	60.000,00	
Ricoveri in case di riposo	630.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Case Residenze anziani non auto	595.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Appartamenti Protetti	60.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Assistenza domiciliare e volontariato	466.005,46	20.000,00	Risorse 2018 riferite al solo volontariato
Centri diurni	411.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Telesoccorso	1.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Servizio mensa	55.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Sussidi anziani	50.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Vacanze per anziani	40.000,00	40.000,00	
Spese per i funerali	25.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	1.960.000,00	0,00	
Servizi residenziali e semiresidenziali	1.600.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Sussidi per affidi familiari	130.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Integrazioni economiche minori	115.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Tirocini formativi minori	20.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Assistenza educativo domiciliare	95.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
SERVIZI PER ADULTI	155.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Integrazioni economiche	90.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Tirocini formativi adulti	65.000,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	0,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
Nomadi	0,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Benessere di Comunità
SCUOLE DELL'INFANZIA	0,00	0,00	
Progetto integrato scuola dell'infanzia	0,00	0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	2.532.534,15	2.871.144,00	
Assistenza all'handicap	1.908.358,94	2.267.750,51	
Trasporto individuale	124.159,72	123.178,00	
Estate in città	0,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
Estate in città 12-18 anni	6.000,00	10.000,00	
Iniziative di supporto	74.700,00	89.900,00	
Servizi integrativi scolastici	203.105,17	164.105,17	
Trasporto collettivo	0,00	0,00	
Adolescenti	8.000,00	8.000,00	
Interventi socio educativi minori	208.210,32	208.210,32	
“Anni verdi”	0,00	0,00	Risorse attribuite all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni
SPORT	80.560,39	80.560,39	
Gestione impianti sportivi	80.560,39	80.560,39	
Attività culturali	0,00	0,00	
TOTALE QUARTIERE	7.152.000,00	3.952.504,39	

4. SINTESI DELLA SPESA ATTIVA – CONSUMI SPECIFICI: RISORSE ASSEGNATE AL QUARTIERE

	BdG 2018
PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.731.023,09
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	4.000,00
PIANO RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE	865.000,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	281.010,32
ESTATE IN CITTA'	10.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	112.178,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	2.172.669,21
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	145.605,17
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI (AD VOLONTARIATO)	20.000,00
ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ANZIANI (VACANZE ANZIANI)	40.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	80.560,39
TRASFERIMENTI	200.981,30
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	35.600,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI (LFA + Lavoro di Comunità)	65.300,00
TRASFERIMENTI PORTATORI DI HANDICAP	100.081,30
BENI DI CONSUMO	20.500,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	18.500,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	2.000,00
BENI DUREVOLI	0,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	0,00
TOTALE	3.952.504,39

5. IL PATRIMONIO E I SERVIZI DI COMUNITA'

La riforma istituzionale dei Quartieri si pone gli obiettivi di sviluppare i servizi di comunità e la cura dei beni comuni tramite un lavoro di rete che coinvolge l'associazionismo e ogni altra risorsa attiva del territorio. A tal fine assumono rilievo le risorse patrimoniali a disposizione del Quartiere San Donato-San Vitale finalizzate allo svolgimento di progetti che valorizzano le relazioni sociali, la vivibilità e la coesione nel territorio. Tra il patrimonio disponibile nel Quartiere si evidenziano i seguenti locali:

Via Panzini n.1/d-e, (7 locali e 4 servizi);
Via Natali n.1 cd (1 locale e 1 servizio);
Via Natali n. 5 AB, (2 locali e 1 servizio);
Via Libia n.21-2B/2C/2H;
Via San Donato n.33, (n.2 locali e 1 servizio);
Via Libia n.72-D/E/F, (5 locali e 1 servizio);
Centri sociali:
"Romeo Ruozzi" - Via Castelmerlo n.13;
"Croce del Bianco" - Via Rivani n.1;
"Scipione dal ferro" - Via Sante Vincenzi n.50;
"Pilastro" - Via Dino Campana n.4;
"Frassinetti" - Via I. Andreini n.18;
"Italicus" - Via Sacco n.16.

VIA PANZINI n.1/C

- Descrizione dei locali e del contesto: n.7 locali e 4 servizi, si trovano nella zona Pilastro all'interno di un polo scolastico con presenza di un centro socio-educativo, dell'I.C. 11, un centro anni verdi, il DOM, alcune associazioni, la biblioteca Spina, ecc.

- Obiettivo: il Quartiere intende svolgere un progetto di servizi di comunità finalizzato a qualificare l'offerta educativa attraverso attività in rete con i servizi presenti e in stretta relazione con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale con particolare riferimento attività espressive del corpo, attività culturali, promozione della salute, attività sportive in genere, ricreative, formazione e sostegno all'integrazione generazionale e multiculturale, progetti a carattere educativo rivolti a giovani e famiglie.

Il progetto si dovrà svolgere nella struttura che dovrà garantire la massima accessibilità, e la più ampia apertura al pubblico anche nei giorni festivi con una programmazione differenziata, con accesso libero o strutturato in corsi, laboratori, attività di orientamento e di punto informativo per tutta la comunità. In caso di raggruppamento di associazioni, bisognerà comunque garantire il perseguimento delle seguenti finalità principali: a) la programmazione e attuazione delle attività previste dal progetto in modo condiviso fra le Associazioni componenti il raggruppamento; b) il coinvolgimento degli altri soggetti presenti sul territorio (servizi territoriali, altre associazioni, gruppi informali di cittadini, istituzioni scolastiche, biblioteche, centri sportivi, etc...) in stretta collaborazione con il Quartiere.

VIA NATALI n.1 C/D

- Descrizione dei locali e del contesto: n 1 locale e 1 servizio si trovano nella zona Pilastro inserito in un territorio con forte presenza di ERP, vicino ad un centro giovanile, ed si ritiene opportuno implementare attività di promozione della qualità urbana e della coesione sociale.

- Obiettivo: il Quartiere intende svolgere un progetto di servizi di comunità finalizzato a sviluppare la coesione sociale con particolare riferimento alle seguenti attività:

- diffondere la conoscenza e il rispetto dei valori ambientali,
- concorrere alla vigilanza e tutela ambientale del territorio,
- perseguire fini sociali e culturali finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente,
- contenere il fenomeno di abbandoni abusivi di rifiuti nel territorio di competenza,
- sensibilizzare la cittadinanza verso la cura dei beni comuni.

La programmazione delle attività dovrà essere concordata con il Quartiere.

VIA NATALI n.5 A/B

- Descrizione dei locali e del contesto: n.2 locali e 1 servizio, si trovano nella zona Pilastro inserito in un territorio con forte presenza di ERP, e si ritiene opportuno svolgere attività di promozione della coesione sociale e della qualità delle relazioni tra le persone.

- Obiettivo: ampliare la gamma dei servizi di comunità finalizzati a sviluppare il dialogo e la coesione interculturale attraverso attività e progetti in stretta relazione con il Quartiere per svolgere azioni finalizzate con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- costruire un luogo che diventi una centralità culturale e interculturale aperta alla cittadinanza del Pilastro e alle diverse comunità presenti nel territorio,
- sviluppare iniziative di incontri tra le diverse comunità, svolgere azioni a carattere culturale ed educativo in stretta relazione con il SEST del Quartiere,
- svolgere attività culturali/teatrali/sportive che favoriscono l'integrazione, la coesione e il dialogo fra italiani e le comunità di origine straniera del Pilastro,
- promuovere iniziative di utilità sociale che devono essere svolte nel rispetto delle norme vigenti e delle regole di convivenza con il vicinato (ad es rumore, afflusso di persone, ecc.).

VIA LIBIA n.21-2B/2C/2H

- Descrizione dei locali e del contesto: n.2 locali e 1 servizio per il 2B, n.4 locali e 2 servizi per il 2C, n.2 locali e 1 servizio per il 2H, si trovano nella zona Cirenaica inserito in un territorio con presenza di ERP, quindi necessita svolgere un'attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica.

- Obiettivo: I locali devono essere destinati allo svolgimento di un progetto necessariamente multifunzionale e integrato, finalizzato al perseguimento di finalità culturali, sociali, educative, aggregative, laboratoriali, di partecipazione alla cura della città, di promozione della salute e dei corretti stili di vita di orientamento e miglioramento della gamma dei servizi di pubblico interesse, di integrazione sociale, nonché di mediazione sociale, condominiale e di comunità con particolare riferimento ai comparti caratterizzati da elevata concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tenendo presente la particolarità del contesto complessivo dell'area in cui i locali sono ubicati. In questo luogo dovrà essere svolto un lavoro di comunità in stretta sinergia con il Quartiere.

VIA SAN DONATO n.33

- Descrizione dei locali e del contesto: n 1 locali al piano terra e 1 servizio, n. 1 locale al piano interrato, si trovano nella zona San Donato inserito in un territorio con presenza di ERP e attività commerciali, quindi necessita svolgere attività che ne valorizzino la funzione di centralità sociale e di servizi nel territorio.

- Obiettivo: il Quartiere intende svolgere attività finalizzate a sviluppare l'integrazione socio-sanitaria rivolta alle famiglie con bisogni legati alla promozione della salute con particolare riferimento alle seguenti attività:

- a) punto di ascolto per le famiglie che presentano problematiche di patologie anche sanitarie,
- b) punto di orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari, in un'ottica di promozione del lavoro di comunità;
- c) supporto e mutuo auto-aiuto per famiglie in merito alle problematiche di fine vita.

Le attività e i progetti vanno svolti in stretta relazione con il Quartiere.

VIA LIBIA n.72-D/E/F

- Descrizione dei locali e del contesto: n.5 locali e 1 servizio, si trovano nella zona Cirenaica sotto il ponte di Via Libia inserito in un territorio con presenza forte di ERP, ricca di energie di associazionismo e volontariato.

- Obiettivo: il Quartiere intende destinare i locali come luoghi di deposito e supporto per progetti per servizi di comunità finalizzati a promuovere la coesione sociale con particolare riferimento alle seguenti attività di gestione integrata volta a:

- a) favorire sinergie e collaborazioni con le diverse realtà istituzionali e associative del territorio, in stretta sinergia con il Quartiere
- b) svolgere attività di tipo "laboratoriale" a carattere culturale, educativo e sportivo e volte all'espressività teatrale presso i centri socio educativi e di aggregazione, nei giardini, nei parchi e nei luoghi pubblici del Quartiere,
- c) prevedere necessariamente modalità di gestione che promuovano la vivibilità urbana, il rispetto delle regole di utilizzo dei luoghi pubblici, evitando attività rumorose per i residenti negli orari non consentiti, che non arrechino disturbo alla cittadinanza e che comunque devono terminare entro le ore 20,30
- d) svolgere progetti di collaborazione con le scuole della zona, in ottica di integrazione sociale e culturale, dedicati ai bambini e ai loro genitori,
- e) utilizzare come propria sede i locali ad uso esclusivamente di magazzino.

CRITERI GENERALI PER LE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

Il Quartiere intende assegnare tutti i locali sopra citati attraverso procedure ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

- 1) riservare la partecipazione a LFA iscritte all'albo anche in forma riunita,
- 2) definire prioritariamente tra i criteri di valutazione dei progetti i seguenti elementi:
 - a) qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi in indirizzo,
 - b) efficacia, efficienza ed organizzazione del progetto,
 - c) stretto raccordo con il Quartiere,
 - d) coinvolgimento di altre realtà associative e costruzione di reti

CENTRI SOCIALI: "Romeo Ruozi", "Croce del Biacco", "Scipione dal Ferro", "Frassinetti", "Pilastro", "Italicus"

Il Quartiere procederà a stipulare nuove convenzioni con durata fino al 31.12.2018 per le seguenti motivazioni:

- a) il nuovo disegno dei Quartieri con le nuove funzioni che riguardano lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni,
- b) la nuova legge sul terzo settore,
- c) la necessità di individuare percorsi di partecipazione dei cittadini analoghi a quelli che si stanno sperimentando con il Bilancio Partecipativo,
- d) la necessità di individuare modelli comuni cittadini attraverso i percorsi sopra citati,
- e) la necessità, altresì, di garantire gli attuali presidi e servizi, senza soluzione di continuità.

6. SVILUPPARE IL LAVORO DI COMUNITA'

L'attività di cura del territorio si effettua attraverso il lavoro di comunità, che rappresenta il principale ambito di intervento del quartiere. Con il lavoro di comunità si integrano le azioni dei diversi soggetti attraverso la condivisione degli obiettivi e si costruiscono reti di comunità orientando le risorse al superamento dei bisogni. Il lavoro di comunità porta alla creazione e al consolidamento di reti di sostegno della popolazione con la possibilità di raggiungere obiettivi comuni di prevenzione e risposta al bisogno tramite lo scambio esperienziale e la sussidiarietà orizzontale fra il Quartiere e le Associazioni stesse. Una modalità di confronto intergenerazionale e interculturale porta a forme di reciprocità e auto mutuo aiuto che si esprime con la nascita e il consolidamento di relazioni spontanee tra i diversi tipi di utenza come già sperimentato negli anni precedenti.

La scelta di mantenere il sostegno delle Libere Forme Associative intende riconoscere e rimarcare l'importanza delle progettualità delle Associazioni, molte delle quali prendono parte ai Tavoli di progettazione partecipata, in un'ottica di incentivo allo sviluppo della cittadinanza attiva e della sussidiarietà, valorizzando le idee e le proposte che denotino una collaborazione fattiva con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni e nello sviluppo della coesione sociale, incrementando altresì i progetti miranti a sviluppare il lavoro di comunità. Con apposito atto di indirizzo il Consiglio di Quartiere individuerà gli ambiti prioritari di intervento che valorizzeranno i tavoli di progettazione partecipata e tutte le attività che porteranno valore sociale e integrazione culturale.

Da Maggio 2017, nel Quartiere San Donato-San Vitale, le **funzioni di cura delle comunità e del territorio sono state attribuite ad interim e sviluppate dal SEST – Servizi Educativi e Scolastici Territoriali, mediante la costituzione al suo interno dell'Unità Operativa Reti e Lavoro di Comunità**.

Una "scelta di campo e di metodo" sperimentali che nell'ambito degli indirizzi generali e delle peculiarità territoriali, ha voluto esprimere l'importanza di programmare, coordinare e gestire le funzioni di cura della comunità e del territorio in stretto raccordo con le ormai consolidate funzioni del **SEST – Servizi Educativi e Scolastici Territoriali - Quartiere San Donato-San Vitale**:

- programmazione, coordinamento, gestione dei servizi e dei progetti dedicati a bambini, pre-adolescenti e adolescenti fascia 6 – 18 anni;

- programmazione offerta di servizio, gestione diretta processo di accesso, informazione e rapporto con i cittadini dei servizi all'infanzia;

- programmazione, coordinamento, gestione interventi di diritto allo studio, per l'intera fascia 3–14 anni (scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado).

Pur nella sua breve operatività ed in riferimento alle caratteristiche strutturali del SEST San Donato-San Vitale, tale scelta di campo e di metodo si è rivelata vincente, poiché ha permesso di attuare un modello di lavoro, il cui valore aggiunto consiste nella "messa in rete" con l'esistente, dei progetti presentati dai cittadini, in forma singola e associata. Servizio istituzionale, stabilmente presente sul territorio con funzioni di coordinamento dei servizi e dei progetti e punto di riferimento dell'associazionismo, il SEST San Donato-San Vitale e la gestione a sua cura dei progetti, consentono dunque di creare una "rete autentica", educativa – sociale – territoriale. Una reale connessione dove i nuovi progetti e l'esistente si arricchiscono reciprocamente in una prospettiva di continuità che valorizza il ruolo del Quartiere, in termini di programmazione, coordinamento e supporto del territorio e delle sue comunità, per il perseguimento dell'interesse generale.

Pur di recente e sperimentale costituzione, l'U.O. Reti e Lavoro di Comunità - SEST Quartiere San Donato-San Vitale, ha permesso di pervenire ad una prima e più operativa definizione, del lavoro di rete e cura della comunità, pensandolo nella sua declinazione territoriale. Si intende con tale definizione la promozione, lo sviluppo ed il sostegno attuato dal SEST - Quartiere San Donato-San Vitale, rispetto alle nuove forme di governance partecipata e quell'insieme di progetti ed iniziative dal contenuto diversificato, che nascono in attuazione del principio di sussidiarietà e di cittadinanza attiva.

PON Metro

A partire da Aprile 2017, contestualmente al Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione Comunale, ha attivato il percorso del PON Metro, finanziato con fondi europei. Il PON Metro prevede la ristrutturazione e riqualificazione di edifici che per ogni quartiere rivestono un significato strategico nell'ambito dello sviluppo di comunità.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale gli edifici destinatari dei progetti sono:

il Mercato Sonato, il Centro Beltrame, Via Fantoni (Edificio utilizzato per il piano freddo), Polo di Via Pallavicini 12 (Casa Willy e Casa Rostom - Comunità di bassa soglia).

Con il coordinamento di Urban Center e la collaborazione dell'Università di Bologna, si è realizzato un percorso di Laboratori di Quartiere aperto agli interessati a collaborare-compartecipare a questi specifici progetti, così da definirli operativamente e con modalità partecipate, attraverso la metodologia dell'open space technology.

Il SEST del Quartiere San Donato-San Vitale, in collaborazione con Urban Center ha seguito l'intero percorso partecipato sino alla definizione dei progetti a tutt'oggi in corso.

Progetti LFA

Da Maggio 2017, sono stati attivati e sono a tutt'oggi in corso numerosi progetti realizzati in collaborazione con le Libere Forme Associative.

Di particolare rilievo, nel bando di coesione sociale.

- il Progetto Piazza dei Colori...al lavoro, progetto di costruzione delle competenze trasversali, indispensabili per la ricerca, il reperimento e la conservazione dell'occupazione, rivolto ai ragazzi-giovani adulti residenti e ai ragazzi accolti presso l'Hub Mattei Martelli. Nell'ambito delle proprie competenze, l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha costruito una relazione fra il centro di aggregazione giovanile e le varie associazioni presenti sul territorio che in qualità di botteghe artigiane diventeranno "datori di lavoro" dei ragazzi. Si crea così un circolo virtuoso, di crescita comunitaria e coesione sociale nel quale ragazzi e territorio diventano risorsa reciproca.

- Compitiamo Senior - aiuto compiti dedicato ai ragazzi della scuola media Jacopo della Quercia - Scandellara

- Sport per tutti, attività sportive gratuite di basket e calcio realizzate per le scuole del territorio con ipotesi di torneo finale.

Tavoli di progettazione partecipata di raccordo istituzioni e associazionismo locale: Gino Cervi e Croce del Biacco.

In essere da alcuni anni, i tavoli sono stati rinnovati nel loro significato, nell'ambito del lavoro di rete e cura della comunità, acquisendo una chiara finalità di promotori della coesione sociale e della qualificazione territoriale.

Il Tavolo Croce del Biacco, coordinato dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, riunisce tutte le associazioni del territorio e si incontra mensilmente per organizzare iniziative di coesione sociale: progetti educativi, di animazione e aggregazione del territorio, progetti interculturali e intergenerazionali, attività ricreative per grandi e bambini ecc. Di particolare rilievo l'iniziativa "A Zugher", una giornata dedicata ai giochi di oggi e di ieri ed aperta a tutti i cittadini.

Il Tavolo GinoCervi, coordinato dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, si riunisce nel periodo Febbraio – Maggio per organizzare le iniziative estive di animazione e qualificazione del territorio. E' in corso la revisione delle regole di funzionamento dei tavoli, e il Consiglio di Quartiere valuterà se attivare nuovi Tavoli di progettazione partecipata in altre parti del territorio.

PROGETTI PIANO PERIFERIE

Progetto Paesaggio Pilastro

Nel territorio del QSDSV sono presenti alcune aree interessate dal bando per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016. Il progetto Paesaggio Pilastro presentato al bando si compone di diversi lotti tra i quali il **"Corridoio ciclo ortivo di via delle bisce" (Lotto 8)** e **"Servizi Pilastro" (Lotto 11)**.

La visione alla base di entrambe le proposte è rappresentata dalla "costruzione" del Distretto Pilastro Nord Est a partire dall'integrazione di aree territoriali limitrofe, con caratteristiche diverse e potenzialmente sinergiche. Parliamo del rione Pilastro, della zona Roveri, della area Caab e del "Cuneo agricolo di Pianura". In questa prospettiva quella che ad oggi e per varie ragioni è considerata una periferia, ha tutte le carte in regola per divenire una centralità di scala metropolitana. Per poter avviare tale cambiamento di lungo periodo è necessaria una visione strategica di sviluppo territoriale multidimensionale (ambientale, sociale, economica, culturale) che si basi sul coinvolgimento, in un'ottica di responsabilità sociale condivisa, di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali, che lo abitano.

Il progetto "Paesaggio Pilastro", nasce in continuità con quanto avviato col progetto biennale Pilastro 2016 che si proponeva la creazione di un'Agenzia locale di sviluppo, di una casa di comunità e di un'impresa sociale di comunità intesi quali strumenti per dare gambe alla strategia di sviluppo di cui sopra.

In particolare l'Associazione Agenzia di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est, costituita nel 2016, rappresenta una partnership pubblico-privato-comunità della quale fanno parte come soci fondatori in primis il Comune di Bologna e il Quartiere San Donato-San Vitale oltre ad altre istituzioni (Università, Acer) e a realtà imprenditoriali ed associative del contesto e sta diventando un attore importante nella governance del territorio.

Entrambi i lotti richiedono un significativo ruolo del Quartiere nella progettazione, organizzazione e scelta dei soggetti gestori; infatti la recente riforma istituzionale dei Quartieri ne ha riorientato le peculiari funzioni verso gli obiettivi della cura del territorio e dei beni comuni, della promozione dell'associazionismo, dello sviluppo di progetti e servizi di comunità.

SERVIZI PILASTRO (Lotto 11) - Euro 400.000,00

Anni: 2018 Euro 300.000,00 – 2019 Euro 100.000,00

Il rione Pilastro, che nasce come comparto di edilizia residenziale Pubblica, è interessato da un processo di invecchiamento della popolazione di origine italiana e da una prevalenza di giovani e di adulti stranieri: ciò determina dinamiche di polarizzazione tra gli abitanti. La percezione di insicurezza si avverte negli spazi pubblici e nei contesti condominiali. Alle criticità proprie delle relazioni intergenerazionali si intrecciano quelle interculturali e a queste si sommano situazioni di svantaggio socio-economico accompagnate da bassa scolarizzazione/formazione e disoccupazione. Nell'ambito del Progetto Paesaggio Pilastro sono state elaborati in chiave integrata interventi di riqualificazione fisica e attività di rigenerazione socio-economica. Rispetto a queste ultime, di cui più direttamente il Quartiere si occuperà, sono state previste più linee di azione strettamente interrelate e reciprocamente funzionali.

OBIETTIVI:

A) ridurre i conflitti, facilitare le relazioni tra abitanti e supportare attività di scambio e mutuo aiuto in un'ottica di welfare generativo di comunità attraverso azioni di mediazione sociale e di Empowerment in stretto collegamento con i Servizi Sociali ed Educativi di Quartiere. Tali azioni dovrebbero rappresentare anche i presupposti per lo sviluppo della "Casa di comunità" che nasce con l'intento di facilitare, supportare e coordinare progettualità da parte di gruppi di cittadini nonché per l'inserimento di abitanti nell'impresa di comunità;

B) creare opportunità di lavoro e di formazione per gli abitanti in situazioni di svantaggio socio-economico attraverso lo sviluppo di un'impresa sociale o di una rete di microimprese di comunità;

C) potenziare l'Agenzia Locale di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est, fornendole competenze professionali adeguate per il consolidamento gestionale, la progettazione finalizzata ad attività di fund raising, la comunicazione e il marketing territoriale

AZIONI

OBIETTIVO A)

a.1 Attività di mediazione abitativa, negli spazi pubblici e animazione territoriale

a.2 Azioni di facilitazione, supporto e coordinamento di attività coprogettate e co-gestite da parte di gruppi di abitanti da realizzarsi nella casa di comunità di via Pirandello, 24

a.3 Azioni di coinvolgimento e orientamento di abitanti verso la cooperativa di comunità

BUDGET

2018 Euro 65.000

2019 Euro 35.000

TEMPI: aprile 2018- dicembre 2019 (21 mesi)

OBIETTIVO B)

b.1 Azioni finalizzate allo sviluppo della struttura generale dell'impresa di comunità articolata in diversi rami e in diverse sedi operative (indagini di mercato, individuazione e pianificazione delle attività commerciali con business plan, attività di comunicazione, formazione professionale sul campo e tutoraggio);

b.2. allestimento degli spazi e avvio di servizi polifunzionali nei negozi Acer in via D'annunzio 17-19, quali: servizi sociali di prossimità, attività/servizi di turismo rurale e promozione del territorio, rivendita prodotti, manutenzioni ecc.(attrezzature e arredi);

b.3 attività di agricoltura sociale e ricettiva in via Fantoni, 47- Podere San Ludovico, nell'ambito della rete "fattoria sociale diffusa" (attrezzature e materiali, distribuzione commerciale prodotti, servizi ricettivi)

BUDGET

2018 euro 165.000,00 - 2019 euro 35.000,00

TEMPI: aprile 2018- dicembre 2019 (21 mesi)

OBIETTIVO C)

c.1 servizi di supporto alla struttura direzionale dell'Agenzia (attività di segreteria)

c.2 servizi di progettazione e fundraising per il finanziamento dei progetti di sviluppo territoriale

c.3 servizi di pianificazione e realizzazione di attività di comunicazione e marketing territoriale

BUDGET

2018 Euro 70.000 - 2019 Euro 30.000

TEMPI: aprile 2018- dicembre 2019 (21 mesi)

CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO (Lotto 8) – Euro 465.000,00

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare associazionismo ed inclusione sociale tramite la progettazione, costruzione e gestione di orti condivisi, l'inserimento lavorativo di fasce deboli e giovani senza lavoro, la valorizzazione di impianti ortivi sperimentali, anche in collaborazione con l'Università. L'intervento prevede il riassetto della grande area ortiva attraverso raggruppamenti che diventeranno spazi aperti alla cittadinanza nei quali sviluppare occasioni di incontro. Gli orti che si progetteranno saranno gestiti da soggetti del terzo settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Tali soggetti dovranno realizzare il progetto dalla fase di progettazione degli orti fino alla costituzione del comitato di gestione degli stessi.

Progetto Gandusio

Progetto del Settore Politiche Abitative, in collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale che sarà parte attiva anche facendo parte del gruppo di lavoro di coordinamento del progetto stesso.

Si tratta di un progetto di rigenerazione e riqualificazione del comparto ERP di Via Gandusio, non solo sotto il profilo tecnico-edilizio ma anche e soprattutto sociale che prevede le seguenti attività:

- 1) analisi del contesto e costruzione del modello di mix sociale specifico per il comparto;
- 2) ridefinizione simbolica, costruzione di una nuova immagine del comparto;
- 3) gestione delle assegnazioni sulla base del modello di mix sociale;
- 4) accompagnamento sociale dei nuovi assegnatari;
- 5) presidio del comparto, attività di inclusione sociale e qualità degli interventi;
- 6) valutazione sull'efficacia del modello di mix sociale e monitoraggio nel tempo.

Coordinamento delle attività del Programma di riqualificazione urbana e sociale dell'area Croce del Biacco-Mattei-Piazza dei Colori.

Il Progetto dell'Area Benessere di Comunità, in stretta collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale, prevede:

1) l'elaborazione di un Programma pluriennale di riqualificazione urbana e sociale dell'area Croce del Biacco-Mattei-Piazza dei Colori che investe gli aspetti sociale, economico, culturale, della sicurezza e vivibilità urbana con i seguenti obiettivi:

- miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle persone, miglioramento dell'arredo urbano, inserimento di strutture atte a migliorare la fruizione dei luoghi pubblici nel rispetto del decoro urbano, riutilizzo di spazi vuoti;

- mediazione sociale e culturale svolta da personale qualificato, per il consolidamento di relazioni sociali positive, nonché per la promozione del dialogo proficuo tra chi vive e lavora nella zona e chi viene ospitato e, più in generale, tra le diverse componenti della società, avvalendosi di Urban Center per le attività di coinvolgimento della cittadinanza e lo sviluppo dei processi partecipativi;

- promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza;

- intensificazione della collaborazione con la Polizia Municipale e le Forze dell'ordine per il controllo del territorio;

2) l'istituzione di una specifica Cabina di regia che individui, coordini e programmi le azioni di progetto, attraverso la stretta collaborazione delle diverse Istituzioni Pubbliche e dei Dipartimenti/Aree/Settori Comunali competenti, con il coinvolgimento attivo di Prefettura, Questura, AUSL Bologna, ASP Città di Bologna, ACER e di ogni altro soggetto in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi. Tale cabina di regia ha il coordinamento operativo del Quartiere San Donato-San Vitale.

Coprogettazione per la realizzazione di un presidio sanitario nei locali di Piazza dei Colori n. 26/A e 26/B

Sono in corso le procedure necessarie alla stipula di una convenzione tra Quartiere San Donato-San Vitale, Area Benessere di comunità e AUSL per la realizzazione di un presidio sanitario nei locali di Piazza dei Colori 26/A e 26/B assegnati all'Area Benessere di Comunità. L'AUSL si impegna a garantire i seguenti servizi a favore dei singoli cittadini:

- A) assistenza primaria nei locali indicati, in accordo con medici di medicina generale professionisti presenti nel Presidio Sanitario;
- B) informazione ai cittadini sull'offerta dei servizi sociali e socio sanitari della città e del Quartiere, anche mediante la presenza di materiali informativi, strumenti di comunicazione e sviluppando iniziative di solidarietà sociale e di sensibilizzazione sui temi della salute in raccordo con i servizi del territorio.
- C) Progetto di informazione/formazione al FSE con coinvolgimento dei volontari dell'Associazione Mattei Martelli nell'ambito del Progetto E-Care.

Lotta alle barriere architettoniche

Il Quartiere, avvalendosi anche dell'apporto della propria Commissione Politiche per il superamento della disabilità e di altri soggetti istituzionali, nonché dei Servizi Sociali, delle organizzazioni sindacali dei pensionati e del Disability Manager, promuove e organizza incontri di sensibilizzazione e informazione ed inoltre elabora proposte sui temi del superamento delle barriere architettoniche e delle criticità legate alla disabilità.

La riorganizzazione del Servizio Sociale Territoriale

L'anno 2017 ha visto un importante cambiamento organizzativo dei servizi sociali che, dal 1° febbraio, sono passati dai Quartieri all'Area Benessere di Comunità con l'intento di riunire la famiglia professionale degli assistenti sociali e degli altri operatori dei servizi e, al contempo, garantire una maggiore equità, omogeneità e universalità, pur mantenendo la territorializzazione operativa presso le sedi dei Quartieri.

In realtà, con la riorganizzazione si è dato vita a due Unità operative distinte in ogni territorio:

1. Il Servizio Sociale di Comunità che comprende la parte dello Sportello Sociale, l'area Accoglienza (di cui diremo dopo), l'area Non Autosufficienza (che si occuperà di anziani ma anche di persone adulte in temporanee condizioni di non autosufficienza) e l'area del Grave Disagio Adulti (in attuazione dell'Accordo di Programma che ha visto il passaggio delle competenze assistenziali dai Centri di Salute Mentale al SST);
2. Il Servizio Sociale Tutela Minori (che si occuperà esclusivamente dei nuclei in cui vi siano problemi di genitorialità e rischio di maltrattamento, abuso o devianza dei minori).

Questo cambiamento ha portato dunque all'individuazione di una nuova area trasversale ai vari target di età, vale a dire l'area Accoglienza (sperimentata per prima proprio nel nostro Quartiere) con il compito di affrontare in maniera trasversale temi importanti quali:

- il problema della povertà mettendo in campo tutti gli strumenti anche di recente istituzione pensati dal Governo e dalla Regione (SIA, RES e REI) e incentivando la collaborazione con tutte le realtà del territorio attive su questo versante (in particolare le parrocchie, alcune associazioni ecc.);
- il grave disagio abitativo (fenomeno che sta diventando esplosivo) che affligge moltissimi nuclei familiari (elevate morosità, sfratti, occupazioni abusive ecc.) utilizzando le misure e le risorse previste dall'Amministrazione comunale
- le attività di sostegno alle reti sociali delle persone e delle famiglie per evitare la disgregazione familiare, favorire processi di reinserimento sociale e dar vita ad un tessuto sociale più solidale e inclusivo.

Per tutte queste azioni, fondamentale è lo sviluppo del lavoro di comunità, inteso come valorizzazione e attivazione delle risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata (dalle associazioni presenti sul territorio, alle reti di vicinato, al rafforzamento delle risorse individuali degli utenti stessi). In questo ambito quindi il Servizio Sociale Territoriale lavorerà strettamente in collaborazione con il neonato Ufficio Reti del Quartiere per promuovere e valorizzare tutte le realtà del territorio in modo da favorire lo sviluppo di comunità e la partecipazione dei cittadini che avrà nel prossimo lavoro di definizione del Piano Sociale e Sanitario di Zona il momento più importante e qualificato.

Rimangono ovviamente inalterate le competenze assistenziali e quindi i servizi e gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione con la novità, nell'area della Non Autosufficienza, dell'attribuzione di tutti gli interventi relativi alla domiciliarità (per gli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza) ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna recentemente istituiti e collocati sempre nelle sedi dei Quartieri.

TOTALE UTENTI IN CARICO AL 31/7/2017

Adulti	Anziani	Minori	Disabili	No target	Totale
264	1139	1326	13	5	2747

CONTRIBUTI EROGATI

ANZIANI: UT 93 N° UTENTI 35, CONTINUATIVI media annua utenti 3, POVERTA' media annua utenti 5

ADULTI: UT 576 N° UTENTI 117

MINORI: UT 215 N° UTENTI 166, CONTINUATIVI media annua utenti 10, AFFIDI media annua utenti 23,5

TIROCINI FORMATIVI

MINORI: N° UTENTI 27

ADULTI: N° UTENTI 56

LAVORO DI COMUNITA': SERVIZI E PROGETTI SOCIO EDUCATIVI

L'insieme di queste attività del lavoro di rete e di cura della comunità, si sviluppano all'interno delle già consolidate funzioni del SEST del Quartiere San Donato-San Vitale, articolate in tre macro-aree:

- Servizi Educativo Scolastici Territoriali 6/18 anni;
 - Ufficio Scuola: programmazione e gestione dell'offerta di servizio, accesso e rapporti con i cittadini nell'ambito dei servizi educativi all'infanzia 0/6 anni;
 - Diritto allo studio 3/18 anni;
- a loro volta articolati, descritti di seguito.

Servizi Educativo Scolastici Territoriali 6/18 anni

Servizi e Progetti socio-educativi: per un lavoro di cura della comunità

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è presente una ricca rete costituita da n° 14 servizi socio educativi, in particolare:

- n° 5 centri socio educativi 6/11 anni: Castori, Diamanti, Fantasy Amici, Bimbinbanda, Gianburrasca,
 - n° 1 centro socio educativo 11/14 anni: Pilastrini,
 - n° 1 doposcuola per le secondarie di primo grado: Doposcuola Zonarelli,
 - n° 3 centri di aggregazione giovanile 14/17 anni: In'Movimento, Torretta, Mattei Martelli),
 - n° 2 Educative di Strada,
 - n° 1 Aggregazione Estiva di proseguimento dei centri di aggregazione.
- Scuola delle Donne

Fulcro progettuale delle attività del SEST e motore principale del lavoro di comunità, i centri socio educativi permettono di rispondere alle esigenze di famiglie, bambini e adolescenti, scuole, attraverso un'articolata offerta extra scolastica, finalizzata a potenziare le competenze dei bambini con proposte di contenuti e socializzazione adeguate e mirate a queste età dello sviluppo, ed a supportare le funzioni genitoriali con particolare attenzione alle situazioni di fragilità socio-economica-culturale.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale, i centri socio educativi operano in stretto raccordo con gli istituti comprensivi del territorio, i Centri Anni Verdi, i servizi sociali territoriali.

Al fine di generare una cornice omogenea in termini di opportunità formative, nel presente anno scolastico 2017/2018, si è ampliata l'offerta formativa di tutti i centri mediante una riprogettazione dei servizi e delle loro programmazioni specifiche. Tale riprogettazione ha visto l'inserimento nei centri di proposte laboratoriali, indicate a qualificare le esperienze extra-scolastiche dedicate ai bambini e ragazzi.

Differenziati per età, i centri socio educativi e di aggregazione giovanile si rivolgono a bambini e ragazzi con storie complesse che, come tali, richiedono di operare in una logica di prevenzione e di promozione dell'agio anche attraverso adeguate proposte di tempo libero, significative nei contenuti e veicoli di relazioni evolutive.

Nei centri socio educativi 6/11 anni sono stati attivati laboratori di narrazione e yoga denominati "Lo yoga...ma che storia", percorsi di danza creativa in collaborazione con Mousikè e percorsi di educazione all'aria aperta e di scoperta della natura in collaborazione col Laboratorio di Educazione Ambientale - Villa Ghigi.

Finalità generale di entrambi i laboratori è quella di costruire una proposta educativa capace di recuperare e valorizzare la dimensione del corpo intesa come veicolo di sviluppo globale, di apprendimento e di rielaborazione creativa delle esperienze e dei vissuti emotivi.

Nel centro socio educativo 11/14 anni Pilastrini e nei centri di aggregazione giovanile In'Movimento, Torretta e Mattei Martelli sono stati attivati:

- Laboratori del legno e della serigrafia, in collaborazione con il Centro di Volontariato Sociale, per sollecitare un apprendimento attraverso il fare.
- Laboratorio "Sportiva-Mente", centrato sugli sport urbani quali parkour, tessuti aerei, giocolerie, slack line, skating ecc., particolarmente gradito ai ragazzi che hanno così la possibilità di sperimentare le proprie risorse ed i propri limiti in un ambiente sicuro. Gli sport urbani veicolano regole importanti di uso dello spazio e della relazione, sollecitando quell'autocontrollo e gestione delle emozioni che per i ragazzi sono sempre obiettivi fondamentali.
- Laboratorio di ciclo officina, finalizzato alla costruzione e riparazione di biciclette che verranno poi lasciate in dotazione al singolo centro, ed utilizzate quale mezzo di spostamento per le uscite brevi così da promuovere l'educazione alla salute e soprattutto l'autonomia dei ragazzi anche rispetto ad un ampliamento dei confini e possibilità di fruizione del territorio.

Particolarmente importante nel territorio del Quartiere è l'attività di **Educativa di Strada**, finalizzata a rinforzare i "fattori protettivi" ed a ridurre i "fattori di rischio" connessi alla delicata fase dell'adolescenza.

Per educativa di strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate. L'educativa di strada si pone l'obiettivo di creare delle relazioni educatori-ragazzi così da veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un'ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva. Nella zona San Donato l'educativa di strada è presente su tutto il territorio ed nell'a.s. 2017/2018, si è particolarmente concentrata sulla zona di Piazza Spadolini promuovendo all'interno dei locali assegnati al Comitato Graf un laboratorio di rap finalizzato a rinnovare l'attività di aggregazione rivolta ai più giovani. Nella zona San Vitale, l'educativa di strada si è sempre svolta nella zona Cirenaica e Scandellara. Data l'elevata necessità di attivare un lavoro di mediazione di comunità a partire dai giovani nella zona Croce del Biacco, si sta valutando di orientare questo servizio in tale zona, ad oggi oggetto di una mappatura attiva dietro indicazione del SEST ed a cura degli educatori.

Ruolo centrale nel lavoro di comunità è svolto dalla “**Scuola delle Donne**”, servizio di coesione sociale attraverso i contenuti della scuola di italiano, laboratorio di sartoria, laboratorio di educazione alla salute. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme degli alunni frequentanti la scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle Donne ha acquisito vita propria trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione. Il servizio ha sede in Via Panzini 1 è attivo due mattine la settimana (mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30) e propone alle donne frequentanti le seguenti attività: Scuola di italiano per le donne, Laboratori di sartoria anche finalizzati a promuovere l'occupazione, laboratori di educazione alla salute condotti da ostetriche dell'AUSL, altri laboratori tematici nati dai bisogni/interessi delle donne. Attualmente la scuola delle donne è frequentata da circa 30 signore, protagoniste di storie differenti che riescono però a trovare nella scuola "una stanza tutta per sè" un punto di riferimento ed una conciliazione dei propri bisogni-spazi personali e di solidarietà sociale. In questa logica, la Scuola delle Donne è ormai diventata un punto di riferimento per lo svolgimento di patti formativi, riconosciuti dalle scuole e ponte di accesso a conseguimento della licenza media e transito alla formazione professionale. Sempre nell'ambito del lavoro di comunità, va poi menzionato il progetto del "**Musica dal Guado**", che terminata la riqualificazione del sottopasso Scandellara è proseguito con la decorazione a graffito di una parete della scuola. Pensata come modalità di coinvolgimento e promozione delle reti di solidarietà naturale tra gli interlocutori della scuola e dell'associazionismo territoriale ed i cittadini giovani, adulti, anziani residenti nella zona l'attività si articolerà ulteriormente in un laboratorio musicale dedicato alla scuola, finalizzato alla promozione dell'agio.

Assistenza domiciliare tramite volontariato

Il servizio di assistenza domiciliare in accreditamento per gli utenti non autosufficienti e quello svolto attraverso il contratto di servizio con ASP per gli utenti parzialmente autosufficienti è integrato per gli interventi più leggeri (socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc.) dall'assistenza fornita da volontari attraverso il contratto con AUSER.

Attività di socializzazione

Le risorse disponibili permettono di confermare la storica attività estiva di Vacanze in Città, molto apprezzata dagli utenti, che si colloca anch'essa nell'ambito del sostegno alla domiciliarità perché rappresenta un intervento di prevenzione rivolto ad “anziani fragili” e risponde quindi all'obiettivo di non aumentare ancor più il numero delle persone non autosufficienti in carico ai servizi. Si continuerà la collaborazione con le realtà del territorio, in particolare i Centri Sociali, che potranno arricchire ulteriormente, con iniziative proprie, tale attività e si arricchirà anche l'altro progetto storico denominato “Non Perdiamoci di Vista”.

7. SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA E I RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI, I CITTADINI E LE ALTRE REALTA' DEL TERRITORIO

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale. Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di curare e rigenerare la città. Gli interventi di cura o di rigenerazione proposti dai cittadini e coprogettati con il Comune vengono disciplinati da appositi patti di collaborazione, attraverso i quali si definisce cosa fare, come farlo e con quali forme di sostegno; il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016.

“San Donato – San Vitale siamo noi” a cura di AUSER

Prosecuzione del patto fino al 30/06/2018.

Attività culturali e ricreative e attività di cura e pulizia integrativa di alcune aree verdi del Quartiere.

“La piazza è il nostro giardino” 31/12/2019 – a cura del Comitato Graf San Donato

Organizzazione di iniziative culturali e tutela igienica integrativa di Piazza Spadolini e dei giardini Bentivogli e Vittime di Marcinelle per perseguire scopi di animazione, cultura, decoro urbano e solidarietà.

“Green Well Verde e servizi SRL” Scadenza 21/09/2018

Cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica di parte dell'area verde identificata “Villaggio San Giorgio” tra Via Pilastro e Via San Donato.

“The Urban Re-Generation Project” a cura di Universo Scadenza 30/06/2018

Attività culturali, ricreative per giovani, famiglie, adolescenti nel Parco Pasolini

“Jumpin'Cross” a cura di AICS Scadenza 13/02/2021 + 4 anni al max

Gestione spazio parkour alla Croce del Biacco.

“Giardino Lorenzo Giusti via Barontini” a cura di Spazi Aperti Scadenza 31/12/2019

Tutela integrativa area giardino Lorenzo Giusti, attività di socializzazione, apertura e chiusura cancelli

“Social Street Via Spartaco” Scadenza 31/12/2018

Tutela igienica del giardino di Via Spartaco.

“Condominio Via Scipione dal Ferro” Scadenza 31/12/2018

Cura dell'area condominiale in via Scipione Dal Ferro

“Comitato Parchetto Arcobaleno” Scadenza 4/09/2018

Valorizzazione del giardino Arcobaleno – eventi aggregativi e manutenzione integrativa del giardino

NO TAG Progetto di rimozione del vandalismo grafico

Il Quartiere promuove e organizza, insieme all'Ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, i cittadini volontari che si rendono disponibili ad interventi di rimozione del vandalismo grafico in alcune strade del territorio.

Progetto di corridoio ciclo-eco-ortivo con concessione, a titolo gratuito, di terreno di proprietà comunale sito in Bologna, Via delle Biscie a cura dell'Associazione EtaBeta Onlus Scadenza 23/10/2018

Attività rivolte ad interventi mirati su terreni e spazi incolti che si estendono lungo il percorso che collega il Distretto Roveri e la Struttura di Via Battirame, atti a trasformarli in spazi verdi funzionali e al diffondersi di alcune specie di insetti e piante utili. I terreni comunali verranno trasformati in spazi ortivi, campi agricoli produttivi e si doteranno di infrastrutture necessarie alla coltivazione con fini produttivi e sociali (impianti di irrigazione, recinzioni, cassette per gli attrezzi, bagni, zone coperte comuni) sperimentazione modelli di inclusione sociale.

Attività rivolte ad interventi mirati su terreni e spazi incolti che si estendono lungo il percorso che collega il Distretto Roveri e la Struttura di via Battirame, atti a trasformarli in spazi verdi funzionali e alla diffusione di alcune specie di insetti e piante utili. Una parte dei terreni verrà destinata ad orti sociali per la cittadinanza e un'altra lavorata per la produzione di verdura e graminacee antiche. I terreni comunali verranno trasformati in spazi ortivi, campi agricoli produttivi e si doteranno di infrastrutture necessarie alla coltivazione con fini produttivi e sociali (impianti di irrigazione, recinzioni, cassette per gli attrezzi, bagni, zone coperte comuni) nonché sperimentazione di nuovi modelli di inclusione sociale.

Progetti AVIS

Progetti di prevenzione della salute realizzati nelle scuole medie del territorio.

Race for the Cure

Esami di prevenzione di tumori al seno a favore di 71 donne in situazione di vulnerabilità sociale.

Rapporti con le Associazioni

La scelta di mantenere lo stanziamento per la voce "Libere Forme Associative" esprime la volontà di proseguire sulla strada della valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio, le relazioni di comunità nei comparti ad alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale adoperarsi per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attuerà, in primo luogo attraverso le iniziative che scaturiranno dalle associazioni, anche attraverso il prezioso strumento del Tavolo di Progettazione Partecipata, coordinato dal Quartiere e suddiviso in due gruppi di lavoro sulla base delle zone Magazzari e Croce del Biacco-Piazza dei Colori), le cui regole di funzionamento sono in corso di revisione e il Consiglio di Quartiere valuterà se attivare altri Tavoli in ulteriori zone del territorio. Prosegue inoltre l'impegno del Quartiere nel valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale impegno, in particolare, si tradurrà soprattutto nell'incoraggiare e nello sviluppare sia progetti di cittadinanza attiva (tramite specifiche co-progettazioni con le realtà associative interessate), sia nella stipulazione di patti di collaborazione ai sensi del nuovo Regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni urbani, nato anche grazie al contributo offerto dal Quartiere San Donato-San Vitale, dai cittadini e dalle associazioni coinvolte nel progetto "La città dei beni comuni". Per il Quartiere San Donato-San Vitale rimane quindi prioritario continuare a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte dalle associazioni del territorio e non.

8. PROCESSI PARTECIPATIVI

Progetti che utilizzano metodologie di tipo partecipativo:

Bilancio Partecipativo

A partire da Aprile 2017, si è attivato il percorso del Bilancio Partecipativo, con il quale l'Amministrazione Comunale, ha messo a disposizione un milione di euro complessivi sulla città, per la realizzazione di progetti finalizzati alla cura e riqualificazione strutturale del territorio, presentati da cittadini in forma singola o associata.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale, la zona destinataria dei progetti di qualificazione è stata individuata nella "porzione" di territorio che si estende tra la sede del Quartiere, Piazza Spadolini, e la Cirenaica.

Con il coordinamento di Urban Center e la collaborazione dell'Università di Bologna, si è realizzato un percorso di Laboratori di Quartiere, così da definire questi progetti, operativamente e con modalità partecipate, attraverso la metodologia dell'open space technology.

Il SEST del Quartiere San Donato-San Vitale, in collaborazione con Urban Center ha seguito l'intero percorso partecipato - Laboratori di Quartiere, sino alla definizione dei cinque progetti ammessi al voto cittadino :

Atelier dei Saperi - Laboratori di aggregazione e di apprendimento (progetto vincitore della consultazione popolare, svoltasi dal 7 al 27 novembre)

Connessioni nel giardino Parker Lennon

Recupero del museo archeologico all'aperto della Cirenaica

Riqualificazione Via Amaseo e Piazza Mickiewicz

Spazi vivibili e sostenibili - Centro Beltrame e Giardino Giusti

Elaborazione del documento Programmi Obiettivo di Quartiere

Il percorso di elaborazione del documento P.O. vede il coinvolgimento della Commissione Bilancio e di tutte le altre Commissioni consiliari di Quartiere, riunite in seduta aperta ai cittadini.

9. QUALITÀ NEL RAPPORTO CON I CITTADINI

“Punto d'Ascolto – CzRM” (CitizenRelationship Management)		
Sistema informatico che consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi del sistema sono i seguenti: i cittadini possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente; possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello; ricevono una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo. Nel Quartiere San Donato-San Vitale il supporto alla gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso il Punto d'Ascolto viene garantito dall'Ufficio Manutenzione.		
	Anno 2016 (dal 7.06 al 31.12)	Anno 2017 al 30.11.2017
n. segnalazioni	1014	1425
URP		
L'URP (Ufficio Relazioni per il Pubblico) rilascia informazioni sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; accoglie richieste in materia di assetto del territorio, servizi educativi e scolastici comunali; fornisce servizi anagrafici e accoglie suggerimenti, segnalazioni e reclami; rilascia le credenziali FedERa per accedere ai servizi online del Comune. La sede unica nel Quartiere San Donato-San Vitale di Piazza Spadolini osserva il seguente orario: - lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle 13,00; - martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle 18,00.		
	Anno 2016 (dal 7.06 al 31.12)	Anno 2017 al 30.10.2017
N° sedi	1	1
N° contatti allo sportello	24.000	21.864
Afflusso medio giornaliero	109	105,11
Tempi medi attesa in minuti	19	11
N° procedimenti avviati	2.433	1.749
Ambiente		
In accordo con il Settore Ambiente, è in corso di valutazione l'istituzione di nuove aree sgambatura cani a fronte di numerose richieste di comitati già costituiti.		
Orti condivisi		
In collaborazione con l'ufficio Affari Istituzionali del Quartiere, nell'ambito del progetto "Ortipertutti", è prevista la realizzazione di nuove aree ortive, di cui una situata in via del Carpentiere. In esecuzione della delibera di Giunta P.G. n. 100389/2016 (che pone come obiettivi la duplice ottica di incrementare la valenza ecologica e paesaggistica delle singole aree e realizzare luoghi di scambio e apprendimento sui temi della coltivazione locale e sostenibile), è prevista l'assegnazione di 20 lotti a cittadini che successivamente dovranno costituire una associazione/comitato.		
Orti comunali		
Gestione complessiva del sistema degli orti comunali assegnati al Quartiere. Domanda di assegnazione presentabile all'URP o in via telematica, istruttoria di assegnazione, verifica dei requisiti (anche con collegamento anagrafico), successiva proposta, rilascio assegnazione se accettato l'orto proposto, procedimento rifiuto/rinuncia, controllo di gestione degli orti, mantenimento e se cattiva manutenzione o morosità nel pagare la quota di acqua, successiva decadenza, contatti frequenti con le associazioni orticole, presidio progetti di quartiere e collaborazione per atti amministrativi necessari. Area Salgari: n° 398 orti, Area Felsina: n° 130 orti. In via di perfezionamento la consegna di 20 orti di nuova realizzazione posti in via del Terrapieno.		
Ufficio Scuola		
Gestione dell'accesso e della permanenza nei nidi d'infanzia e nelle scuole dell'infanzia; gestione dei servizi integrativi scolastici e dei contributi economici; gestione dei servizi socio-educativi e delle segnalazioni di dispersione ed evasione scolastica		
Ufficio Reti e lavoro di comunità		
Supporto all'organizzazione e gestione di iniziative culturali e ricreative nel Quartiere; relazione con le Libere Forme Associative, supporto alla redazione dei patti di collaborazione ed alle attività di coordinamento delle reti di collaborazione tra Quartiere ed Associazioni; supporto alla verifica e supervisione dei progetti realizzati da Associazioni.		
Ufficio Sport		
Relazione con le Società sportive del territorio; gestione degli aspetti amministrativi connessi alla gestione e all'utilizzazione degli impianti sportivi; supporto all'organizzazione di iniziative e progetti da parte delle Associazioni sportive		

10. SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

A partire dalla riforma dei quartieri e dal nuovo modello di decentramento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 236 del 20/7/2015 P.G. n. 142311/2015 "Modifica regolamento sul decentramento", il mandato amministrativo 2016/2021, ha dato avvio ad un ridisegno complessivo del modello di welfare locale.

Ridisegno che persegue la duplice finalità di creare una organizzazione più razionale e snella dei servizi alla persona e contestualmente di promuovere e sostenere nuove forme di democrazia urbana, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini ai progetti definiti dall'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito del rinnovato quadro istituzionale delineatosi nel triennio precedente, il ruolo dei Quartieri è stato riformulato in riferimento alle prioritarie funzioni di cura della comunità e del territorio, che vengono sviluppate dal SEST attraverso le funzioni consolidate e una nuova organizzazione del lavoro conseguente all'attuale mandato amministrativo.

PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE, EVASIONE E DISAGIO SCOLASTICO E DI PROMOZIONE DELLO STAR BENE A SCUOLA

L'insieme delle attività anti-dispersione scolastica si articolano all'interno del protocollo d'intesa cittadino siglato nell'anno scolastico 2015/2016, dall'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni con le Dirigenze Scolastiche. Nel quale vengono formalizzate le attività istituzionali e le buone prassi, di competenza propria dei servizi educativi scolastici territoriali, in materia di prevenzione e contrasto alla dispersione, evasione e disagio scolastico.

Oltre a questo protocollo cittadino presso il Quartiere San Donato-San Vitale è attivo il **Protocollo Re.Sta** (tra Istituto Professionale Aldrovandi - Rubbiani, Università degli Studi di Bologna, Quartiere San Donato-San Vitale), nato da un'esperienza dei soggetti firmatari sulle buone prassi anti-dispersione ed attualmente al vaglio rispetto ad una diffusione cittadina. Da molti anni i soggetti firmatari del Protocollo Re.Sta partecipano alla progettazione e svolgimento di un percorso anti-dispersione che parte dall'orientamento per poi sostanzialmente in percorsi laboratoriali rivolti alle classi e di piccolo gruppo, nonché a patti formativi rivolti ai singoli.

Tutti questi percorsi hanno come trait d'union, la rimotivazione degli alunni e lo sviluppo di conoscenze e competenze, mediante laboratori fondati sui linguaggi extra-scolastici e riconosciuti come parte integrante del curriculum. I laboratori extra-scolastici sono poi sostenuti da interventi nelle classi e di formazione degli insegnanti, finalizzati a diffondere la metodologia del cooperative learning.

Sempre sul tema della dispersione, evasione e disagio scolastico, nel corrente anno educativo 2017/2018, il Centro socio-educativo I Pilastrini e il Centro Anni Verdi di Via Panzini, svolgeranno un lavoro congiunto di aiuto compiti e sostegno all'apprendimento, rivolto ai frequentanti ma aperto anche ai ragazzi delle scuole medie del territorio.

Compiti'Amo

Dato l'esito decisamente positivo in termini di integrazione e promozione del successo scolastico, si riconferma in modo stabile il laboratorio Compiti'Amo, aperto per l'intero anno scolastico, il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.00 presso il Comitato Graf. Il laboratorio si rivolge a n° 15 bambini frequentanti le scuole primarie del quartiere e segnalati direttamente dalle scuole o dal SST o ancora seguiti dal SEST. Le attività educativo-didattiche saranno condotte da tre esperte della Associazione Il granello di Senape, in accordo con le scuole e col SEST del Quartiere San Donato-San Vitale per la programmazione dei contenuti e metodologica.

Finalità prioritaria del laboratorio è quella di contrastare il diffuso fenomeno della evasione e dispersione scolastica che si complica ulteriormente per i NAI, bambini "nuovi" arrivati in Italia per effetto del ricongiungimento familiare e completamente privi di qualsiasi nozione di lettura, scrittura e calcolo. Numerosi sul nostro territorio, questi bambini provengono spesso dalle storie dolorose che le zone di guerra portano con sé. Inseriti in classi dove il divario delle competenze è forte, difficilmente riescono a "starci dentro", rischiando così di perdere anche quelle opportunità di socializzazione con i coetanei e gli insegnanti, insite nella scuola e determinanti ai fini dell'apprendimento.

Patti Formativi

Il fenomeno della evasione e dispersione scolastica si manifesta in varie forme, una di queste è il "trattenimento" (bocciature per rendimento o assenze ripetute) degli alunni in classi di scuola non congruenti rispetto all'età anagrafica con conseguente sospensione del percorso scolastico senza aver conseguito i titoli di studio previsti.

Al fine di contrastare questo aspetto della evasione scolastica e permettere l'accesso dei ragazzi ai gradi seguenti dell'istruzione, in particolare alla formazione professionale, dietro richiesta ed in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ed in alcuni casi più sporadici con le scuole primarie, il SEST attiva dei patti formativi individualizzati e/o di piccolo gruppo, costruendo un percorso personalizzato extra - scolastico che viene riconosciuto come parte del curriculum scolastico e valutato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo. Per sistematizzare tali percorsi, creando una rete di risorse anche fondate sull'associazionismo territoriale, il SEST ha l'obiettivo di aprire a breve, una sede denominata l'Atelier dei Saperi. Uno spazio-laboratorio, opportunamente attrezzato, dedicato all'apprendimento e dall'aggregazione, rivolto ai ragazzi di tutto la città, per l'attivazione di patti formativi stabili e alla realizzazione di laboratori di qualificazione rivolti alle scuole.

Progetti Alternanza scuola-lavoro

A partire dall'anno scolastico 2016/2017, il MIUR di concerto all'Ufficio Scolastico Provinciale ha vincolato l'offerta curricolare scolastica all'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro parte integrante dell'orario/calendario scolastico curricolare. Nell'anno scolastico scorso 2016/2017, il SEST ha accolto diversi percorsi di alternanza-scuola lavoro: ITC Rosa Luxembourg, Liceo socio-pedagogico Laura Bassi, Liceo Copernico ed intende proseguire nel presente anno scolastico, considerandolo come un importante obiettivo di mandato istituzionale, concreto sostegno ai percorsi di crescita e orientamento adolescenziale.

Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi San Donato-San Vitale

Un importante progetto con funzione di cerniera tra il lavoro di comunità e la prevenzione del disagio scolastico nonché la promozione del successo scolastico, è sicuramente rappresentato dal Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi, finalizzato alla promozione dell'educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo di una coscienza solidale e civile, nei giovani cittadini. La costituzione ed il funzionamento del CQR ricalcano quella del Consiglio di Quartiere degli adulti, per cui dopo la presentazione del progetto nelle scuole e la raccolta delle candidature, il Consiglio elegge il suo Presidente e costituisce delle commissioni di lavoro tematiche dove si sviluppano progetti ed interventi. Nel presente anno scolastico 2017/2018, il CQR del Quartiere San Donato-San Vitale, medie Saffi, Besta, Jacopo della Quercia, ha sviluppato le seguenti commissioni: scuola, ambiente, urbanistica, solidarietà sociale, impegnandosi in un lavoro di riqualificazione territoriale, murales al Parco Gino Cervi che ha coinvolto tutte le scuole del territorio.

All'interno del CQR i ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare il processo di formazione delle decisioni democratiche, apprendendo ad esporre il proprio punto di vista ma anche a confrontarsi con le differenze intese come fattore di crescita. Si crea in tal modo una virtuosa reciprocità che permette ai giovani di partecipare direttamente alle istituzioni ed ai processi decisionali delle stesse, ed al Consiglio di Quartiere degli adulti di conoscere ed avvalersi del contributo e del punto di vista dei propri cittadini più giovani.

COLLABORAZIONE TRA SEST, SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DI COMUNITA' E SERVIZIO SOCIALE TUTELA MINORI

Attività istituzionale del SEST è quella di operare in collaborazione col SSTC e col SSTM per quanto concerne la progettualità educativa, scolastica ed extra-scolastica concernente i minori vittime di grave maltrattamento ed abuso con provvedimenti del tribunale.

Diverse e complesse sono le azioni messe in campo dagli educatori del SEST: colloqui col minore, presa in carico del percorso scolastico o di formazione professionale, individuazione di adeguate attività extra-scolastiche, inserimento presso centri socio-educativi o di aggregazione giovanile, monitoraggio delle relazioni amicali e della frequentazione di gruppi informali del minore, contatto con educativa di strada per prevenzione devianza ed uso di sostanze ecc..

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è attivo il pool di comunità a cui partecipa il SST minori e famiglie, adulti e anziani ed il SEST al fine di ragionare su di una progettualità condivisa inerente il lavoro di comunità.

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZIO E DELL'ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI 0-14 ANNI/UFFICIO SCUOLA articolati nelle seguenti piste di lavoro:

1) Pianificazione dell'offerta di servizio e gestione delle graduatorie di accesso ai servizi educativo-scolastici 0-6 anni. Rete Scolastica e Deliberazione degli stradari e bacini di utenza per scuole infanzia e dell'obbligo. Centri Estivi.

Attività istituzionale del SEST che pianifica e gestisce tutto il percorso di accesso ai servizi , 0-6 anni: nidi d'infanzia, scuole infanzia comunali, statali, paritarie dalle fasi precedenti l'elaborazione della graduatoria sino alla sua approvazione, provvedendo all'informativa dell'utenza, ammissioni, dimissioni, attribuzione quote ecc.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale il tasso di copertura della domanda nido d'infanzia è pari al 42% e quello delle scuole infanzia al 92%, pertanto non si rilevano particolari problemi nel rapporto domanda-offerta dei servizi educativi 0-6 anni.

A chiusura dell'anno scolastico, l'offerta di servizio prosegue con i n° 11 **centri estivi** attivi sul territorio, n° 5 della fascia 3/5 anni e n° 6 fascia 6-11 anni, aperti per tutto il mese di Luglio e nella prima settimana di Settembre che accolgono una media di 50 bambini per ogni turno. Nel quartiere, l'insieme dei centri estivi è caratterizzato da una buona programmazione ludico-sportivo-ricreativa che soddisfa l'esigenza dei bambini di vivere un'esperienza extra-scolastica piacevole e gratificante e supporta i genitori nella conciliazione dei tempi del lavoro e di cura dei figli. Presso il Quartiere è ormai da molti anni attiva alle scuole Saffi e Jacopo della Quercia, l'esperienza di scuole aperte, organizzata direttamente dagli IC in collaborazione con Istituzione Educazione e Scuola ed articolata in centri estivi rivolti alle secondarie di primo grado.

2) Diritto allo studio: assistenza agli alunni in situazione di handicap, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie, secondarie di primo grado e di secondo grado, trasporto individuale handicap e contributi in luogo del trasporto individuale, servizi integrativi con orario anticipato e posticipato ed assistenza alla refezione, contributi in luogo della refezione scolastica.

In considerazione del forte aumento di certificazioni nell'ambito cittadino, 200 CIS in più rispetto allo stesso periodo del 2017, e contestualmente alle attività istituzionali del SEST descritte nella titolazione, il Quartiere ha attivato una sperimentazione finalizzata a razionalizzare la spesa producendo risposte più efficaci rivolte al disagio, con particolare riferimento ai bambini con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. A questi bambini sono dedicati percorsi di piccolo e medio gruppo il cui contenuto varia a seconda delle esigenze, caratteristiche del bambino e delle risorse istituzionali a disposizione. In particolare presso l'IC 7 è stato attivato un progetto di psicomotricità rivolto a tutte le classi prime ed inteso come mezzo di prevenzione e di armonizzazione dello sviluppo mente-corpo. Il percorso è finanziato con risorse del Quartiere.

11. INDICATORI: SERVIZIO EDUCATIVO SCOLASTICO TERRITORIALE

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccolo P.T.	Medi Grandi	Medi Grandi P.T.		
ADA NEGRI	15		37		5	57
M.L.ALPI	15	5	48		7	75
SAN DONATO	15		37		5	57
PRIMAVERA			30		9	39
VESTRI	5		30		4	39
ALVISI	15		50		6	71
ANNA FRANK	13	2	50		10	75
ARCOBALENO			36		6	42
DE GIOVANNI			40		2	42
DICIOTTO APRILE	15		36		6	57
SPARTACO			36		6	42
SPAZIO BAMBINI PIU' INSIEME					24	24
TOTALE	78	7	358	0	54	620

Tasso di copertura 2017/2018

41,48%

Posti offerti/ Utenza potenziale

	POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	24
Posti in nidi convenzionati	60
Piccolo gruppo educativo	7
TOTALE	91

SCUOLE DELL'INFANZIA – ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (a Novembre 2016)
ADA NEGRI	3	75	75
BARONCINI	4	100	100
ROCCA	6	150	141
TOBAGI	3	75	72
BALU' (a gestione indiretta)	1	23	23
ARCOBALENO	2	50	50
MARIGHETTO	2	50	50
ANNA FRANK	3	75	75
DICIOTTO APRILE	3	75	74
TRENINO (a gestione indiretta)	1	25	25
TOTALE	28	698	685

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 11.11.2016)
BENINI	2	50	50
GARIBALDI	2	50	50
PANZINI	3	65	59
GIOANNETTI	3	73	69
GUALANDI	2	48	43
DON BOSCO	3	69	69
GIORDANI	4	100	97
VILLETTA MATTEI	3	70	65
SCANDELLARA	4	100	94
TOTALE	26	625	596

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI
SACRA FAMIGLIA	3	60
SANTA RITA	2	56
MINELLI GIOVANNINI	3	72
TOTALE	8	188

Tasso di copertura 2017/2018 91,80% Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017/2018**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
DON MINZONI	11	211
GARIBALDI	10	224
ROMAGNOLI	10	196
CHIOSTRI	10	219
GUALANDI	10	201
DON BOSCO	15	338
MATTIUZZI CASALI - Succursale Don Bosco		
GIORDANI	9	190
SCANDELLARA	17	398
TEMPESTA	5	109
TOTALE	97	2086

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
IL PELLICANO	15	293
TOTALE	15	293

SCUOLE SECONDARIE 1° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017/2018**SCUOLE SECONDARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BESTA	17	366
SAFFI	6	114
JACOPO DELLA QUERCIA	16	356
IRNERIO SUCC. GIORDANI	3	75
TOTALE	42	911

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MANZONI	3	48
TOTALE	3	48

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

a.s. 2017/2018

N° strutture ADD	1	ADD : LEA - Laboratorio Educazione Ambientale
N° strutture SET ⁽⁴⁾	4	

(4)=SOFFITTA DEI LIBRI, "C'ERA UNA VOLTA", PIU' INSIEME, IL FOCOLARE

ESTATE IN CITTA'

Consuntivo 2017

a) fascia di età 3-5 anni	
N° centri attivati	5
N° turni (settimanali)	19
N° bambini con handicap o disagio sociale	36
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	1.305
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	898
N° utenti fruitori di buoni sociali	158
b) fascia di età 6-11 anni	
N° centri attivati	5
N° turni settimanali	49
N° bambini con handicap o disagio sociale	63
Capienza totale (somma capienze di tutti i turni)	3.660
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	2472
N° utenti fruitori di buoni sociali	193

nota: per disagio sociale si intendono le gratuità

c) trasporto handicap	
n° totale bambini con handicap	6

TRASPORTO

a.s. 2017/2018

N° iscritti (trasporto individuale)	31
N° iscritti (trasporto collettivo)	0
N° utenti fruitori di contributi individuali	4

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

a.s. 2017/2018

N° alunni con handicap assistiti	284	Nido, infanzia comunale (deroghe+cis), statale, primaria, secondaria 1 e 2 grado
Ore di assistenza in convenzione	96510	Infanzia comunale (deroghe+cis), statale, primaria, secondaria 1 e 2 grado
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	787,6	nido, scuola infanzia, ins.comunale
N° insegnanti comunali assistenza H	21 TP+13 PT	nido, scuola infanzia, ins.comunale

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

a.s. 2017/2018

N° iscritti	864
N° ore annue	7.963

b) assistenza alla refezione

N° iscritti	200
N° ore annue	1470

c) Contributi a IC per servizi integrativi

IC 6 – Primarie Ercolani e Giordani	€ 40.000,00	Budget da dividere con Santo Stefano per passaggio primaria Ercolani
-------------------------------------	-------------	--

c) assistenza al trasporto collettivo

N° iscritti	0
N° ore annue	0

12. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E PROGETTI CONTINUATIVI

SERVIZIO	DESCRIZIONE	CALENDARIO E ORARI
Centri Socio - Educativi Primarie 6-11 anni	I gruppi socio - educativi per minori dai 6 agli 11 anni sono una risorsa per rispondere alle esigenze di bambini che necessitano di un forte sostegno educativo finalizzato alla prevenzione del disagio. <u>Obiettivi:</u> - sostenere lo sviluppo evolutivo del bambino; - coinvolgere i bambini in esperienze stimolanti e di conoscenza del territorio; - diventare punto di riferimento per le famiglie rispetto ai bisogni presentati dal loro figlio/a; - integrarsi con le agenzie presenti sul territorio e con i servizi sociali e sanitari.	Centro Socio Educativo Diamanti - Zona Pilastrò Centro Socio Educativo I Castori - Zona San Donato Centro Socio Educativo Bimbinbanda - Zona Cirenaiica Centro Socio Educativo Fantasy Amici - Zona Scandellara Centro Socio Educativo Gianburrasca - Zona Roveri Aperti da Ottobre a Giugno 3 pomeriggi la settimana dalle 16.30 alle 19.30 e due sabati al mese dalle 9.30 alle 12.30
Centro Socio Educativo Secondaria di Primo Grado 11-14 anni	I gruppi socio-educativo per minori dagli 11 ai 14 anni sono una risorsa per rispondere alle esigenze di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo finalizzato alla prevenzione del disagio. <u>Obiettivi:</u> - sostenere lo sviluppo evolutivo dei ragazzi; - coinvolgere i ragazzi in esperienze stimolanti e di conoscenza del territorio; - diventare punto di riferimento per le famiglie rispetto ai bisogni presentati dal loro figlio/a; - integrarsi con le agenzie presenti sul territorio e con i servizi sociali e sanitari.	Centro Socio Educativo I Pilastrini – Zona Pilastrò Aperto da Ottobre a Luglio dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, Lunedì e Giovedì pomeriggio: aiuto-compiti Martedì pomeriggio: Laboratori di falegnameria aperti alle scuole medie Saffi e Centro Anni Verdi pilastrò Mercoledì pomeriggio: Laboratori di eco-narrazione Venerdì pomeriggio: Laboratori di sport urbani c/o spazio Oz, insieme ai centri di aggregazione del quartiere
Doposcuola Zonarelli 11 – 16 anni	Il doposcuola Zonarelli è un servizio di sostegno all'apprendimento e allo svolgimento dei compiti scolastici finalizzato alla prevenzione della dispersione ed evasione scolastica ed alla promozione del successo scolastico	Aperto da Ottobre a Giugno per n° 2 pomeriggi la settimana dalle 15.30 alle 18.30
Centri di Aggregazione Giovanile In'Movimento, Torretta, Mattei Martelli 11-18 anni	I Centri di Aggregazione giovanili sono un punto d'incontro e di socializzazione ad accesso diretto e misto fra utenza libera e minori segnalati dai servizi. All'interno dei centri le attività e le iniziative diventano opportunità per sviluppare processi di assunzione di responsabilità, di impegno, di senso di appartenenza verso il territorio, di educazione alla legalità, alla cooperazione e alla solidarietà.	Centro di Aggregazione Giovanile Torretta – Zona Sacco – Zago Pezzana Centro di Aggregazione Giovanile In'Movimento – Zona Pilastrò Centro di Aggregazione Giovanile Mattei Martelli - Zona Roveri Aperti da Ottobre a Giugno/Luglio per 3 pomeriggi la settimana dalle 16.00 alle 19.00
Scuola delle Donne	Attività nate nell'ambito del progetto "Territori che fanno scuola" con l'obiettivo di coinvolgere le famiglie, in particolare le mamme rispetto al percorso scolastico dei figli. Nel tempo tali attività si sono trasformate in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione. <u>Obiettivi:</u> Favorire il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici dei figli anche attraverso l'acquisizione della lingua italiana; promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne; sostenere le reti naturali; promuovere l'occupazione al femminile.	Ampliamento del servizio da 2 mattine a 3 mattine la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30). Presso il centro si svolgono le seguenti attività: - Scuola di italiano per le donne; - Laboratori di sartoria per promuovere l'occupazione; - Laboratori di educazione alla salute condotti da ostetriche AUSL; - altri laboratori tematici nati dai bisogni/interessi delle donne.
SERVIZIO	DESCRIZIONE	CALENDARIO E ORARI
Educative di strada zona San Donato e zona San Vitale	Per Educativa di Strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate tendenti a fare emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio. E' uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un'ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva.	Il servizio è attivo da Ottobre a Luglio per quattro pomeriggi settimanali sulla zona san donato e per due pomeriggi la settimana per la zona San Vitale. Si svolge nei luoghi abituali di ritrovo dei gruppi amicali spontanei con particolare attenzione alle zone: Piazza Spadolini-Fiera, Zago-Pezzana, Pilastrò per la zona San Donato; Cirenaiica e Scandellara per la zona San Vitale.
Aggregazione estiva	Le attività di aggregazione dell'anno scolastico proseguono durante il periodo estivo con i medesimi obiettivi di consolidare le relazioni significative createsi tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, sostenere la socializzazione e favorire l'aggregazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative e attività organizzate prevalentemente in spazi aperti. Finalità generale è quella di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, nel periodo di chiusura delle scuole e spesso carente di proposte dedicate ai giovani.	L'aggregazione estiva si svolge prioritariamente nella Zona Pilastrò e Zago-Pezzana. Il servizio è attivo per nove settimane durante il periodo estivo: n.3 settimane nel mese di Giugno, n.4 settimane nel mese di Luglio, n.2 settimane nel mese di Agosto, oppure 1 settimana nel mese di Agosto ed 1 settimana nel mese di Settembre. Tre giorni alla settimana per tre ore, in ciascuna delle due zone individuate, svolte da quattro educatori.

PROGETTUALITÀ NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO

CQR - Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato - San Vitale

Un importante progetto con funzione di cerniera tra il lavoro di comunità e la prevenzione del disagio scolastico nonché la promozione del successo scolastico, è sicuramente rappresentato dal Consiglio di Quartiere delle Ragazze e dei ragazzi, finalizzato alla promozione dell'educazione alla cittadinanza ed allo sviluppo di una coscienza solidale e civile, nei giovani cittadini. La costituzione ed il funzionamento del CQR ricalcano quella del Consiglio di Quartiere degli adulti, per cui dopo la presentazione del progetto nelle scuole e la raccolta delle candidature, il Consiglio elegge il suo Presidente e costituisce delle commissioni di lavoro tematiche dove si sviluppano progetti ed interventi.

Nel presente anno scolastico 2017/2018, il CQR Quartiere San Donato- San Vitale, medie Saffi, Besta, Jacopo della Quercia – ha sviluppato le seguenti commissioni

- ambiente
- urbanistica
- solidarietà sociale

Impegnandosi in un lavoro di riqualificazione territoriale – graffiti al parco Cervi – che ha coinvolto tutte le scuole del territorio.

All'interno del CQR i ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare il processo di formazione delle decisioni democratiche, apprendendo ad esporre il proprio punto di vista ma anche a confrontarsi con le differenze intese come fattore di crescita. Si crea in tal modo una virtuosa reciprocità che permette ai giovani di partecipare direttamente alle istituzioni ed ai processi decisionali delle stesse, ed al Consiglio di Quartiere degli adulti di conoscere ed avvalersi del contributo e del punto di vista dei propri cittadini più giovani.

Compiti'Amo

Dato l'esito decisamente positivo in termini di integrazione e promozione del successo scolastico, si riconferma in modo stabile il laboratorio Compiti'Amo, aperto per l'intero anno scolastico, il sabato mattina dalle 9,30 alle 12,00 presso il Graf. Il laboratorio si rivolge a n° 15 bambini frequentanti le scuole primarie del Quartiere e segnalati direttamente dalle scuole o dal SSTC/SSTM o ancora seguiti dal SEST. Le attività educativo-didattiche sono condotte da tre esperte della Associazione Il Granello di Senape, in raccordo con le scuole e col SEST – Quartiere San Donato-San Vitale per la programmazione dei contenuti e metodologica. Finalità prioritaria del laboratorio è quella di contrastare il diffuso fenomeno della evasione e dispersione scolastica che si complica ulteriormente per i NAI, bambini "nuovi" arrivati in Italia per effetto del ricongiungimento familiare e completamente privi di qualsiasi nozione di lettura, scrittura e calcolo. Numerosi sul nostro territorio, questi bambini provengono spesso dalle storie dolorose che le zone di guerra portano con sé. Inseriti in classi dove il divario delle competenze è forte, difficilmente riescono a "starci dentro", rischiando così di perdere anche quelle opportunità di socializzazione con i coetanei e gli insegnanti, insite nella scuola e determinanti ai fini dell'apprendimento.

Patti Formativi

Il fenomeno della evasione e dispersione scolastica si manifesta in plurime forme, una di queste è il "trattenimento" (boccature per rendimento o assenze ripetute) degli alunni in classi di scuola non congruenti rispetto all'età anagrafica con conseguente sospensione del percorso scolastico senza aver conseguito i titoli di studio previsti.

Al fine di contrastare questo aspetto della evasione scolastica e permettere l'accesso dei ragazzi ai gradi seguenti dell'istruzione, in particolare alla formazione professionale, dietro richiesta ed in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado ed in alcuni casi più sporadici con le scuole primarie, il SEST attiva dei patti formativi individualizzati e/o di piccolo, costruendo un percorso personalizzato extra - scolastico che viene riconosciuto come parte del curriculum scolastico e valutato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo.

Per sistemizzare tali percorsi, creando una rete di risorse anche fondate sull'associazionismo territoriale, il Sest Q.re San Donato San Vitale ha l'obiettivo di aprire a breve, una sede denominata L'Atelier dei Saperi. Uno spazio – laboratorio, opportunamente attrezzato, dedicato all'apprendimento ed all'aggregazione, rivolto ai ragazzi di tutta la città, per l'attivazione di patti formativi stabili e alla realizzazione di laboratori di qualificazione rivolti alle scuole.

Qualificazione ed arricchimento dell'offerta formativa dei centri socio – educativi

Come si evince dalla tabella servizi sopra riportata, il Quartiere San Donato - San Vitale gestisce una ricca rete di servizi socio - educativi: fascia 6-11 anni e 11-14 anni nonché di centri di aggregazione giovanile ed attività di educativa di strada. Questi centri rappresentano un patrimonio importante del territorio, poiché nel quotidiano effettuano un servizio finalizzato a promuovere e tutelare lo sviluppo globale di bambini e ragazzi con una particolare attenzione alla prevenzione del disagio e alla promozione dell'agio. Nel presente anno educativo il SEST del Quartiere ha voluto arricchire e qualificare la progettazione dei centri attraverso una importante offerta laboratoriale incentrata su quei linguaggi espressivi - corporei particolarmente graditi a bambini e ragazzi e significativi dal punto di vista della prevenzione e sviluppo.

CSE PRIMARIE

- Laboratorio Lo yoga ma che storia (narrazioni animate attraverso le figure dello yoga);
- Laboratorio di educazione all'aria aperta;

CSE PILASTRINI E CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

- Laboratorio Sportiva-mente (parkour, tessuti aerei, slakline, giocoleria, skating etc.);
- Laboratorio di falegnameria e riuso creativo dei materiali;
- Laboratorio di Eco – Narrazione;
- Laboratorio di costruzione e riparazione biciclette.

Servizio Civile Nazionale

Il progetto viene attivato per il quinto anno consecutivo. La finalità è promuovere ed arricchire il sistema di azioni e interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti residenti nel quartiere, valorizzando gli spazi e le occasioni di aggregazione e dando ulteriore impulso alla rete di opportunità, in un'ottica di promozione dell'agio e prevenzione di comportamenti devianti, attraverso le attività di tempo libero. Il Sest - Quartiere San Donato - San Vitale accoglie n° 2 volontarie civili ogni anno.

Progetto "Scuole aperte", promosso da l'Istituzione Educazione e Scuola (IES)- area Adolescenza

Obiettivi del progetto:

- pieno utilizzo delle strutture scolastiche nel periodo estivo, con particolare riferimento alla secondaria di 1° grado;
- offerta di attività educative estive anche per questa delicata fascia di età, tradizionalmente più scoperta.

Le proposte sono di tipo ludico e sportivo. Sono previste attività laboratoriali, uscite sul territorio ed escursioni. L'esperienza, è iniziata nell'estate 2012 . Nella zona San Donato si svolge presso la scuola Saffi – IC 11 e nella zona San Vitale si svolge presso la scuola media Jacopo della Quercia - IC 7. Per 5 settimane, tra giugno e luglio, la scuola accoglie numerosi ragazzi, secondo un apposito programma di aperture e attività, promosse dall'IC 11 in collaborazione col SEST Quartiere San Donato-San Vitale e Istituzione Educazione e Scuola - Area Adolescenza. Il SEST del Quartiere mette a disposizione dell'IC 11 il proprio personale educativo dei Centri socio-educativi così da garantire la continuità educativa, collabora alla progettazione laboratoriale e all'integrazione degli alunni con disabilità. Vista la positiva esperienza dello scorso anno, il SEST del Quartiere, l'Istituzione Educazione e Scuola e l'IC 11 intendono dare continuità al progetto nell'estate 2018.

Progetto Alternanza Scuola – Lavoro. Scuole secondarie di secondo grado

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 le scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di organizzare stage di alternanza scuola lavoro, in assenza dei quali lo studente non può terminare il percorso scolastico. Per le scuole non è semplice né immediato trovare dei partner disponibili ad accogliere intere classi di studenti. La finalità dell'alternanza scuola - lavoro è quella di qualificare l'offerta formativa della rete scolastica, generando strumenti e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto di alternanza scuola – lavoro proseguirà anche nel corso dell'anno 2018 con alcune scuole che già conoscono la nostra realtà – Rosa Luxemburg e Copernico - ed altre scuole di nuova richiesta.

13. SERVIZI SPORTIVI E ORTI

SPORT: Le risorse pianificate per il 2018 corrispondono esattamente al fabbisogno per la gestione dei contratti in essere e si procederà sia alle consuete verifiche sugli impianti sportivi sia per quanto riguarda gli impegni presi dalle Associazioni che sul rispetto delle convenzioni, anche in collaborazione con il settore Edilizia. L'Ufficio è impegnato nel lavoro di implementazione, organizzazione, conoscenza, condivisione degli obiettivi, procedure atti amministrativi e istruttoria dell'assetto gestionale e regolamentare per quanto riguarda l'impiantistica di quartiere a fronte delle novità introdotte nell'ambito del bando sport per l'assegnazione degli impianti sportivi in modalità on-line.

Smart-app Spazio Sport (prenotazione online degli impianti di quartiere): nel corso dell'anno il Quartiere supporterà il lavoro di analisi, istruttoria e proposta per predisporre ipotesi e opportunità di aggiornamento dell'assetto gestionale e regolamentare dell'impiantistica sportiva che proseguirà a livello cittadino, anche a fronte della Smart-app "prenotazione impianti sportivi" da implementare, in collaborazione con UI Sport, per la gestione dell'impiantistica di terra e palestre.

Consulta dello Sport, ha come obiettivo il consolidamento del coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi sia a livello cittadino che a livello di Quartiere. Sempre in collaborazione con la Consulta verrà organizzata la manifestazione "Premiazione degli sportivi" che si svolge indicativamente all'inizio dell'anno e la Festa dello Sport.

Sport sociale: verrà confermato il contributo economico alle associazioni sportive al fine di sostenere la pratica sportiva nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale anche di soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati, affinché l'attività sportiva diventi di sviluppo e di integrazione. Il contributo viene assegnato a seguito di specifico bando pubblico, a valere sulle risorse stanziare nella linea di budget relativa alle LFA.

Palestra Saffi, dopo la ricostruzione della palestra, è in programma la ristrutturazione degli spogliatoi, in modo da far rientrare la struttura nel novero delle palestre scolastiche assegnabili in orario extrascolastico.

Piano Strategico dello Sport: l'ufficio, nel 2017, ha partecipato attivamente all'analisi al fine di poter avviare il percorso che tra gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si pone c'è la riqualificazione degli impianti di base, il rilancio dello sport come veicolo di inclusione sociale, benessere di comunità e fattore di promozione territoriale, nel 2018 si potranno trarre conclusioni che potranno coinvolgere anche il quartiere.

AMBIENTE: in accordo con il Settore Ambiente, è in corso di valutazione l'istituzione di nuove aree sgambatura cani a fronte di numerose richieste di comitati già costituiti.

ORTI CONDIVISI: nell'ambito del progetto "Ortipertutti" bandito da Urban Center come concorso nel 2014, ha previsto la realizzazione di nuove aree ortive di cui una situata in via del Carpentiere, Quartiere San Vitale, progetto in esecuzione della delibera di Giunta P.G. n. 100389/2016 che pone come obiettivi la duplice ottica di incrementare la valenza ecologica e paesaggistica delle singole aree e realizzare luoghi di scambio e apprendimento sui temi della coltivazione locale e sostenibile, 20 lotti da assegnare ad una associazione/comitato in via di costituzione e nel 2018 il progetto sarà avviato e si procederà alla stipulazione del Patto di Collaborazione.

ORTI TERRAPIENO: istituzione di una nuova area ortiva che rientrerà nell'ambito degli orti comunali e nell'applicazione IONOI- gestione orti (online), composta da n° 50 orti, nel 2018 l'ufficio è impegnato nel lavoro di implementazione, organizzazione, conoscenza, condivisione degli obiettivi, procedure atti amministrativi e istruttoria dell'assetto gestionale e regolamentare.

ORTI COMUNALI: gestione applicazione IONOI- gestione orti (online)- istruttoria di assegnazione, verifica dei requisiti (anche con collegamento anagrafico), successiva proposta, rilascio assegnazione se accettato l'orto proposto, procedimento rifiuto/rinuncia, controllo di gestione degli orti, mantenimento e se cattiva manutenzione o morosità nel pagare la quota di acqua, successiva decadenza, contatti frequenti con le associazioni orticole, presidio progetti di quartiere e collaborazione per atti amministrativi necessari, area orti Salgari: n° 409 area orti Felsina: n° 134.

Progetto "Ricomincio da due" di riqualificazione dell'area di via Gandusio 6-8-10 in partnership con Acer, Settore Servizi per l'Abitare, Arci Provinciale, Circolo Arci Guernelli, Coop Voli.

L'obiettivo principale del progetto è quello di ampliare le possibilità di attività ricreative, sportive, educative e culturali in un'area ad alta problematicità sociale e ad alta concentrazione di ERP. È terminata la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria nei locali della palestra del Circolo Arci Guernelli al fine di restituire uno spazio ai cittadini per lo svolgimento di attività a carattere sportivo e sociale. Proseguimento delle attività di riqualificazione e rivitalizzazione dell'area ricompresa tra Via Pezzana e Via Zago, con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni interessate.

14. INDICATORI SPORT, SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI

IMPIANTI SPORTIVI

N. Complessi sportivi assegnati

Di cui n. Complessi sportivi con concessione in gestione senza rilevanza economica – a corrispettivo

Di cui n. Complessi sportivi con concessione in gestione con rilevanza economica

N. Impianti sportivi

Scolastici	Extra scolastici	Totale
13	18	31
	5	5
	1	1
15	22	37

COMPLESSI SPORTIVI	
COMUNALI	SCOLASTICI
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO – Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA BESTA - Via A.Moro, 31
COMPLESSO SPORTIVO UBALDO TAMBURINI Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI - Via Bellettini, 7
COMPLESSO SPORTIVO SAN DONATO Campi da calcio (comprende 2 impianti)	IMPIANTO SPORTIVO LICEO SCIENTIFICO COPERNICO - Via Garavaglia,12 (comprende la palestra e l'area esterna)
IMPIANTO SPORTIVOPILASTRO – Palazzetto palestra polivalente	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA MEDIA DELLA QUERCIA-comprende 2 palestre - via Scandellara, 54/3
IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO – Campo da baseball	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO-Via Vizzani, 56
IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA n° 1 campo di calcio A7 + 3 campi ad uso libero (tennis- basket- volley)	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE DON MINZONI -Via Valparaiso, 2
IMPIANTO BOCCIODROMO TRIGARI	PALESTRA SCOLASTICA LICEO ENRICO FERMI- comprende 2 palestre - via Mazzini, 172/2
IMPIANTO SPORTIVO G.CESARI (palestra EX LE TORRI – SALGARI)	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI Via Andreini, 48
IMPIANTO SPORTIVO PISTA ELIA DO- campetto polivalente	PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA ELEMENTARE GIORDANI Via Musolesi,22
	PALESTRA SCOLASTICA GUALANDI – Via Beroaldo, 2
	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE ROMAGNOLI Via Panzini, 3
	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE SCANDELLARA Via Scandellara, 54/3
	PALESTRA SCOLASTICA ELEMENTARE TEMPESTA Via Tommaso Martelli,37

SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI

Sala Vinka Kitarovic – Quartiere San Donato – P.zza G. Spadolini n.7

Sala “GRAF” - Quartiere San Donato – P.zza G. Spadolini n.3

Centro sociale Frassinetti Via Andreini n.18

Centro sociale Italicus – Via Sacco n.16

Centro sociale Pilastro – Via Campana n.4

Palazzina Scipione dal Ferro – Via Scipione dal Ferro n° 16

Centro sociale Romeo Ruozi – Via Castelmerlo n° 13

Centro sociale Croce del Bianco – Via Rivani n° 1

Centro sociale Scipione dal Ferro – Via Sante Vincenzi n° 50

Fienile di Villa Pini - Via del Carpentiere n° 14

15. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE DESTINATE ALLE LFA

IMMOBILI L.F.A.

INDIRIZZO	FINALITA'	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
VIA L. PIRANDELLO, 3/2 - 4/3 - 5 e 6	attività culturali- ricreative e di educazione ambientale	CIRCOLO LA FATTORIA	30/04/2019
VIA SACCO, 14	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	ASSOCIAZIONE VECCHIO SON	30/06/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
VIA S.DONATO, 149	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	ASS.CIRCOLO IL CASALONE (capofila) – ASS.NE RUN TUNE UP, CHINELLI A.S.D., SOFOS – ASS.NE PER LA DIVULGAZIONE DELLE SCIENZE	03/11/2020
VIA PANZINI, 1/c	Centro di volontariato dedicato alla formazione professionale nell'ambito del restauro e della falegnameria rivolta a giovani in situazioni di disagio sociale	CENTRO VOLONTARIATO SOCIALE	27/02/2021
VIA PANZINI, 1/D – 1/E	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori	ASSOCIAZIONE MOUSIKE' SCUOLA DI DANZA ASD	07/05/2017 proroga al 6/11/2017. E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
VIA TORRETTA, 1 e 12/3	Spazio dedicato ad attività culturali,sportive e ricreative	ASS.NE SOCIETA' SPORTIVA SERENA 80	30/09/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione in attesa di VRL
VIALE EUROPA(all'interno del PARCO S.DONNINO)	Attività a carattere didattico-ambientale	ASSOCIAZIONE FASCIA BOSCATI	31/12/2019
VIA ANDREINI, 29/b	Attività a carattere sociale per utenti in condizioni disagiate	GRUPPO VOLONTARIATO SOCIALE	02/07/2018
VIA PIRANDELLO, 24 stanze 6 e 7	Da utilizzarsi per attività di co -working da parte di più associazioni	ASS. CNGEI – ASS. UNIVERSO	L'avviso pubblico P.G. n.364354/2016 per l'assegnazione degli spazi è scaduto il 15.11.2017. Al momento le stanze sono assegnate all'Ass. CNGEI scad.03/04/2021 e all'Ass. Universo scad. 06/08/2021
VIA SCANDELLARA, 52	Attività di educazione, coordinamento, organizzazione dei gruppi musicali di base e di avviamento alla musica di bambini ed adolescenti	ASS.NE SUB CAVE SCANDELLA	30/11/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione che prevede dei lavori di ristrutturazione
VIA SCIPIONE DAL FERRO, 16	Attività di integrazione sociale, attività culturali, ricreative e di sostegno all'integrazione generazionale.	R.T.A. LINEA 37 (Ass. Cirenaica – Solidarietà – Cultura – Sport (capofila), Polisportiva Dilettantistica Energy, Ass. Cult. Circolo dei Lucani, Ass. Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti, Ass. Gruppo Lettura San Vitale, S.O.S. Il telefono Azzurro ONLUS, Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia)	31/08/2020
VIA DEL CARPENTIERE, 14	Lo svolgimento di attività culturali, sociali ed educative rivolte a tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento al rapporto con la comunità, in un'ottica di integrazione delle risorse già presenti sul territorio e altresì con attenzione ai giovani e famiglie	ASS. IL PARCO – LIBERA ASSOCIAZIONE CITTADINI DI VIA LARGA ONLUS	20/06/2021
VIA DEL BATTIRAME – VIA DELLE BISCIE	Laboratori/office di tradizione artigianale italiana, laboratori di trasformazione di ortaggi e spazio ristoro per gli operatori	ETABETA O.N.L.U.S.	10/10/2031
VIA SANTE VINCENZI, 1	Attività motoria	U.I.S.P.	Assegnazione a seguito di avviso pubblico.
VIA PIRANDELLO, 3	Per lo svolgimento di attività culturali, educative	CIRCOLO LA FATTORIA	Assegnazione a seguito di avviso pubblico.
VIA LIBIA 72/D-E-F	Attività di ripristino delle sottoarcate di Via Libia	ASS.NE LE FUCINE VULCANICHE	31/12/2017

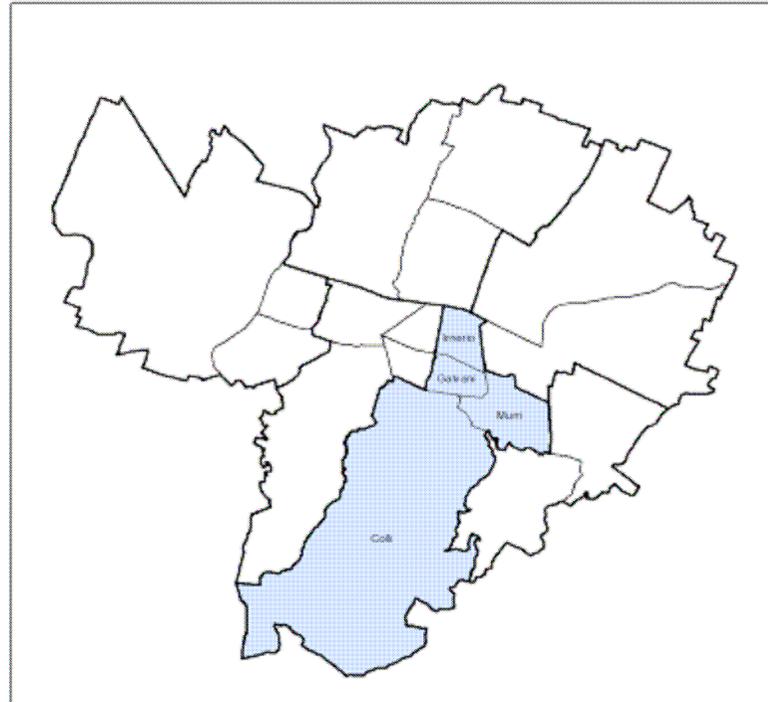
16. PATRIMONIO: IMMOBILI GESTITI DAL QUARTIERE PER FINALITÀ ISTITUZIONALI

IMMOBILI ISTITUZIONALI

INDIRIZZO	FINALITA'	ASSOCIAZIONE ASSEGNATARIA	SCADENZA CONVENZIONE
VIA PANZINI, 1/B	Realizzazione progetto Anni Verdi	ISTITUZIONE EDUCAZIONE SCUOLA	25/03/18
P.ZZA SPADOLINI, 3	Attività di promozione e solidarietà sociale	COMITATO GRAF	31/12/19
VIA GANDUSIO, 6/8	Realizzazione del progetto di riqualificazione urbana "Ricomincio da due" ed attività ricreative e motorie	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	11/03/2030 al momento è sospesa la convenzione per la riqualificazione degli immobili
PIAZZA DEI COLORI, 18/A-B 20/A	Lo svolgimento di attività culturali, educative, di orientamento e miglioramento della gamma dei servizi di pubblico interesse, di integrazione sociale, nonché di mediazione sociale, condominiale e di comunità con particolare riferimento ai comparti caratterizzati da elevata concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tenendo presente la particolarità del contesto complessivo dell'area in cui i locali sono ubicati		In fase di assegnazione
PIAZZA DEI COLORI, 8/A-B	Attività culturali- ricreative con finalità di aggregazione sociale	ASSOCIAZIONE MATTEI MARTELLI	07/04/19
SPAZI COMPRESI NELL'IMMOBILE DI VIA LIBIA 53			In fase di valutazione dei progetti presentati in seguito ad avviso pubblico
VIA MASSARENTI, 202	Attività culturali- ricreative con finalità di integrazione sociale	ASS.NE INTEGRAZIONE TRA I POPOLI	06/12/24
VIA DELLE BISCIE	Terreni da destinare a spazi ortivi, campi agricoli, e produzione graminacee antiche	ETABETA O.N.L.U.S.	23/10/18
VIA PANZINI, 1	Attività di carattere teatrale	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAMINARIE	15/06/20



Comune di Bologna



Programma Obiettivo 2018-2020
Quartiere Santo Stefano

Premessa

Obiettivo prioritario del nuovo mandato 2016-2021 è quello di favorire maggiore ascolto e maggior impulso alla collaborazione dei cittadini, anche attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e del territorio, unitamente ad **attività di sostegno per creare reti di comunità** e alla raccolta delle istanze e di segnalazione delle priorità di intervento agli altri soggetti istituzionali. Questa modalità, che si affianca all'esercizio classico dell'azione amministrativa ma non lo sostituisce, chiama **il Quartiere a svolgere un ruolo di facilitazione**, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio. E' divenuta questa, con la riforma dei Quartieri, attività fortemente caratterizzante l'attività politica e amministrativa delle strutture di quartiere, e certamente centrale nella elaborazione dei Programmi Obiettivo; si svolge sia tramite l'attività degli uffici, sia per mezzo delle commissioni consiliari, sia attraverso i nuovi strumenti di partecipazione quali i Team e i Laboratori di Quartiere, sia infine con attività di promozione e patrocinio di iniziative, soprattutto culturali, svolte da libere forme associative, imprese e cittadini.

Obiettivo finale del mandato rimane anche, a fronte dell'ampliamento del territorio di quartiere, **fare del nuovo S. Stefano (Colli, Galvani, Irnerio e Murri) un unicum che avrà conosciuto e valorizzato al meglio le sue caratteristiche di territorio**, solcato in modo intenso da una popolazione di soggetti non residenti ma a vario titolo connessi con le attività del quartiere, quali i turisti e gli studenti, che sono fonte di introiti e lavoro per la città ma anche portatori di cambiamenti progressivi del tessuto sociale, economico, urbanistico e della vita di comunità di molte zone del territorio di quartiere.

A seguito delle indicazioni del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 del Comune di Bologna adottato nel novembre 2017, il Quartiere Santo Stefano, tenuto conto della ridefinizione del ruolo dei Quartieri di Bologna e del loro nuovo mandato intende, con la presentazione dei Programmi Obiettivo per l'anno 2018, dare enfasi alle innovazioni che interessano i rapporti fra istituzione e cittadinanza, organizzando il presente documento per temi trasversali, tenendo come filo conduttore la costruzione di reti di comunità e avendo a riferimento il quadro delle risorse nella diretta disponibilità del Quartiere.

I NUMERI DEL QUARTIERE

	SANTO STEFANO	Colli	Galvani	Irnerio	Murri
Territorio	al 30.09.2017				
Superficie territoriale (in Kmq.):	30,04	24,73	1,12	1,38	2,82
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	2.127,6	354,3	11.588,6	9.878,1	10.141,7
Popolazione	al 30.09.2017				
Popolazione residente complessiva	63.914	8.759	12.942	13.588	28.625
<i>di cui Stranieri residenti</i>	7.262	868	1.335	1.837	3.222
struttura per fasce d'età	al 30.09.2017				
0-14 anni	7.258	1.204	1.389	1.250	3.415
15-29 anni	9.101	1.457	1.776	2.145	3.723
30-64 anni	32.502	4.181	6.806	7.384	14.131
65 anni e oltre	15.053	1.917	2.971	2.809	7.356
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	5.265	609	944	808	2.904
Indicatori demografici	al 30.09.2017				
età media	47,6	45,4	47,5	46,6	48,7
Indice di dipendenza	53,6%	55,4%	50,8%	42,6%	60,3%
Indice di vecchiaia	207,4%	159,2%	213,9%	224,7%	215,4%
Rapporto di mascolinità	85,5%	90,4%	84,5%	90,2%	82,5%
Tasso ricambio popolazione in età attiva	168,5%	126,2%	182,2%	180,8%	175,4%
Famiglie e convivenze	al 30.09.2017				
Famiglie	35.206	4.059	7.469	8.485	15.193
Dimensione media delle famiglie	1,79	2,08	1,71	1,60	1,87
Residenti in convivenze (istituti ecc.)	731	307	153	45	226
Movimento della popolazione	2016	2016	2016	2016	2016
Nati vivi	521	71	79	113	258
Morti	699	79	129	113	378
Saldo naturale	-178	-8	-50	0	-120
Immigrati	2.936	412	645	760	1.119
Emigrati	1.858	278	368	496	716
Saldo migratorio	560	52	173	5	323
Quozienti generici di natalità e mortalità	2016	2016	2016	2016	2016
Quoziente generico di natalità	8,2	8,1	6,1	8,3	9,0
Quoziente generico di mortalità	11,0	9,1	10,0	8,3	13,3
Abitazioni	2016	2016	2016	2016	2016
Progettate	1	1	0	0	0
Iniziate	5	1	0	0	4
Ultimate	15	3	0	0	12
Reddito	2015	2015	2015	2015	2015
Reddito mediano dichiarato	22.147	23.921	22.456	21.060	22.151
Incidenti stradali	2016	2016	2016	2016	2016
Incidenti con infortunati	299	31	42	87	139
Persone morte	6	3	1	1	1
Persone ferite	363	37	51	99	176

note:

Indicedi dipendenza: rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa [(0-14)+(65 e oltre)*100/(15-64)].

Indice di vecchiaia: indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino a 14 anni [(65 e oltre)*100/(0-14)].

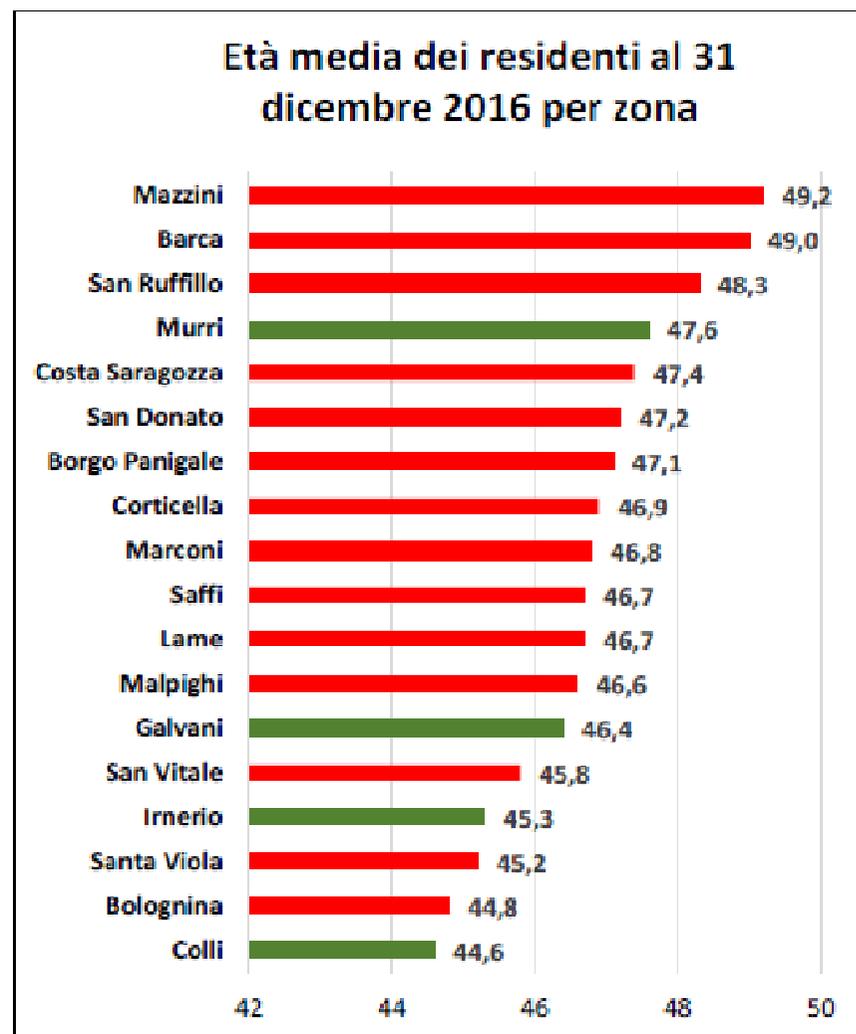
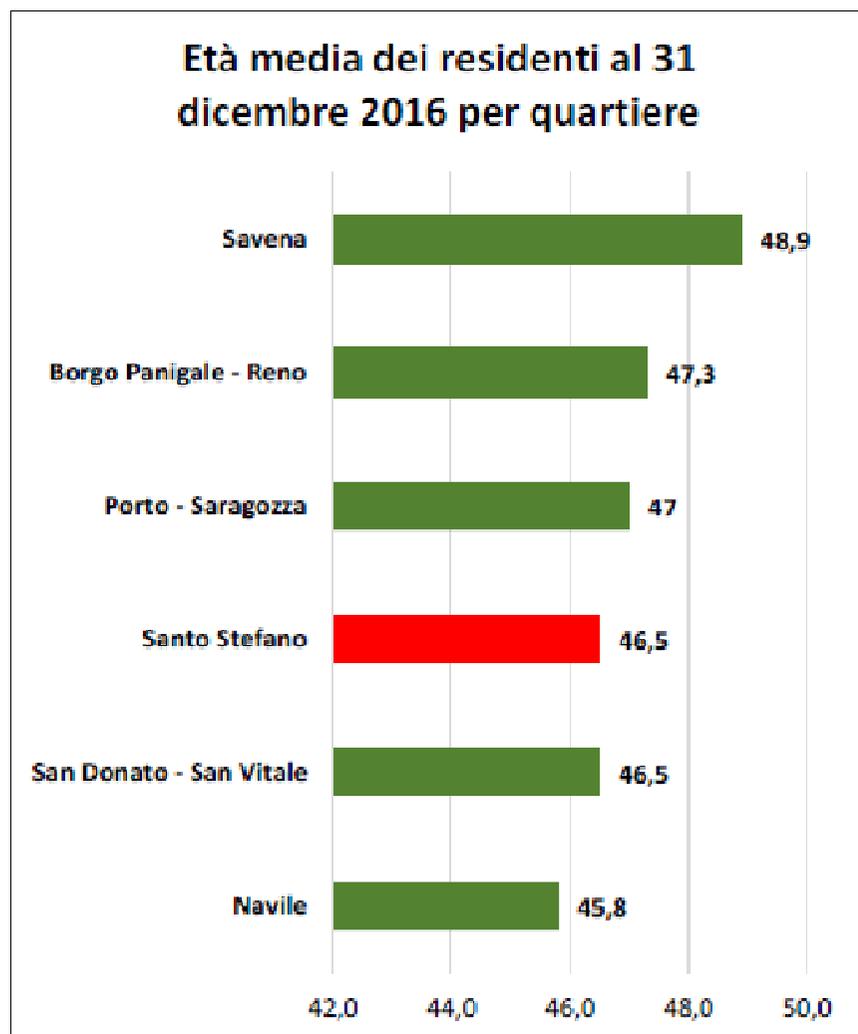
Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica il numero di maschi ogni 100 femmine (M/F*100).

Tasso di ricambio della popolazione in età attiva: rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (55-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-24 anni) [(55-64)*100/(15-24)].

Quoziente generico di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

Quoziente generico di mortalità: rapporto tra il numero di morti in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

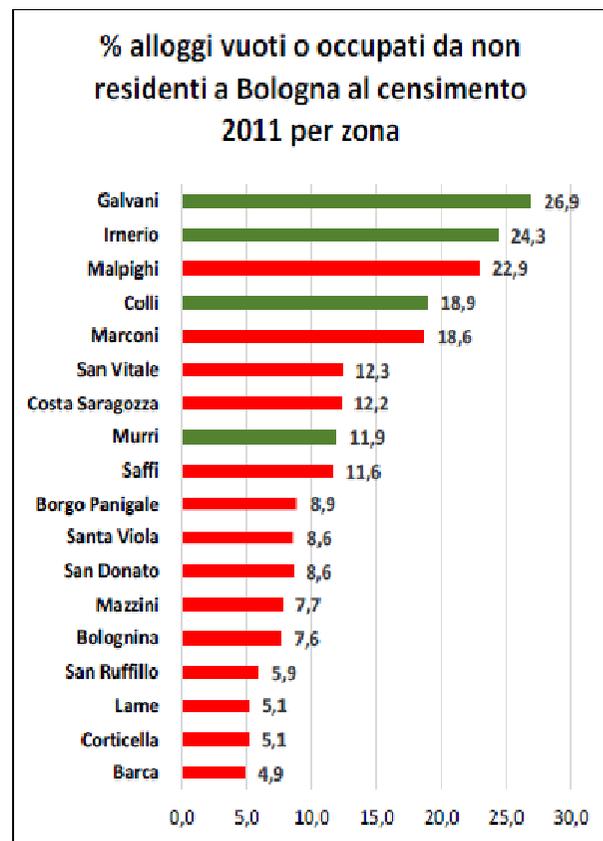
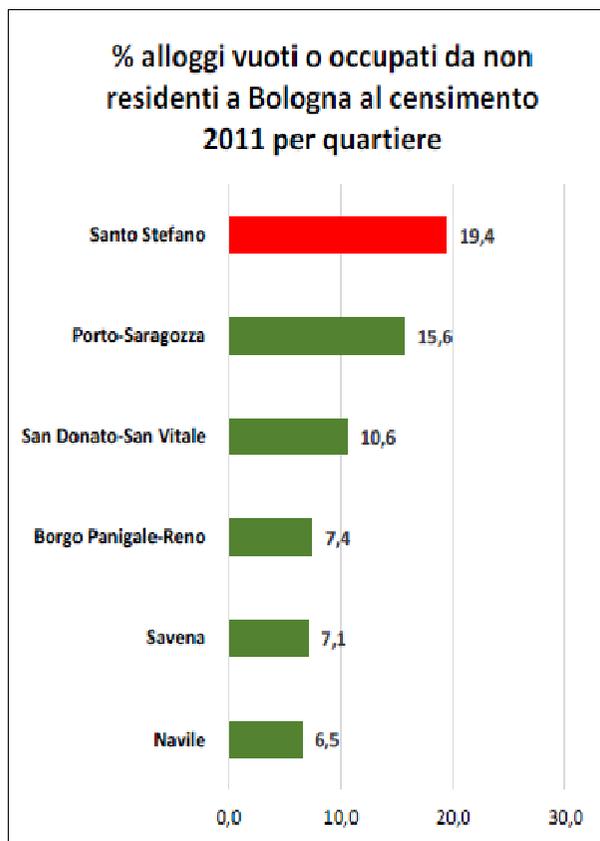
L'età media della popolazione



L'età media dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2016 era di 46,9 anni.

L'alta percentuale di abitazioni non occupate da residenti è da mettersi in relazione alla significativa presenza nel quartiere di studenti fuori sede e Bed&Breakfast.

Gli alloggi non occupati da residenti



Budget 2018 per linea di intervento del Quartiere

Linea di intervento	Bdg 2017	Bdg 2018	Note/Osservazioni 2018
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	64.995,03	50.995,03	
Libere Forme associative	5.500,00	5.500,00	
Costi di funzionamento-Direzione	16.495,03	17.195,03	
Promozione del lavoro di comunità	43.000,00	28.300,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI	1.199.000,00	0,00	
Case di riposo	450.000,00	0,00	Passaggio competenza ad Area Benessere da 2/2017
Case residenze anziani non autosufficienti	250.000,00	0,00	
Appartamenti Protetti	30.000,00	0,00	
Assistenza domiciliare	280.000,00	0,00	
Centro Diurno Savioli	100.000,00	0,00	
Telesoccorso	2.000,00	0,00	
Servizio mensa	35.000,00	0,00	
Sussidi anziani	52.000,00	0,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	394.000,00	10.000,00	
Servizi residenziali e semiresidenziali	250.000,00	0,00	Passaggio competenza ad Area Benessere da 2/2017
Sussidi per affidi familiari	8.000,00	0,00	
Integrazioni economiche minori	64.000,00	0,00	
Tirocini formativi minori	2.000,00	0,00	
Assistenza educativo domiciliare	70.000,00	10.000,00	Procedura ad evidenza pubblica per tutti i Quartieri: PG N. 337384/2017
SERVIZI PER ADULTI	70.000,00	0,00	
Integrazioni economiche	56.000,00	0,00	
Transizioni al lavoro	14.000,00		
ALTRI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	10.000,00	0,00	
Funerali sociali	10.000,00	0,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	1.447.840,97	1.637.095,97	
Assistenza all'handicap	1.144.000,00	1.333.255,00	
Trasporto individuale	51.853,61	51.853,61	
Estate in città 12-18 anni	5.000,00	5.000,00	
Iniziative di supporto	11.000,00	11.000,00	Procedura ad evidenza pubblica per tutti i Quartieri: PG N. 337384/2017
Servizi integrativi scolastici	122.537,36	122.537,36	
Trasporto collettivo	65.450,00	65.450,00	
Interventi socio educativi minori	48.000,00	48.000,00	
CULTURA/ GIOVANI/SPORT	86.164,00	86.164,00	
Gestione impianti sportivi	86.164,00	86.164,00	
TOTALI	3.272.000,00	1.784.255,00	

Sintesi della spesa attiva – consumi specifici: risorse assegnate al Quartiere

	Bdg 2018
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.587.759,97
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	13.000,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	45.000,00
ESTATE IN CITTÀ	5.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	113.303,61
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	1.210.255,00
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	105.037,36
SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI	10.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	86.164,00
TRASFERIMENTI	188.300,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO-CONTRIB. MENSA E SERVIZI INTEGRATIVI	28.500,00
TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE VOLTE ALLA PROMOZIONE LAVORO DI COMUNITA'	28.300,00
TRASFERIMENTO PER INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI MINORI	3.000,00
TRASFERIMENTI PER LIBERE FORME ASSOCIATIVE	5.500,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PORTATORI DI HANDICAP	123.000,00
BENI DI CONSUMO	8.195,03
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	8.195,03
ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICI E SERVIZI TRAMITE PROCEDURA CENTRALIZZATA	0,00
BENI DUREVOLI	0,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	0,00
TOTALE	1.784.255,00

1. RETI E LAVORO DI COMUNITÀ

Il lavoro di comunità rappresenta uno dei principali elementi qualificanti l'attività sul territorio, e consiste nell'integrare le azioni dei diversi soggetti, condividere gli obiettivi e costruire reti di comunità orientando le risorse al superamento dei bisogni. Il lavoro di comunità porta alla creazione e al consolidamento di reti di sostegno della popolazione con la possibilità di raggiungere obiettivi comuni di prevenzione e risposta al bisogno tramite lo scambio esperienziale e la sussidiarietà orizzontale fra il Quartiere e il mondo dell'associazionismo presente sul territorio.

In tale ottica, e in continuità con il 2017, verranno sviluppati i tavoli di coordinamento della rete dei soggetti operanti sul territorio sulla base delle tematiche trasversali di volta in volta individuate.

Si intende nel 2018, in applicazione del nuovo regolamento di quartiere, **attivare una sistematica attività di raccordo fra le attività programmate e sviluppate nei team e laboratori di quartiere e le attività delle commissioni consiliari**. A tale scopo gli operatori dell'Ufficio Reti si relazioneranno con i coordinatori di commissione condividendo ambiti e linee e priorità di intervento, in modo da favorire il coinvolgimento dei cittadini e la circolazione delle informazioni. In raccordo con l'Ufficio Immaginazione Civica, si punterà a una partenza della nuova fase di programmazione dei progetti di riqualificazione del Bilancio Partecipato entro la primavera 2018, dando maggiore spazio alla fase di lavoro dei Laboratori di Quartiere rispetto al 2017 per la progressiva individuazione delle proposte progettuali. Attenzione sarà anche data all'attività relativa agli altri progetti finanziati (progetti europei e nazionali, finanziamenti direttamente gestiti dal quartiere per il lavoro di comunità e le LFA, ecc.).

IL LAVORO DI COMUNITÀ

La costituzione dell'Ufficio Reti è partita dalla metà di marzo 2017, con l'obiettivo di sviluppare obiettivi e azioni legate al lavoro di comunità, per orientare un modello integrato nella comunità del Quartiere, rappresentando uno dei principali elementi qualificanti l'attività sul territorio. In tale ottica, sono stati sviluppati i tavoli di coordinamento della rete dei soggetti operanti sul territorio sulla base delle tematiche trasversali di volta in volta individuate.

La Riforma dei Quartieri ha inteso sottolineare l'importanza del coinvolgimento della comunità territoriale, partendo dalle Libere Forme associative e dal Volontariato, sia per favorire la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni, sia per riappropriarsi di luoghi e spazi altrimenti occupati da soggetti che producono incuria e forme di degrado. Tale approccio garantisce allo stesso tempo lo sviluppo del capitale umano e sociale di un territorio, rendendo così possibile e sviluppando anche la realizzazione di azioni di natura culturale, sociale e di intrattenimento.

I Patti di collaborazione rappresentano un importante strumento operativo per rendere possibile tutto ciò. Tra i numerosi patti di collaborazione in essere, derivanti dalla fusione della zona Irnerio con il Quartiere Santo Stefano, si rileva la prevalenza di azioni rivolte alla cura del territorio e dei beni comuni, al contrasto della dispersione scolastica, allo sviluppo dei laboratori pomeridiani con le scuole, a progetti di legalità in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Su tali versanti, proseguirà l'azione di valutazione e promozione dei patti nel corso del 2018.

Attraverso i patti di collaborazione si sviluppano importanti legami tra i cittadini coinvolti e l'Amministrazione, che portano allo sviluppo di proposte concrete e un significativo incremento della conoscenza collettiva. Al contempo la garanzia di sostenibilità viene fortemente sorretta dal riconoscimento sociale e dai legami relazionali che si creano tra chi volontariamente offre la sua disponibilità per azioni di cittadinanza attiva e il luogo stesso in cui queste si sviluppano.

Al 01/01/2017 i Patti in vigore erano 22, al 31/12/2017 i Patti saranno 29.

	PROGETTO	ASSOCIAZIONE	DESCRIZIONE	SCADENZA
1	Re-Use For Good	Re-Use With Love	Attivazione di un servizio per offrire a chiunque sia in difficoltà indumenti ed oggetti, con lo scopo di supportare le fasce più deboli, contrastare gli sprechi tramite la pratica del riuso, coinvolgendo i giovani a scopo di promozione del senso civico.	10/06/2018
2	Gestione dei campi sportivi all'aperto	ASD Basket Giardini Margherita	Gestione dei campi sportivi all'aperto e delle strutture/attrezzature di pertinenza situati all'interno dei Giardini Margherita.	31/12/2017
3	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Profutura	Realizzazione di interventi di assistenza socio-economica agli utenti indigenti seguiti dal Servizio Sociale Territoriale del Quartiere. (acquisto di ausili, farmaci, attrezzature, ...).	31/12/2019
4	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Opera Pia Il Pane di S. Antonio	Distribuzione di prodotti alimentari a persone in carico al Servizio Sociale Territoriale del Quartiere.	31/12/19
5	Un parco a colori	Tinte Forti	Patto di collaborazione in continuità con le attività svolte in precedenza, finalizzato a riqualificare alcune zone soggette a vandalismo grafico all'interno del Parco Lunetta Gamberini con la collaborazione di giovani e adolescenti delle scuole del Quartiere e dei fruitori del parco.	30/11/2017
6	Giardini Lavinia Fontana e Santa Teresa Verzeri	Singoli Cittadini	Realizzazione di attività di volontariato per interventi di micropulizia ed apertura/chiusura dei giardini Lavinia Fontana e Santa Teresa Verzeri.	31/12/2017
7	Le ex Serre dei Giardini Margherita	Kilowatt	Interventi di cura rigenerazione e innovazione di spazi verdi pubblici al fine di migliorarne la fruizione collettiva. L'area interessata è quella delle ex serre dei Giardini Margherita. Sono previsti anche interventi di supporto alle scuole del Quartiere per l'organizzazione di attività didattiche e di formazione.	31/12/2019
8	Riqualificazione zona all'incrocio delle Vie Murri, Orti e Laura Bassi	Comitato del Ragno	Realizzazione di interventi di riqualificazione e rivitalizzazione della zona cosiddetta del "Ragno" e del giardino recentemente intitolato a Segafredo, attraverso una gestione partecipata.	31/12/2017
9	Centro Italiano per la Mediazione e Formazione alla Mediazione -	CIMFM	Realizzazione di uno Sportello di consulenza ed assistenza gratuita per trasformare le situazioni conflittuali in un rapporto nuovo ed evitare che le	31/12/2017

			condizioni degenerino.	
10	Area verde via Broccaindosso 50	Orfeonica	Attività di cura e manutenzione integrativa dell'area verde di Vicolo Bolognetti 2, con ingresso Via Broccaindosso 50 e creazione di momenti di aggregazione sociale in collaborazione con il Quartiere.	31/12/2017
11	Promozione innovazione sociale e servizi collaborativi	Canicola	Attività di promozione editoriale di giovani artisti e lancio di nuove collane rivolte a bambini e adolescenti con conseguenti laboratori. Percorso legato a una dimensione ibrida di contaminazione di altri linguaggi e sperimentazioni grafiche: incontri, mostre, workshop per utenti di tutte le età.	31/12/2019
12	Promozione innovazione sociale e servizi collaborativi	UILDIM – Sez Bologna Onlus	Svolgimento di attività di pubblica utilità, quali supporto, consulenza ed assistenza ai malati di distrofia muscolare.	31/12/2019
13	Ciclo-Officina	L'altra Babele	Attività di promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di spostamento e come pratica di cicloturismo e lo sviluppo di attività per contrastare e scoraggiare il fenomeno dei furti di bici.	31/12/2019
14	Rimozione vandalismo grafico	Comitato Piazza Verdi	Attività di cura integrativa e micropulizia, apertura e chiusura dei cancelli dell'area verde di proprietà comunale situata in Via Belmeloro, denominata "giardino Belmeloro".	31/12/2018
15	Il Cinema e i ragazzi	Gli Anni in Tasca	Attività e incontri rivolti ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado a agli insegnanti, nonché l'organizzazione di rassegne di film per ragazzi, seminari e corsi di aggiornamento	31/12/2019
16	La Biblioteca degli oggetti	Leila Bo	Attività di prestito svolta con la collaborazione dell'Associazione Salvaiciclistibologna che mette a disposizione uno spazio all'interno della propria sede (Via Indipendenza 71/z). L'obiettivo è quello di offrire un servizio a tutte le persone che hanno necessità di un oggetto, ma non hanno bisogno di possederlo.	31/12/2017
17	Laboratori ed esposizioni di giovani Artisti	Spazio Lavi	Attività laboratoriali ed espositive di giovani artisti e sperimentazioni grafiche, incontri, mostre e workshop.	31/12/19
18	Cura e rigenerazione e promozione innovazione sociale e servizi collaborativi	Chiusi Fuori	Interventi di pulizia integrativa delle strade e piccola manutenzione del verde in diverse zone della città, fra cui la zona Irnerio.	31/12/2017
19	Giardino Garibaldi	Camst Soc Coop a.r.l., Hotel Tre	Interventi di cura e manutenzione del Giardino Garibaldi. Si intende effettuare	31/12/19

		Vecchi e Hotel Regina	la cura dell'area verde , riqualificandola	
20	Torleone insieme	Torleone insieme	Attività di cura e rivitalizzazione dell'area verde Ex Convento di Santa Marta (tra Via Torleone e Vicolo Borchetta) di proprietà di ASP allo scopo di migliorarne la vivibilità e la fruibilità.	15/03/2018
21	Cura del Giardino Scuola Fontana	IC 19	Attività di giardinaggio di base coinvolgendo gli studenti	31/12/19
22	Giardino del Baraccano	AGRD	Attività di pulizia area antistante il portico all'interno del Giardino del Baraccano	31/12/18
23	Rimozione Vandalismo grafico	Serendippo	Attività di pulizia dei muri, di diffusione di forme artistiche tipo Street Art nella zona Mascarella/Belle Arti	30/11/18
24	Teatro e Musica	Pierrot Lunaire	L'associazione promuove e diffonde, ogni forma di ricerca musicale contemporanea. Organizza concerti, eventi e saggi su vari aspetti della situazione musicale. Gestione e pulizia del Portico antistante la sede del teatro San Leonardo ed anche l'area pedonale nell'angolo con Vicolo Bolognetti	09/11/20
25	Cura e rigenerazione e promozione di eventi	Giardino del Guasto	L'Associazione promuove l'utilizzo pieno del Giardino del Guasto, in via del Guasto, con la gestione della chiusura ed apertura del cancello in orari fissi. Promuove eventi per bambini, ma anche per altre fasce di età.	31/12/17
26	Panchina Mascarella	Singoli Cittadini	Il Comitato nato spontaneamente nella zona di via Mascarella verso i viali di circonvallazione, gestisce il corretto utilizzo e la sua manutenzione di una panchina, intesa come luogo di ritrovo per i residenti dei civici antistanti	31/12/21
27	Cura del verde	Davi srl	Il progetto Di Rosa in Rosa intende favorire la piantumazione nel giro di 4 anni delle 4 forme di rosa autoctona bolognese, nel Giardino del Baraccano.	31/12/19
28	Integrazione fra cittadini	Social Street ROC	Il Patto prevede la gestione e cura di due Tabelle Affissive di proprietà comunale, poste in via Rialto 23/a, come luogo destinato allo scambio informazioni e richieste di collaborazione tra gli abitanti, sia per garantire momenti di cultura viva e partecipata, sia per condividere iniziative ed esperienze a beneficio dei residenti.	30/06/19
29	Panchine Piazzetta Morandi	Singoli Cittadini	Il Comitato ha installato nell'angolo nord-est della Piazzetta Morandi due panchine con struttura in ferro e doghe in legno, fornite dall'Amministrazione Comunale, frutto di un recupero durante i lavori di riqualificazione di Piazza Aldrovandi, garantendo cura e manutenzione.	31/12/21

I Tavoli di Progettazione Partecipata sono uno strumento coordinato dal Quartiere , in accordo con il/i Settore/i del Comune di Bologna di volta in volta competente con l'obiettivo principale di creare una rete di collaborazione composta da cittadini, associazioni, realtà istituzionali, economiche e produttive del territorio, spronandole ad uscire dall'autoreferenzialità e stimolando l'elaborazione condivisa di iniziative, progetti ed eventi (prevalentemente di carattere sociale, culturale, aggregativo e/o educativo). Hanno anche l'obiettivo di sviluppare la qualità delle relazioni umane, la coesione sociale della comunità di riferimento ed il presidio sociale dei luoghi in un'ottica di integrazione, inclusione e dialogo tra le specificità. Si richiamano nel seguito i tavoli costituiti con diretto coinvolgimento del quartiere, attualmente operanti tramite la presenza insieme alle diverse realtà di operatori dell'Ufficio Reti e del Presidente o suo delegato:

Tavolo Montagnola

Nel 2017 il lavoro del Tavolo si è espresso sia nell'ascolto delle problematiche registrate quotidianamente nel parco, sia nella co-progettazione di iniziative atte a contrastare fenomeni di degrado. In particolare la costruzione del cartellone estivo, che ha visto la collaborazione di Arci, Antoniano, Aics, Free Montagnola, Chiosco Dei Gelati, Comitato Sgambatura Cani, Dynamo, Comunicamente. Intitolato "Bambini Al Parco: Un'estate Alla Montagnola Fra Sport Musica Cinema E Cucina", frutto di un lavoro di concertazione e co-progettazione fra il Quartiere S. Stefano e i soggetti sopra elencati, ha portato adulti e bambini/e ad occupare gli spazi deputati alla socializzazione rendendoli luoghi di conoscenza e positivo scambio relazionale.

Il Settore Marketing Urbano ha provveduto a rinnovare la convenzione con Arci-Antoniano per un altro anno dal momento che – come parco di interesse cittadino – dipende direttamente dall'Amministrazione comunale, ed è previsto per il 2018 l'emanazione di un "Bando di Idee" per una sostanziale riqualificazione del Parco e delle aree limitrofe.

Tavolo San Leonardo

Nel 2017 il lavoro del Tavolo si è espresso soprattutto nella condivisione e conoscenza reciproca delle varie associazioni che nella zona operano, ovvero via San Vitale dal civico 1 al 100, via Broccaindosso, via San Leonardo. Attraverso la mailing list, la conoscenza della presenza e dell'attività espressa da ogni associazione, si rileva la crescita di una rete interessata ad operare sul territorio di riferimento in modo integrato. Si segnalano le attività di animazione del Giardino San Leonardo da parte del Comitato Piazza Verdi, tramite eventi e spettacoli, e delle feste di strada di via Broccaindosso ad opera della Orfeonica, di via San Leonardo ad opera di Percorsi e di Chiusi Fuori.

Tavolo del Guasto

Attivato nel 2017 in prima sperimentazione, con il coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi operanti nella zona del Guasto, Piazza Verdi e dintorni, il tavolo dovrà inevitabilmente correlarsi con le progettualità promosse dal Comune di Bologna e relazionare con tutti i progetti europei e nazionali che insistono sulla zona allo scopo di creare sinergie utili.

Per il 2018 si attiverà un progetto che – passando anche dall'assegnazione di alcuni locali in disponibilità del Quartiere tramite Avviso Pubblico – cercherà di rendere il luogo come uno spazio dedito al riuso e riciclo, coinvolgendo i residenti ed incrementando il numero di eventi ed attività di animazione, rafforzando al contempo la rete delle associazioni del territorio.

Quadriportico di Bolognetti

Gli spazi messi a bando dall'Amministrazione Comunale saranno oggetto di un costante monitoraggio da parte del Quartiere. Sulla gestione degli spazi del quadriportico di Vicolo Bolognetti da parte del soggetto risultato aggiudicatario degli spazi messi a bando dal Comune di Bologna. Così come previsto dal bando, il Quartiere esprimerà un suo rappresentante per il monitoraggio circa l'applicazione delle condizioni per l'utilizzo degli spazi assegnati fissate in fase di aggiudicazione con particolare riferimento all'inclusività e alla collaborazione con le associazioni che si sono proposte per la fase di coprogettazione o per richieste di utilizzo in coworking degli spazi .

Piazza Aldrovandi

Il lavoro di rete e di comunità è alla base anche degli interventi di riqualificazione urbana di aree del territorio del quartiere. Nel 2017 la riqualificazione strutturale di Piazza Aldrovandi voluta dall'Amministrazione Comunale è stata accompagnata da un intenso lavoro di accompagnamento da parte del Quartiere, che ha portato all'animazione della piazza durante il periodo estivo grazie ai contributi messi a bando per le attività delle associazioni. In stretta relazione con il Settore del Marketing cittadino, in sinergia con la fondazione Rusconi, con commercianti e associazioni, si intende proseguire con la promozione di eventi e di attività in grado di attirare un pubblico variegato in grado di valorizzare il luogo e le sue attività.

Il Bilancio Partecipativo

Il Comune di Bologna ha stanziato nel 2017 1 milione di euro (166.000 euro per quartiere) per attuare il bilancio partecipativo. L'obiettivo è realizzare, su proposta dei cittadini, interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e riorganizzazione di spazi, opere pubbliche, nuovi arredi in sei zone specifiche nei Quartieri della città.

Per Santo Stefano la zona individuata nel 2017 è risultata il Parco della Lunetta Gamberini. Si è attivato, a partire da giugno 2017, un laboratorio organizzato in stretto raccordo con Urban Center Bologna. I cittadini coinvolti hanno partecipato scegliendo di sostenere con le proprie competenze ed interessi specifiche proposte emerse dai medesimi, partendo da idee "grezze" fino alla realizzazione sulla carta di 5 progetti che sono stati votati dai cittadini fra il 12 e il 27 novembre: il più votato verrà finanziato e realizzato nel corso del 2018. I progetti presentati dal laboratorio del quartiere al voto di cittadini sono stati 5:

1. Lunetta Lab. La proposta vuole riqualificare un luogo attualmente in disuso al fine di creare un centro di aggregazione polivalente connesso al territorio, aperto al contributo dei cittadini e dell'associazionismo. Il progetto intende realizzare un ambiente inclusivo e confortevole in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti e possano crescere sviluppando competenze e potenzialità creative offrendo uno spazio di aggregazione ad adolescenti e giovani, si vuole contribuire a rafforzare il loro senso di appartenenza alla Comunità.

2. Narrazioni e monumento alla felicità urbana. Il progetto prevede la creazione di un'area polifunzionale per iniziative di arte performativa e per narrazioni, dotata di una colonnina (quadro) per energia elettrica e di monumento a forma simbolica di pedana che

racconti le memorie del luogo. In questo modo si intende realizzare una struttura che funga da monumento, uno spazio pubblico per ulteriori narrazioni e rappresentazioni: teatro, danza o semplice cornice per godere del paesaggio verde del giardino Lunetta Gamberini.

3. Parco Aperto: spazi senza barriere architettoniche e accessibilità ciclabile per il giardino Lunetta Gamberini. La proposta vuole agevolare e mettere in sicurezza gli accessi al parco, eliminando barriere architettoniche oggi presenti e aumentando l'accessibilità per diversamente abili, pedoni e ciclisti ad esempio realizzando l'apertura di un nuovo accesso ciclo-pedonale in corrispondenza dell'attuale accesso di servizio posto all'altezza dell'intersezione Dagnini – Sigonio – Mezzofanti provvedendo a posizionare rastrelliere in prossimità delle aree più fruibili quali l'area giochi fronte Scuole Gastone Rossi e il Centro anziani.

4. Rigenerazione per una migliore aggregazione, arredi, spazi attrezzati, giochi e orti per il parco Lunetta Gamberini. La proposta mira ad una rigenerazione degli spazi pubblici e alla promozione del senso civico attraverso la cura, il rinnovamento, il rispetto dei luoghi, l'attenzione verso l'ambiente e l'ecologia; il miglioramento dei rapporti tra le persone. Il progetto si connota per la proposta di inserimento di attrezzature ludiche e arredi urbani realizzati principalmente con elementi naturali, che contribuiscono a creare un parco più naturale e riconoscibile.

5. Riqualificazione degli spazi del centro sociale Lunetta Gamberini Uno spazio più vivibile per i nuovi bisogni della comunità. Il Centro Sociale vuole essere spazio di aggregazione, capace di promuovere relazioni intergenerazionali e interculturali per le associazioni, le scuole e le istituzioni del territorio, oltre che per gli anziani. Le attività da svolgere nel centro vogliono creare un contesto capace di coinvolgere le varie generazioni che vivono il parco. La riqualificazione dell'immobile si articola nella ristrutturazione di diversi spazi che saranno poi utilizzati al fine di integrare nuove funzioni e ampliare le possibilità di socializzazione (bar, bagni, sala comune per mangiare o creare momenti di convivialità legati al cibo).

Nell'edizione 2017 sono stati 2.386 i votanti che hanno scelto di votare un progetto del bilancio partecipativo sito in Santo Stefano: 1.248 voti per il progetto "Rigenerazione per una migliore aggregazione", 789 voti per il progetto "Lunetta Lab", 261 voti per il progetto "Riqualificazione degli spazi del centro sociale Lunetta Gamberini", 48 voti per il progetto "Narrazioni e monumento alla felicità urbana", 40 voti per il progetto "Parco aperto".

Per il 2018 si intende promuovere:

1. La Casa delle Associazioni del Baraccano come punto di incrocio delle attività delle associazioni, dei comitati e dei gruppi informali; come sede per creare reti e sinergie utili ad un sempre più proficuo lavoro di comunità;
2. un approfondimento specifico in merito all'impatto dei patti di collaborazione in termini di creazione di comunità, analizzandone progettualità, azioni e valutazione di impatto;
3. rinnovare i patti scaduti o in scadenza valutati positivamente;
4. la sottoscrizione di nuovi patti in grado di aumentare ulteriormente la presenza sul territorio di questa tipologia di collaborazioni
5. avvisi Pubblici finalizzati sia all'assegnazione di locali per effettuare forme sinergiche di co-working fra Associazioni e Comitati, con la finalità di favorire l'occupazione degli spazi a rischio di degrado, sia a finanziare eventi a tal fine progettati dalle LFA
6. il monitoraggio e coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali ed informali attraverso lo sviluppo dei Tavoli, anche favorendone la nascita di ulteriori.
7. promozione e cura della comunicazione dei progetti in corso o di prossima attivazione
8. la creazione di un database "rimozione graffiti" atto a monitorare le condizioni dei muri e delle strade del Quartiere, corredato di foto per registrare lo stato di avanzamento dei lavori.
9. l'accompagnamento alla realizzazione del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2017 Lunetta Gamberini
10. l'avvio tempestivo, in raccordo con le commissioni consiliari, della programmazione 2018 delle attività del Bilancio Partecipato.

Patrimonio: immobili gestiti dal Quartiere destinati alle LFA

INDIRIZZO	ASSOCIAZIONE	SCADENZA CONVENZIONE	NOTE
Via Miramonte, 4	vuoto		In fase di pubblicazione l'avviso pubblico per l'assegnazione
Via Miramonte, 6	Associazione Maria Montessori	27/05/2018	
Via Savenella, 15	Associazione Codici Centro Diritti Cittadini	30/06/2018	
Via Gaibara, 1	Il Ventaglio di ORAV	31/10/2020	Affidamento a seguito di procedura ad evidenza pubblica: PG N.260052/2017
Piazzale Mario Jacchia, 1	Gruppo Astrofili Giardini Margherita (GAGM)		Convenzione revocata in data 08/09/2015 per sopraggiunta interdizione all'accesso alle terrazze della Palazzina Collamarini
Via Pontevecchio (sito al km. 92+271 dela Linea Bologna-Prato in prossimità del Parco della Lunetta Gamberini	Associazione Inteculturale Tinte Forti	30/11/2017 prorogato al 12/02/2018	Area di proprietà di R.F.I. - contratto di comodato scadenza 11/02/2018-Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via Savenella, 13	Associazione RE-Use with Love	10/06/2018	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Viale Abramo Lincoln, 66/A	vuoto		In fase di pubblicazione l'avviso pubblico per l'assegnazione
Piazza di Porta Santo Stefano, 6	vuoto		In corso le procedure per la ristrutturazione da parte di Edilizia e Patrimonio

ZONA IRNERIO

INDIRIZZO	ASSOCIAZIONE	SCADENZA CONVENZIONE	NOTE
Via San Leonardo, 4 - 4/A	Comitato Piazza Verdi	31/12/2018	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via San Leonardo, 10	Associazione Chiusi Fuori	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via San Vitale, 100	Vuoto		In fase di pubblicazione l'avviso per l'assegnazione
Via S.Apollonia, 11	Associazione Culturale l'Altra Babele	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via S.Apollonia, 13	Associazione Culturale Canicola	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via S.Apollonia, 15	Associazione Gli anni in Tasca - Il Cinema e i ragazzi	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via S.Apollonia, 15/A	Associazione Gli anni in Tasca - Il Cinema e i ragazzi	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via S.Apollonia, 17/A	Associazione Gli anni in Tasca - Il Cinema e i ragazzi	31/12/2019	Assegnazione su progetto di Cittadinanza Attiva
Via San Leonardo 2/A	Amici di Piazza Grande		Verifica in corso per scadenza
Via San Vitale 100/2	Amici di Piazza Grande		Verifica in corso per scadenza

SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI
Sala "Prof. Marco Biagi" (Sala Conferenze)
Sala Esposizioni "Giulio Cavazza"
Sale Museali
Sala del Consiglio
Sala Casa dell'Angelo
Sala Silentium
Centro Socio Ricreativo Culturale "Stella"
Centro Socio Ricreativo Culturale "Lunetta Gamberini"
Centro Socio Ricreativo Culturale "Pallone"

Si segnala la trasformazione del Centro Sociale Baraccano in Casa delle Associazioni a seguito di esperimento di procedura ad evidenza pubblica. Il progetto sperimentale, approvato dal Consiglio di Quartiere nel settembre 2017, intende integrare le tradizionali offerte dei centri sociali anziani con il più ampio lavoro di comunità promosso dal Quartiere.

Per i restanti Centri Sociali si intende procedere all'estensione fino al 31/12/2018 delle attuali convenzioni in essere al fine di rendere omogenee le scadenze a livello cittadino. Nell'ambito della riforma istituzionale dei Quartieri e tenuto conto delle nuove funzioni che riguardano lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni, il Quartiere intende avviare percorsi di partecipazione e co-progettazione analoghi a quelli che si stanno sperimentando con il bilancio partecipativo, finalizzati all'elaborazione di modelli comuni cittadini che tengano conto, fra l'altro, della nuova legge sul terzo settore. Tale percorso dovrà essere sviluppato garantendo comunque gli attuali presidi e servizi, senza soluzione di continuità.

Infine per quanto riguarda il Cassero di Porta Santo Stefano si segnala la presenza di risorse nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2018 - 2020: nell'elenco annuale 2018 sono pianificati Euro 150.000,00 destinate al completamento della riqualificazione dell'edificio. La sua ristrutturazione permetterà di recuperare spazi che saranno messi a disposizione delle libere forme associative, spazi che verranno assegnati tramite bando del Quartiere.

2. Le proposte Scuola – Educazione

Il contesto e le attività in corso di realizzazione 2017-18

Nel 2018 il Servizio educativo e scolastico intende consolidare ed ottimizzare il programma dell'offerta dei Servizi 0 – 6 anni su tutto il Territorio.

Con l'avvento del nuovo regolamento dei Nidi d'infanzia una parte dei posti in convenzione sono stati mantenuti per garantire la continuità della frequenza dei bambini alle medesime condizioni per le famiglie. Ulteriori posti sono stati assegnati alle famiglie dalle singole strutture con un contributo ai gestori utile ad abbattere i costi per gli interessati. L'offerta complessiva integrata viene rappresentata in tabella:

	Offerta complessiva	Offerta lattanti /piccoli	Offerta medi	Offerta grandi
Nidi Infanzia Comunali	350 posti di cui 59 p.t.	60 posti	123 posti	163 posti
Nidi d'infanzia Privati	71 posti di cui 4 p.t.	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Piccoli gruppi educativi	40 posti	Età miste *	Età miste *	Età miste *

- in prevalenza 12 -36 mesi. Uno in particolare 6- 36 mesi

Per quanto riguarda l'offerta 3- 5 anni l'attività principale è quella della verifica costante tra l'offerta e la potenziale domanda con riflessioni approfondite su quali siano le soluzioni possibili e perseguibili per migliorare l'offerta. Per l'anno educativo 2017/18 l'incremento dell'offerta è stato garantito dall'apertura della terza sezione della scuola d'infanzia Padiglione e l'inserimento di alcuni bambini anticipatari collocati rispettivamente nelle scuole d'infanzia Bacchi, Padiglione e Baraccano. Per l'anno scolastico 2018/2019, in accordo con l'area Educazione e Formazione e l'Istituzione Educazione e Scuola (IES) si conferma l'apertura della terza sezione della scuola dell'Infanzia Degli Esposti in concomitanza con l'apertura della nuova scuola . Per il prossimo anno scolastico si prevede infatti un aumento dei potenziali utenti della scuola dell'infanzia che insisteranno maggiormente sulla zona Murri e Giardini Margherita in cui essa è ubicata e collocata come stradario di afferenza. Si conferma inoltre il sistema integrato dell'offerta:

	Offerta complessiva:	Di cui per sezioni omogenee : piccoli	Di cui per sezioni omogenee : medi	Di cui per sezioni omogenee : grandi
Scuole infanzia Comunali	764 posti offerti	73 posti	69 posti	66 posti
Scuole infanzia paritarie convenzionate	343 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia statali	125 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste

Per l'anno scolastico 2017/18 si conferma l'opzione di Statalizzazione delle scuole dell'infanzia Bacchi, Gabelli e Carducci al fine di garantire la verticalità dell'offerta formativa per gli Istituti Comprensivi n. 19 e 20.

Per la scuola Primaria e secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2018/2019 si consolida la collaborazione con l'Istituto Comprensivo n. 16 acquisito a partire dall'anno scolastico 2016/17 a seguito della riorganizzazione dei Quartieri sul Territorio Cittadino. Per l'Istituto comprensivo n.6, considerati i flussi delle iscrizioni, si prevede che a partire da settembre 2018 la gestione del diritto allo studio e della Convenzione siglata con i Dirigenti scolastici sul Disagio e la Dispersione Scolastica passi al Quartiere San Donato – San Vitale.

Per l'anno scolastico 2018/ 2019 si conferma la collaborazione con il Quartiere San Donato – San Vitale per l'attribuzione degli stradari afferenti agli Istituti Comprensivi al fine di garantire alle famiglie residenti sulle zone di confine di Quartiere di poter trovare le soluzioni maggiormente rispondenti all'organizzazione familiare. Tale modalità sarà mantenuta nel tempo e confermata per l'anno scolastico 2018/2019.

Per quanto riguarda il Diritto allo studio, si prevede di consolidare l'offerta ottimizzando il rapporto tra domanda ed offerta sui seguenti servizi:

Assistenza alunni disabili (in costante e progressivo aumento specie per quanto riguarda disabilità afferenti la sfera emotivo – relazionale e degli apprendimenti). Per l'anno scolastico 2017/18 il numero riportato in tabella riferisce di un incremento di circa 8% all'anno di Certificati Integrazione Scolastica. Dato ricorrente negli ultimi anni.

Scuola Infanzia A. Scol.2017/18	Scuola Primaria A. Scol.2017/18	Scuola Sec. primo grado A. Scol.2017/18	Scuola Sec. Secon. Grado A. Scol.2017/18
24 bambini con Cis (Cert. Integ. Scolast)	42 bambini con CIS (Cert. Integ. Scolast)	56 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)	53 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)

Si conferma il Progetto "Educatore di plesso" che garantisce la continuità dell'assistenza educativa e la possibilità di lavori di piccolo gruppo;

Trasporto scolastico collettivo: saranno costanti le verifiche sull'organizzazione e la qualità del servizio allo scopo di monitorare ed ottimizzare in corso d'opera l'offerta resa alle famiglie e ai ragazzi. Si conferma l'offerta complessiva di 160 posti di cui assegnati 143. La quota di contribuzione da parte delle famiglie maggiormente rappresentativa è quella massima.

Trasporto scolastico individuale per i ragazzi disabili: comprende sia le tratte casa – scuola per 12 alunni sia quello di accompagnamento alle terapie per alcuni di loro.

Servizi di pre – post scuola: le iscrizioni pervenute sino all'inizio dell'anno scolastico 207/18 (454 domande) sono state incrementate a ottobre 2017 di complessive 29 unità (483) per sopperire alla richiesta delle famiglie con un incremento della spesa contenuta data dalla costante verifica tra il numero degli iscritti e quella dei frequentanti regolarmente.

Assistenza alla refezione: il numero complessivo degli iscritti mantiene un andamento costante che si assesta sul numero complessivo di 413/415 bambini iscritti per la scuola primaria.

L'attività scolastica ed extrascolastica rivolta alla fascia di età 6 – 18 anni ha come obiettivo quello di lavorare sulla prevenzione del disagio negli adolescenti e sul fenomeno della dispersione scolastica.

Tali obiettivi utilizzano come strumenti:

1. Protocollo di attività sottoscritto con Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi i cui temi del disagio e della dispersione scolastica sono gestiti in condivisione con attività di prevenzione ed intervento sulle classi o sui singoli casi, anche in collaborazione con le famiglie e gli altri servizi che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza;

2. Protocollo di attività sottoscritto tra Quartiere, Liceo Arcangeli e Università di Bologna per la realizzazione di una ricerca azione/formazione sul fenomeno della dispersione scolastica. Prevede attività con le classi, i singoli ragazzi, le famiglie, i Servizi per l'adolescenza, i centri di Formazione professionale e l'associazionismo e il volontariato. L'esito del lavoro è rappresentato dal Patto Formativo, sottoscritto dalle parti (famiglia, scuola e SEST) prevede attività di ri- motivazione , riconosciute dalla scuola come parte del percorso formativo e per la valutazione delle competenze.

Interventi dispersione scolastica /orientamento	46 alunni coinvolti
Interventi educativi individualizzati disagio	46 alunni coinvolti
Accompagnamento ad altri servizi di Territorio	42 alunni coinvolti
Inserimento attività extrascolastiche	55 alunni coinvolti
Consulenze alle scuole su progetti individuali e altre fonti di disagio	45 alunni coinvolti

Nel 2017 è stata realizzata presso il quartiere la mostra sul centenario della scuola Fortuzzi con foto e documenti d'epoca, frutto di una ricerca storica svolta dagli insegnanti e dagli alunni della scuola.

Il 16 marzo 2017 si è svolto il convegno aperto alla cittadinanza " LE SCUOLE ALL'APERTO TRA STORIA ED ATTUALITA' ", un momento di approfondimento sulla storia delle scuole all'aperto, sulla didattica nell' ambiente naturale con la partecipazioni di professori dell'Università di Bologna , di insegnanti delle scuole Fortuzzi e di pedagogisti

ATTIVITA' EXTRA-SCUOLA: SOSTEGNO AI COMPITI E NELLO STUDIO, ALFABETIZZAZIONE STRANIERI

Si tratta di aiuto ai compiti e /o laboratori per attivare competenze e socialità gestiti dal Terzo Settore, con la supervisione e la collaborazione costante del SEST come partner per la formazione e il confronto con gli operatori. Attraverso un avviso rivolto al Terzo settore saranno assegnanti dei contributi per la realizzazione dei seguenti servizi:

- ATTIVITA' AIUTO COMPITI, socializzazione e laboratori creativi per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni rispettivamente nelle zone del Centro e Murri
- ATTIVITA' LABORATORIALI: in orario scolastico ed extrascolastico per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni con l'obiettivo della promozione dell'agio e del dialogo partecipato attraverso laboratori tematici che promuovano l'integrazione culturale, la lingua. La cultura, le differenze di genere e l'introduzione al pensiero critico anche con un approccio filosofico.
- ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: per la fascia di età 11 -14 e 14 -18 anni realizzati attraverso interventi sulle classi e/o individuali allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed abbandono declinati in attività di ri-motivazione, sostegno alla scelta e responsabilizzazione della medesima.

Censimento e messa in rete delle esperienze di doposcuola presenti nel Quartiere a cura di associazioni e parrocchie:

Nel corso del 2017 si è aggiornata ed integrata la conoscenza delle esperienze di doposcuola per ragazzi della fascia d'età 6 -16 anni offerte da Associazioni e gruppi di volontariato nel territorio del Quartiere, per favorire la loro messa in rete e il sostegno reciproco, anche in collaborazione con gli educatori della Istituzione Scuola sul tema dell'orientamento e del sostegno.

Lo scopo è di mettere a disposizione delle scuole e degli educatori di quartiere una conoscenza aggiornata dei riferimenti e delle buone pratiche e delle modalità di aiuto offerte, della loro combinazione con altre attività ricreative educative e sportive e conoscere attraverso la mappatura delle esperienze i bisogni delle famiglie coinvolte.

Nel corso di questo anno si è svolto un monitoraggio rispetto a tutte le attività di sostegno ai compiti e allo studio e alla prima alfabetizzazione che vengono svolte nel nostro territorio da associazioni e parrocchie.

Si è realizzato un elenco che evidenzia le attività fornite, i luoghi e i ragazzi coinvolti per avere una mappatura dell'esistente. Alcune di queste realtà hanno ricevuto un contributo dal quartiere.

Verrà creata una sezione consultabile sul sito di quartiere su questi temi accessibile alle scuole e alle famiglie dove sarà presentata l'offerta specifica di ogni attività per mettere in relazione bisogni e offerta.

Verranno anche promossi momenti di formazione per gli educatori e i volontari che operano nelle attività educative per sostenere e migliorare la qualità dei servizi offerti e per creare un linguaggio comune sui valori di riferimento (diritti, legalità, educazione alle differenze e contrasto alle discriminazioni, promozione dell'agio giovanile, temi legati all'immigrazione...).

E' emersa una notevole esigenza di poter aver spazi adeguati per l'aggregazione giovanile perché nel nostro quartiere non esistono spazi dedicati a questa fascia di popolazione. In questo senso saranno promosse, auspicabilmente anche avvalendosi della nuova realtà della casa delle Associazione del Baraccano, attività creative, ricreative, di studio, di incontro

Consiglio di Quartiere Ragazzi: con la partecipazione di ragazzi eletti nelle scuole secondarie di primo grado del Quartiere con conseguente partecipazione al progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Con Cittadini". Totale ragazzi eletti n.50.

Progetto legalità : realizzazione di un progetto dal titolo "Diritto alla Legalità" condiviso con Arma dei Carabinieri, Università degli Studi di Bologna, AUSL città di Bologna Dipartimento di Cure Primarie "Spazio Giovani" e il Progetto Regionale Pane ed Internet rivolto alla sensibilizzazione sui temi della legalità e di alcuni nello specifico , come il Cyberbullismo e la dipendenza dal Web (argomenti che purtroppo capeggiano sulle cronache quotidiane che interessano la fascia adolescenziale). Il Progetto prevede gli interventi nelle scuole, momenti pubblici dedicati ai genitori e agli insegnanti (conferenze, rassegna cinematografica, gruppi di confronto condotti da esperti), e attività pubbliche condotte dai ragazzi. Il progetto si concluderà con due eventi teatrali pubblici realizzati dai ragazzi e coadiuvati da un regista. I ragazzi coinvolti saranno circa 350. Per gli adulti, se la rassegna, i gruppi dedicati ai genitori e le conferenze confermeranno il successo ottenuto gli anni precedenti, il pubblico raggiunto è stato in media di 250 /300 partecipanti;

Proseguiranno le esperienze di collaborazione con le scuole, con la Polizia Municipale e con i Carabinieri per la realizzazione di laboratori e momenti di approfondimento sul corretto uso dei social media, per la prevenzione al cyberbullismo, per la promozione della legalità e dell'educazione stradale.

Per quanto riguarda il tema delle Pari Opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: così come nel 2017, sarà cura del Quartiere favorire la presentazione pubblica dei lavori e delle riflessioni di ragazze e ragazzi che hanno partecipato, all'interno delle scuole, a percorsi formativi sui temi, sia promossi attraverso l'offerta delle attività integrative del Settore Pari Opportunità del Comune di Bologna, sia quelli realizzati da associazioni con tale expertise.

Attività Educativa di strada: strumento e risorsa per agganciare i gruppi informali di giovani al fine di canalizzare le energie positive in progetti propositivi ed attività di gruppo con obiettivi educativi. Il primo Territorio da cui partirà la mappatura sarà quello del Parco Lunetta Gamberini per poi passare verso il Centro alle piazze Bolognesi frequentate dai ragazzi;

Progetti di alternanza scuola lavoro: prevedono l'inserimento degli studenti nelle attività gestite dal SEST:

- "inviati speciali", progetto di educazione per valorizzare le competenze degli studenti e sviluppare il loro protagonismo come risorsa.
- "Conosci il complesso del Baraccano? Ti propongo una guida "redazione a cura degli studenti.
- "Un 'opportunità in più per i cittadini" supporto compilazione on - line bandi servizi.
- "Il pomeriggio che si fa" collaborazione alle attività extrascolastiche per i ragazzi.

Totale ragazzi coinvolti: 90

Si conferma anche per l'anno scolastico 2017 – 2018 la disponibilità a collaborare con le scuole secondarie di 2° grado che ne faranno richiesta al percorso di alternanza scuola – lavoro secondo due diversi progetti: l'uno che coinvolgerà maggiormente la parte amministrativa degli uffici e l'altro che prevede invece un'attività strettamente legata ai centri di aggregazione territoriali promossi dal Quartiere.

Per quanto attiene i tirocini volontari nell'anno scolastico 2016 – 2017, è stata attivata una convenzione con la Scuola secondaria Laura Bassi per la realizzazione di percorsi di tirocinio formativo all'interno dei servizi integrativi gestiti dalla Cooperativa Quadrifoglio nelle scuole primarie del Quartiere Santo Stefano.

Rapporto con il Terzo Settore: si conferma la collaborazione con il Territorio attraverso le proposte dell'Ufficio Reti, i patti di collaborazione e il Volontariato. Durante il trimestre settembre – dicembre 2017 sono stati attivati sul Territorio 6 progetti di collaborazione con L.F.A., l'auspicio è di far crescere la collaborazione con il Terzo Settore con l'obiettivo di far crescere il lavoro di Comunità . Per Quanto riguarda l'attività del Bilancio Partecipativo il SEST ha affiancato il percorso di definizione dell'idea progettuale dei Cittadini di rivalutare a pieno il parco della Lunetta Gamberini proponendo insieme ad alcune Associazioni del Territorio la riapertura dello Storico centro giovanile Moratello.

PROGETTO: CONOSCI IL TUO QUARTIERE

In questo anno si è avviata l'attività di apertura del quartiere alle classi quinte della scuola primaria, le classi hanno avuto la possibilità di visitare gli uffici e conoscere i servizi che si svolgono.

Per quest'anno l'attività si ripropone ampliandone la platea: si offre l'opportunità ai ragazzi delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado di partecipare ad una iniziativa progettuale che prevede, dopo una prima introduzione al ruolo del Quartiere, la visita agli uffici Scuola e Relazioni con il pubblico per approfondire argomenti che li possono interessare da vicino e dare loro la possibilità di simulare domande di accesso ai Servizi o la richiesta di documenti personali.

Le visite si svolgeranno nelle seguenti date dalle ore 10 alle ore 11,30, una volta al mese.

Progetti PEDIBUS e BICIBUS:

Al fine di dare impulso a comportamenti corretti, per migliorare gli stili di vita dei bambini e dei ragazzi e l'impatto ambientale che gli spostamenti casa-scuola comportano, saranno consolidati e promossi, in collaborazione con le Associazioni del territorio, progetti di attivazione di percorsi sicuri CASA-SCUOLA da promuovere presso le scuole primarie e secondarie di primo grado e itinerari per il BIKE TO SCHOOL.

ATTIVITA' PER BAMBINI E ADOLESCENTI: la città amica dei BAMBINI.

In questo anno, anche grazie a finanziamenti del quartiere, si sono svolte esperienze di GIOCO LIBERO E di MERCATINI dei bambini, nello specifico in piazza Aldrovandi, piazza Scaravilli e Giardini del Guasto. Sono stati momenti positivi ed apprezzati dalle famiglie le quali richiedono l'attivazione di queste attività per poter vivere sempre più la città come luogo di socialità.

Si lavorerà per creare momenti di gioco libero negli spazi pubblici del quartiere, piazze, giardini, strade, slarghi, attrezzando i luoghi con elementi fissi o mobili, per riportare i bambini ad utilizzare gli spazi della città riconquistando una dimensione ludica e di movimento che è un diritto dei bambini sancito anche dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e necessario alla formazione completa della persona.

Si prevede di organizzare MERCATINI DEI BAMBINI periodici al fine di vivere i luoghi in modo positivo e svolgere attività divertenti per i più piccoli. Si auspica che i mercatini diventino appuntamenti per i bambini, i ragazzi e le famiglie del quartiere che abbiano anche il fine di sviluppare maggior senso di appartenenza ai luoghi, dedicando a questa attività pomeriggi fissi in alcune piazzette.

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-2018

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE								NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti p.t.	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi	Medi p.t.	Grandi	Grandi p.t.		
Gozzadini	0	0	0	0	12	1	12	2	0	27
Lunetta	6	0	8	1	18	3	21	0	0	57
Romagnoli	6	0	9	0	18	0	21	0	0	54
Tovaglie	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
Villa Teresa	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
P.T.+ C.B.G. Il Monello	0	0	0	0	0	0	0	20	20	20
Betti	0	0	0	0	18	3	18	3	0	42
P.T.+ C.B.G. Zuccherò Filato	0	0	0	0	0	4	0	22	26	26
Giardino Segreto (nido concessione)	0	0	0	0	7	0	5	0	0	12
TOTALE	24	0	35	1	115	11	113	47	46	346

ALTRE OPPORTUNITÀ 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2017-2018	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati	71
Posti in nidi convenzionati	6
Piccolo gruppo educativo	40
TOTALE	117

7 fino al 10/11/2017

SCUOLE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE COMUNALI**

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 31.10.2016)
Bacchi	2	50	40
Baraccano	3	75	74
Beltrame	3	66	64
Betti 2	2	50	49
Betti 3	4	101	99
Carducci	3	75	74
Degli Esposti	2	50	49
Gabelli	2	50	50
Gastone Rossi	5	120	119
Molino Tamburi	3	75	71
Padiglione	3	72	66
Monello	1	25	25
Testi Rasponi	4	88	88
Zamboni	3	75	75
TOTALE	40	972	943

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 15.11.2017)
Marconi	3	74	72
Tambroni	2	50	50
TOTALE	5	124	122

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI (al 23.11.2017)
Kinder Haus	2	37	33
San Severino	2	50	33
San Pietro Martire	2	56	56
San Giuseppe	2	60	59
Santa Giuliana	3	56	35
Cerreta	3	84	71
TOTALE	14	343	287

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Carducci	20
Cremonini Ongaro	13
Fortuzzi	10
Don Milani	15
Marconi	10
Tambroni (I.C. N° 13 - Savena)	8
Ercolani	8
Zamboni	10
TOTALE	94

in carico a ufficio scuola Q.re Savena

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Santa Giuliana	5
Kinder College	5
San Giuseppe	10
TOTALE	20

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Rolandino De Passaggeri	17
Lavinia Fontana	9
C. Pepoli	18
Guido Reni	17
Irnerio	17
TOTALE	78

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
San Giuseppe	6
TOTALE	6

TRASPORTO SCOLASTICO

	A.S. 2017-2018
N° iscritti trasporto individuale	10
N° iscritti trasporto collettivo	142
N° utenti fruitori di contributi individuali	4

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	A.S. 2017-2018
N° alunni con handicap assistiti	175

scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)

Ore di assistenza in convenzione	1.527,50	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)
Ore di sostegno H erogate da personale comunale	47	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali+insegnanti comunali)
N° insegnanti comunali assistenza H	2	scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)
Ore contributi scuole private convenzionate	98	
Ore di assistenza accompagnamento trasporto	20	
N° alunni con handicap o disagio sociale estate in città	10	
Ore di assistenza sui mezzi trasporto individuale	6	

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	
	A.S. 2017-2018
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	483
N° ore annue	2.756,25
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	425
N° ore annue	1.391,25
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	142
N° ore annue assistenza sui mezzi	831,25
N° ore annue assistenza a terra	962,5

3. La cura delle fragilità

L'avvenuta modificazione dell'assetto organizzativo dei Servizi sociali territoriali ha portato nel corso del 2017 il personale dei Servizi sociali di Quartiere a dipendere funzionalmente da un coordinamento cittadino, ed ha l'obiettivo di una sempre maggiore efficienza ed efficacia ed integrazione degli interventi. È stato pertanto necessario definire le modalità operative e di integrazione tra le azioni di inclusione sociale ed il lavoro di comunità e di sviluppo della cittadinanza attiva di competenza dei quartieri.

Nell'ambito dell'attività di supporto alla popolazione fragile, si sono realizzate le seguenti attività:

- Affiancamento all'Area benessere di Comunità per la divulgazione alla cittadinanza del processo di riorganizzazione del Servizio sociale territoriale e la costituzione dell'Ufficio reti e lavoro di comunità
- Presentazione dei nuovi responsabili e verifica dei tempi di attesa dello sportello sociale territoriale
- Promozione presso le associazioni del Terzo Settore di progetti a sostegno degli anziani fragili e dei loro caregiver
- Promozione del lavoro di comunità orientato a contrastare le ondate di calore tramite le offerte di socializzazione e attività di promozione della salute presso i 4 centri sociali del Quartiere nel periodo giugno-agosto 2017
- Collegamento e confronto con i sindacati pensionati impegnati sul tema delle barriere architettoniche con il Disability manager del Comune
- Verifica e diffusione dei dati sanitari sul controllo alimentare sugli esercizi commerciali della via G.Petroni
- Affiancamento ai servizi per la promozione delle proposte di progettazione partecipata e per il bando della casa delle Associazioni
- Studio di fattibilità rispetto al contrasto del gioco d'azzardo e delle dipendenze patologiche

Il progetto della **Casa delle Associazioni**, che si svilupperà all'interno dei locali del complesso del Baraccano, intende dare una dimensione anche strutturale alle potenzialità delle forme associative rispetto alle finalità progettuali, in raccordo col Servizio Sociale.

Si confermano le azioni individuate nel 2017 da consolidare e mantenere nel 2018:

- **La prevenzione della non autosufficienza nei soggetti anziani** con età superiore ai 74 anni tramite la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei Centri sociali e di tutte le associazioni che hanno sede e svolgono attività nel territorio del quartiere con particolare attenzione alle esigenze di relazione delle persone non in grado di accedere autonomamente a luoghi di socializzazione per la presenza di barriere architettoniche, ricercando forme di collaborazione con gruppi e associazioni di volontariato.
- **I contributi economici** a favore di nuclei familiari a rischio e dei singoli individui in difficoltà ritenendo positivo il contributo delle associazioni che intendano mettere a disposizione beni e servizi in favore dell'utenza svantaggiata.
- **Il contrasto alle diseguaglianze e alle povertà** e la promozione dell'**integrazione culturale** anche attraverso l'adozione di corretti stili di vita.

- **La lotta alle dipendenze** con particolare attenzione all'emergente pericolo del gioco d'azzardo.
- **L'affiancamento e il sostegno dei caregiver** (coloro che svolgono attività di assistenza nei confronti di persone fragili)

I Servizi sociali in quartiere

a) Il Servizio Sociale di comunità ha come target di riferimento: adulti, anziani e famiglie con minori che non abbiano una manifesta fragilità genitoriale. La modalità di organizzazione del servizio è diversificata: interventi ad accesso mediante rilevazione dei requisiti; interventi con accesso mediante rilevazione dei requisiti e valutazione dei bisogni con progettazione di intervento individualizzato; collaborazioni con Azienda Servizi Persona.

Di seguito i servizi offerti:

1. Contributi economici una tantum erogati a persone in condizioni di bisogno temporaneo
2. Integrazione al reddito in favore di persone in disagiate condizioni economiche
3. Agevolazioni tariffarie sul servizio idrico - bonus acqua
4. Bonus energia elettrica - Bonus elettrico
5. Bonus gas.
6. Attivazione di tirocini formativi (solo adulti).

b) servizi domiciliari per anziani non autosufficienti (servizio che sarà passato a breve ai Nuclei per la domiciliarità di ASP).

Servizi di promozione e prevenzione, servizi di sostegno a domicilio, semi residenziali. Le finalità del servizio sono la presa in carico e monitoraggio dei soggetti fragili non autosufficienti o in condizioni economiche disagiate, il supporto ai care-giver, contrasto dell'isolamento e della povertà, Miglioramento della qualità della vita.

La modalità organizzativa del servizio prevede diverse fasi: L' Accesso allo Sportello sociale dei Quartieri, la Valutazione sociale e valutazione multidimensionale socio-sanitaria, la definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato. La Tipologia del servizio è l'assistenza domiciliare, centro diurno, assegno di cura.

c) **Servizi residenziali per anziani.**

Sono rivolti a persone non assistibili nel proprio ambito familiare, in considerazione del loro stato di non autosufficienza, in difficoltà nel mantenere la propria autonomia psicofisica e relazionale.

Le Finalità del servizio:

1. assicurare trattamenti socio assistenziali e sanitari di base tesi al riequilibrio di condizioni psicofisiche deteriorate e al mantenimento della dignità della persona;
2. perseguire processi di emancipazione da situazioni di privazione materiale/esclusione sociale.

Tipologia: Appartamenti protetti, Case di Riposo. Casa residenza (comprende le strutture precedentemente denominate RSA-residenze sanitarie assistenziali e Case protette), cui si accede attraverso la Lista Unica Cittadina.

Al SSC afferisce anche lo Sportello sociale che è il punto di accesso per tutta la rete dei servizi sociali territoriali. Raccoglie le segnalazioni e permette al cittadino o ai suoi famigliari di esprimere i propri bisogni e chiedere una consulenza professionale e/o accedere a servizi.

Informa e orienta i cittadini sulle opportunità del territorio su tutto il sistema di welfare. Raccoglie ed istruisce le istanze per prestazioni che non necessitano di valutazione sociale. Rendere omogeneo l'accesso al Servizio Sociale Professionale.

Modalità organizzativa del servizio Apertura presso la sede dei Quartieri nelle giornate di martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30. Gli operatori di sportello registrano i contatti e le richieste di accesso ad interventi e servizi, provvedono all'informazione e orientamento dei cittadini e gestiscono l'agenda di appuntamenti delle assistenti sociali per i colloqui di presa in carico. A seguito della creazione di un Servizio sociale unitario con sedi territoriali si vuole in particolare:

1. approfondire la conoscenza delle reti territoriali interagendo con l'ufficio reti del Quartiere e creare le condizioni per attivare risorse, promuovere la presa in carico comunitaria, sviluppare un welfare generativo;
2. riorganizzare e rafforzare lo Sportello sociale;
3. creare l'area accoglienza in modo che i cittadini di ogni target possano ricevere un servizio di consulenza professionale e/o orientamento alla rete dei servizi territoriali in tempi più brevi.

I dati del Servizio sociale

1. casi in carico suddivisi per area: e contributi economici erogati

- anziani 511
- adulti 63 (manca il dato sull'inclusione attiva SIA e RES)
- nuclei con minori 181
- minori in tutela 211

2. attuali liste di attesa per primo colloquio:

- Per area Anziani 1 mese
- Per area adulti 1 mese (in via di tornare a non averne visto che dal 13/11 è arrivata una nuova AS per le misure di inclusione attiva)
- Per area famiglie e minori, accoglienza, non ci sono attese.

3. attivati 17 tirocini formativi (TIFO): 9 per adulti e 8 per genitori di nuclei con minori.

4. 35 sfratti trattati e 11 casi presentati in emergenza abitativa

5. 2315 contatti a sportello (naturalmente ci sono alcuni contatti ripetuti per persone che si sono presentate più volte)

4. Le iniziative culturali

La cultura caratterizza da sempre la vita di questa importante parte del territorio cittadino, andando a ricondurre la tradizione bolognese alla modernità e poliedricità delle forme artistiche ed espressive. Grazie alla compresenza di eventi programmati a livello cittadino e a livello di quartiere, spazi culturali in carico al Quartiere ed altri di pertinenza del Comune di Bologna, sul territorio di Santo Stefano è tradizionalmente presente una copiosa offerta di attività culturali, anche grazie anche alla presenza di un ricco mondo associativo. Sarà compito del Quartiere articolare in chiave programmatica le diverse proposte, anche favorendo la trasversalità delle partnership garantendo, al contempo, un'offerta ricca, il riconoscimento sociale del lavoro nella comunità, una cultura della solidarietà, oltre all'ottimizzazione delle risorse impiegate. Si vuole promuovere la percezione del Quartiere come Centro multi servizi a sostegno della integrazione sociale, per favorire le risorse endogene del territorio, con interlocutori territoriali di elevato interesse sociale. Sarà compito del Quartiere favorirne la più ampia diffusione, per permettere una sempre maggiore fruizione da parte della cittadinanza, anche facendo vivere parti più periferiche del territorio.

Nel 2017 è stata realizzata la partecipazione del Complesso del Baraccano alle giornate di primavera del FAI. Prima volta per un Quartiere, la manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 2.400 visitatori nei due giorni dedicati e la nascita di una fitta rete di relazioni tali da permettere successive e future collaborazioni in campo artistico.

Le altre attività culturali realizzate nel 2017, in parte promosse attraverso un contributi messi a bando per il lavoro di comunità attraverso specifico bando e in parte promosse come patrocinio da parte della Presidente, hanno visto la realizzazione di eventi culturali di narrazione storica, di approfondimento sul tema dei diritti di cittadinanza e per il contrasto alle discriminazioni, presentazione di libri, tavole rotonde, eventi culturali rivolti a bambine e bambini, promozione di corretti stili di vita e di contrasto alle dipendenze, promozione di mostre ed esposizioni.

Nel 2018 verranno sostenute, anche attraverso la concessione di patrocinio gratuito e la promozione di attività comuni fra associazioni:

- le iniziative culturali e di intrattenimento che valorizzano gli spazi e le strutture presenti sul territorio, come ad esempio il **Complesso del Baraccano** - oggi sede degli uffici del Quartiere Santo Stefano e già oggetto di attenzione durante le giornate del FAI 2017- che costituisce insieme alla Chiesa di Santa Maria del Baraccano, ai piccoli giardini e alla piazza omonima, uno dei luoghi di maggior interesse legati alla storia della città. Saranno promosse visite guidate e trekking urbani a tema seguendo le targhe ricordo o la toponomastica di quartiere. Iniziative culturali progettate e realizzate in raccordo con le scuole e con le Associazioni. Un'offerta culturale che faccia vivere anche le periferie;

- le iniziative tese a diffondere la cultura dell'inclusione sociale, dell'empowerment di comunità, della cittadinanza attiva, del non spreco a favore della salvaguardia dell'ambiente, della promozione del benessere di comunità, della promozione di comportamenti e stili di vita sani, con partner diversificati (Aziende Sanitarie, Aziende di Servizi alla persona, altri Quartieri, Università, altre Istituzioni, Associazioni, ecc.);
- i progetti di peer education (lett. "Istruzione fra pari") & video education, come concorsi a premi, mostre dedicate, etc. attraverso la sensibilizzazione a tematiche sociali e sanitarie, al multiculturalismo, per far convergere le migliori energie a favore della pace e del rispetto;
- la diffusione della cultura della legalità, delle buone pratiche, modelli di coesione sociale e riconoscimenti ufficiali di cittadinanza virtuosa;
- promozione della conoscenza della città rivolta a bambine e bambine, attraverso la collaborazione con il RedCityBus che ha nel Baraccano il suo capolinea.

Tra gli eventi per i quali già è attiva un co-progettazione con il Quartiere, ricordiamo:

- (gennaio) Arte fiera off, presentazione di mostre patrocinate dal Quartiere e partecipazione alla Notte bianca dell'arte (Mostra al Baraccano di Antony di Martino, Mostra fotografica di Maria Paola Landini, giovani talenti dell'Accademia di Belle Arti per piazza Aldrovandi, solo per indicare alcune delle iniziative condivise);
- (marzo) Il festival letterario Rosa&Nero: presso il complesso del Baraccano si incontreranno per due giorni autori e autrici, giornaliste e giornalisti, rappresentanti della cultura per parlare di donne che *vengono scritte*, in un percorso attraverso i due generi, quello rosa e quello noir, nei quali esse sono state estremamente rilevanti;
- (febbraio-marzo-aprile) mostre, tavole rotonde, approfondimenti, presentazione di libri in materia di valorizzazione dei talenti femminili, contrasto alle discriminazioni di genere in ogni ambito, promozione di best practices ;
- (gennaio - marzo) cicli di incontri culturali di approfondimento storico sulla città e le sue attività produttive e sociali.

Tutti gli eventi sono frutto di collaborazioni tra Quartiere e mondo delle associazioni;

- (aprile) festival dei diritti promosso dalla Nostra Africa onlus, di concerto con Università di Bologna, kermesse di discussione sul tema dei diritti tra studenti e studentesse, docenti universitari ed esperte/i.

5. La cura dei luoghi e la mobilità

Nel quartiere vi sono diverse realtà (social street, associazioni, gruppi scout, gruppi di cittadini, ecc.) che volontariamente si attivano per contribuire al miglioramento della comunità. Alcune strade sono presidiate da Comitati di cittadini molto attivi che ne garantiscono una costante manutenzione dei muri: Centotrecento, Via del Borgo di S. Pietro, Via Fondazza, Via Petroni, solo per citarne alcune. Gruppi di cittadini o associazioni operano anche trasversalmente alla propria residenza, prestando aiuto a gruppi neo formati, garantendo al contempo passaggio di competenze, collaborazione e socialità. La presenza del Comitato di Piazza Verdi garantisce, oltre ad una partecipazione molte delle pulizie volontarie, anche lo sviluppo del progetto sociale di una cooperativa che permette l'occupazione di persone senza lavoro e al contempo la fornitura di attività di pulizia dei condomini in abbonamento. Il recente patto di collaborazione cittadino con il gruppo di volontari coordinato da Morgantini permetterà di valorizzare interventi anche nella parte fuori dalle mura del centro storico.

Da un lato tali soggetti rappresentano un momento di raccolta delle istanze della cittadinanza, dall'altra sono attori importanti nel concretizzare azioni che vanno a migliorare la qualità delle nostre strade, vie e piazze.

Per contrastare il fenomeno del degrado, appare fondamentale la collaborazione con le associazioni e con i cittadini volontari che promuovono progetti anti graffiti e di pulizia dei muri. L'esperienza ad oggi maturata mette in luce l'importanza della disponibilità alla partecipazione alla cura della città fino ad oggi manifestata, confermando la necessità dell'esercizio del ruolo di coordinamento del Quartiere in coerenza con gli Uffici centrali preposti.

La Casa delle Associazioni avrà al suo interno uno spazio dedicato per gli incontri e la condivisione tra cittadine e cittadini volontari e il Quartiere, allo scopo di valorizzare e facilitare il loro operato.

Sulla Rimozione Graffiti, continuerà l'attenzione nella gestione dei volontari che operano al fine di rimuovere i graffiti sui muri, portando decoro e dignità a luoghi presi di mira. Attualmente ci sono 3 possibili vie per attivare il territorio alla pulizia dei muri, partendo dal nuovo contratto comunale con la Ditta Leonardo, passando attraverso comitati spontanei, fino ad neonato Patto Quadro cittadino. L'impegno del Quartiere sarà di organizzare gruppi di volontari, sostenendo l'attività tramite:

- Patti di Collaborazione
- momenti formativi e di sostegno garantiti dal contratto stipulato dal Comune di Bologna con la Ditta Leonardo
- fornitura di materiali in comodato d'uso, comprese vernici e affini

5.1 Riqualificazione e promozione di interventi migliorativi degli spazi urbani e del verde

Si conferma l'obiettivo del Quartiere di essere in prima linea per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, che si intende nel senso di vivere in una città più sicura e più curata, ad ogni ora e in tutte le sue zone, nel rispetto delle diverse esigenze di ciascuno.

Saranno valorizzate le azioni condotte dalle Associazioni impegnate a garantire una ulteriore pulizia dei portici, grazie a patti di collaborazione e alla promozione di collaborazioni tra Associazioni tese ad ottimizzare gli interventi offerti sul territorio.

Sarà pubblicizzata l'opportunità, implementata dal Comune di Bologna, attraverso l'offerta a ogni condominio di attivare l'assicurazione per garantire la pulizia delle facciate dei palazzi senza dover sostenerne direttamente l'intero onere, contrastando così il fenomeno del vandalismo grafico.

Sarà verificata, dopo un primo momento di verifica attivato nel corso del 2017, l'avanzamento effettivo delle misure di prevenzione e contrasto deliberate per la zona universitaria indicate nell'Ordine del giorno n. 24/2016 , coinvolgendo i diversi livelli istituzionali e le associazioni, nonché l'Università di Bologna.

Per perseguire queste finalità sarà importante la collaborazione degli Assistenti Civici e delle Associazioni; patti di collaborazione sono in essere, o in corso di perfezionamento, per il controllo di alcuni parchi del quartiere (ad esempio: Oliviero Olivi, Lunetta Gamberini e Giardini Margherita, ecc.).

Per quanto riguarda i Giardini del Guasto e del giardino San Leonardo, considerando la particolare esigenza di cura dovuta alle problematiche della Zona Universitaria, si svilupperanno azioni per dare nuova vita agli stessi, valorizzando le associazioni che ne curano la fruibilità e il decoro ed hanno sviluppato specifiche progettualità come leva per il contrasto del degrado.

Importantissimi saranno i raccordi tra Quartiere, progetti europei e nazionali ad interesse territoriale specifico e settori interni ed esterni al Comune di Bologna che sono partner di tali azioni.

Si realizzeranno incontri in quartiere con la popolazione, anche attraverso l'attività delle commissioni consiliari, su temi di interesse pubblico come la raccolta differenziata, la pulizia dei portici, la cura della città, la manutenzione degli edifici e del verde pubblico e privato, con la presenza degli assessori o tecnici del Comune, con operatori del settore (Hera) e vigili urbani, per coinvolgere direttamente le persone dando informazioni utili e rispondendo ai quesiti più comuni.

5.2 Le attività produttive, commerciali, artigianali

Nel corso del 2018 si continuerà a dare priorità a tutte quelle iniziative che valorizzano l'impegno e a professionalità di chi opera nel settore del mondo delle imprese: commerciali, artigianali, che nello svolgimento delle proprie attività, abbiano testimoniato il valore morale e sociale collegato al lavoro e, abbiano favorito condizioni per il mantenimento dell'occupazione e per condizioni negli ambienti di lavoro atte a salvaguardare la dignità delle persone.

Si favoriranno le iniziative atte a valorizzare alcune zone di particolare interesse sia commerciale che turistico che verranno proposte in accordo con le associazioni d'impresa e datoriali e dei singoli operatori.

Inoltre, si cercherà di avviare quei processi necessari di riqualificazione commerciale in quelle aree del Quartiere (es. Mercato rionale di via Sigonio e piazza Trento Trieste)

Con le associazioni d'impresa più rappresentative, si continuerà a promuovere eventi come la premiazione di imprenditori commercianti o artigianali che nel nostro Quartiere svolgono la loro attività da 30 o più anni di anzianità anche in continuità familiare o che si sono distinti per iniziative innovative nei metodi di lavoro o per il valore sociale dell'attività svolta. In occasione delle "feste di strada", si continuerà a promuovere e a divulgare tutte le esperienze di piccoli casi di successo commerciale presenti nel Quartiere, al fine di rimarcare il senso dell'identità produttive locali sulla scia di quanto successo negli anni passati.

Saranno promossi accordi tra cittadini (singoli e/o associati) ed operatori economici, anche attraverso patti di collaborazione di Cittadinanza Attiva, per incentivare e sensibilizzare i cittadini alle logiche del riuso e dell'economia sostenibile, della cura del territorio, per le attività di animazione delle aree commerciali e mercatali.

5.3 L'ambiente, l'energia e la mobilità sostenibile

Il 2017 ha visto il consolidamento dei rapporti con i tecnici Hera, permettendo così di affrontare le diverse criticità emerse, anche nella zona di periferia del Santo Stefano. In particolare riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria delle modalità di conferimento rifiuti e della pulizia strade (esempi: orari di svuotamento delle campane e ritiro "cassette" in piazza Aldrovandi, pulizia e spostamento cassonetti in piazza Trento e Trieste, pulizia cassonetti in zona via Degli Orti, in generale spostamento delle isole ed interfaccia con il cittadino). I rapporti con Hera sono stati poi fondamentali per l'inquadramento delle azioni di preparazione della cittadinanza alle nuove isole ecologiche interrate. Attenzione alta sulla questione tombini e caditoie: molte le segnalazioni effettuate al servizio emergenza per la programmazione degli interventi e altrettanto numerose le segnalazioni al Comune riguardanti la manutenzione dei marciapiedi e della viabilità dolce in correlazione agli eventi meteorici.

- Frequente il raccordo con il settore verde del Comune per le numerose segnalazioni riguardanti interventi di ripiantumazione, di controllo del verde esistente (potature, infestanti) o di pericolosità di situazioni post eventi meteorici; così come di segnalazioni inerenti problematiche insistenti su aree verdi. Si segnala l'attiva partecipazione al tavolo con i cittadini per il recupero delle alberature di via Varthema che seguirà l'intervento di rifacimento del marciapiede.
- La salvaguardia della sicurezza idraulica della zona pedecollinare è stata incentivata attraverso il raccordo con il Consorzio della Bonifica Renana, che ha già stabilito delle priorità di intervento per quanto riguarda la manutenzione idraulica dei rii collinari (esempi: interventi su torrente Aposa, rio Torriane e rio Grifone). Sono stati realizzati incontri coi cittadini per informare della tempistica e delle modalità dei lavori previsti
- Tema igiene: un paio le situazioni verificate attraverso interventi e sopralluoghi congiunti con i tecnici comunali per i problemi inerenti i piccioni e i roditori (esempi: via degli Orti, stazione SFM Mazzini).
- Nel 2017, in tema mobilità sostenibile, il piano rastrelliere che si è concentrato in periferia: individuate quindi le postazioni più idonee per l'installazione delle rastrelliere tenendo presente i bisogni dei cittadini e la necessità di non eliminare posti auto. Per l'anno 2018 si prevede il consolidamento delle azioni intraprese nel 2017, ovvero la disponibilità costante ad interfacciarsi con la cittadinanza e con l'amministrazione comunale, fungendo da stimolo e sollecito per quest'ultima.
- Nuove azioni saranno intraprese per l'avvio della raccolta differenziata porta a porta anche nelle nuove aree del centro storico e per il monitoraggio delle criticità che emergeranno.

- Si intende stimolare l'amministrazione comunale per l'inserimento delle GEV a tutela della salubrità dell'ambiente e dei corretti stili di conferimento dei rifiuti.
- Verrà altresì posta l'attenzione sul tema del verde privato, il quale se mal mantenuto provoca notevoli danni sia in ambito cittadino che collinare alla viabilità.
- Verrà chiesto un maggiore investimento sulla manutenzione della rete di scolo per minimizzare al massimo i disagi per il cittadino.
- Sempre rimanendo all'interno delle possibilità della convenzione tra Comune e Consorzio della Bonifica Renana verranno concordati interventi e richieste progettuali anche per i parchi collinari (esempio: parco Cavaioni).

Il rispetto dell'ambiente e i corretti stili di vita verranno promossi attraverso iniziative di educazione ambientale nelle scuole in collaborazione con la rete cittadina dei centri di educazione ambientale.

Sulla scorta di esperienze già sviluppate in luoghi della nostra regione, si intende coinvolgere alcune scuole superiori della città su argomenti relativi al trasporto, alla salute e all'ambiente, mediante la partecipazione ad attività didattiche interattive capaci di stimolare la riflessione e la creatività, elementi fondamentali per generare la motivazione necessaria per poter discutere e proporre soluzioni condivise per la problematica in questione. In particolare l'azione informativa e formativa riguarderà il potenziamento della consapevolezza che i problemi di salute, e in particolare quelli connessi all'incidentalità stradale e ai danni conseguenti all'inquinamento atmosferico non sono di esclusiva competenza di un settore professionale, ma rappresentano il campo di azione concertata fra diversi attori dotati di competenze e ruoli differenziati.

Proseguirà la collaborazione con le associazioni per le attività presso lo Stagno didattico dei Giardini Margherita volte alla formazione dei bambini alla conoscenza della natura e dell'importanza del riciclaggio dei materiali.

Sarà inoltre sviluppata la collaborazione con il C.A.I. per la conoscenza e la valorizzazione dei percorsi naturalistici all'interno della collina bolognese e dei parchi del quartiere, rilanciano i patti di collaborazioni con le associazioni per la loro manutenzione e gestione.

Verranno proposte iniziative per la conoscenza dei parchi pubblici di collina.

Verranno sviluppate iniziative, in accordo con Associazioni o Enti e Istituzioni in merito ai temi della raccolta differenziata e al risparmio energetico. Si svilupperanno adeguate azioni informative nei confronti dei cittadini per favorire la graduale attuazione della sostituzione delle campane per il vetro e i cassonetti nella zona del centro storico, la conoscenza del corretto uso delle nuove isole interrate in via di introduzione, la raccolta porta a porta anche della quota di rifiuti indifferenziati.

Sarà attiva la partecipazione alla definizione dell'annunciato piano della mobilità cittadina (PUMS) attraverso l'analisi sul territorio delle criticità rilevate, dell'incidentabilità, della sostenibilità e degli impatti in termini di miglioramento della sicurezza, della mobilità e della rigenerazione urbana. Sarà valutata, sulla base delle proposte dei residenti e di una valutazione di compatibilità con la viabilità della zona, la realizzazione delle zone in cui attivare interventi strutturali quali dossi, segnaletica ad hoc, attraversamenti pedonali protetti, per migliorare la qualità della vita dei residenti e favorire gli spostamenti delle fasce più deboli della popolazione quali i bambini e gli anziani.

6. Le attività sportive

Nel corso del 2017, a seguito dell'accorpamento del Quartiere San Vitale-zona Innerio al Quartiere S.Stefano, è stato necessario individuare criteri uniformi per l'assegnazione degli spazi negli impianti di propria competenza, in vista delle assegnazioni annuali. Nella ridefinizione dei nuovi criteri, presentati e condivisi in sede di commissione Sport con i rappresentanti delle realtà sportive del territorio, si è mantenuto il criterio di continuità che è stato però integrato con delle clausole sociali a favore di soggetti disagiati segnalati dai Servizi sociali e scolastici del quartiere e/o con disabilità. Dal confronto con le società sportive è emersa l'esigenza di applicare i nuovi criteri limitatamente alla stagione sportiva 2017/18 al fine di poterne valutare l'impatto nella loro concreta applicazione. Si procederà pertanto nel 2018 ad un'ulteriore analisi dei criteri integrativi approvati dal Consiglio di quartiere nel 2017, tenendo conto del vigente Regolamento per la gestione ed uso degli impianti sportivi di quartiere e di quanto emergerà da uno specifico gruppo di lavoro che sarà definito in sede di Commissione sport.

Nell'ottica di migliorare le condizioni di utilizzo del campo d'allenamento Bernardi 2, necessità più volte sollecitata dalle società sportive assegnatarie e dall'utenza che si allena nell'impianto, si è proceduto, unitamente all'U.I. Sport, ad una analisi di fattibilità sugli interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'attuale gestione, anche in considerazione dell'impossibilità di rendere sintetico il campo Bernardi 1. Nel mese di luglio 2017, la Giunta ha così approvato la trasformazione del campo Bernardi 2 da terra in erba, con l'indicazione di ridurre lo sfruttamento orario del campo stesso al fine di garantire l'efficacia dell'intervento effettuato. Nel corso del 2018 pertanto si procederà, in accordo con gli uffici competenti e il gestore del Centro sportivo Bernardi ad individuare nuove fasce orarie di utilizzo e a riclassificare il campo Bernardi 2 alla luce dei lavori effettuati.

Sono state avviate le procedure di gare per l'affidamento del servizio di gestione dell'Impianto sportivo Achille Baratti, secondo le linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Quartiere, per un periodo massimo di due stagioni sportive (1.1.18 -3 1.12.19), in attesa che venga predisposta, su mandato della Giunta Comunale, la mappatura dell'impiantistica sportiva bolognese e l'individuazione delle necessità manutentive sui singoli impianti.

Proprio nella consapevolezza di una sempre maggiore necessità di interventi manutentivi sugli impianti sportivi comunali e sulle palestre scolastiche assegnate, e nell'ottica di migliorare le condizioni attuali in cui versano i singoli impianti del Quartiere, parteciperemo al percorso che porterà al "Piano strategico dello Sport bolognese 2021", segnalando le situazioni nelle quali si evidenzia la necessità di urgenti manutenzioni straordinarie, anche con il coinvolgimento dei gestori e dei concessionari in gestione d'uso.

Si promuoveranno proposte di attivazione di percorsi salute nei parchi del quartiere. Nel corso del 2018 si intende sviluppare l'attenzione, solo espressa nel 2017, per la dimensione educativa e di socializzazione delle attività sportive. Si intende coinvolgere i principali enti di promozione sportiva e le società sportive più strutturate per promuovere interventi e momenti di socializzazione, che coinvolgano le realtà educative e oratoriali che favoriscono l'uso della pratica sportiva come mezzo di contrasto all'emarginazione di chi è più esposto a condizioni di fragilità. In particolare si intende promuovere una "Giornata dello sport" che coinvolga tutte le squadre sportive giovanili con ragazzi della fascia d'età 11-15 anni del quartiere che praticano attività sportiva non agonistica, nella quale siano valorizzati il fair play, il gioco di squadra, il coinvolgimento dei genitori, i valori di lealtà, rispetto delle regole sportive e dell'avversario.

Si intende anche promuovere consapevolezza delle nuove norme relative alla sicurezza di chi pratica competizioni sportive e in particolare sensibilizzare all'acquisizione di defibrillatori e alla frequenza a corsi di qualifica al loro utilizzo.

È stata favorita la partecipazione dei singoli cittadini e delle società sportive attraverso la convocazione della Commissione Sport e di altri strumenti di coordinamento in merito a specifiche necessità. Rimane importante il coordinamento con l'assessorato allo sport del comune e con la consulta della sport con l'obiettivo di ottenere regole omogenee a livello comunale.

Nella consapevolezza di una sempre maggiore necessità di interventi manutentivi sugli impianti sportivi comunali e sulle palestre scolastiche assegnate, e nell'ottica di migliorare le condizioni attuali in cui versano i singoli impianti, si segnaleranno le situazioni nelle quali si evidenzia la necessità di urgenti manutenzioni straordinarie, anche con il coinvolgimento dei gestori e dei concessionari in gestione d'uso.

7. La qualità nel rapporto coi cittadini – URP

Ufficio per le relazioni con il pubblico - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali e con sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Nell'ambito del nuovo Quartiere così come risulta a seguito della ridefinizione dei confini territoriali decisi nel 2016 la sede URP di vicolo Bolognetti , continuerà ad espletare le funzionalità anagrafiche di base, di gestione delle segnalazioni relativi al proprio territorio e di accoglienza del cittadino in ordine agli altri servizi comunali, mentre la sede di Via S. Stefano oltre a tali predette funzioni fungerà da presidio unico per quanto attiene le autorizzazioni e le occupazioni di suolo comprese nelle competenze delegate al quartiere.

Per quanto riguarda invece la materia anagrafica l'urp nel corso del 2018 implementerà ulteriormente il servizio di emissione delle C.I.E. fino alla completa dismissione del documento cartaceo a completamento delle dotazioni infrastrutturali come previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno; sempre nel corso del 2018 verrà avviata una prima sperimentazione delle nuove funzionalità ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012 e come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015. In entrambi le sedi verrà mantenuta e sviluppata l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini sulle criticità e sulle possibili collaborazioni, per contribuire a migliorare la qualità del territorio, in cooperazione con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Municipale-Nucleo Territoriale S.Stefano.

INDICATORI URP		
SPORTELLI AL CITTADINO	ANNO 2016	ANNO 2017
N° sedi Sportello al cittadino	2	2
N° contatti allo sportello **	56.758	42.660
Afflusso medio giornaliero	221	162
Tempi medi di attesa (minuti)	15	15
N° procedimenti avviati ***	29.490	33.278

CITIZEN RELATIONSHIP MANAGEMENT (CzRM)	ANNO 2016	ANNO 2017
N° SEGNALAZIONI	1.473	1706

Gli investimenti

Programma Triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2018-2020

(importi in migliaia di Euro)

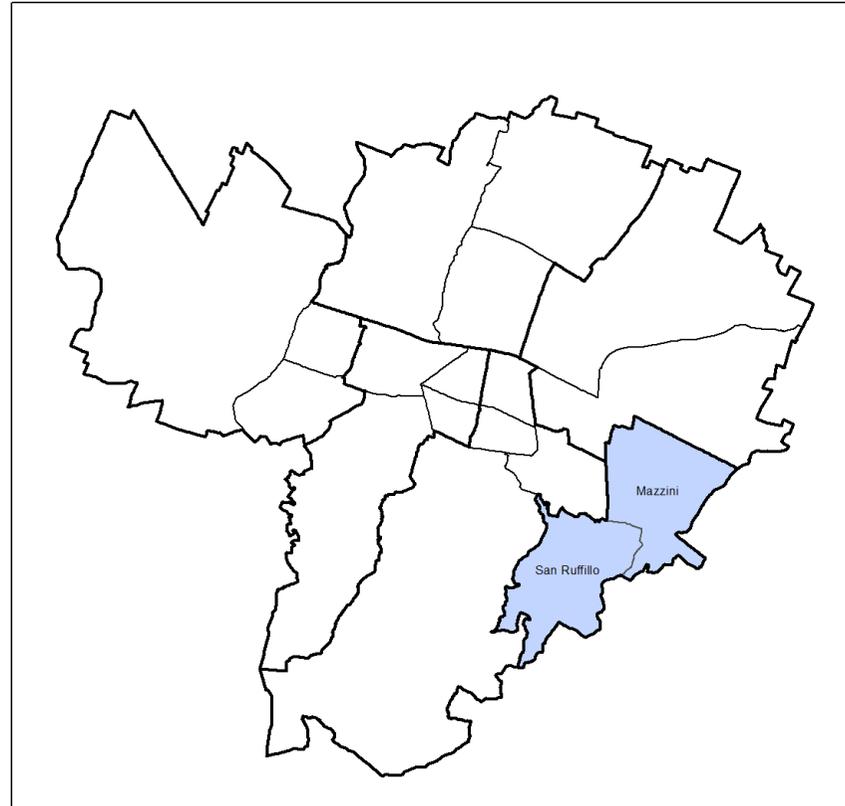
OPERE DI COMPETENZA DI DIPARTIMENTO/AREA/SETTORI CENTRALI CHE SI REALIZZANO NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO											
Dipartimento/Area/Settore	Progetti /Interventi/ Investimenti	2018			2019			2020			Note
		Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie	Finanz. di altri enti/ privati	Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie	Finanz. di altri enti/ privati	Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie	Finanz. di altri enti/ privati	
Area Cultura e Rapporti con l'Università	<i>Progetto "Teatro Comunale" Manutenzione coperto Teatro Comunale</i>			250							
	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Completamento della riqualificazione dell'edificio Cassero Porta S.Stefano</i>		150								
	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Miglioramento sismico Portico dei Servi</i>		500								
	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Realizzazione illuminazione Fontana del Nettuno</i>		70								
	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Santa Lucia: manutenzione straordinaria a cura Università</i>			800							
	<i>Progetto "Musei e biblioteche centrali" Palazzo Sanguinetti: ristrutturazione e recupero funzionale piano terra ad uso Conservatorio</i>		300	200							
Dipartimento Cura e qualità del territorio - Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture	<i>Progetto "Cura della sicurezza degli spazi pubblici" Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nel Quartiere Santo Stefano</i>		640		640						
Dipartimento Cura e qualità del territorio - Settore Manutenzione	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Consolidamento fondazioni Torri Asinelli e Garisenda</i>					500					
	<i>Progetto "Conservazione e restauro del patrimonio storico-monumentale" Consolidamento struttura in elevazione Torre Asinelli</i>			1.300							
TOTALE		0	1.660	2.550	0	640	500	0	0	0	

OPERE RELATIVE ALLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO										
Progetti /Interventi/ Investimenti	2018			2019			2020			Note
	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ privati	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ privati	Finanziamenti del Comune		Finanz. di altri enti/ privati	
	Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie		Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie		Ricorso al credito (mutuo/BOC)	Altri fin./ residui/ economie		
<i>Progetto "Scuole dell'infanzia" Scuola dell'infanzia Carducci: manutenzione straordinaria</i>					500					
TOTALE	0	0	0	0	500	0	0	0	0	

Fonte: Stralcio dallo Schema Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Programma Obiettivo 2018 – 2020 Quartiere Savena

INDICE

I numeri del Quartiere	pag. 3
Piano Triennale Lavori Pubblici	Pag. 4
Budget per linea di intervento	Pag. 5
Sintesi della spesa - consumi specifici	Pag. 6
PROGRAMMA DEGLI OBIETTIVI 2018-2020	Pag. 7
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI	Pag. 15
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, ORGANI ISTITUZIONALI – PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI	Pag. 16
RETI E LAVORO DI COMUNITA'	Pag. 17
INDICATORI RETI E LAVORO DI COMUNITA'	Pag. 18
RETI E LAVORO DI COMUNITA' - PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI	Pag. 19
SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI	Pag. 21
INDICATORI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Pag. 22
SERVIZI SCOLASTICI E EDUCATIVI - PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI	Pag. 26
SPORT, CULTURA	Pag. 28
INDICATORI SPORT	Pag. 29
SPORT, CULTURA - PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI	Pag. 30
RELAZIONI CON IL PUBBLICO – CURA DEL TERRITORIO	Pag. 31
RELAZIONI CON IL PUBBLICO / CURA DEL TERRITORIO - PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI	Pag. 32

1. I NUMERI DEL QUARTIERE

	SAVENA	Mazzini	San Ruffillo
Territorio	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Superficie territoriale (in Kmq.):	11,46	5,75	5,71
Densità di popolazione (Abit./Kmq.)	5.215,1	6.676,0	3.745,4
Popolazione	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Popolazione residente complessiva	59.765	38.368	21.397
<i>di cui Stranieri residenti</i>	8.194	5.238	2.956
struttura per fasce d'età	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
0-14 anni	6.937	4.439	2.498
15-29 anni	7.224	4.479	2.745
30-64 anni	27.953	17.776	10.177
65 anni e oltre	17.651	11.674	5.977
<i>di cui 80 anni e oltre</i>	6.683	4.494	2.189
Indicatori demografici	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
età media	51,1	51,4	50,4
Indice di dipendenza	69,9%	72,4%	65,6%
Indice di vecchiaia	254,4%	263,0%	239,3%
Rapporto di mascolinità	86,7%	86,9%	86,3%
Tasso ricambio popolazione in età attiva	164,2%	161,8%	168,0%
Famiglie e convivenze	al 30.09.2017	al 30.09.2017	al 30.09.2017
Famiglie	30.491	19.627	10.864
Dimensione media delle famiglie	1,94	1,94	1,96
Residenti in convivenze (istituti ecc.)	473	344	129
Movimento della popolazione	2016	2016	2016
Nati vivi	428	268	160
Morti	787	515	272
Saldo naturale	-359	-247	-112
Immigrati	1.763	1.155	608
Emigrati	1.523	993	530
Saldo migratorio	467	285	182
Quozienti generici di natalità e mortalità	2016	2016	2016
Quoziente generico di natalità	7,2	7,0	7,5
Quoziente generico di mortalità	13,2	13,5	12,8
Abitazioni	2016	2016	2016
Progettate	14	0	14
Iniziate	8	0	8
Ultimate	15	15	0
Reddito	2015	2015	2015
Reddito mediano dichiarato	19.917	19.923	19.908
Incidenti stradali	2016	2016	2016
Incidenti con infortunati	180	107	73
Persone morte	0	0	0
Persone ferite	221	133	88

note:

Indicidi dipendenza: rapporto tra la popolazione inattiva (bambini e anziani) e la popolazione in età lavorativa [(0-14)+(65 e oltre)*100/(15-64)].

Indice di vecchiaia: indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione anziana di 65 anni e oltre ai ragazzi fino a 14 anni [(65 e oltre)*100/(0-14)].

Rapporto di mascolinità: rapporto percentuale tra popolazione maschile e femminile. Indica il numero di maschi ogni 100 femmine (M/F*100).

Tasso di ricambio della popolazione in età attiva: rapporto percentuale tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età attiva (65-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-24 anni) [(65-64)*100/(15-24)].

Quoziente generico di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

Quoziente generico di mortalità: rapporto tra il numero di morti in un determinato anno e l'ammontare medio della popolazione residente nello stesso anno.

2. Programma Triennale dei lavori pubblici 2018-2020*

Quartiere Savena

Interventi	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
	2018	2019	2020	note
Comparto R5.5d: completamento opere di urbanizzazione (Fossolo)			450	finanziamento da Comune (330) e da altri enti/privati (120)
Area verde di Via Villari	450			finanziamento da Comune
Realizzazione area verde Via Baroni	500			finanziamento da Comune
PON METRO Asse 2.1.2 Ex scuola di via Lombardia realizzazione interventi di efficientamento energetico e Strutturale		500		finanziamento da altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio ACER via Portazza Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale		700		finanziamento da altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 ex Centro produzione pasti Populonia	1127			finanziamento da altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Ex scuola di via Lombardia Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale		500		finanziamento da altri enti/privati
Lavori di riqualificazione, rifunionalizzazione e sicurezza dei percorsi pedonali nel quartiere Savena	680	680		finanziamento da Comune
Villa Salus: realizzazione dei nuovi corpi di fabbrica	2640			finanziamento da altri enti/privati
Villa Salus: recupero funzionale dell'edificio denominato ex camera Iperbarica	600			finanziamento da altri enti/privati
Illuminazione Lungosavena	350			finanziamento da Comune
Sistemazione area esterna palazzina servizi via Lombardia 36 e scuola Rita Levi Montalcini	200			finanziamento da Comune
Ristrutturazione Villa Paradiso	150			finanziamento da Comune
Realizzazione scuola dell'infanzia via Abba	2700			finanziamento da altri enti/privati
Realizzazione scuola dell'infanzia Viale Lenin			2700	finanziamento da Comune
TOTALE	9397	2380	3150	

* estratto dallo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici di ottobre 2017 (delibera Giunta P.G. 348564/2017) e dalla sezione 7 della proposta di DUP 2018-2020 approvato dalla Giunta il 14.11.2017

3. Budget 2018 per linea di intervento del Quartiere Savena

Linea di intervento	Bdg 2017	Bdg 2018	Bdg 2019	Bdg 2020
DIREZIONE, AFF. GENERALI/ISTITUZIONALI, LAV. COMUNITA'	70.855,00	46.210,00	46.210,00	46.210,00
Libere forme associative	-	-	-	-
Attività promozionali	-	-	-	-
Promozione della cura della comunità e del territorio	43.000,00	28.300,00	28.300,00	28.300,00
Costi generali di amministrazione/altro	27.855,00	17.910,00	17.910,00	17.910,00
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	1.416.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Ricoveri in case di riposo	330.000,00	-	-	-
Case residenze anziani (ex Case Protette e RSA)	200.000,00	-	-	-
Appartamenti Protetti	10.000,00	-	-	-
Assistenza domiciliare	570.000,00	-	-	-
Assistenza domiciliare – Volontariato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Centri diurni	235.000,00	-	-	-
Telesoccorso	1.000,00	-	-	-
Servizio mensa	45.000,00	-	-	-
Sussidi anziani	10.000,00	-	-	-
Vacanze per anziani	-	-	-	-
Spese per funerali	5.000,00	-	-	-
Nomadi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri interventi per anziani	-	-	-	-
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MINORI	1.100.000,00	-	-	-
Servizi residenziali e semiresidenziali per minori	885.000,00	-	-	-
Sussidi per affidi familiari	10.000,00	-	-	-
Integrazioni economiche minori	70.000,00	-	-	-
tirocini formativi per minori	3.000,00	-	-	-
Assistenza educativo domiciliare	132.000,00	-	-	-
SERVIZI PER ADULTI	101.000,00	-	-	-
Integrazioni economiche	46.000,00	-	-	-
Transizioni al lavoro per adulti	55.000,00	-	-	-
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	1.734.145,00	2.002.121,15	2.002.121,15	2.002.121,15
Assistenza all'handicap	1.413.913,63	1.668.331,15	1.668.331,15	1.668.331,15
Trasporto handicap	122.718,88	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Estate in città 12-18 anni	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Iniziative di supporto/diritto allo studio	22.700,00	19.020,00	19.020,00	19.020,00
Servizi integrativi scolastici	144.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Trasporto collettivo	-	-	-	-
Interventi socio educativi minori	14.812,49	17.770,00	17.770,00	17.770,00
Adolescenti	13.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
CULTURA/SPORT/GIOVANI	84.000,00	79.500,00	79.500,00	79.500,00
Sport	80.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Giovani	2.500,00	-	-	-
Cultura	1.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE QUARTIERE	4.506.000,00	2.137.831,15	2.137.831,15	2.137.831,15

4. Sintesi della spesa – consumi specifici : risorse assegnate al Quartiere Savena

	BdG 2018
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.955.731,15
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI PROMOZIONALI E VARI	15.610,00
DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	22.290,00
ESTATE IN CITTA'	1.000,00
INTERVENTI PER ANZIANI	5.000,00
TRASPORTO SCOLASTICO (MEZZI)	115.000,00
ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	1.550.831,15
SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	165.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	76.000,00
NOMADI	5.000,00
TRASFERIMENTI	176.300,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI VARI-DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	148.000,00
CURA DELLA COMUNITA' E DEL TERRITORIO	28.300,00
BENI DI CONSUMO	5.700,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	5.700,00
BENI DUREVOLI	0,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI	0,00
IMPOSTE	100,00
IMPOSTE E TASSE	100,00
TOTALE	2.137.831,15

5. PROGRAMMA DEGLI OBIETTIVI 2018-2020

Per la comunità di Savena l'obiettivo del cammino comune dei prossimi anni corrisponde alla definizione più moderna e più ampia di sviluppo sostenibile.

“Lo sviluppo sostenibile, lungi dall'essere una definitiva condizione di armonia, è piuttosto processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali” (Rapporto “Our common future”, 1987)

Le linee programmatiche che orientano il mandato amministrativo prendono in particolare a punto di riferimento i quattro capisaldi della sostenibilità individuati dalla Conferenza ONU di Rio de Janeiro nel 2012:

1. Sostenibilità Istituzionale
2. Sostenibilità Ambientale
3. Sostenibilità Culturale
4. Sostenibilità Economica

Questi temi vengono sviluppati con specifico riferimento a Savena, tenendo conto del fatto che adottare un approccio innovativo per lo sviluppo sostenibile del Quartiere implica la valutazione non solo degli aspetti architettonici ed energetici, ma anche la ricerca di un equilibrio fra aspetti sociali, quali integrazione e sicurezza, mobilità, rispetto dell'ambiente e forma urbana.

Oltre a ciò, vediamo con grande interesse il fatto che la misurazione del grado di sviluppo di una comunità cittadina in relazione ai parametri della sostenibilità definiti dall'ONU stia venendo realizzata e mantenuta con successo in diverse città del mondo.

Condividiamo quindi con l'Amministrazione Comunale l'obiettivo di misurare il grado di sviluppo anche per Savena, in modo da misurarci costantemente con i parametri di cambiamento della nostra comunità e di efficacia delle politiche pubbliche.

La valutazione della sostenibilità, infatti, ha una triplice, fondamentale, valenza: può diventare uno strumento di analisi critica, di verifica e di supporto alle decisioni, uno strumento di supporto per risolvere i problemi e può divenire uno strumento di comunicazione bidirezionale.

Confermiamo anche l'impegno a condividere con i cittadini i dati rilevati e a sollecitare la loro collaborazione per una migliore diffusione e comprensione, e per la valutazione delle scelte conseguenti, come già avvenuto nei processi di ascolto e condivisione sperimentati nel 2017.

SOSTENIBILITA' ISTITUZIONALE

La riforma approvata nel mandato 2011-2016 ha ridisegnato, in coerenza con le migliori prassi nazionali e di altre città, il ruolo dei Quartieri. Si tratta di una rilevante riforma in quanto va ad innovare un modello di decentramento cittadino che risale ad oltre trent'anni fa e che già da almeno un decennio mostrava la necessità di profondi interventi di rinnovamento. Questa riforma si inquadra in un ridisegno complessivo del modello di welfare locale volto a delineare, da un lato, un'organizzazione più snella e razionale dei servizi, e, dall'altro, a dare impulso a nuove forme di democrazia urbana, attraverso la promozione della partecipazione e del concorso dei cittadini alla realizzazione dei progetti e al processo di formazione delle decisioni dell'amministrazione.

Il Quartiere è il referente principale della cura della comunità e del territorio, sempre più protagonista della rigenerazione urbanistica e sociale, attraverso la condivisione di progetti per i beni comuni e la promozione "dell'immaginazione civica", con l'obiettivo di affiancare alla gestione diretta dei servizi la intensificazione di interventi per la valorizzazione di beni immateriali quali - la fiducia e la condivisione nelle relazioni della comunità locale, - attraverso una maggiore e migliore partecipazione dei cittadini, con e attraverso l'istituzione-Quartiere, ai processi di programmazione, indirizzo e controllo delle politiche cittadine.

Il “nuovo” Quartiere è garante e facilitatore dell'essere e del fare della comunità e del territorio: un'istituzione naturalmente vocata ad assicurare condizioni di democrazia, partecipazione e giustizia sociale. Questo obiettivo va raggiunto assicurando il rispetto delle diversità, dei diritti di ciascuno, ma soprattutto favorendo il dialogo nella comunità.

E' pertanto importante inserire la trasparenza, la condivisione dei dati e la comunicazione bidirezionale dell'istituzione-Quartiere da e verso i cittadini. Come istituzione pubblica, espressione di una **democrazia urbana collaborativa**, il Quartiere rappresenta la dimensione appropriata per riconoscere e affrontare sul campo le difficoltà delle persone e convertire risorse individuali in miglioramenti collettivi. Il territorio del quartiere è infatti teatro di un alto numero di attività quotidiane di ogni cittadino (residenza, fruizione di giardini, piazze, orti urbani e mercati rionali; attivismo in associazioni ed organizzazioni territoriali; istruzione; partecipazione in luoghi civici d'aggregazione ecc.), ognuna delle quali può esprimersi e “prendere parte attiva” ad una più ampia ed efficace rete collaborativa. Ogni singolo cittadino quindi, attraverso le attività quotidiane, può essere maggiormente coinvolto e responsabilizzato nei confronti delle attività stesse, e deve aver modo di condividere e mettere a sistema le proprie idee e competenze riguardo temi sui quali ha un interesse diretto, trovando ascolto fra gli altri attori del territorio.

Si dice spesso che la **sicurezza** sia il prerequisito per gli altri diritti, perché ne rende possibile il godimento. Quando le persone non si sentono sicure e non escono di casa, qualsiasi politica di partecipazione e socializzazione non raggiungerà mai gli obiettivi sperati. Non è accettabile abitare in un quartiere bello senza poterlo però vivere, magari per la mancanza di quel senso di sicurezza che può indurre a rinunciare a fruire dello spazio pubblico. Il dialogo istituzionale fra forze dell'ordine e Presidenza del Quartiere è costante e positivo; è tuttavia importante continuare a rinsaldare questo rapporto, con particolare riferimento al Nucleo locale di Polizia Municipale, per rafforzare un più stretto rapporto con la cittadinanza complessivamente intesa, marcando l'importanza dei comportamenti civicamente corretti da parte di ciascuno per migliorare la qualità della vita nel quartiere. Dei nostri parchi e giardini, per i quali siamo apprezzati in tutta Bologna, non dobbiamo aver paura: in essi si dovranno organizzare sempre più manifestazioni ed occasioni di aggregazione, cercando di integrare anche le diverse generazioni ed anche le comunità d'origine straniera presenti nel nostro territorio. Questo è anche un modo efficace per prevenire e **scoraggiare situazioni di degrado**.

Importanza strategica ha la **comunicazione istituzionale e l'informazione** di Quartiere, supporti essenziali alla partecipazione dei cittadini. Sulla comunicazione è necessario stimolare non solo forme di rendicontazione amministrativa, ma in primo luogo occasioni di conoscenza ed informazione fra i cittadini operando perché sia raggiunta la fascia più ampia possibile della popolazione. E' importante utilizzare strumenti informativi attivi su canali diversi e complementari: i media e i social ma anche incontri itineranti presso luoghi significativi nella vita quotidiana, e la diffusione della pubblicazione periodica del Quartiere, già avviata con successo nel 2017.

Attraverso pratiche di questo genere si riafferma l'importanza dell'ascolto: proposte e necessità di ogni cittadino possono essere raccolte dall'istituzione Quartiere prima che esse diventino bisogni urgenti o veri e propri problemi. In ciò vediamo la sostanza della democrazia urbana collaborativa che vogliamo per Savena. Il valore del bene comune urbano è la risultante dell'attività umana ad esso correlata e direttamente dipendente dall'opportunità delle persone di accedervi e utilizzarlo. Occorre fare leva sulla scala del Quartiere per ottimizzare in tal senso le risorse, grazie alla facilità che attori geograficamente vicini e già legati da interazioni quotidiane hanno nel condividere interessi e capacità.

Il Quartiere può così rappresentare una dimensione appropriata per sviluppare strumenti che possono contribuire al funzionamento effettivo della governance urbana collaborativa.

Questo contesto di collaborazione diventa occasione di “capacitazione” dei cittadini di un territorio e insieme occasione di ampliamento delle possibilità degli individui di fare uso delle dotazioni disponibili.

Questi impegni hanno trovato attuazione e sviluppo nella prima esperienza - sperimentale- del percorso per l'attuazione del **bilancio partecipativo**, realizzata già nel 2017: il carattere fortemente innovativo del processo, e la tempistica ristretta, non hanno impedito la piena attuazione del percorso di progettazione e selezione attraverso il voto di migliaia di cittadini di Savena, che hanno portato alla scelta, tra i cinque progetti proposti e dichiarati fattibili, di un progetto finanziato da realizzare nel 2018.

Il percorso positivamente sperimentato nel 2017 viene riproposto per ciascun anno del mandato: per il 2018, verranno interessate aree del Quartiere ulteriori rispetto a quelle su cui si è concentrata la coprogettazione nel 2017, in modo da dare a tutti i cittadini del quartiere l'opportunità di concretizzare in progetti fattibili e finanziati le proposte di miglioramento del territorio, a partire dalle zone in cui vivono. A questa straordinaria opportunità, che rende i cittadini protagonisti della ideazione di progetti concreti e effettivamente realizzabili perchè già validati tecnicamente e finanziati, si aggiunge la altrettanto straordinaria possibilità di scegliere il progetto da realizzare effettivamente, o almeno con priorità, attraverso il voto di tutti i cittadini interessati: il valore aggiunto, istituzionale e culturale insieme, della democrazia diretta è insieme il coronamento e la sostanza delle politiche di responsabilizzazione dei cittadini nelle scelte delle cose da fare per migliorare la vita nei territori.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Per il Quartiere impegnarsi per la sostenibilità ambientale significa avere la capacità di valorizzare l'**ambiente** in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse e del patrimonio naturali. Ciò si traduce in azioni politiche volte a controllare il consumo delle **risorse rinnovabili**, a limitare l'uso di risorse non rinnovabili, a valorizzare le aree verdi, a recuperare le aree urbane dismesse, a promuovere il riuso e la valorizzazione di sottoprodotti esperienze offerte dalle numerose associazioni ambientaliste e di promozione sociale. Si può così sensibilizzare una positiva consapevolezza nella raccolta dei rifiuti, la cui migliore riuscita è possibile solo grazie all'impegno di tutti.

Attraverso il metodo della collaborazione urbana anche in materia ambientale si possono raggiungere diversi obiettivi. Occorre pensare alle politiche pubbliche della vita urbana facendo riferimento alla valorizzazione degli elementi di collegamento e continuità che nel Quartiere mostrano particolare specificità: promuovere, con la collaborazione delle realtà associative e commerciali locali, nuovi **spazi urbani "di vicinato"** dove il cittadino possa fruire di servizi dedicati alla vita di comunità. Ci sembra importante anche continuare ad immaginare e progettare nuovi sentieri e altri percorsi pedonali della Collina, che ne valorizzino la fruizione da parte di tutti, insieme alle associazioni escursionistiche e sportive con cui in questi anni la collaborazione è stata positiva e proficua.

Il Quartiere è altresì la dimensione attraverso la quale si possono osservare ed incentivare azioni legate a giardini o parchi, opere anti-vandalismo grafico, recupero di edifici abbandonati, orticoltura urbana o peri-urbana, creazioni di nuovi servizi di comunità, gestione di aree gioco o piazze, valorizzazione di mercati rionali. A produrre tali buone pratiche sono principalmente gruppi il cui raggio di interesse coincide con lo spazio definito dalle loro azioni e dalle reti di relazioni che intrattengono con altri attori. Nel 2017 molte iniziative sono state proposte e sostenute sia attraverso la promozione e il supporto alla realizzazione di progetti di pubblica utilità, tra cui numerosi patti di collaborazione, sia attraverso i progetti di riqualificazione urbana discussi in via sperimentale nei laboratori del **Bilancio Partecipativo**, che hanno ottenuto un grande successo, con moltissime adesioni. Il Quartiere intende continuare e consolidare le pratiche atte ad incentivare ed incoraggiare tali azioni, anche mettendole in rete fra di loro e curandone la motivazione positiva e la spontaneità.

Un'attenzione particolare si è concentrata negli anni sugli strumenti di **partecipazione civica** in merito a **progetti urbanistici**. L'obiettivo comune è impedire l'ulteriore consumo del suolo, limitandolo al minimo necessario per opere di interesse pubblico, e facilitando il migliore recupero dell'esistente (pubblico e privato) e delle aree dismesse in una modalità concordata fra ente regolatore (Comune), proprietari e comunità già residente, con un importante ruolo propositivo e di controllo riservato al Quartiere. Non è inutile ricordare che il Piano Strutturale Comunale di Bologna regolò, fra i primi casi in Italia, i laboratori d'urbanistica partecipata, prescrivendoli come necessari nell'ipotesi di grandi progetti: in questa direzione il Quartiere svolge un ruolo attivo di informazione e supporto alla partecipazione, come sta avvenendo per il progetto di riqualificazione del comparto ex Villa Salus.

Attualmente, le aree destinabili a nuove edificazioni appaiono sovradimensionate rispetto alle necessità residenziali di prospettiva e alle opportunità di salvaguardia del suolo: è quindi opportuno partecipare a un percorso di revisione, che a Savena dovrà riguardare la vastissima area compresa fra via Due Madonne, la linea ferroviaria per Ancona, il fiume Savena, via G. Dozza e via Malvezza. In quest'area il Quartiere intende farsi promotore di una progettazione alternativa, imperniata attorno ai capisaldi della sostenibilità ambientale, sociale e della ragionevolezza degli strumenti programmatori, coinvolgendo in questo tutte le migliori forze ed idee provenienti dal territorio. È in tale direzione che il Consiglio di Quartiere intende dare prova del proprio ruolo di protagonista alla fase di ideazione delle decisioni politiche cittadine.

La cura dell'ambiente è in primo luogo tutela del territorio e della comunità che vi vive, per le generazioni presenti e future. Per questo è importante concentrare le forze dell'Amministrazione nella **riqualificazione delle zone degradate**; recuperare sia le costruzioni esistenti laddove vi siano casi di fatiscenza (spesso accompagnati dalla necessità di una bonifica ambientale) sia l'uso di spazi comuni anche per migliorare la vivibilità e l'accessibilità di zone e rioni del Quartiere. Pensiamo a diversi luoghi e progetti: le opere per l'accessibilità alla Stazione San Ruffillo, alcuni edifici abbandonati di proprietà pubblica (come le case ex coloniche in viale Lenin ed in via della Foscherara), la caserma "Perotti" di via Marx (in merito alla quale lavoreremo per una dismissione da parte dell'Amministrazione militare). Queste sono, insieme ad altre, occasioni per mettere nuovamente all'opera la forza di coinvolgimento del Quartiere Savena, e per elaborare in modo partecipato progetti che migliorino il nostro territorio. Il Quartiere sta già partecipando con ottimi risultati al percorso progettuale per la riqualificazione e il riuso a fini sociali degli immobili ex Villa Salus: con analoghe modalità, concentrate sulla consultazione intensa dei cittadini, si intende operare per altre situazioni di immobili suscettibili di riqualificazione e riuso, anche attraverso gli strumenti offerti dal sistema PON Metropolitan.

Promuovere la **qualità della vita** vuole anche dire migliorare il sistema della **mobilità**, in un'ottica ragionevole ed omnicomprensiva, cercando di sviluppare e curare un ambiente attraente e gradevole. Vogliamo dare continuità ad un approccio molto pragmatico alle questioni della mobilità che raggiunga l'obiettivo di una sua sostenibilità attraverso opere ed azioni concrete in grado di migliorare la vita di ciascuno. La presenza di zone periferiche meno servite di altre creano infatti le premesse per situazioni di isolamento sociale. Diventa, pertanto, necessario lavorare per limitare la dispersione urbana individuando alcuni punti cardine su cui intervenire: 1) decongestionare il traffico veicolare con interventi puntuali e ben studiati monitorando strettamente la realizzazione delle opere che devono completare il Nodo di Rastignano e la Fondovalle Savena; 2) facilitare e migliorare l'uso del trasporto pubblico, con particolare riferimento ad un forte potenziamento del Servizio Ferroviario Metropolitan, quale obiettivo prioritario per il Quartiere; 3) verificare in concreto la funzionalità il sistema di circolazione stradale all'interno dei diversi rioni del quartiere, eventualmente modificandolo; 4) proteggere i pedoni (estendere le aree con limite dei 30 km/h); 5) curare la manutenzione dei marciapiedi; 6) implementare e mettere in sicurezza le piste ciclabili; 7) migliorare l'accessibilità specialmente a tutti i servizi pubblici eliminando, ove ancora esistono, le barriere architettoniche. Anche per realizzare questi obiettivi, il Quartiere partecipa attivamente al percorso per la redazione del nuovo **PUMS** - Piano Urbano per la Mobilità sostenibile - e del **PGTU** – Piano Generale Traffico Urbano, avviato a fine 2017, che troverà definizione entro il 2018.

In particolare il Quartiere segue e condivide la progettazione e attuazione del secondo stralcio del Nodo di Rastignano, che porterà al completamento di tutta quella infrastruttura ed in particolare del collegamento con la Fondovalle Savena, e opera per un sostanziale miglioramento del Servizio Ferroviario Metropolitan, che a Savena ha due fermate (Mazzini e San Ruffillo) e le cui opere consentono di realizzare un vero e proprio servizio frequente e cadenzato di trasporto di massa nell'area urbana e suburbana.

Come già avvenuto nel 2017 con gli interventi artistici realizzati alla stazione Mazzini, in accordo con RFI, il Quartiere incentiva e supporta interventi per rendere sempre più belle e fruibili le stazioni e le strutture limitrofe, in modo da contribuire anche a rendere le infrastrutture del territorio più accattivanti e vivaci, e nel contempo dissuadere dagli imbrattamenti.

Parte integrante del miglioramento della mobilità è anche la fruibilità pedonale, non solo dei marciapiedi, ma anche delle aree verdi presenti tra le strade: nell'ambito del percorso del bilancio Partecipativo 2017 sono emerse, e potranno emergere nei prossimi anni, proposte e progetti molto interessanti, la cui realizzazione potrà contribuire a migliorare la convivenza di traffico veicolare e pedonale.

SOSTENIBILITA' CULTURALE

La cultura è un diritto, condizione della cittadinanza e base etica dello sviluppo civile e sociale.

E' tessuto che connette il sistema cittadino, dal patrimonio artistico ai settori produttivi, dal welfare alla qualità della vita, dalle istituzioni al ricco associazionismo culturale, ma può essere molto di più: culture, saperi, scienze, arti, ricerca, formazione, educazione, creatività, relazioni; investire su questi settori in un'ottica strategica anche con soluzioni innovative per intercettare importanti risorse anche private.

E' nato, col tempo, il bisogno di promuovere cultura per tutti e di costruire cultura creativa insieme alle fasce deboli, dando loro maggiori possibilità di espressione e interazione.

Oggi nell'ambito della produzione culturale c'è necessità di un maggior protagonismo delle persone, intese non soltanto come fruitori di operazioni culturali, ma anche come co-autori.

Negli ultimi anni la parola **“cultura”** ha assunto un significato più ampio che ci fa immaginare l'assunzione di politiche pubbliche che devono attraversare trasversalmente diversi ambiti di intervento: impegno civile ed identità sociale, divertimento e creatività, memoria e proiezione del futuro, generi e generazioni, conoscenza di culture diverse, ricerca e apprendimento, salute e benessere.

Nei prossimi anni intendiamo promuovere la cultura come leva di cittadinanza che favorisca l'accessibilità ai servizi di tutti i cittadini, per spingere su nuove politiche dedicate a sostenere il massimo dell'innovazione e dell'inclusione nelle comunità, ponendo la offerta e la fruizione culturale al centro delle politiche di innovazione.

Condivisione, collaborazione, relazione rappresentano i nuovi elementi fondamentali della dimensione sociale ed economica della comunità; la promozione della salute, lo sviluppo e l'identità della persona, la promozione dei valori delle risorse sociali e della solidarietà all'interno e tra le generazioni passano attraverso le prassi di buon vicinato, l'economia di prossimità, le iniziative volte a favorire la mescolanza intergenerazionale e interculturale e la coesione sociale, il benessere e la convivialità per combattere isolamento e solitudine.

Va ricostruita una trama virtuosa capace di creare una nuova coscienza dei luoghi, che vede il territorio come soggetto corale che ha radici nel proprio patrimonio storico e culturale, nella propria memoria, nei saperi e nelle esperienze collettive che indicano la direzione per una crescita sociale proiettata nel futuro.

Il futuro della città e del Quartiere va vissuto nella realtà della mutazione del tessuto sociale dovuto ai fenomeni migratori, che va affrontato con un approccio multi-culturale che rispetti, accolga ed integri tutti i cittadini.

L'**attività motoria e lo sport** sono fattori importantissimi di benessere di comunità; l'associazionismo sportivo può diventare sempre più coprotagonista delle politiche pubbliche legate alla salute, all'educazione, all'inclusione sociale, all'interculturalità, alle relazioni intergenerazionali. L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, nelle politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti, gli anziani, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche costruite sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno. L'attività motoria può motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana.

Mettere in campo energie, passione e competenze sui temi del movimento, del benessere, dell'ambiente, della nutrizione, dell'educazione, della socialità e dei diritti di cittadinanza, significa essere promotori di un grande numero di buone pratiche qualificate che coinvolgono trasversalmente tematiche e fasce di età.

Lo sport è confronto continuo lungo i percorsi che portano verso la salute individuale e collettiva: l'obiettivo è realizzare tali percorsi in maniera più programmatica in termini di contenuti e obiettivi comuni, con gli interlocutori del sistema sociosanitario, con i referenti istituzionali e con i soggetti associativi.

Il Quartiere svolge una funzione di supporto per l'organizzazione e coordinamento di iniziative ed eventi che promuovano la cultura del movimento come stile di vita sano, capace di creare coesione territoriale nel rapporto con altri soggetti istituzionali e con le reti sociali presenti nel territorio.

Il Quartiere in particolare, collabora con i settori competenti per la realizzazione del **Piano Strategico dello Sport**, per l'aggiornamento della classificazione degli impianti sportivi in relazione al loro stato manutentivo, per la stesura del nuovo regolamento per la gestione degli impianti di Quartiere. Collabora inoltre allo sviluppo dell'impiantistica sportiva di Quartiere, con particolare attenzione alla loro fruibilità, favorendo il coinvolgimento pro-attivo delle Associazioni e società sportive. Attiva le procedure per l'assegnazione in uso degli spazi nonché per l'affidamento delle gestioni, in linea con la normativa vigente. Valuta insieme ai competenti settori comunali eventuali opzioni per un uso ottimale degli impianti a beneficio degli utenti/cittadini.

La **scuola** è e deve diventare sempre più il luogo di riferimento in cui si costruisce la mescolanza delle culture attraverso l'esperienza quotidiana, che deve essere costantemente aperta al rapporto con le altre realtà del territorio come processo formativo legato all'idea di una **comunità educante**. Per questo, vanno implementati la funzione e il ruolo dei **servizi socioeducativi** e consolidata la collaborazione con gli Istituti Comprensivi e le scuole superiori per l'attuazione di progetti miranti all'agio di adolescenti e giovani e delle loro famiglie partecipando al piano integrato tra l'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni, i settori dell'Amministrazione Comunale e del quartiere, le istituzioni scolastiche e il terzo settore. Lo scopo è di realizzare un progetto condiviso e un processo di sviluppo partecipato che sia orientato a promuovere e favorire interventi educativi per il benessere dei minori e offrire azioni di supporto alle funzioni genitoriali degli adulti di riferimento e delle agenzie educative interessate. Considerato che gli **adolescenti e giovani** sono insieme il presente futuro ed il della nostra comunità, il Quartiere promuove e consolida percorsi di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso i centri culturali, i luoghi di aggregazione giovanile e produzione culturale (laboratori musicali, video, writing, teatro ecc), le associazioni educative, culturali e sociali che hanno sperimentato e intendono attivare iniziative e percorsi specifici destinati a tale target.

Tra gli obiettivi strategici per il prossimo triennio rientrano quelli afferenti allo sviluppo e qualificazione di azioni e interventi per adolescenti e preadolescenti, che nel quartiere Savena darà continuità e sviluppo alle numerose e qualificate progettualità già da tempo sperimentate, a partire dalla implementazione della mappatura dei progetti realizzati e in corso, in stretta sinergia con le Istituzioni scolastiche. Il quartiere intende partecipare con proprie proposte al Piano adolescenti, orientare gli interventi nelle aree e negli ambiti in cui appare necessario intervenire con priorità, condividere l'approccio trasversale e di integrazione tra le proposte provenienti da diversi soggetti, dalle scuole alle realtà sportive all'associazionismo culturale e ricreativo, con una attenzione particolare a supportare le fragilità educative e sociali.

Per quanto riguarda la **popolazione anziana**, particolarmente numerosa nel Quartiere, a fianco di interventi socioassistenziali che il Servizio Sociale Territoriale Unico continua a garantire, con una particolare attenzione alle fasce più fragili anche sotto il profilo economico, appare importante un impegno per prevenire i fenomeni di invecchiamento precoce e soprattutto il loro aggravarsi in relazione alla situazione di solitudine che caratterizza molti anziani, soprattutto donne.

Per rallentare l'invecchiamento, combattere la solitudine e l'impoverimento delle relazioni sociali e culturali, il Quartiere promuove e accompagna azioni di comunità, quali:

- la qualificazione dei centri sociali e zone ortive, affinché diventino sempre più luoghi accoglienti, di scambio intergenerazionale, attivatori di azioni di inclusione e di sostegno, di scambio culturale, di trasmissione di memorie e di esperienze, di antichi saperi e di nuove tecnologie, di incentivo a curare il benessere psicofisico, anche attraverso attività motorie e ricreative;
- la partecipazione attiva a progetti e percorsi di tutela della salute, di informazione sulle opportunità di cura e di sostegno, di accompagnamento nelle attività indispensabili per conservare l'autonomia, anche attraverso il sostegno a esperienze di "portierato sociale", nelle aree più densamente abitate da anziani soli
- la promozione di iniziative per migliorare la percezione di sicurezza, accompagnate da concreti interventi per migliorare l'illuminazione dei parchi e la manutenzione di marciapiedi e attraversamenti
- l'adesione alle progettualità cittadine tese a facilitare l'installazione di ascensori nelle case che ne sono prive, soprattutto se abitate da anziani e diversamente abili

Poiché i **servizi alle persone** hanno un indirizzo volto a prefigurare nuove soluzioni di solidarietà umana basate sull'incontro tra diritti e doveri sociali, occorre consolidare il percorso avviato per arrivare al **welfare generativo** capace di rigenerare risorse responsabilizzando le persone che ricevono aiuto al fine di aumentare il rendimento delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività. E' fondamentale coinvolgere sempre di più e meglio il vasto e ricco mondo dell'**associazionismo** di promozione sociale e sportivo, del **volontariato** e della cooperazione sociale, considerando questo valore come moltiplicatore di cittadinanza soprattutto nei percorsi intersettoriali legati ai temi della prevenzione della salute e del benessere di comunità

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Il Quartiere intende continuare ad operare attivamente per:

- promuovere la redistribuzione di spazi pubblici inutilizzati favorendone il recupero e nuove forme di imprenditorialità giovanili che possano generare reddito e sostentamento
- favorire occasioni di incontro/scambio tra coloro che hanno delle competenze e coloro che sono in cerca di occasioni di formazione facendo incontrare la domanda con l'offerta
- promuovere percorsi formativi anche innovativi che incontrino il più possibile gli sbocchi occupazionali, rivolti sia ai giovani che ai disoccupati in cerca di ricollocazione, cercando anche di recuperare le competenze artigianali che stanno andando perdute. La trasmissione intergenerazionale di competenze potrebbe infatti rappresentare un momento di incontro, in grado di generare ricadute positive anche in termini di mescolanza e coesione sociale.

LA PROGETTUALITA' PER IL 2018

L'attuazione degli obiettivi di cui sopra è facilitata dal nuovo assetto dei Quartieri, come delineato dalla Statuto, dal Regolamento sul decentramento e dalla Delibera del Consiglio Comunale O.d.g. 164/2016 avente ad oggetto "Attuazione della riforma dei Quartieri: aggiornamento e ricognizione ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini".

Si fa riferimento in particolare alle nuove funzioni attribuite ai Quartieri, ad integrazione di quelle già esercitate, e individuate nell'atto del Consiglio Comunale più sopra richiamato, che riguardano principalmente la **cura della comunità** e la **cura del territorio**.

Specificamente, per quel che riguarda la **cura della comunità**, è stato costituito nel 2017 anche al Quartiere Savena l'ufficio Reti e servizi di comunità che, in stretta collaborazione con la Presidenza e il Consiglio di Quartiere, opera attivamente per il rafforzamento delle reti sociali che assumono un ruolo primario come nuova impostazione per lo sviluppo delle risposte di prossimità, intesa come capacità di intercettare in particolare le problematiche delle persone in condizioni di difficoltà, rilevandone i bisogni espressi ed inespressi, le situazioni di fragilità e disagio. A tale ufficio, in una ottica di **trasversalità** con gli altri uffici del Quartiere e con molti settori dell'amministrazione, con URBAN CENTER / Ufficio IMMAGINAZIONE CIVICA è stato attribuito, tra l'altro, il compito di consolidare il "capitale sociale" attraverso la promozione del **lavoro di rete**, inteso come valorizzazione delle reti naturali di persone e associazioni nel territorio, con le risorse formali ed informali per attivare ulteriori risorse e sinergie, la messa a sistema delle relazioni istituzionali e sociali, affinché l'intera comunità in forma attiva, possa offrire opportunità e risposte in particolare alle situazioni di fragilità.

Per i prossimi anni, può essere consolidata, insieme all'impegno di sostenere il percorso del bilancio partecipativo annuale, l'attività di tale ufficio e di tutta la struttura del quartiere per valorizzare la dimensione di comunità come luogo della prossimità, al fine di far emergere nuove idee ed energie e favorire l'incontro tra i cittadini e i bisogni provenienti dal territorio.

In particolare, occorre curare la creazione e la messa in atto di azioni significative su diversi ambiti volte a generare nuove centralità urbane nei quartieri: culturali, economiche, aggregative, motorie e sportive, ambientali.

Questo impegno si realizza in primo luogo promuovendo il benessere sociale e il senso di appartenenza alla comunità per la realizzazione di una serena e civile convivenza in una visione di città inclusiva, in cui tutte le persone abbiano le stesse opportunità, di capacità di fare, di realizzare i propri progetti di vita e diventare parte attiva della comunità senza venire discriminati per nessuna differenza (generi, generazioni, genti, redditi). Ciò può contribuire anche a migliorare la vivibilità in tutte le zone della città che costituiscono i Quartieri, tenendo in particolare considerazione le loro diverse peculiarità, ricchezze e debolezze.

Il Quartiere Savena, quindi si impegna ad essere costruttore di reti di comunità, a promuovere il benessere sociale ed il senso di appartenenza alla comunità per la realizzazione di una serena e civile convivenza.

In particolare, si sottolinea l'impegno di tutto il quartiere a curare e promuovere progetti, anche in collaborazione con le scuole, e attraverso i servizi socioeducativi, finalizzati al miglioramento dell'**agio giovanile e degli adolescenti**, e a promuovere percorsi che, attraverso la interazione tra persone di diversa età e la trasmissione di esperienze e saperi, renda sempre più lunga, attiva e piacevole la vita delle persone **anziane**.

Parallelamente nella funzione di **cura del territorio** il Quartiere partecipa alla definizione delle priorità manutentive e degli investimenti sul territorio basate sulle esigenze e segnalazioni dei cittadini; promuove il senso civico e la cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni, materiali ed immateriali, promuove lo sviluppo sostenibile del territorio ed interventi per la sicurezza sociale e urbana con particolare riferimenti agli ambiti più periferici del territorio.

Il Quartiere Savena continua a collaborare fattivamente alla realizzazione dei percorsi di modifica dell'assetto dei servizi sociali, avviato con la realizzazione del **servizio sociale e di comunità unitario**, inteso come modalità più efficace per rilevare i bisogni e dare risposta alle problematiche sociali e assistenziali dei cittadini più fragili.

Il servizio sociale unitario conserva i terminali operativi- accoglienza, interventi di assistenza sociale, **lavoro di comunità in ambito socio assistenziale** sul territorio, e in particolare nella sede del centro civico, in una logica di stretta e intensa collaborazione con gli altri servizi di quartiere, in particolare per l'attuazione del lavoro di comunità, integrato e trasversale, indispensabile per sostenere la crescita di ulteriori opportunità sociali, culturali ed educative nel territorio a sostegno delle persone fragili e per consolidare percorsi virtuosi di coesione e di inclusione sociale.

6. Risorse finanziarie per ambiti e indicatori

6.1. Direzione, amministrazione e organi istituzionali

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	Imposte *	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Volontariato	-	1.150,00	-		1.150,00	
Spese di funzionamento	4.200,00	12.460,00	-	100,00	16.760,00	-
	4.200,00	13.610,00	-	100,00	17.910,00	-

* marche da bollo

6.1.2. - DIREZIONE - Progettualità ed obiettivi

Oltre alle normali attività Istituzionali, la Direzione è impegnata a:

- raccordare e coordinare le progettualità nei diversi ambiti, a sostenere il lavoro di comunità e di cura del territorio in tutte le fasi, dalla partecipazione ai tavoli cittadini, a stimolare e controllare le realizzazioni di Quartiere
- partecipare ai tavoli di ridefinizione del ruolo e del futuro assetto dei Centri sociali, assicurandone la continuità nelle more di tale definizione
- a fornire adeguato supporto agli organi politici
- gestione e valorizzazione del personale
- supporto al lavoro trasversale di collaborazione ed integrazione tra uffici e servizi di Quartiere e con i servizi comunali (PM, biblioteca, IES, altri settori), per garantire efficacia e qualità alle prestazioni attraverso il consolidamento delle azioni positive
- assicurare la continuità di funzionamento della Scuola di Pace nelle more della definizione delle prospettive future
- presidio e coordinamento progetti di miglioramento dell'organizzazione e dei servizi

6.2. Reti e lavoro di comunità

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
Iniziative promozionali			-	-	
Libere forme associative (L.F.A.)			-	-	
Cura della comunità e del territorio			28.300,00	28.300,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato		5.000,00		5.000,00	
estate per anziani		-		-	
Nomadi		5.000,00		5.000,00	
	-	10.000,00	28.300,00	38.300,00	-

NOTA1: si prevede ulteriore finanziamento iniziative per la cura del territorio e della comunità nel corso del 2018

NOTA2: la gestione dell'area sosta nomadi è stata affidata all'ASP Città di Bologna nel corso del 2017 che provvederà anche a selezionare il soggetto affidatario della gestione. La manutenzione resta in capo al Quartiere mentre la cura delle persone fragili ivi residenti rientra nella competenza del Servizio Sociale Territoriale Unitario dell'Area Benessere di Comunità

6.2.1. Indicatori: reti e lavoro di comunità

LAVORO DI COMUNITA'

2017 *

N. progetti finanziati (bando e assegnazioni dirette)	25
N. progetti finanziati tramite patti di collaborazione	10
N. soggetti in rete censiti	137
N. soggetti LFA concessionari di spazi	24
N. progetti fattibili da bilancio partecipativo	5
N. incontri laboratoriali pubblici bilancio partecipativo e PON METRO	7

INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI

2017 *

N° interventi di volontariato	369
N° medio annuo assistiti dal volontariato	19
N° aree sosta nomadi	1

* al 31.10.2017

6.2.2. Reti e lavoro di comunità – Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

A questo nuovo ufficio è affidata in primo luogo la cura della **progettualità trasversale** a tutti i servizi ed uffici del Quartiere, da realizzare in collaborazione con Associazioni, Scuole, Enti, Parrocchie, realtà di volontariato e del terzo settore operanti sul territorio, attraverso la mappatura delle progettualità in atto e di prospettiva nei diversi ambiti sociale, culturale, educativa, con particolare riguardo alle progettualità afferenti gli adolescenti e i preadolescenti, in collaborazione con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale e il Servizio Sociale Territoriale Unico.

Rientrano inoltre nelle sue funzioni:

- promozione e cura, in stretta collaborazione con SEST, di relazioni con le scuole e le agenzie educative per l'integrazione delle rispettive progettualità
- attività di supporto al **Bilancio Partecipativo**: promozione della progettualità, diffusione e stimolo al voto
- partecipazione attiva ai **laboratori interdisciplinari** di Quartiere e Cittadini- Immaginazione civica- per contribuire ai progetti del PON Metropolitano afferenti al territorio e alla comunità di Savena
- partecipazione attiva ai percorsi laboratoriali per la **riqualificazione di aree** e immobili da riconvertire, a partire dal percorso Ex Villa Salus
- relazioni con le realtà organizzate del territorio: centri sociali e zone ortive, centri culturali e sedi di associazioni, per promozione integrata della cura della comunità, dell'agio, delle relazioni intergenerazionali e interculturali
- monitoraggio delle convenzioni in scadenza con i Centri sociali e altre realtà multiassociative (es Scuola di Pace) per contemperare le esigenze di continuità di azione con le prospettive di innovazione, coprogettazione e sviluppo delle rispettive azioni
- attivazione di percorsi partecipati per la programmazione e la coprogettazione con le reti associative, di iniziative, manifestazioni ed attività temporanee finalizzate ad ampliare la fruizione e il decoro di aree e pubbliche, attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative e sociali, in una logica di coordinamento spazio temporale degli eventi e di sensibilizzazione all'uso consapevole dei beni comuni, anche avvalendosi dei patti di collaborazione
- promozione e attuazione di **patti di collaborazione**,
- cura delle relazioni col **volontariato sociale**, culturale e per la promozione della legalità della salute e di sani stili di vita
- riqualificazione, razionalizzazione dell'uso e delle destinazioni di spazi pubblici e di immobili pubblici per l'uso responsabile del Patrimonio e la promozione e realizzazione di azioni di **welfare generativo**:
- promozione di percorsi per la **rivitalizzazione** di aree attraverso iniziative culturali, sportive, di aggregazione e di sviluppo della coesione sociale da realizzarsi in stretta collaborazione con le Associazioni già attive e con nuove realtà e nei locali patrimoniali presenti e disponibili nelle diverse aree, in collaborazione con URP-Cura del Territorio
- rivisitazione partecipata delle opportunità logistiche dell'immobile di via Lombardia nr. 36 - edificio e aree esterne - nella prospettiva della realizzazione del nuovo polo scolastico Rita Levi Montalcini

In stretta collaborazione con SEST e servizio sociale di comunità:

- sostegno alla progettualità del **Piano adolescenti** cittadino e della progettualità diffusa già attiva nel Tavolo adolescenti di Quartiere, che prevede il coinvolgimento delle scuole, dei centri educativi, dell'associazionismo e ampliamento alla partecipazione di società sportive, parrocchie e centri sociali, per costruire insieme una progettazione di opportunità con e per i giovani e adolescenti, diretta anche ad altre fasce di età e di bisogno.
- sostegno allo sviluppo di iniziative e percorsi di promozione dell'educazione alle pari opportunità alla legalità alla cittadinanza attiva, alla pace e al rispetto dei valori della democrazia e della **civile convivenza**
- promozione di agio giovanile, integrazione intergenerazionale, supporto ai servizi di prossimità
- Attività di ascolto, per raccogliere le idee di ragazze/i e di aiutarli a realizzarle, di favorire la creatività giovanile ed un più proficuo utilizzo del tempo libero, per promuovere ed agevolare la costituzione di una rete di rapporti e migliorare le capacità relazionali fra i giovani, le istituzioni e altri soggetti del territorio nell'ambito del lavoro di comunità;
- Consolidamento del "workshop generativo" tra tutte le associazioni del Quartiere, per confronto su temi di interesse comune, con l'obiettivo di stimolare la nascita di progetti comuni
- consolidamento e sviluppo dei "Percorsi della memoria" estendendone gli ambiti, per favorire la conservazione della memoria e delle esperienze, e diffondere tra i più giovani
- stimolo della collaborazione fra soggetti di diverse fasce d'età che possano scambiarsi sostegno vicendevolmente per la raccolta di competenze manuali-operative, da parte delle generazioni più esperte, finalizzato al trasferimento delle stesse alle generazioni successive
- Promozione di Corsi per la valorizzazione e il recupero del dialetto in collaborazione con i Centri Sociali
- Collaborazione con i servizi sociali di comunità per l'obiettivo del welfare generativo, rafforzamento delle reti sociali a supporto e sviluppo delle risposte di prossimità alle problematiche ed ai bisogni delle persone e delle famiglie con situazioni di fragilità e disagio e relativa prevenzione;

- Ricerca, articolazione e promozione di opportunità riferite alla fruizione di attività interculturali, alla valorizzazione di comportamenti inclusivi per il miglioramento della coesione sociale.
- Promozione di percorsi finalizzati all'adozione di stili di vita sostenibili e allo sviluppo dell'economia solidale, delle attività di recupero, riuso e scambio e alle esperienze di coltivazione ortiva, anche in collaborazione con associazioni, parrocchie, centri sociali e g.a.s. del territorio
- Consolidamento e sviluppo della presa in carico comunitaria multifunzionale di persone e famiglie con fragilità economica, sociale e abitativa e promozione di opportunità di mutuo aiuto anche tra gli assistiti
- Coinvolgimento di persone volontarie di ogni fascia di età in azioni e percorsi di auto - mutuo aiuto e integrazione culturale e intergenerazionale, anche finalizzati alla ricerca, conservazione e trasmissione di valori di appartenenza, locali.
- partecipazione a programmi, progetti educativi e di informazione mirata, condivisi con Enti e associazioni per prevenire le dipendenze (sostanze, alcool, gioco, informatica) e le manifestazioni di bullismo, intolleranza e vandalismo , per costruire opportunità per la presa in carico comunitaria di persone con particolari fragilità, al fine di assicurare a tutti condizioni di agio e di benessere
- collaborazione con le molteplici realtà delle rete territoriale pubblica e del privato sociale per il reperimento e manutenzione di risorse ed opportunità anche relazionali per la presa in carico comunitaria dei nuclei in condizione di fragilità
- educare i giovani "artisti" ad esprimere positivamente la propria creatività con la finalità di migliorare il decoro urbano
- promuovere esperienze di aggregazione culturale rivolte ai giovani
- programmazione e gestione delle relazioni convenzionali aventi ad oggetto gli spazi destinati alle attività didattico-ricreative: sala prove musicali, sala di registrazione, laboratorio video, ludoteca per giochi di ruolo, arte, teatro, cinema, sportello job caffè, al fine di consolidare la possibilità di usufruire di opportunità e di spazi per conoscere, divertirsi e imparare, avvalendosi anche delle competenze dei giovani che mettono a disposizione del territorio le proprie esperienze
- Collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio e dell'IPC/ITC Manfredi Tanari per la realizzazione:
 - * del Palio scolastico (torneo pallavolo rivolto ai ragazzi delle prime classi delle scuole Guercino, Farini, Da Vinci, Pepoli, R.L.Montalcini)
 - * dei "Percorsi della memoria": iniziative legate alla giornata della memoria per mantenere vivo il ricordo fra le giovani generazioni (in collaborazione con il SEST)
 - * del "Progetto musica scuole aperte": attività di educazione musicale/strumentale presso le scuole Guercino, Farini, Da Vinci,

6.3. Servizi educativi e scolastici

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
altri interventi educativi	-	-	-	-	-
estate in città 12-18 anni	-	1.000,00	-	1.000,00	-
servizi integrativi scolastici	-	165.000,00	-	165.000,00	-
trasporto scolastico (handicap)	-	115.000,00	5.000,00	120.000,00	-
iniziative di supporto e diritto allo studio	-	1.520,00	17.500,00	19.020,00	-
assistenza handicap *	-	1.550.831,15	117.500,00	1.668.331,15	-
Interventi socio educativi minori	-	17.770,00	-	17.770,00	-
Progetti per adolescenti	-	3.000,00	8.000,00	11.000,00	-
	-	1.854.121,15	148.000,00	2.002.121,15	-

* compresi centri estivi

6.3.1. Indicatori: servizi scolastici e educativi

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2017-18

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE				NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
carli			37	4		41
cavazzoni	15		39	6		60
mazzoni	15		63			78
pezzoli			15	6		21
roselle			59	3		62
trottola	15		36	2		53
SpazioNido			25			25
TOTALE	45	0	274	21	0	340

ALTRE OPPORTUNITA' 0-2 ANNI	POSTI
nido abba (concessione)	64
nido la fabbrica delle nuvole (conv.ne)	6
nido istituto farlottine (conv.ne)	22
nido ASP Giovanni XXIII (conv.ne)	44
Piccoli gruppi educativi	0
TOTALE	136

Tasso di copertura 2017/2018

33,52%

Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SCUOLE COMUNALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
ciari	3	78	78
disney	4	104	104
follereau	3	75	75
mazzoni	3	75	75
pezzoli	21	21	21
savio	3	78	78
scarlatti	3	75	75
savio succursale (Savio 2.)	3	75	75
TOTALE	43	581	581

ALTRE OPPORTUNITA' 3-5 ANNI	POSTI
SCUOLA INFANZIA VIA ABBA	26
SCUOLA INFANZIA PACIUGO	52
	78

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
bertolini	2	50	50
deledda	3	75	75
marella	3	71	71
sanzio	3	75	75
viscardi	3	72	72
ferrari	3	75	75
TOTALE	17	418	418

ALTRE OPPORTUNITA' 3-5 ANNI	POSTI
SCUOLE FISM	55

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
San Domenico (farlottine)	8	208	208
Corpus Domini	3	75	75
TOTALE	11	283	283

Tasso di copertura 2016/2017

96,39%

Posti offerti/ Utenza potenziale

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
sanziò	15	318
marella	15	378
piaget	16	353
costa	10	199
Pavese/Ferrari	14	283
savio	10	224
viscardi	13	308
Tambroni	8	175
TOTALE	101	2238

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
San Domenico (farlottine)	12	238

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018**SCUOLE SECONDARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
farini	21	511
guercino	20	446
l. da vinci	15	351
levi montalcini	7	129
TOTALE	63	1437

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
San Tommaso D'Aquino	5	102
TOTALE	5	102

SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO L'OSPEDALE BELLARIA AFFERENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO NR. 6

SCUOLE SECONDARIE II° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2017-2018

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
Istituto Manfredi-Tanari	39	770
TOTALE	39	770

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2016/2017
N° strutture ADD	0
N° strutture SET ⁽¹⁾	1

Note

⁽¹⁾ Spazio lettura e centro bambini e genitori

ESTATE IN CITTA' (dati forniti dall'Istituzione Educazione Scuola)**Consuntivo 2017**

età 3-5 anni	
N° centri attivati	3
N° turni	3 IES 4 GESTORI NUNU' E 4 AICS
N° bambini con handicap o disagio sociale	11
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	dati gestiti da IES

età 6-11 anni	
N° centri attivati	6
N° turni	10
N° bambini con handicap o disagio sociale	16
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	dati gestiti da IES
N° utenti fruitori di buoni sociali	dati gestiti da IES

Età 12-18 anni	
N° turni	5
N° iscritti (somma degli iscritti a tutti i turni)	dati gestiti da IES

trasporto handicap	
n° totale bambini con handicap	3

TRASPORTO

a.s. 2017/2018

N° iscritti (HANDICAP)	35
N° iscritti (collettivo)	27
N° utenti fruitori di contributi	8

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

a.s. 2017/2018

N° alunni con handicap assistiti	246
Ore di assistenza educativa settimanali – servizio in appalto	2294
Ore di assistenza educativa settimanali – trasferimenti economici	175
Ore settimanali di sostegno H personale comunale	24 fino a aprile 2018
N° insegnanti comunali assistenza H	1

scuole di ogni ordine e grado
scuole di ogni ordine e grado
Associazioni o Comuni
scuole di ogni ordine e grado
scuole di ogni ordine e grado

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

a.s. 2017/2018

a) assistenza all'orario anticipato e posticipato

N° iscritti orario anticipato	409
N° iscritti orario posticipato	341

b) assistenza alla refezione

N° iscritti	130
-------------	-----

IC9 e IC13 gestiscono in proprio l'assistenza alla mensa e le riscossioni delle quote

c) assistenza al trasporto

N° iscritti	0
-------------	---

6.3.2. Servizi educativi e scolastici - Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Programmazione dimensionamento dell'**offerta scolastica**:

Consultazione degli Istituti Comprensivi e dei Consigli di Istituto nei percorsi finalizzati al dimensionamento dell'offerta scolastica e formativa.

Progetti di comunità (in collaborazione con Ufficio Reti e lavoro di comunità):

- Il SEST si pone come recettore dei bisogni del territorio attraverso un modello di relazione, ascolto, condivisione con le istituzioni presenti nel proprio ambito: la scuola, le associazioni, le parrocchie e i cittadini per promuovere la partecipazione e favorire percorsi e attività a sostegno del benessere sociale dei bambini e degli adolescenti.
- Collabora in modo attivo con l'ufficio di reti all'aggiornamento delle mappature delle opportunità locali che mutano in modo sempre più dinamico.
- Coordina integrandosi all'ufficio di reti e al SST progettazioni che a livello territoriali sono messe in atto da tutti gli attori formativi, culturali e sociali coinvolti per sviluppare, in raccordo con l'Area Educazione e Formazione, una metodologia della "messa a sistema" e dell'integrazione armonica delle molteplici azioni e progetti evitando disgregazioni e sovrapposizioni, con l'intento di rendere più efficaci e coordinati gli interventi.
- Promuove la "partecipazione del fare" attraverso la costruzione di relazioni e di reti di comunità.
- Sostegno attivo alla progettualità del Piano adolescenti cittadino e a quella già attivata nel Tavolo adolescenti di Quartiere.
- Promozione della partecipazione di società sportive, parrocchie e centri sociali, per costruire insieme una progettazione di opportunità con e per i giovani e adolescenti, diretta anche ad altre fasce di età e di bisogno.
- Favorire l'estensione delle opportunità di sostegno educativo e sociale, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto alla dispersione scolastica ed il perseguimento dell'agio educativo e culturale per i bambini e gli adolescenti.
- Promozione di opportunità per adolescenti seguiti dal SEST e dal SST per esperienze di volontariato, tramite il coinvolgimento di associazioni disponibili ad accoglierli e a seguirli con progetti individualizzati e inclusivi nel contesto sociale.
- Collaborazione con i SST di comunità e ufficio di reti per l'obiettivo del welfare generativo, rafforzamento delle reti sociali a supporto e sviluppo delle risposte di prossimità alle problematiche ed ai bisogni delle persone e delle famiglie con situazioni di fragilità e disagio in particolare per la prevenzione dei rischi sui minori.
- Collabora con il SST alla sperimentazione e al consolidamento della presa in carico comunitaria (PIC) di nuclei fragili con scarse risorse della rete di sostegno personale e collaboranti con i servizi.
- Prosecuzione del progetto di comunità del Quartiere Savena mediante l'integrazione fra SEST, servizi socioeducativi, Ufficio Reti e SST per l'attivazione e coordinamento delle reti comunitarie finalizzato a prevenire la dispersione scolastica, il disagio per giovani ed adolescenti.
- Promozione ed istruttoria su patti di collaborazione finalizzati alla cura dei bambini e degli adolescenti per l'educazione a sani stili di vita e al movimento.

Promozione dell'agio degli **adolescenti**, dell'inclusività, dell'integrazione culturale, generazionale, di genere e contrasto alla dispersione scolastica e formativa :

Potenziare le funzioni degli **educatori professionali del SEST** rispetto a:

- potenziamento della loro presenza negli IC al fine di adempiere a quanto definito nel protocollo e sviluppare la rete fra scuola e territorio;
 - sviluppare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e in promozione dell'orientamento professionale e dello sviluppo delle competenze degli adolescenti in obbligo scolastico e formativo,
 - progettare con gli IC e la scuola I.I.S Manfredi Tanari percorsi che accolgano / rimotivino /riorientino scolasticamente i ragazzi e ne sostenga l'autostima anche valutando azioni di aiuto nel periodo di eventuali sospensioni dalla comunità scolastica in collaborazione con l'Educativa di Strada.
 - Partecipazione attiva al Servizio di aggancio scolastico (SAS) in apertura presso il Cefal (via Toscana) , che lavorerà con il SEST e l'Area Istruzione in specifico sulla motivazione/rimotivazione e autostima dello studente in relazione ad un progetto personalizzato di orientamento finalizzato alla ripresa del percorso scolastico e formativo.
- Progetto di "educatore di plesso presso le scuole secondarie di secondo grado", in applicazione degli accordi di programma sui Minori tra Comune e ASL, e del nuovo accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa per alunni, bambini e studenti con disabilità, sperimentazione di nuovi modelli organizzativi utili anche alla razionalizzazione dell'uso delle risorse per servizi a sostegno della disabilità

- Progetto "A scuola sotto rete": azioni di coordinamento, formazione, costruzione di strumenti a sostegno di progetti per la promozione del benessere scolastico, in particolare nelle situazioni complesse e di fragilità personale e familiare .
- Coordinamento delle azioni di prevenzione del disagio in raccordo con l'educativa di strada, gli Istituti Comprensivi , l'Oratorio don Bosco e il Manfredi Tanari,
- Partecipazione al tavolo di monitoraggio della legalità con dirigenti IC, forze dell'ordine del territorio, SST, educativa di strada, rappresentanti politici.
- Collaborazione con Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni e IES al progetto per riattivare sul territorio di un centro bambini e genitori che sia anche polo per azioni a sostegno della promozione del benessere e in supporto alla genitorialità e alle famiglie.
- Implementazione dell'accordo di rete con I.C e scuole secondarie di secondo grado, per attività di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, anche tramite la redazione di accordi di collaborazione e convenzioni anche con associazioni, parrocchie, onlus del territorio, per attività e iniziative per il contrasto alla dispersione ed evasione scolastica.
- Sperimentazione di percorsi di collaborazione e partecipazione ad iniziative di qualificazione ed inclusione scolastica rivolte prevalentemente ad alunni disabili.
- Progetti e percorsi di accompagnamento di minori residenti nell'area sosta a sostegno della frequenza scolastica e dei percorsi di autonomia.
- Promozione di attività educative per la diffusione di una cultura del consumo critico tramite la partecipazione alle iniziative legate ai mercati del baratto, in collaborazione con le scuole, IES GAS e le associazioni del territorio (Progetto Baratto).
- Prevenzione della dispersione scolastica attraverso iniziative per il sostegno dell' apprendimento e offerta di attività sportive ed espressive gratuite per adolescenti in situazioni di fragilità, in collaborazione con les, associazioni del territorio e istituti comprensivi (Basket per tutti – Calamai).
- Supporto formativo e sviluppo dei progetti di alternanza scuola lavoro a sostegno degli istituti secondari di secondo grado in collaborazione con RIESCO e altri Quartieri Cittadini .
- Sostegno e collaborazione ai "Percorsi della memoria"curati dall'ufficio di rete : iniziative legate alla giornata della memoria per mantenere vivo il ricordo fra le giovani generazioni.
- Collaborazione con la biblioteca Ginzburg, l'educativa di strada e il Cav per valorizzare i talenti e gli interessi dei pre-adolescenti e degli adolescenti attraverso l'offerta di opportunità diverse in ambito artistico creativo. (Percorsi educativi erranti: "La bussola d'oro")
- Progetto Scu-ter con l'associazione Prendiparte e Istituto Manfredi Tanari per lo sviluppo di temi legati alla diffusione della cultura della cittadinanza attiva e della legalità.
- Progettazione di interventi di diritto allo studio in collaborazione con agenzie educative anche del terzo settore per promuovere progetti di inclusione nei momenti extra scuola o nel periodo estivo, capaci di integrare allievi con fragilità o in condizione di svantaggio organizzazione e realizzazione percorsi e laboratori formativi per insegnanti, educatori, volontari, soggetti terzo settore sulle strategie di apprendimento per allievi con bisogni educativi speciale, con svantaggio culturale o con difficoltà linguistiche legate a condizione di recente immigrazione .
- Partecipazione al Progetto "Bologna Città delle Bambine e dei Bambini".
- Promozione e organizzazione di iniziative rivolte ai bambini, alle famiglie e ai servizi educativi e scolastici del territorio per la socializzazione, lo scambio di talenti e la diffusione di comportamenti e stili di vita sani.

Consolidamento e sviluppo del centro di **documentazione e formazione "Fermo Immagine"**:

- Consulenza rivolta ai servizi educativi e all'area delle associazioni e del terzo settore per la realizzazione di progetti relativi alla comunicazione e alla documentazione di percorsi principalmente in ambito educativo scolastico.
- Documentazione di progetti del SEST quali Scuole all'aperto, Inviati Speciali (alternanza scuola-lavoro), documentazioni educative per il sostegno alle osservazioni dei bambini con disabilità e i progetti inclusivi.
- Organizzazione di laboratori e occasioni formative per insegnanti e cittadini, utilizzo software open source, auto-produzione, alle tecniche espressive e artistiche.
- Apertura sportello d'ascolto gratuito DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) curato da genitori Associazione Italiana Dislessia.
- Promozione dei diritti dell'infanzia attraverso l'iniziativa "Crescere Diritti" integrata al progetto "Bologna Città delle Bambine e dei Bambini".
- Servizio "Ausilio Express" con acquisizione di software per allievi delle scuole primarie e medie di primo grado, collaborazione con CTS e associazioni.
- Collaborazione con la Biblioteca Ginzburg per realizzazione percorso di incontri "Educare tra il dire e il fare".
- Coordinamento organizzativo del progetto "Nidi di note".
- Collaborazione con Istituti Comprensivi, Cav di via Lombardia, Scuola di Pace, ecc per ospitare incontri con le scuole, mostre e iniziative a tema.

6.4. Sport, cultura

TOTALE Risorse finanziarie

€ 79.500,00

	Acquisto beni di consumo	Prestazione di servizi	Trasferimenti	(Di cui Libere Forme Associative)	TOTALE SPESA CORRENTE	Beni durevoli
CULTURA	1.500,00	2.000,00	-	-	3.500,00	
SPORT	-	76.000,00	-	-	76.000,00	
	1.500,00	78.000,00	-	-	79.500,00	-

NOTA: i progetti e le risorse per iniziative a favore dei giovani sono confluite nell'ambito delle reti e lavoro di comunità

6.4.1. Indicatori Sport

IMPIANTI SPORTIVI a.sp. 2017-18

Nr.complexi sportivi di cui:

Nr.complexi sportivi con gestione a budget

Nr. impianti sportivi in concessione *

Scolastici	Extra scolastici	Totale
0	5	5
0	5	5
12	15	27

* le palestre Farini 1 e 2 sono conteggiate separatamente

COMPLESSI ED IMPIANTI SPORTIVI (in gestione al Quartiere)	
COMUNALI	SCOLASTICI
Bonzi- Due Madonne: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento, spazi polivalenti, campetto basket	Manfredi: palestra per basket, volley
A. Mario: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento	Guercino: palestra per basket, volley
A. Cerè: Campo calcio gara. Campo calcio allenamento	Farini 1 e 2: palestra per basket, volley, ginnastiche varie
F. Barbieri: Pista pattinaggio, ritmica	Don Marella: palestra per basket, volley ginnastiche varie
S. Pertini: Palestra grande per basket,volley, calcetto,pallamano, ginnastiche varie; 2 Palestre piccole (20x10) per arti marziali e ginnastiche varie; 2 campi da tennis uso libero; campo per pallacanestro uso libero; Pista pattinaggio uso libero	Costa: palestra per basket, volley, ginnastiche varie
	Pavese: palestra per minibasket, volley, ginnastiche varie
	R. Sanzio: palestra per minibasket, minivolley, Volley ricreativo
	S.D. Savio: palestra per basket, volley ginnastiche varie
	J. Piaget: palestra per basket, volley, ginnastiche varie
	Viscardi: palestra per minibasket, ginnastiche varie
	L.Da Vinci: palestra per basket, ginnastiche varie

6.4.2. Sport, cultura - Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Sport

E' indispensabile una partecipazione attiva al lavoro di comunità per rafforzare il capitale umano e la rete sociale tramite:

- Collaborazione con le società sportive e i gestori degli impianti sportivi per la promozione e realizzazione di attività sportive e motorie destinate ai diversamente abili, alle persone fragili , alle situazioni di disagio, all'integrazione culturale e intergenerazionale
- Consolidamento e ulteriore sensibilizzazione delle società sportive operanti sul territorio per la partecipazione attiva all'integrazione educativa dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso l'offerta gratuita di attività sportive e motorie in orario extrascolastico, in particolare per rispondere a bisogni specifici di integrazione e di fragilità economica.
- Consolidare l'offerta da parte delle società sportive di corsi gratuiti per ragazzi provenienti da contesti fragili;
- collaborazione alle iniziative finalizzate alla cura della salute, all'educazione a sani stili di vita, al movimento
- attività propositiva per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva, anche attraverso la partecipazione al percorso avviato nell'ambito del **Piano strategico dello sport**

Cultura

L' approccio per la creazione di nuove centralità culturali nei Quartieri parte da uno studio che metta in rilievo la densità culturale del territorio del Quartiere stesso, già ricco di numerose realtà, con lo scopo di tessere un tessuto solido realizzando progetti di messa in rete fra le varie realtà territoriali, attivando relazioni attraverso un costante confronto coi cittadini al fine di creare comunità.

Si prevedono in particolare le seguenti azioni:

- promuovere collaborazioni a supporto delle associazioni del territorio per la realizzazione di attività ed iniziative promozionali e culturali anche con la finalità di favorire il rapporto tra le medesime associazioni mettendo a disposizione spazi, attrezzature e servizi,
- supporto alla organizzazione di eventi proposti da associazioni operanti sul territorio finalizzate anche alla riqualificazione di diversi luoghi del Quartiere, la coesione sociale e intergenerazionale
- organizzare eventi di socializzazione
- promuovere l'utilizzo della Piazza coperta presente nella sede del Quartiere come spazio espositivo e sede di eventi per le associazioni e le realtà territoriali
- collaborare con l'ufficio Reti e lavoro di comunità per la realizzazione di iniziative rivolte agli adolescenti ed ai giovani
- promuovere attività e incontri per diffondere la conoscenza delle caratteristiche culturali e ambientali del territorio
- Programmazione e gestione delle relazioni convenzionali aventi ad oggetto gli spazi destinati alle attività culturali e ricreative

6.5. Relazioni con il Pubblico e Cura del Territorio

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 *
Sportello al Cittadino									
N° sedi Sportello al cittadino	1	1	1	1	1	1	1	1	1
N° contatti allo sportello	39000	30240	26300	34707	38497	35350	32500	33587	26817
Afflusso medio giornaliero	125	165	180	150	160	155	145	146	132
Tempi medi attesa (min.)	15	20	20	15	20	20	15	8	7
N° procedimenti avviati	3000	2974	4767	4602	4197	2114	1321	1425	1058

Citizen Relationship Management (CzRM)									
n. segnalazioni	344	367	485	357	564	401	670	751	739

* al 31.10.2017

6.5.1. Relazioni con il Pubblico/Cura del Territorio - Progettualità con le Associazioni e altri soggetti presenti sul territorio nell'ambito di riferimento

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)

Oltre alle attività tradizionali rappresentate da:

- ascolto, informazioni e orientamento verso i cittadini
- servizi anagrafici
- raccolta e gestione delle segnalazioni ricevute dai cittadini, reportistica e istruttoria delle proposte
- supporto alla programmazione degli eventi e manifestazioni in aree pubbliche e relative autorizzazioni

l'ufficio rivolgerà la sua attenzione alla cura degli strumenti di informazione diffusa e partecipazione ai progetti cittadini di amministrazione digitale.

Cura del Territorio

In collaborazione con l'ufficio Reti e lavoro di comunità:

- Promozione della partecipazione dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali del Quartiere, attraverso la coprogettazione, per individuare ed attivare azioni tese alla riqualificazione del territorio, del verde e dell'ambiente, anche con la definizione di patti di collaborazione aventi ad oggetto la manutenzione e la cura dello stesso
- Partecipazione all'istruttoria per il recupero e la destinazione di edifici o parti di edifici di proprietà pubblica non utilizzati (ex case coloniche, caserme, etc)
- Sviluppo del punto di ascolto per registrazione, monitoraggio e presidio di segnalazioni dei cittadini in ordine al contrasto del degrado sul territorio, alla sicurezza, alla cura del patrimonio pubblico, alla mobilità, in stretto contatto e collaborazione con PM e la Task Force anti-degrado, con particolare attenzione agli aspetti relativi alle fragilità sociali e alla prevenzione di situazioni di criticità.
- Promozione di modalità di ascolto e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle reti associative nelle fasi istruttorie ed attuative per la qualificazione dell'assetto produttivo e commerciale del territorio
- Collaborazione alle istruttorie partecipate per il Piano Urbano Mobilità sostenibile e PGTU
- Miglioramento della comunicazione delle attività e iniziative del Quartiere coinvolgendo potenzialmente tutti i cittadini nella vita culturale e sociale del territorio e favorire la partecipazione attiva alle scelte e alla loro attuazione, anche attraverso la realizzazione di WorkShop generativo aperto, con modalità innovative